



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO 2019

€1,40  
ANNO 74 - N° 49

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1.C. 1 DCB UDINE



## L'OMAGGIO DEL FRIULI A ZAMBERLETTI

Il protagonista della ricostruzione ricordato a Gemona a 30 giorni dalla sua scomparsa  
PELLIZZARI, DELLE CASE E CARGNELUTTI / PAG. 14 E 15

UDINE

## Ztl, effetto telecamere: boom di multe

RIGO / PAG. 20



MERCATOVECCHIO

## Un archeologo controllerà il cantiere

/ PAG. 21

CIVIDALE

## Civiform, trasferiti dopo la maxi rissa

AVIANI / PAG. 32

LE MISURE DEL GOVERNO

# Un friulano su 5 guadagna meno del reddito di cittadinanza

Sono 218 mila i contribuenti che restano sotto la soglia dei 9.360 euro Centri per l'impiego, in 1.900 per due posti. Poi arriveranno i navigator

PERTOLDI E DE TOMA / PAGINE 2 E 3

ASSOLUZIONI E PRESCRIZIONI

## È finito senza condanne il processo Civibank

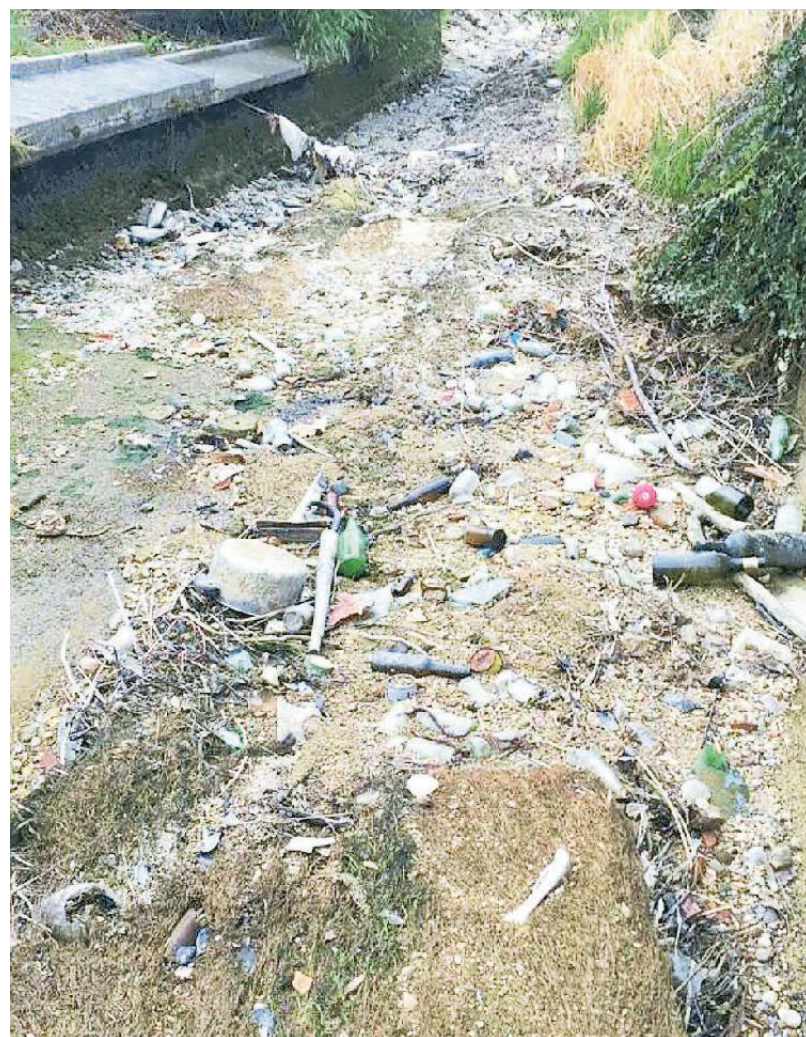
Sgonfiato dalla mannaia della prescrizione, il processo per corruzione, estorsione e subornazione che vedeva imputati gli ex vertici della Banca di Cividale si conclude senza condanne. Dopo due ore di ca-

mera di consiglio il tribunale ha pronunciato la sentenza che mette la parola fine al processo di primo grado durato tre anni e mezzo, per un'inchiesta risalente a sei anni fa.  
SEU / PAG. 13

MANZANO

## Delitto Tulissi Calligaris chiederà il rito abbreviato

Richiederà l'ammissione al rito abbreviato, Paolo Calligaris, l'imprenditore accusato di omicidio.  
/ PAG. 35



## Le rogge udinesi trasformate in una discarica per i rifiuti

Bottiglie, cerchioni di auto, lattine e persino pentole. Questa volta niente biciclette, ferri da stiro e altri elettrodomestici come accaduto qualche anno fa, ma il bottino recuperato nella roggia di Palma non delude le aspettative. In febbraio sono cominciati i lavori di pulizia. ZANELLO / PAG. 22

**QUESTA SERA alle 21.00**

**ELETTRO SHOCK**

**FRIULANI RIVOLUZIONARI**

Con Daniele Micheluz e Alessandra Salvatori

**telefriuli** Canale 11 e 511 HD

RIVIGNANO

## Spargeva l'olio per purificare il paese dagli spiriti maligni

Versava sui marciapiedi e ai lati delle strade grandi quantità d'olio, a suo dire benedetto, per purificare i paesi dagli spiriti maligni. L'ultimo episodio si era verificato in piazza a Rivignano una settimana fa.  
ZAMARIAN / PAG. 34

GEMONA

## «Pistorius uccise una donna, via quel murale dedicato a lui»

«Un centro anti-violenza per le donne è un'iniziativa più che apprezzabile, ma è in netta contraddizione con il murale di Pistorius che campeggia in città e che va cancellato». A chiederlo è il gruppo degli Amici di Nadia.  
CARGNELUTTI / PAG. 30

Arredamenti

**gallomobili**

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia.

Z.I. Pannella, 21 - Sedegliano (UD) 0432 918179 www.gallomobili.it



## Lavoro e welfare

## CENTRI PER L'IMPIEGO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



## CONCORSI GIÀ BANDITI

1 posto a tempo indeterminato categoria C

Presentate  
**1.215**  
domandeÈ prevista  
una pre-selezione  
per ridurre  
i candidati a

1 posto a tempo indeterminato categoria D

Presentate  
**685**  
domande**250**  
per singolo  
concorso

Le graduatorie potranno essere utilizzate per l'assunzione del nuovo personale a sostegno dei 17 Centri per l'impiego della Regione – come da disposizioni nazionali – oppure per la quota parte dei 6 mila "navigator" correlati all'introduzione del Reddito di cittadinanza.

## QUOTA 100

In regione arrivate 1.380 richieste  
Salvini esulta: dalle parole ai fatti

Ieri, alle 12, il totale era di 1.380. A quella soglia sono arrivate le domande di chi vuole andare in pensione con Quota 100 in Friuli Venezia Giulia. In provincia di Udine le richieste più alte, ben 601. A seguire Trieste (311), Pordenone (278) e Gorizia (190).

Un esito che fa esultare il vicepremier, e ministro dell'Interno, Matteo Salvini. «Orgoglioso dei risultati di Quota 100, con circa

70 mila adesioni in tutta Italia di cui 1.380 in Friuli Venezia Giulia. È un altro risultato di questo governo – ha spiegato il vicepremier –, per il quale mi sono speso con particolare impegno. Chi ha il sacrosanto diritto di smettere di lavorare può farlo, e lascia spazio a giovani in cerca di lavoro. Alla faccia della Fornero. Dalle parole ai fatti», ha concluso il leader leghista.

## TAPPE FORZATE

Il M5s punta  
all'erogazione  
entro aprile

Servirà procedere a tappe forzate affinché l'erogazione del Reddito di cittadinanza parte entro fine aprile come auspicato da Luigi Di Maio e dall'intero M5s. Il problema principale, attualmente, come ha spiegato anche ieri l'assessore Sebastiano Callari è legato al rafforzamento dei Centri per l'impiego lungo tutta la Penisola.



# In 1.900 per due posti Così comincia la rincorsa per diventare navigator

La giunta stringe i tempi in vista dell'entrata in vigore dell'assegno anti povertà  
Dopo il bando in 500 formeranno le graduatorie cui attingere per il ruolo di tutor

Mattia Pertoldi

UDINE. Presentazioni in pompa magna, con tanto di "tesseratura numero uno" inserita in una teca. Promesse di assunzioni di migliaia di persone per aiutare gli italiani a trovare lavoro e soprattutto una corsa contro il tempo affinché la misura anti povertà possa cominciare a essere erogata entro fine aprile.

Il cammino verso l'introduzione vera e propria del Reddito di cittadinanza, cominciata in Fvg con una corsa tramite concorso di quasi 2 mila persone per i primi 2 posti che saranno destinati ai Centri per l'impiego, procede su una strada irta di ostacoli e tra i quali uno dei principali nodi riguarda il rafforzamento dei Centri per l'impiego, vero cuore pulsante della riforma voluta dal M5s e centro nevralgico della strategia che, nelle intenzioni grilline, dovrebbe intercetta-

re domande e offerte di lavoro. Un tema fondamentale, questo, su cui Regioni e Governo si stanno scontrando da tempo – e non esclusivamente per mere questioni di potestà legislativa – con il Fvg che, però, sembra essere partito in anticipo rispetto agli altri territori. «Siamo stati i primi a pianificare una serie di operazioni cruciali – ha spiegato ieri l'assessore alla Funzione Pubblica Sebastiano Callari in risposta a un'interrogazione presentata in Consiglio dal forzista Piero Camber – che ci pongono, attualmente, in una posizione di vantaggio temporale di più o meno sei mesi».

La Regione si è mossa, infatti, tra passato – leggasì i precedenti Governi di centrosinistra – e futuro – il Reddito di cittadinanza – per non farsi trovare impreparata. Già prima della misura pentastellata (siamo ai tempi del Governo di Matteo Renzi e di Giuliano Poletti al ministero del Lavoro), erano state previste una serie di misure di rafforzamento dei Centri per l'impiego che comprendevano mille e 600 assunzioni in tutta Italia di cui 21 destinate al Fvg previa stipula di due convenzioni che la Regione – tra le uniche tre in Italia ad averlo fatto – ha già sottoscritto. Contemporaneamente, inoltre, la Direzione competente ha bandito due concorsi per altrettanti posti a tempo indeterminato. Per il primo (categoria C) sono state presentate mille e 215 domande, per il secondo (categoria D) 685 con gli uffici che hanno intenzione, come da apposito bando, di indire una preselezione in grado di portare alla prova scritta un numero di persone non superiore alle 250 per singolo concorso.

Nel frattempo, come noto, è intervenuto il decreto – in corso di conversione – che ha introdotto il Reddito di cittadinanza il quale al suo interno prevede assunzioni a tempo

## LA MAGGIORANZA

Camber (Fi): in Fvg  
selezioni serie  
e procedure chiare

«Dal caos nazionale sul Reddito di cittadinanza, l'unica notizia certa riguarda i futuri assunti scelti, al momento, a Roma. Fortunatamente il Fvg avrà una graduatoria concorsuale seria cui attingere per rafforzare i Centri per l'impiego, con largo anticipo rispetto le altre Regioni». A dirlo è il consigliere regionale Piero Camber (Fi). «Stiamo parlando – spiega Camber – di un vero concorso già indetto per le esigenze regionali e quindi "esteso" ai Centri per l'impiego. Un procedimento serio, nulla di paragonabile con la prevista selezione romana dei 6 mila navigator attraverso titoli e colloqui».

indeterminato per 4 mila unità, la stabilizzazione delle mille e 600 comprese nell'accordo-Poletti e la messa in organico di 6 mila "navigator" da parte dell'Agenzia nazionale politiche attive lavoro (Anpal) per la prima fase di erogazione del Reddito di cittadinanza.

Ora, le modalità di assunzione dei "navigator" – il Governo li vorrebbe scegliere senza concorso, ma soltanto sulla base dei curriculum vitae –, così come il regime contrattuale – che potrebbe non essere tale da inquadrare il personale nel Comparto unico regionale – sono oggetto di confronto, anche acceso, tra Roma e periferia. Ma un problema più grande, e che ha bisogno di una rapida definizione, è legato alla necessità di una disposizione contenuta nella legge di Stabilità nazionale che prevede che possano essere assunti soltanto i vincitori di concorso e non sia possibile scorrere le graduatorie degli idonei. Il Fvg ha chiesto la cancellazione di questa norma perché così, una volta eliminata, potrà utilizzare le graduatorie dei concorsi già banditi sia per le assunzioni della quota parte delle 4 mila risorse sia per la stabilizzazione della porzione dei mille e 600 dell'epoca del Governo Renzi, sia, infine, per le ulteriori assunzioni corrispondenti ai "navigator". «Il focus strategico – ha concluso Callari – di questi due concorsi è proprio quello di potersi dotare di graduatorie specifiche con le quali far fronte alle assunzioni, che deriveranno dalle operazioni finanziate a livello centrale, per il potenziamento dei Centri per l'impiego». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NUMERI  
PER L'ITALIA

## PER MACRO AREE



## PER PROVINCE

Incidenza % sul totale  
dei contribuenti

## LE PRIME 4

Bologna 19,9%

Monza/Brianza 20,6%

Lodi 20,8%

Lecco 20,8%

## LE ULTIME 4

Cosenza 46,1%

Agrigento 46,3%

Vibo Valentia  
46,8%Reggio Calabria  
49,4%



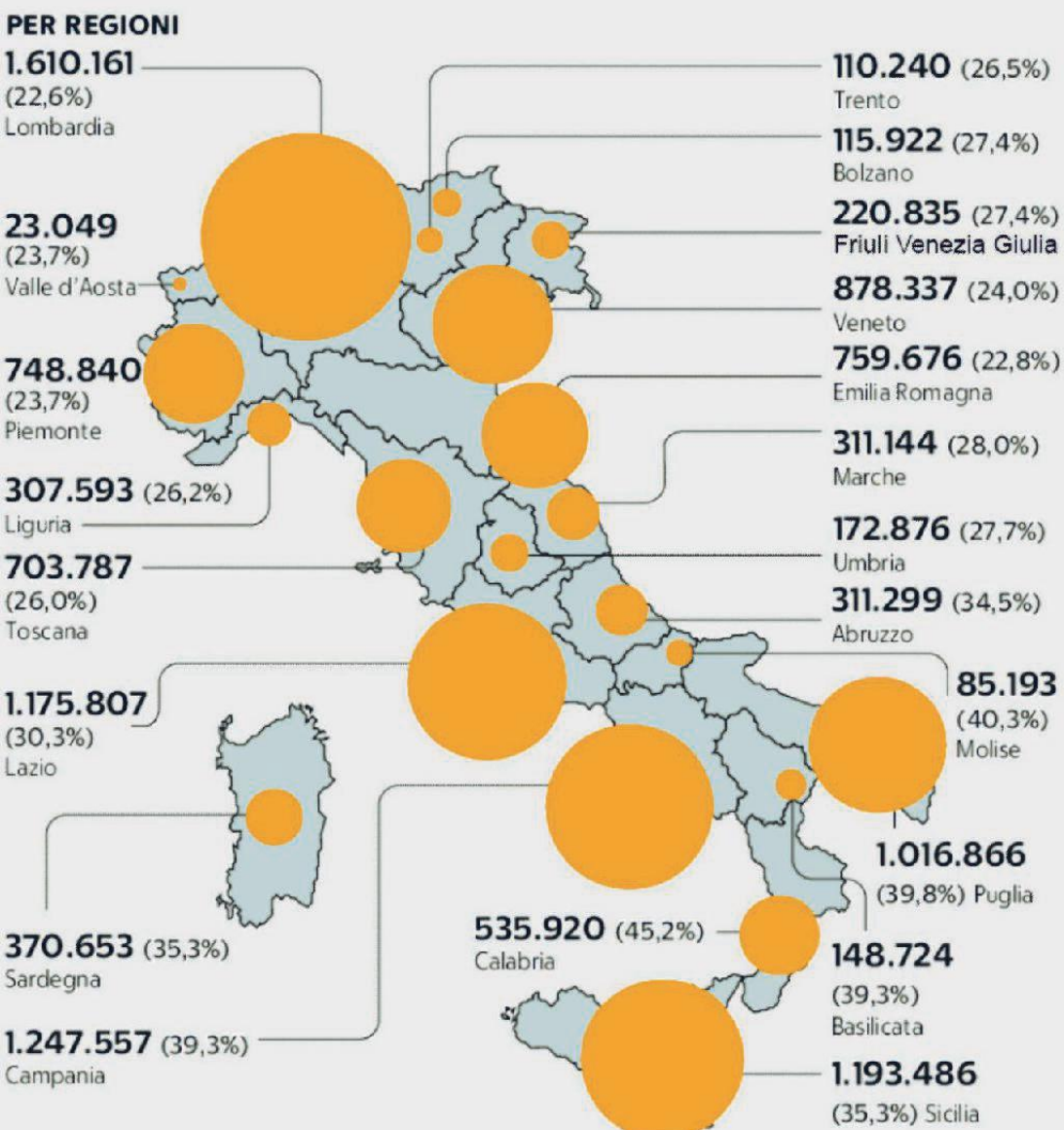
Lavoro e welfare

I REDDITI FVG

	Numero	% su totale categoria
Contribuenti sotto i 9.360 € lordi	218.000	23%
di cui lavor. dipendenti e assimilati	81.000	17%
di cui lavoratori autonomi	900	6%
di cui pensionati	81.000	22%

Dati Ministero delle Finanze dichiarazioni 2017, redditi 2016  
Nel totale rientrano anche altre categorie di contribuenti: per i dati di dettaglio sono stati considerati solo i redditi da lavoro e da pensione

Un terzo dei contribuenti ha un reddito annuo inferiore a 10 mila euro  
La stessa soglia per ricevere l'assegno di cittadinanza **780** euro (reddito mensile)



Fonte: Uil Servizio Politiche Territoriali

Sono 218 mila i contribuenti che guadagnano meno di 9.360 euro  
Il rischio è frenare l'occupazione regolare a favore di quella sommersa

## Un friulano su cinque ha uno stipendio inferiore al reddito di cittadinanza

INUMERI

RICCARDO DE TOMA

Sono 218 mila i contribuenti del Fvg con redditi dichiarati sotto alla soglia massima fissata per l'accesso al Reddito di cittadinanza. Più di uno su 5, considerando un totale di 920 mila contribuenti, attestato dai dati del ministero delle Finanze sulle dichiarazioni Irpef 2017 (redditi 2016). Questo non significa che la platea dei potenziali beneficiari ammonti a oltre 200 mila cittadini della nostra regione, dal momento che ai fini del Reddito di cittadinanza conta il reddito familiare, e non quello individuale, e che sono fissati diversi altri vincoli (non solo di tipo reddituale e patrimoniale) tesi a evitare abusi e a ridurre il perimetro degli assistiti. Se è vero che una stima realistica dei possibili richiedenti non supera gli 1,2-1,3 milioni di nuclei familiari a livello nazionale, pari a un totale di circa 3 milioni di beneficiari, della nuova misura varata dalla Finanziaria 2019 potrebbero godere tra le 20 mila e le 25 mila famiglie, per un totale non superiore ai 50 mila percettori.

TENTAZIONE NERO

I paletti non sono soltanto reddituali, ma anche patrimoniali, e la stessa soglia dei 9 mila 360 euro vale solo per chi paga un affitto: l'importo massimo



Luigi Di Maio

del Reddito di cittadinanza, al netto della quota considerata come contributo affitto (o mutuo), scende infatti a 6 mila euro per i lavoratori e a 7 mila 560 per i pensionati. Resta però il fatto che il 17% dei lavoratori dipendenti del Fvg percepisce un reddito inferiore alla soglia massima fissata per l'accesso al reddito. Numeri che rafforzano, qui e probabilmente ancora di più nel resto del Paese, il timore che il Reddito di cittadinanza possa essere un forte disincentivo alla ricerca di una lavoro regolare e favorire invece la crescita del sommerso.

PATTO PER IL LAVORO

Perché accettare un lavoro se posso ricevere la stessa cifra stando a casa? Resta questa la questione e l'obiezione di fon-

do, sebbene l'accesso alla misura, come noto, sia legato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, alla sottoscrizione di un patto per il lavoro e l'inclusione sociale (escluso solo i richiedenti over 65), alla partecipazione ad attività formative e sia prevista la decadenza alla terza offerta "congrua" rifiutata, dove il limite economico per la congruità è fissato in 858 euro al mese, il 10% in più del valore massimo del Reddito. In un contesto dove crescono il lavoro sottopagato e il part-time involontario, e dove per molti – soprattutto giovani – il pedaggio minimo da pagare è un impiego non in linea con le qualifiche o il titolo di studio, arrivare a tre offerte congrue non sarà certo un fatto scontato.

PENSIONE

Più agevole, sulla carta, il percorso verso la pensione di cittadinanza non essendo vincolata a obblighi formativi. Ma la platea dei beneficiari sarà largamente inferiore al numero dei pensionati, oltre 80 mila in regione, al di sotto della soglia reddituale dei 9 mila 360 euro annui. Potranno accedere al beneficio, infatti, quasi esclusivamente pensionati monoredito e con un affitto o un mutuo da pagare. Considerando l'ulteriore paletto dei 67 anni di età per tutti i componenti e i 6 mila euro di tetto per i risparmi depositati, la porta di accesso sarà piuttosto stretta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COME FUNZIONA

## Domande da mercoledì 6 marzo Si potranno presentare online, negli uffici postali oppure nei Caf

UDINE. «Si precisa che sono state già realizzate le procedure informatiche che consentiranno la ricezione delle domande dal 6 marzo e che l'Istituto sarà in grado di trasmettere a Poste il flusso degli ordinativi di accreditamento sulle carte Reddito di cittadinanza già dal 15 aprile».

Questa la stringata nota con cui, due giorni fa, l'Inps ha smentito le notizie sui ritardi nella predisposizione delle procedure per l'avvio del Reddito di cittadinanza, «che anzi – precisa l'istituto – si stanno ultimando in anticipo rispetto ai tempi programmati». Da mercoledì 6 marzo, quindi, le prime domande potranno essere pre-

sentate agli uffici postali oppure online, sul sito internet predisposto dal ministero del Lavoro ([www.redditodicittadinanza.gov.it](http://www.redditodicittadinanza.gov.it)). Previsto anche un terzo canale, quello dei Caf, che però potrebbe non essere operativo dal già a partire dal 6 marzo.

L'unico documento da associare alla domanda è una dichiarazione Isee in corso di validità. Sarà sulla base dell'Isee, infatti, che l'Inps accoglierà o rigetterà la domanda, dandone comunicazione al richiedente. In caso di accoglimento, saranno le Poste a contattare l'interessato per la consegna della carta prepagata sulla quale sarà accreditato il Reddito. Entro 30 giorni dall'acco-

glimento della domanda, tutti i componenti del nucleo familiare dovranno rendere una Dichiarazione di immediata disponibilità (Did) al lavoro a un Centro per l'impiego o a un patronato convenzionato. Da quest'obbligo sono esentati i minorenni, eventuali componenti già occupati, iscritti a un corso di studio o formazione, pensionati, disabili o ultrasessantacinquenni. Dalla Did, a discrezione dei Centri per l'impiego, potranno essere esonerati anche i "caregiver", ossia chi assista familiari minori di tre anni o disabili gravi e non autosufficienti. —

R.D.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Allarme occupazione

L'ANALISI

Evasione fiscale e lavoratori in nero irregolari sei imprese su dieci

Le violazioni scoperte dall'ispettorato a Udine e Pordenone: contributi non pagati per 6,6 milioni I controlli hanno riguardato 1.662 aziende attive nei settori manifatturiero, edile e commerciale

Laura Pigani

UDINE. Aziende della provincia di Udine e Pordenone sotto la lente dell'Ispettorato territoriale del lavoro. I dati riferiti all'attività svolta nel 2018 parlano di un aumento significativo delle irregolarità che, per entrambe le realtà regionali, si attestano sul 62%. In pratica in sei imprese su dieci sono state riscontrate violazioni di natura amministrativa o penale, il 20% in più rispetto all'anno precedente. In termini economici, invece, le somme evase risultano pari a circa 6 milioni 614 mila euro, tre milioni in meno di quanto fotografato nel 2017.

L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

A compiere i controlli sono stati 15 ispettori e 3 carabinieri del Nucleo ispettorato del lavoro per la provincia di Udine, 10 ispettori e 3 uomini del Nili hanno setacciato invece la Destra Tagliamento. Le verifiche sono state coordinate con l'Inail e la Guardia di finanza.

LE AZIENDE CONTROLLATE

Le aziende nel mirino delle ispezioni sono state, nel 2018, 1.662: 987 in provincia di Udine e 625 in quella di Pordenone. L'attività ha riguardato vari settori, i principali dei quali sono stati il manifatturiero, il settore edile, quello commerciale e dei pubblici esercizi. Alcune ispezioni (in provincia di Udine) sono state effettuate

La situazione registrata nel 2018

ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO	Lavoro nero (n. lavoratori)	Di cui clandestini	Distacco illecito (n. lavoratori)	Distacco Transnazionale (n. lavoratori)	Tutele Minori (num. lav.)	Riqualificazione (num. lav.)	Lavoratrici madri (n. lav.)	Parità Uomo/Donna (num. lav.)	Orario di lavoro (num. lav.)	Violazioni prevenzionistiche	Autotrasporto [D.Lgs. 234/2007] (num. lav.)	Copertura quote Disabili	Numero violazioni amminis. (altre)	Numero violazioni penali (altre)	Lavoratori cui si riferiscono le violazioni	Imponibile Accertato
ISPETTORI PORDENONE	90	0	23	0	0	18	12	0	295	47	1	1	229	30	525	2.976.620,81
ISPETTORI UDINE	111	0	56	0	3	285	13	10	141	208	1	0	705	56	689	3.449.967,05
CARABINIERI NUCLEO ISPETTORATO DEL LAVORO PORDENONE	39	1	3						7	28			2	17	44	170.700,00
CARABINIERI NUCLEO ISPETTORATO DEL LAVORO UDINE	14			2						36			12	16	16	17.238,00
TOTALE	254	1	82	2	3	303	25	10	443	319	2	1	948	119	1.274	6.614.525,86

Irregolarità 2018

ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO	Pratiche irregolari (totali)	Pratiche regolari	Percentuale irregolarità
ISPETTORI PORDENONE	313	189	62,35%
ISPETTORI UDINE	484,83	290,5	62,53%
CARABINIERI NUCELO ISPETTORATO DEL LAVORO PORDENONE	31	36	46,27%
CARABINIERI NUCLEO ISPETTORATO DEL LAVORO UDINE	26	30	46,43%
TOTALE	854,83	545,50	61,04%



in ambito sanitario, in particolare per il controllo del personale infermieristico e addetto all'assistenza in strutture private, come case di riposo e cooperative di servizi e assistenza domiciliare. In provincia di Udine sono state riscontrate irregolarità in 557 aziende su 987, pari al 62%. Nel 2017, invece, le imprese non regolari erano il 42% delle ditte controllate. Anche in provincia di Pordenone le ditte scoperte in violazione di norme ammini-

strative o penali sono state pari al 62% del totale sottoposto a ispezione (il 55% nel 2017). Le violazioni di natura amministrativa sono state in tutto 948, 119 quelle penali (inerenti soprattutto all'aspetto della sicurezza).

LAVORO NERO

In provincia di Udine – chiarisce la dirigente dell'Ispettorato territoriale del lavoro Gianna Da Ronch – sono stati adottati 26 provvedimenti di so-

spensione dell'attività imprenditoriale soprattutto nel settore del commercio e dei pubblici esercizi (erano 12 l'anno prima): un dato legato all'impiego di lavoratori in nero in percentuale pari o superiore al 20%. Nel 2018 ne sono stati accertati 125 (in calo rispetto ai 180 dell'anno prima). Nel Pordenonese la situazione è invece peggiore: i lavoratori in nero sono aumentati del 40% e il settore più colpito è stato quello dell'agricoltura (nel perio-

do della vendemmia).

LAVORATORI IRREGOLARI

Nelle due province sono stati circa 2.400 i lavoratori irregolari: alcuni per non essere stati registrati a libro paga o per aver percepito compensi fuori busta, altri per essere stati oggetto di evasione contributiva da parte del datore di lavoro. Altre violazioni sono riferibili all'errato inquadramento del personale occupato con collaborazioni autonome, i cui rap-

porti lavorativi sono stati riqualificati nella forma del lavoro subordinato, per un numero (285 nell'Udinese). Gli accertamenti hanno interessato in modo particolare i servizi alla persona. Inoltre, sono state contestate violazioni per il mancato rispetto delle normative in materia di orario di lavoro, tempi di riposo e ferie, che hanno riguardato complessivamente 141 lavoratori in provincia di Udine e 302 (pari al 54%) in quella di Pordenone.

DIFFERENZE DI GENERE

L'Ispettorato territoriale, nel 2018, ha disposto in provincia di Udine «una specifica attività di vigilanza in materia di discriminazione di genere nell'accesso al lavoro – come sottolinea la dirigente Da Ronch –, che ha portato in evidenza diverse irregolarità nella maggior parte delle aziende ispezionate, selezionate dopo attenta istruttoria.

SICUREZZA SUL LAVORO

In materia di sicurezza sul lavoro e di installazione illegittima di impianti di controllo a distanza, nel 2018 sono state accertate nelle due province 319 violazioni a fronte di circa 230 nel 2017, con un sensibile aumento dei provvedimenti prescizionali adottati (con i quali si impartiscono le direttive per rimuovere o modificare le situazioni irregolari riscontrate).

SOMME EVASE

L'imponibile accertato dagli ispettori è stato complessivamente di 6,6 milioni di euro (3,46 milioni di somme evase in provincia di Udine e 3,14 in quella di Pordenone). Si è riscontrata, nel 2018, nella Sinistra Tagliamento, una maggiore propensione a provvedere al pagamento delle sanzioni erogate in materia giuslavoristica: infatti sono state riscosse sanzioni amministrative per 330 mila euro circa, a fronte di 294 mila incamerati nel 2017. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AMMORTIZZATORI SOCIALI

Sale la cassa integrazione A gennaio balzo del +53,2% coinvolti 1.400 dipendenti

Elena Del Giudice

UDINE. Economia in frenata in Friuli Venezia Giulia. Dopo le segnalazioni degli industriali che hanno reso noti i dati dell'ultimo trimestre 2018 con indicatori in flessione, arriva la conferma dell'Inps sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Contrariamente al trend nazionale, in regione la cassa integrazione cresce nel primo mese dell'anno. È vero che lo fa con un monte ore complessivamente contenuto, ma è anche questo un segnale che l'inizio del 2019 non è stato

all'insegna della crescita.

In totale nel mese sono state autorizzate 245 mila 310 ore, in incremento del 53,28% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, quando si erano fermate a 160 mila 36.

È modesta la variazione della cassa integrazione ordinaria (utilizzabile da aziende che devono ridurre l'attività produttiva a causa di eventi temporanei), a +5,16%, passata da 96 mila 35 ore del gennaio 2018 a 100 mila 993 del mese scorso. Balzo percentualmente rilevante, invece per la cassa integrazione straordinaria (legata a ri-

strutturazioni e crisi aziendali) che segna +125,49%, salendo da 64 mila ore dello scorso anno alle 144 mila 317 di gennaio 2019.

Giù invece la cassa integrazione per solidarietà, -63,55%, che si è attestata a 21 mila 964 ore contro le 60 mila 257 di gennaio 2018. Resta a zero, infine, l'indicatore sulla cassa in deroga che non è stata utilizzata.

Se trasformiamo le ore di cassa autorizzate in Fte, ovvero lavoratori full time equivalenti, scopriamo che poco meno di 1.400 persone, in Fvg, sono interessate dagli ammortizzatori, per la precisio-

Fonte: INPS			
	Gennaio 2018	Gennaio 2019	Var. %
Cassa integrazione ordinaria	96.035	100.993	+5,16%
Cassa integrazione straordinaria	64.001	144.317	+125,49%
Cassa integrazione per solidarietà	60.257	21.964	-63,55%
Ore autorizzate totali in Fvg	160.036	245.310	+53,28%
Nordest	2.268.911	2.828.978	-19,8%
Italia	17.279.496	15.156.683	-12,29%

ne 1.394. Nel mese di gennaio 2018 erano invece 910.

Nell'ultimo rapporto sulla cassa integrazione, l'Inps ha reso note anche le domande di Naspi (Nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego che da maggio 2015 ha sostituito l'indennità di disoccupazione, ndr) ricevute nel 2018. E anche qui si segnala un incremento. Il totale da gennaio al 31 dicembre 2018 (ma il dato è an-

cora provvisorio) è di 38 mila 653 contro le 35 mila 142 dei dodici mesi del 2017, queste ultime in aumento rispetto all'anno 2016 quando si erano fermate a 32 mila 387. L'incremento del 2018 sul 2017 è stato del +10%. Rispetto al 2016 si sale a +19,3%. Per valutare compiutamente l'andamento del mercato del lavoro, per quel che attiene alla perdita dell'occupazione, questo sin-

golo indicatore non è sufficiente stante la permanenza di altre prestazioni economiche come la mini Aspi, la DisColl e la mobilità, quindi il quadro non è completo. Resta comunque un elemento di analisi di cui tenere conto e che ci conferma la persistenza di difficoltà di accesso o reingresso nel mondo del lavoro regionale per un numero importante di persone. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ECO-DRIVE  
PER TUTTI È LUCE.  
PER NOI È ENERGIA.



€ 199

## Luce, energia, movimento.

Eco-Drive è oggi il più avanzato sistema di alimentazione per un orologio, capace di trasformare in movimento l'energia della luce, garantendo così una carica infinita senza più necessità di sostituire periodicamente la pila. È una tecnologia esclusiva, creata e portata a livello di perfezione da Citizen.

### Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

*Acquista Citizen Eco-Drive nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.*

Scopri l'intera collezione a partire da € 119  
[www.citizen.it](http://www.citizen.it)

# CITIZEN®

BETTER STARTS NOW



## I nodi della maggioranza

# Sì alle alleanze e al doppio mandato Di Maio cancella i tabù del Movimento

La svolta dopo il crollo in Sardegna. Cambia anche la struttura: "Ma decideranno gli attivisti". Dubbi fra gli ortodossi

Federico Capurso

ROMA. La reazione era una necessità. La debacle in Sardegna, dopo quella in Abruzzo, ha solo accelerato i tempi. Così, nel giorno dell'analisi della sconfitta, Luigi Di Maio in conferenza stampa alla Camera lancia la sua nuova idea di partito. E con essa, le rivoluzioni che faranno cadere tre storici tabù del Movimento: il vincolo del doppio mandato, le alleanze, la struttura fluida e orizzontale.

È da solo, dietro a un palchetto con il microfono, il leader pentastellato. Da lì difende il Movimento da «chi ne profetizza il canto del cigno» ad ogni batosta elettorale, e da lì difende se stesso da chi invece vorrebbe un suo passo indietro da capo politico, «una nomina che hanno deciso gli iscritti e di cui si riparerà tra quattro anni, quando scadrà il mio mandato». Piuttosto, per Di Maio, si deve trovare soluzione alle difficoltà di radicarsi nei territori. «Non avverrà tutto in un giorno», dice, e il processo evolutivo «non sarà calato dall'alto». Partirà da una discussione con gli iscritti su «Rousseau», il sito web di M5S e da più votazioni online.

La direzione che sceglieranno gli attivisti, scommettono già i parlamentari M5S, «sarà identica a quella indicata da Luigi». E la stessa riforma del partito verrà scandita da dei passaggi che elenca Di Maio: «Prima viene la riorganizzazione interna», poi si procederà a una «sperimentazione» delle alleanze con le liste civiche per le elezioni amministrative. Da ultimo, arriverà la decisione di non conteggiare il secondo mandato dei consiglieri comunali, «in modo che possano candidarsi anche al consiglio regionale o in Parlamento».

La struttura che desidera Di

Maio avrà un livello nazionale, con una sorta di segreteria politica, e un livello regionale, con coordinatori che avranno il compito di organizzare il partito nei territori e di incontrare quelle fette della società civile, come quella dell'imprenditoria, con cui finora è mancato un dialogo. Gerarchia necessaria anche per raccordarsi «con le istanze dei cittadini e permetterci di dare una mano». Un addio, dunque, alla struttura liquida che aveva ideato Gianroberto Casaleggio, quella della orizzontalità e dell'«uno vale uno». L'apertura alle alleanze con le liste civiche, invece, sarà graduale e, per ora, limitata alle amministrative comunali e regionali. La prima proposta arriva dal sindaco di Livorno, Filippo Nogarini, che offre la sua città come laboratorio per l'esperimento.

Il cambiamento che vorrebbe il capo politico, però, non è condiviso appieno dal partito. C'è chi, fra gli ortodossi, mette in guardia dallo «snaturamento» di ciò che era il Movimento. Ora indirizzato verso un rischioso «verticismo», dice il deputato Luigi Gallo. Di Maio non fa nomi, ma prende di petto e quasi schernisce i suoi detrattori: si tratta «dei soliti 2 o 3», dice, che «ora parlano ogni giorno, ma stavano in silenzio quando dovevano ricandidarsi». Tra loro Paola Nugnes e Elena Fattori, che hanno annunciato il voto a favore del processo a Salvini e vanno incontro a una possibile espulsione. A frenare la cacciata, finora, sarebbero stati solo i numeri della maggioranza in Senato, tanto risicati da non permettere di privarsi degli oppositori interni a cuor leggero. Anche perché per i 5S il rischio dietro l'angolo è quello di doversi appoggiare a Fratelli d'Italia, spostando così l'asse di governo ancor più a destra. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Il senatore Antonio Saccone di Forza Italia contesta Di Maio con un gilet da steward che ricorda il precedente lavoro del vicepremier

In caso di crollo alle Europee possibile il passo indietro del capo politico  
Incubo Tav: chiesto un vertice urgente a Salvini per trovare un'intesa

## E Luigi tenta la prova di forza «Sarò il leader per nove anni»

### IL RETROSCENA

Non sono quattro gli anni che ha in mente Luigi Di Maio quando risponde alla domanda sul suo futuro ancora alla testa del M5S. Bensì nove. Dieci, da statuto, meno uno che è quello che ha già tra-

scorso da leader dopo la sua elezione farsa contro un pugno di sconosciuti nell'ottobre del 2017. Secondo il regolamento del M5S il capo politico resta in carica cinque anni, prorogabili per altri cinque. Saldo in sella. Ed è così che si sente in queste ore, arroccato nel fortino dei suoi uomini più fidati, confortato dal soste-

gno di Davide Casaleggio e di Beppe Grillo. Non ci sono alternative valide e le regole, costruite con piglio verticistico quando già era noto che sarebbe stato lui il capo politico, non permettono di rendere contendibile la sua leadership. Un po' sul modello di Silvio Berlusconi dentro FI, un po' su quello di Matteo Salvi-

ni. Nel M5S, creatura magmatica piena di contraddizioni, gli oppositori ci sono ma non sono mai diventati una corrente organizzata. E non si scorge all'orizzonte un momento cartartico in cui poter rimettere in discussione Di Maio. Almeno per i prossimi quattro anni. Ci potrebbe essere una sola eccezione. Uno scenario che dopo la disastrosa doppietta in Abruzzo e in Sardegna, comincia a farsi spazio tra i timori dei vertici: una sconfitta alle Europee della stessa portata di quella sarda, che trascinerebbe il M5S attorno al 10%, costringerebbe Di Maio a un passo indietro. Per adesso l'asticella fissata dai 5 Stelle resta ancora quella attorno al 20%. Una disfatta, comunque, ma che Di Maio sente di

poter ancora essere in grado di gestire. Ad ascoltare i grillini il leader sta pensando di disinnescare ogni possibile critica, coinvolgendo parlamentari più in linea con le posizioni di Roberto Fico nella nuova struttura di partito, a partire dal direttorio-segreteria di dieci membri. In questo senso, sta cercando di addossare ogni responsabilità delle sconfitte elettorali, alle realtà lacerate del M5S locale. Ma sa bene che il calvario può essere logorante. In testa ha una data: 26 maggio. E non solo perché si vota per l'Europa. Quel giorno andranno in scena le elezioni in Piemonte. Una delle principali regioni d'Italia, un banco di prova in quel Nord sempre più ostico per i 5 Stelle, dove gran parte della cam-

pagna si giocherà sulla Tav. «Salvini vuole trascinare il dibattito fino al voto perché sa che la nostra posizione, contro l'alta velocità, non paga».

E i voti vanno a lui o al Pd? Non solo. Ai suoi collaboratori Di Maio confida spesso quanto sia importante per lui condividere le scelte, anche per essere libero di dire «Ho fatto quello che volevate voi». L'esempio che torna più spesso nei suoi ragionamenti è quello della Tav. In tutti questi mesi ha capito che la storica identità No-Tav del M5S pesa in termini di consensi: «Io porto avanti questa posizione, ma tutti dobbiamo essere consapevoli che significa perdere i voti del Nord». —

ILA. LOM.

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



## I nodi della maggioranza

La grillina aveva denunciato l'allora fidanzato, ma la vicenda ora è stata archiviata dai giudici. La parlamentare finita nella bufera ha lasciato la presidenza della commissione Giustizia

# Rimborsi, cade l'accusa sull'ex E la deputata Sarti si dimette

### IL CASO

Franco Giubilei

«**T**esò, mi hanno chiesto se denunci te». «Denunciare me?». «Me lo ha chiesto Ilaria con Rocco, per salvarmi la faccia». Così parlò via chat Giulia Sarti un anno fa con il suo ex fidanzato che le aveva gestito l'intera contabilità personale per quattro anni, chiamando in causa Ilaria Loquenzi, Rocco Casalino e i loro consigli su «come uscire da questa storia».

La storia sono i 23mila 433 euro di stipendio da parlamentare che la deputata riminese del Movimento 5 Stelle aveva omesso di restituire al fondo del microcredito, come regole grilline imponevano, una vicenda resa pubblica dalle Iene che aveva inguaiato la Sarti e altri esponenti dei Cinque Stelle che poi vennero espulsi.

Ora dalle chiacchierate su Telegram trascritte dai magistrati emerge l'impulso degli allora responsabili comunicazione del movimento. La Sarti nel febbraio 2018 querelò per appropriazione indebita e per truffa Bogdan Andrea Tibusche, un talento dell'informatica con cui aveva condiviso sentimenti e lavoro, nel senso che lui eseguiva i pagamenti autorizzato da lei, andando a prelevare direttamente dal suo conto corrente con tanto di password e "token".

Venti giorni fa la procura di Rimini, con un atto firmato dai procuratori Ercolani e Melotti, ha depositato la richiesta di archiviazione dell'indagine perché «non



La deputata Cinquestelle Giulia Sarti nell'Aula di Montecitorio

vi sono elementi idonei per ritenere che Tibusche abbia sottratto le somme di denaro senza che l'onorevole Sarti avesse autorizzato e/o approvato, quanto meno implicitamente, tali operazioni».

I magistrati riminesi sottolineano anche come non si trattasse dei soldi non versati al fondo del microcredito, ma di somme, secondo la denuncia della Sarti, prelevate comunque indebitamente (oltre dodicimila euro, ndr). Al di là degli aspetti giudiziari, la questione ha

provocato un terremoto politico: la deputata ieri ha rassegnato le dimissioni dalla presidenza della commissione Giustizia della Camera e si è autosospesa dal Movimento, mentre il capogruppogrillino a Montecitorio Francesco D'Uva ha già avviato l'iter per la sostituzione.

Dall'atto dei magistrati di Rimini, poi, emerge il ruolo degli allora responsabili della comunicazione pentastellata nella denuncia contro Tibusche, anche se la deputata, insieme alla decisione

di dimettersi «a tutela del Movimento», mette al riparo la Loquenzi e Casalino: «Non mi hanno spinto a denunciare nessuno – assicurata – ma si sono limitati a starmi vicino nell'affrontare una situazione personale e delicata».

Ma l'avvocato di Tibusche, Mario Scarpa, annuncia iniziative legali: «L'onorevole Sarti aveva delegato tutto al mio assistito e tutte le somme erano autorizzate da lei, per l'affitto come per il resto, non c'è nulla che integri l'appropriazione indebita. Potrebbe essere ravvisato il reato di calunnia, ma valuteremo insieme con il mio assistito se agire in sede civile: a causa di questa vicenda ha visto sfumare importanti occasioni lavorative e subito pesanti minacce. Non intende lasciar perdere, vuole essere risarcito».

**I messaggi nella chat indirizzati al partner «Casalino mi ha detto di accusare te»**

Sul fronte opposto, il legale della Sarti, Fabio Repici, sottolinea invece che Tibusche «gestiva in piena autonomia il conto della deputata e decise da sé di non inviare alcuni bonifici al fondo per il microcredito. Attendiamo con serenità e fiducia le determinazioni del Gip (che deciderà sulla richiesta della procura, ndr). Secondo Repici «il pubblico ministero ha ritenuto di accontentarsi delle giustificazioni abborraciate dell'indagato».

Eppure la difesa della deputata non si è opposta alla richiesta di archiviazione, decidendo di rimettersi alle valutazioni del giudice «su tutte le prove documentali che abbiamo consegnato». Il riferimento è a una lunga serie di bonifici di vari importi effettuati da Bogdan. Tutti pagamenti di cui l'ex fidanzato sostiene che la Sarti fosse a conoscenza, tanto che il tono della loro comunicazione, il 14 febbraio, cambiò all'improvviso: «Ti devo denunciare». E arrivò la querela. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### REDDITO DI CITTADINANZA

## Le spese con la card coperte dalla privacy

ROMA. L'occhio dello Stato non potrà più vedere voce per voce le spese fatte con la card del reddito di cittadinanza. Governo e maggioranza fanno un passo indietro e accettano di tutelare la privacy dei cittadini, come chiesto dal Garante, approvando al Senato l'emendamento che prevede il monitoraggio per «i soli importi complessivamente spesi e prelevati». Il decretone, cuore della legge di bilancio gialloverde, oggi incasserà il primo via libera per poi passare all'esame della Camera dove verrà riaperta la partita per le modifiche di maggiore peso, anche finanziario, che dovrebbero rafforzare le misure per disabili e minori.

Nella mini-maratona a Palazzo Madama, ottengono l'ok tutte le principali novità già approvate in commissione: dalla stretta contro i furbetti del divorzio all'aumento dell'anticipo del Tfr a 45.000 euro, dalle assunzioni negli uffici tributari per arginare l'impatto di quota 100 all'allungamento dei tempi della pace contributiva, dal turnover più ampio negli enti locali al salario minimo per i beneficiari del reddito, che saranno obbligati ad accettare un lavoro solo se lo stipendio supererà gli 858 euro al mese.

Oltre alla stretta sulla privacy, i senatori M5S-Lega approvano il raddoppio delle ore (da 8 a 16) di servizi socialmente utili da svolgere nei Comuni e il pacchetto di proposte del governo su enti locali e Regioni. Le assunzioni dei navigatori, i tutor che dovranno accompagnare i beneficiari del reddito nella ricerca di lavoro e che hanno fatto alzare barricate ai governatori, dovranno incassare l'ok della Conferenza Stato-Regioni. È solo un primo passo, spiegano fonti parlamentari, e il capitolo sarà riaperto. —

RENZO GUOLO

### L'OPINIONE

## L'incubo pentastellato: trasformarsi in una meteora

**D**opo il micidiale tracollo elettorale, il secondo in poche settimane a dimostrazione che si tratta di una tendenza, nel quale il M5S perde quattro dei cinque elettori che lo avevano votato alle politiche, i pentastellati pensano a una nuova organizzazione e aprono a possibili alleanze: per ora solo su base locale. «Cambiare o morire» è il nuovo slogan.

Non proprio un passaggio formale per un movimento che negava di essere un partito

e teorizzava che uno vale uno, che non avrebbe mai fatto alleanze, che nessuno poteva essere eletto per più di due mandati. Ovviamente, non poteva essere così. La politica è anche organizzazione e duttilità tattica. Capacità di confronto e di selezione di classe dirigente.

Ma il M5S, prigioniero di vecchi e nuovi miti, una volta al governo, ha mandato in soffitta i meet-up, esaltato il ruolo solitario del capo politico libero da qualsiasi obbligo di confronto interno e legittima-

to dal cliccante e occasionale plebiscitarismo della piattaforma Rousseau. Così, mentre si affidava al modello del partito d'opinione tecno, si è trovato senza organizzazione. Soprattutto nel territorio.

Mancanza che paga non solo a livello locale. Perché quel tracollo, causato dalla somma tra pochezza organizzativa, incompetenza, scelte politiche suicide, innescò spirali poco virtuose anche nazionalmente. Rafforzando la già diffusa convinzione che per i grillini

sia iniziata la fase discendente del ciclo. Una caduta che, se fosse confermata nelle proporzioni dalle elezioni europee e dai successivi turni amministrativi, potrebbe prendere velocità vertiginosa. E condurre rapidamente a elezioni anticipate.

I flussi elettorali raccontano che i grillini perdono voti in tutte le direzioni: a destra, verso la Lega; a sinistra, verso coalizioni non piddicentriche; persino verso l'area dell'astensione. Tanto che torna a palesarsi

uno scenario devastante per Di Maio: quello di un risorgente bipolarismo. Con schieramenti profondamente ristrutturati.

Processo compiuto a destra, sotto la guida di Salvini che, spinto da interessi sociali e territoriali del tutto opposti a quelli dei Cinquestelle, pare attendere solo il momento propizio per rovesciare il tavolo; e in fieri a sinistra, con un Pd a probabile guida zingarettiana capace di costruire un'alleanza che vada oltre la suggestione,

ormai irrealistica, del partito a vocazione maggioritaria. Prospettiva, quella di un nuovo bipolarismo destra/sinistra, che potrebbe aprire scenari impensabili dopo il 4 marzo dello scorso anno, dal quale pare essere trascorsa un'intera era geologica. La sequela di errori ha, infatti, trasformato il M5S in colosso dai piedi d'argilla.

Tanto che nemmeno la ventitata riforma dell'assetto interno potrebbe fermare il destino di meteora nel mutevole firmamento della politica italiana. Perché senza organizzazione la politica non esiste, ma senza politica non può nulla nemmeno l'organizzazione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Chiesa: l'allarme pedofilia

## Abusi, condannato il cardinale Pell

L'ex tesoriere del Vaticano rischia 50 anni di carcere. L'accusa: molestie e stupro di due 13enni in cattedrale a Melbourne

Domenico Agasso Jr

CITTÀ DEL VATICANO. Il verdetto dei dodici membri della giuria australiana è unanime: il cardinale Pell è colpevole di abusi sessuali su due tredicenni. Il ministro delle finanze della Santa Sede, che continua a dichiararsi innocente, adesso rischia fino a 50 anni di carcere per pedofilia. La decisione del tribunale dello stato di Victoria è stata presa l'11 dicembre, dopo più di due giorni di deliberazione, ma reso pubblico soltanto ieri.

Giunta la notizia Oltretorre, dopo alcune ore il portavoce vaticano Alessandro Gisotti ha comunicato la conferma da parte del Papa delle «misure cautelari già disposte dall'ordinario del luogo». In pratica, «in attesa dell'accertamento definitivo dei fatti», a Pell è proibito «in via cautelativa» il contatto «con minori di età» e «l'esercizio pubblico del ministero», cioè la celebrazione della messa in pubblico.

Pell, 77 anni, arcivescovo emerito di Melbourne e Sydney, primate d'Australia dal 2001 al 2014, avrebbe molestato i due giovanissimi componenti del coro dopo una messa nella cattedrale di San Patrizio, a Melbourne, nel 1996, quando aveva 55 anni. Le molestie sarebbero avvenute in sacrestia. Pell avrebbe inoltre aggredito uno dei ragazzi in un corridoio più di un mese dopo. Solo uno dei due coristi-chierichetti ha potuto testimoniare al processo, perché l'altro è morto per overdose nel 2014.

Inoltre, Pell sarebbe colpevole di altri quattro capi d'accusa, che riguardano atti osceni «con o in presenza di bambini».

Le voci di insabbiamenti e abusi sul conto del «Cardinale-ranger», come viene soprannominato per i suoi modi duri e determinati, si rincorrono da circa quindi-

ci anni. Nel 2014 viene chiamato a testimoniare dalla Royal Australian Commission, e tra il dicembre 2015 e il febbraio 2016 gli imputano la protezione di preti abusatori. Nel 2016 il porporato viene messo sotto torchio dalla Royal Commission into Institutional Responses to Child Sexual Abuse (la commissione d'inchiesta sulle risposte delle

**Il porporato non può vedere minorenni e celebrare messe. Da tempo ombre su di lui**

istituzioni agli abusi sessuali a minori negli anni '70 e '80), che lo interroga per una settimana in video-collegamento in un hotel di Roma. Pell ha infatti rifiutato di andare in Australia a deporre per motivi di salute. Tuttavia ha deciso di non avvalersi dell'immunità diplomatica vaticana.

Nell'ottobre 2016 viene interrogato a Roma da agenti di polizia di Victoria, questa volta con l'accusa di pedofilia. Alla fine di giugno 2017 arriva l'imputazione di violenza sessuale su un minorenne.

A quel punto, il porporato va in congedo dal suo importante ruolo in Curia – Prefetto della Segreteria per l'Economia – in accordo con il Pontefice, che gli concede di lasciare Roma per volare in Australia e concentrarsi nella difesa.

Il 12 dicembre, giorno successivo alla sentenza non ancora ufficializzata, il Vaticano informa dell'uscita di Pell dal C9, il Consiglio di cardinali che collabora con Papa Francesco. La decisione peraltro era stata presa già a ottobre. In ogni caso, il processo non può dirsi concluso: i legali dell'alto prelato presenteranno ricorso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il cardinale George Pell alla spalle di Papa Francesco in una foto d'archivio

Si attende l'appello, in caso di conferma rischia di essere spretato. Un'indiscrezione tocca monsignor Coleridge: sarebbe sotto indagine.

## Imbarazzo e tensioni in Vaticano «Pronti ad azioni contro di lui»

### IL RETROSCENA

L'epicentro è in Australia, ma il terremoto mediatico investe la Santa Sede e papa Francesco. La sentenza di colpevolezza di Pell arriva infatti in un momento già delicato del pontificato.

E le reazioni nelle Sacre Stanze sono tra il «dolore» e l'attendismo, l'imbarazzo e la tensione – che in molti hanno notato sul viso del portavoce Gisotti –, per un banco di prova così grande a distanza

di soli due giorni dal summit anti-pedofilia.

La condanna del cardinale «ministro» delle Finanze – uno dei più alti in grado in Vaticano – per abusi su due tredicenni segue di 48 ore le promesse di fermezza assoluta espresse da Pontefice, cardinali e vescovi. Il punto è che ora per molti sarebbe subito il momento di applicare questa linea, e su social da tutto il mondo rimbalzano invocazioni di un provvedimento come quello per McCarrick, cardinale che è stato spretato.

Dal Vaticano si riconosce

che la notizia «ha scioccato moltissime persone». Ora «attendiamo l'esito del processo d'Appello – informano – ricordando che Pell ha ribadito la sua innocenza». Salvo colpi di scena, si riparerà di possibili azioni della Santa Sede se il cardinale sarà dichiarato definitivamente colpevole. A quel punto, Francesco avrà una questione spinosa da risolvere, perché sarà assimilabile a quella di McCarrick, ovviamente dopo un processo all'interno della Chiesa.

Diversa è la questione dell'incarico di prefetto della

Segreteria per l'Economia. Pell è ancora in carica, anche se «in congedo». Ma tre giorni fa sono scaduti i 5 anni di mandato e dunque potrebbe essere mente non riconfermato. Inoltre, ha 77 anni, quindi ha superato la soglia dei 75 per il «pensionamento».

Partendo dal presupposto che la stagione di Pell Oltretorre sia finita, alcuni prelati interpellati da La Stampa si aspettavano – e speravano – in una comunicazione della scadenza del mandato e di un non rinnovo dell'incarico. «Era un'occasione da cogliere: non sarebbe stato un provvedimento preso per un giudizio non ancora definitivo, e allo stesso tempo si sarebbe dato un segnale importante a chi sta facendo pressioni comprensibili». Altre figure nei Sacri Palazzi esprimono perplessità sulla sentenza e sul clima che si respira: «È un attacco al Papa e alla sua riforma, dato che Pell è stato una delle sue prime scelte. Leggendo quei pochi atti che sono usciti mi chiedo come abbia potuto trovare il tempo e il contesto per insidiare due tredicenni in sacristia», dice un monsignore. Padre Hans Zollner, membro della Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori, sostiene che «il processo è stato abbastanza travagliato». E ricorda il caso dell'arcivescovo di Adelaide monsignor Wilson: «In prima istanza è stato condannato non di abuso ma di aver insabbiato, e poi è stato assolto». Come se non bastasse, dall'Australia arriva un'altra indiscrezione «imbarazzante»: l'arcivescovo di Brisbane e presidente dei vescovi, monsignor Mark Benedict Coleridge, sarebbe sotto indagine per il trattamento di una donna che aveva offerto informazioni su abusi a minori nella sua diocesi. Proprio Coleridge ha tenuto l'omelia nel vertice anti abusi. —

D. A. Jr

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## I DOLCI DIMENTICATI

*Più di 100 ricette dolci per riscoprire sapori dimenticati, per assaporare un ricordo, per rivivere un'emozione.*

*Un viaggio nell'Italia di una volta, nei saperi tramandati di generazione in generazione, nel profumo dei giorni di festa.*

**A SOLI € 9,90** + il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero** Veneto



I DOLCI DELLA TRADIZIONE

# Dalle fragranti chiacchiere alle castagnole: difficile dire no a qualche peccato di gola

**La golosità più tipica del Carnevale assume nomi diversi in ogni angolo d'Italia: frappe, cenci, bugie, crostoli o galani.**

A Carnevale ogni scherzo vale, ma anche ogni sfizio sulla tavola. Soprattutto quando si parla di dolci, gli immancabili protagonisti tra coriandoli e stelle filanti. È davvero lunghissima la lista di golosità da leccarsi i baffi che allietano questo periodo, con tradizioni e ricette che, come spesso capita, variano da una zona all'altra d'Italia, per lasciarsi andare agli ultimi peccati di gola prima della Quaresima.

## TANTISSIMI NOMI

Immane praticamente in ogni angolo della Penisola sono però le chiacchiere, capaci di assumere un nome diverso per ogni regione, o addirittura provincia: "frappe" nel Lazio e nelle Marche, "cenci" in Toscana, "bugie" in Liguria, "fiocchetti" in Romagna, "crostoli" o "galani" in Veneto, e chi più ne ha più ne metta. Ciò che non cambia è la fragranza di questa sfoglia con un impasto a base di farina, burro e vino, frita in olio fino a perfetta doratura e poi ricoperta da un leggero strato di zucchero a velo. Una golosità che si può acquistare in tutte le pasticcerie, ma con la quale

ci si può facilmente cimentare anche in casa.

Altra specialità che in tutta Italia fa rima con Carnevale sono le castagnole, che devono il loro nome alla forma tondeggiante: prevedono un impasto con farina, zucchero e uova e si possono farcire a piacimento con una classica crema pasticcera, oppure con cioccolato. C'è poi la variante veneziana, ovvero le "fritole": qui non può mancare l'uvetta e le dimensioni minime prevedono un diametro di almeno 4 centimetri.

**SPECIALITÀ TIPICHE  
QUANDO ANCHE I RAVIOLI  
NASCONDONO DOLCEZZA**

**Chiacchiere e castagnole sono i dolci carnevaleschi più diffusi, ma ci sono molte altre specialità locali da gustare. Al Centro e al Sud si gusta la cicerchiata, parente stretta degli struffoli napoletani che prevede un impasto a base di farina, zucchero, uova e burro. In Emilia Romagna e nelle Marche, ma anche in Sardegna, non possono mancare i ravioli dolci di Carnevale, dove il ripieno non è salato, bensì fatto di cioccolato o marmellata.**



Castagnole e frittelle non possono mancare sulle tavole carnevalesche

A TAVOLA

## Largo ai fritti e a carni di maiale per festeggiare il martedì grasso

Non solo dolci: il menù del martedì grasso è tradizionalmente molto ricco e calorico, come si intuisce già dal nome. Un'abbuffata, insomma, per prepararsi al periodo più "magro" della Quaresima. Molto diffusa è l'usanza di gustare specialità fritte, legata forse all'antica esigenza di terminare le provviste di strutto prima della Quaresima. Ecco allora crescentine e gnocco fritto in Emilia, panzerotti in Puglia e calcioni in Molise, che possono costituire degli ottimi antipasti. Per quanto riguarda i primi, protagonista è la lasagna in tutte le sue varie sfaccettature, oppure i cannelloni ripieni di ricotta al forno napoletani. Tra i secondi, non si può che puntare sulla carne, che andrà poi a diminuire sulla tavola nel periodo che precede la Pasqua, almeno secondo i precetti cattolici. Soprattutto quella di maiale è un vero must per chiudere il Carnevale: salumi e insaccati sono immancabili da Nord a Sud della Penisola. Largo quindi a ciccioli, lombate, salsicce, braciole a seconda della tradizione mentre in molte parti d'Italia c'è l'usanza di usare il maiale anche per il condimento della pasta fresca: è il caso di bigoli o gnocchi con la "luganega" in Veneto.

**ORO**  
CAFFÈ

100% ARABICA  
ROSE

UN BOUQUET  
AROMATICO  
STRAORDINARIO  
PER IL TUO  
CAFFÈ QUOTIDIANO

Una proposta intensa ma vellutata  
come ogni miscela Oro Caffè,  
dal 1987 la torrefazione di fiducia  
dei ristoratori friulani.

ORO CAFFÈ Srl Via Perugia, 6 - 33010 Tavagnacco (UD) Italia - T. +39 0432 573535  
www.orocaffe.com

f i s t i n

1968 **51°** 2019

CON VOI E PER VOI  
DA 51 ANNI!!

GLI OCCHIALI PIÙ BELLI DEL MONDO

**Optex**  
L'ottica dei giovani

UDINE - via del Gelso, 7 - tel. 0432.504910





A sinistra l'arrivo di Donald Trump ad Hanoi a bordo dell'Air Force One. A destra l'arrivo in Vietnam di Kim Jong-un sul treno presidenziale

# Trump e Kim, prove di pace Hanoi blindata per il vertice

Le sanzioni e il nucleare sono sul tavolo del summit in Vietnam tra i due leader  
Ma tra Usa e Corea del Nord il negoziato è difficile. Stasera cena tra i protagonisti

dall'inviato  
**Paolo Mastrolilli**

HANOI. Eravamo ancora in viaggio, quando l'ufficio stampa della Casa Bianca ha inviato una mail a tutti gli inviati accreditati al seguito del presidente Trump, per il vertice di Hanoi con il leader nordcoreano Kim. Ci informava che il centro media della delegazione americana era stato spostato dall'hotel Melia al Viet Xo Friendship Labour Cultural Palace. La spiegazione diplomatica citava imprecise ragioni tecniche, ma la verità è che Kim aveva deciso di dormire al Melia, e quando si è accorto che stava nello stesso hotel della stampa Usa, ha chiesto e ottenuto di cacciarla. Secondo altre voci, al principio in realtà il leader nordcoreano aveva scelto lo stesso albergo dei giornalisti americani apposta, per dare un segnale di trasparenza. Poi però

ci ha ripensato, e gli inviati sono finiti con i trolley in mezzo alla strada. L'episodio non è solo una curiosità, ma un indicatore delle serie differenze che rendono difficile un vero accordo. A partire dal fatto che il rispetto dei diritti umani è stato finora escluso come tema formale del negoziato.

Kim è arrivato da Hanoi dopo un viaggio di tremila chilometri, durato quasi tre giorni. La prima parte l'ha fatta sul treno, che lo ha portato da Pyongyang a Dong Dang, confine cinese col Vietnam. Durante le 65 ore nel vagone presidenziale, il leader nordcoreano si è concesso una sosta sulla piattaforma della stazione di Nanjing, per fumare una sigaretta, assistito dalla sorella Kim Yo Jong che gli reggeva un portacenere di cristallo. Questa scena è stata messa online, rivelando che in realtà non è riuscito a rinunciare al vizio del fumo, e forse ha contribuito al-

la decisione di tenere lontani i giornalisti per evitare altri imbarazzi. Come quando il giornale sudcoreano Chosun Ilbo aveva fatto esaminare le foto delle scarpe indossate durante l'incontro con Moon Jae in a Panmunjom, per dimostrare che portava i tacchi per sembrare più alto. Sceso dal treno, dopo un problema di protocollo perché la porta non si era fermata esattamente davanti al tappeto rosso che doveva riceverlo, Kim è salito su una Mercedes nera per l'ultimo tratto verso Hanoi. Intorno correvano 12 guardie del corpo, parte delle 100 guardie che ha portato in Vietnam. Il resto della delegazione, arrivata qualche giorno prima in aereo, comprende 12 consiglieri, tra cui due uomini chiave: il braccio destro, Kim Jong Chol, e il nuovo negoziatore Kim Hyok Chol.

Trump invece è arrivato con l'Air Force One, usando Twitter per indicare i suoi obiettivi,



**STEPHEN BIEGUN**  
CAPO NEGOZIATORE USA  
CON LA COREA DEL NORD

In agenda non c'è nessun riferimento al rispetto dei diritti umani e l'assenza di questo tema complica la partita

prima di andare a dormire al Marriott. Il negoziatore americano Stephen Biegun era già ad Hanoi, e stasera il capo della Casa Bianca cenerà all'hotel Metropole con Kim, per cominciare i colloqui dopo una giornata di bilaterali con le autorità vietnamite.

Secondo le ultime indiscrezioni, le linee generali dell'accordo in discussione si basano su tre punti: dichiarazione della fine della guerra degli anni Cinquanta; apertura di uffici di rappresentanza nelle rispettive capitali; chiusura del complesso nucleare di Yongbyon, che produce tutto il plutonio e il trizio usato per produrre le armi atomiche. In cambio, Kim vuole l'inizio dell'alleggerimento delle sanzioni. Trump chiede una dichiarazione congiunta che lo impegni sui termini della denuclearizzazione, ma è disposto a procedere per gradi, mentre Pyongyang è aperta all'ipotesi di rallentare la produzione, ma non intende distruggere gli ordigni che già possiede fino a quando gli Usa non smobiliteranno il loro ombrello nucleare sulla penisola. Sullo sfondo restano le differenze insanabili sui diritti umani, visto che secondo il dipartimento di Stato nelle prigioni nordcoreane ci sono fra 80.000 e 120.000 detenuti politici. Inutile scandalizzarsi se poi Kim caccia i reporter dal suo hotel. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALTA TENSIONE

## Raid indiano in Pakistan «Uccisi 350 militanti»

NEW DELHI. Sale alle stelle la tensione tra India e Pakistan: poco prima dell'alba di ieri, i caccia di New Delhi hanno bombardato e «distrutto» un campo di estremisti islamici del Jaish-e-Mohammed (JeM, l'esercito di Maometto) a Bala-kot, 80 chilometri all'interno dalla linea di confine tra i due Paesi nel conteso Kashmir. Islamabad denuncia la violazione dello spazio aereo e promette una «reazione», le forze indiane sono in stato di allerta. Nel raid sono entrati in azione 12 caccia Mirage-2000, coadiuvati da altri aerei, che hanno lanciato sei bombe sul campo di addestramento del JeM. La base, «dove si preparavano attentatori suicidi», e che ospitava «almeno 325 jihadisti e 25 tra addestratori e comandanti», è stata «interamente distrutta». Stando a fonti di intelligence citate, i morti sarebbero 350. I jihadisti si erano rifugiati in un resort a cinque stelle e sarebbero stati colti nel sonno. Secondo New Delhi, l'azione ha scongiurato un «piano imminente» di nuovi attacchi terroristici in India. Come quello di due settimane fa, quando un'autobomba ha ucciso a Pulwama 40 militari. Un'azione rivendicata proprio dal JeM, formazione jihadista che punta alla secessione dall'India e all'annessione al Pakistan. New Delhi ha accusato Islamabad di aver avuto un ruolo nell'attacco. Il Pakistan ha reagito nell'immediato facendo levare in volo i propri caccia. Poi, lungo il confine, sono stati sparati colpi di mortaio verso le postazioni indiane. «Aerei indiani hanno violato la linea di controllo e sono penetrati nel nostro territorio. Siamo entrati in allarme immediato e gli indiani sono rientrati», ha twittato il generale Asif Ghafoor, portavoce dell'esercito pachistano. «Reagiremo all'incursione decidendo i modi e i tempi» ha aggiunto in una nota il Comitato per la sicurezza nazionale del Pakistan. —

## L'OPINIONE

MARCO ORIOLES

# L'arma degli Usa per una storica distensione: lo sviluppo

Atto mesi dalla loro prima, storica stretta di mano a Singapore, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump e il leader della Corea del Nord Kim Jong-un si incontrano di nuovo oggi e domani nella capitale del Vietnam, Hanoi. La scelta del luogo di questo secondo summit non è casuale, ma è parte integrante della strategia con cui il capo della Casa Bianca intende convincere il suo interlocutore a rinunciare definitivamente al suo ar-

senale nucleare e missilistico.

Il Vietnam è il Paese con cui gli Stati Uniti hanno combattuto una lunga e sanguinosa guerra negli anni '60 e '70 del Novecento, per poi diventare loro partner in una proficua relazione commerciale che molto ha contribuito a fare di questa nazione una potenza economica sempre più prospera. E il percorso che Trump spera possa imboccare la Corea del Nord, chiamata a rinunciare alla sua condotta ostile e al suo isolamento per percorrere in-

vece il sentiero dello sviluppo e della cooperazione. Una strada che The Donald ha sintetizzato in un recente tweet, nel quale si è detto convinto che la Corea del Nord «diventerà un tipo diverso di razzo: un razzo economico!».

Il pacchetto di incentivi predisposto dai negoziatori americani sarà uno dei perni del summit che si apre oggi, ma non è l'unica leva con cui si tenterà di persuadere Kim a smantellare le sue armi di distruzione di massa. Secondo indiscre-

zioni di stampa, ad Hanoi gli Usa caleranno un asso: una dichiarazione ufficiale di Trump con cui archiviare definitivamente la Guerra di Corea del 1950-53, terminata con un mero armistizio e non con un trattato di pace.

Uno dei motivi per cui la Corea del Nord ha avviato, 60 anni or sono, il suo programma atomico fu proprio l'ostilità degli Usa, che dopo il conflitto schierarono nella penisola decine di migliaia di soldati - ne rimangono oggi quasi 30 mila

- e un poderoso dispositivo nucleare, posti a protezione del fragile equilibrio post-bellico. Un passo concreto verso la distensione, scommettono gli Usa, toglierebbe ogni alibi alla Corea del Nord.

Come evidenziano concordano gli analisti, missili e ordigni nucleari rappresentano però la polizza di assicurazione del regime comunista al potere a Pyongyang e la miglior garanzia della continuità della dinastia dei Kim. I quali, dunque, vi rinunceranno solo in presenza

di vantaggi tangibili. Potersi concentrare sul benessere dei propri cittadini in miseria, senza distogliere preziose risorse finora investite nel costoso programma nucleare e balistico e beneficiando anzi di un robusto sostegno esterno, è la prospettiva che Kim sarà chiamato a considerare ad Hanoi.

Il summit di Singapore del 12 giugno scorso si concluse con una dichiarazione congiunta dei due leader che li impegnava a lavorare insieme verso la «completa denuclearizzazione della penisola coreana». Una promessa cui il vertice di oggi e domani dovrà dare finalmente sostanza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## FOCUS

È la previsione di un team di scienziati, tra cui un ricercatore italiano della Princeton University  
«Colpa del cambiamento climatico: i mari saranno più caldi e i cicloni più violenti e frequenti»

# I super-uragani puntano su di noi A rischio le coste del Mediterraneo

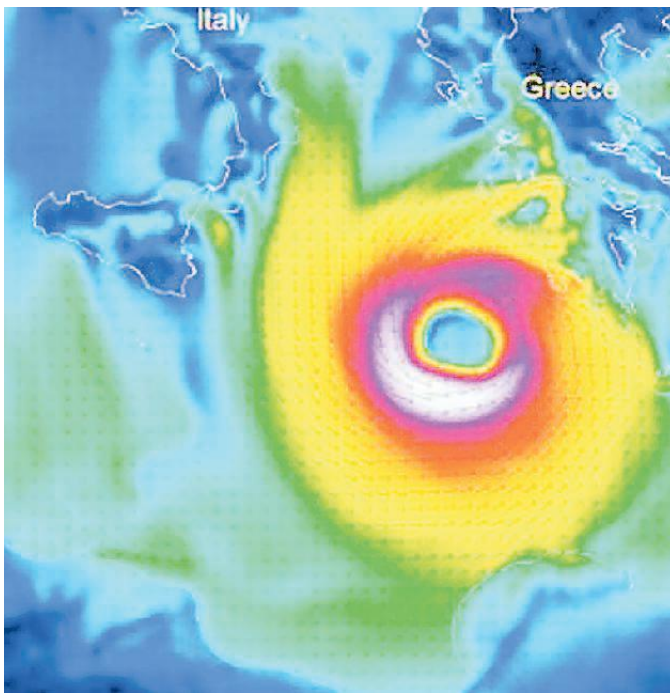
## IL DOSSIER

Marco Pivato

Negli Usa li chiamano con innocenti nomignoli, come «Sandy», «Harvey» o «Irma». In Italia, invece, l'onomatica delle calamità naturali è meno apotropaica: le ondate di caldo infernale da noi sono quel che sembrano e cioè «Lucifero», «Caronte», «Minosse». Se non bastassero, presto dovremo trovare nuovi e inquietanti nomi anche agli acquazzoni europei, perché saranno sempre più violenti: i «Medicanes» – crasi dei termini inglesi «Mediterranean» (Mediterraneo) e «Hurricanes» (uragani) – accentueranno in futuro le loro caratteristiche tropicali, con venti oltre i 100 all'ora. La

zona più colpita potrebbe essere la costa ionica dell'Italia.

La «diagnosi» è pubblicata in uno studio, il primo effettuato con un modello globale ad alta risoluzione, su «Geophysical Research Letters», a firma di un team di fisici dell'atmosfera tra cui un italiano, Salvatore Pascale, ricercatore alla Princeton University e alla National Oceanic and Atmospheric Administration (Noaa), praticamente la Nasa della meteorologia. Come i cicloni tropicali, i Medicanes si rafforzano grazie allo scambio di energia tra il mare e l'atmosfera (maggiore è la temperatura del mare, maggiore è l'energia che alimenta i venti) e possono sviluppare il caratteristico occhio centrale. «I Medicanes hanno intensità ed estensione inferiore a quella dei parenti tropicali – precisa l'esperto –, perché i venti generalmente



Un'immagine da satellite evidenzia un ciclone nel Mediterraneo. Scenari che, secondo gli scienziati, saranno sempre più consueti

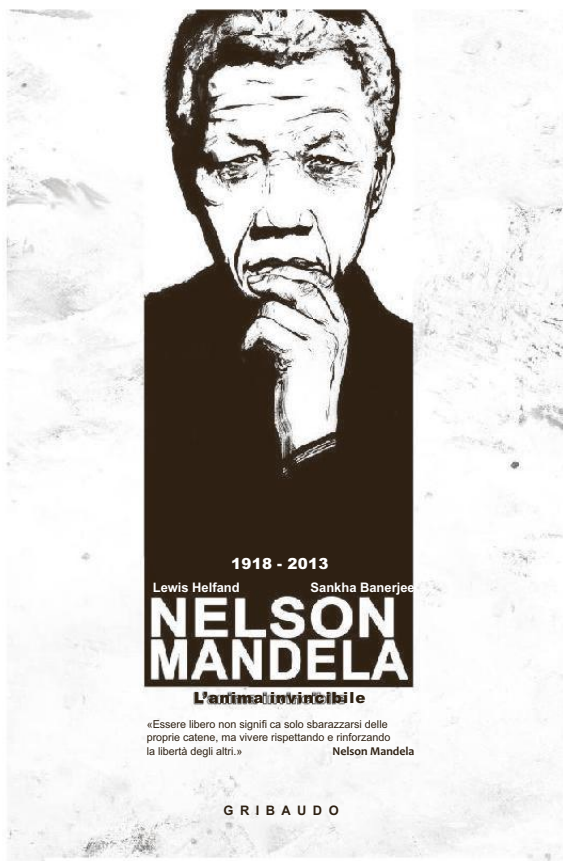
non superano i 100 chilometri e il raggio di 200-300, laddove i cicloni che si abbattono, per esempio nel Sud degli Usa, sviluppano venti anche oltre i 250 chilometri orari e arrivano a un raggio di 1.000 chilometri». C'è però un problema. Il progressivo alzarsi delle temperature dei mari favorisce l'intensità di questi fenomeni. Riscaldamento che la scienza ha certificato, evidente, per altro, non solo ai fisici che studiano il clima, ma ai biologi che studiano l'inedita biodiversità nel «Mare Nostrum», con alghe e organismi un tempo presenti solo a basse latitudini. «Le osservazioni mostrano che le temperature nell'area del Mediterraneo sono aumentate di circa 1.4 gradi in media rispetto alla fine del XIX secolo», spiega Pascale. Oggi i Medicanes sono relativamente rari e si verificano, in media, una o due volte l'anno. In futuro questi fenomeni accentueranno le caratteristiche tropicali, tenderanno a durare più a lungo, a generare piogge più intense e a sviluppare venti più forti. «Il nostro studio evidenzia che il rischio sarà maggiore in autunno e aumenterà nel mar Ionio. Sappiamo che con una maggiore durata e una maggiore intensità dei venti aumenterà l'indice di dissipazione di energia cinetica, che è correlata alla capacità distruttiva dei cicloni». Gli eventi estremi legati alle precipitazioni stanno au-

mentando all'aumentare della temperatura proprio come previsto dalla teoria e, quindi, secondo una tendenza dettata dalla capacità di una atmosfera più calda a contenere più vapore acqueo (secondo la legge di Clausius-Clapeyron).

Le conseguenze potrebbero consistere in un aggravio di allagamenti, alluvioni, frane, danni a catena. Oggi misuriamo l'intensità di un uragano con la scala di «Saffir-Simpson», che va da 1 a 5 e si basa sui venti. Secondo questo riferimento, i Medicanes che colpiranno l'Italia entro la fine del secolo saranno di categoria 1, ma non è da escludere che possano arrivare a categoria 2. Dipenderà dall'aumento della temperatura media, secondo lo scenario più ottimista di circa 2 gradi entro la fine del XXI secolo. Va detto, però, che scenari più pessimisti prevedono temperature di oltre quattro gradi più alte e lo studio di Pascale e colleghi si è basato su uno scenario intermedio. Di certo l'Italia non è preparata: un esempio, tra gli eventi più violenti, è quello del 1996, quando un Medicae flagellò il basso Tirreno con venti che superarono i 140 chilometri orari sulle Eolie, affondando gli yacht e provocando frane ed esondazioni di fiumi e torrenti tra Messina e Crotone. Se questa è la premessa, faremo meglio ad attrezzarci. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# NELSON MANDELA



*Nato in un villaggio in Sud Africa, Nelson Mandela è cresciuto con un sogno apparentemente comune: essere libero di scegliersi il proprio destino. Nero in un Paese controllato da bianchi, Mandela ha visto per anni imporre dalla minoranza bianca in Sud Africa una serie di leggi e regole inique. Milioni di uomini e donne sono stati banditi da determinate professioni, servizi pubblici e interi quartieri, unicamente a causa del colore della loro pelle. Un uomo si è sollevato tra gli oppressi per chiedere giustizia e libertà per tutti.*

**A SOLI € 9,90** + il prezzo del quotidiano

dal 28 febbraio in edicola con **Messaggero** Veneto



## ITALIA &amp; MONDO

SARDEGNA

# Latte, guerra sui prezzi Commando armato incendia autocisterna

Nuovo assalto nel Sassarese mentre si riprende a trattare Salvini: «Sono delinquenti, non c'entrano con i pastori»

SASSARI. Irrompe sulla ripresa della trattativa per il prezzo del latte un nuovo assalto – il secondo a mano armata – ad una cisterna che trasportava il prodotto appena munto dalle pecore nelle campagne del Sassarese. Poche ore prima che il tavolo di confronto tra industriali e allevatori si aprisse a Sassari, in una prefettura blindata, due uomini con pistola in pugno hanno fermato un autotrasportatore sulla provinciale 7 tra Nule e Bitti, lo hanno costretto a scendere dal mezzo e lo hanno legato ad un albero. Poi hanno dato fuoco al mezzo. «Sono delinquenti che non hanno niente a che fare coi pastori, con la loro fatica, la loro protesta e le loro ra-



Il camion cisterna assaltato e dato ieri alle fiamme a Nule (Sassari)

gioni. Questi sono solo dei criminali. E come tali saranno trattati», tuona il ministro dell'Interno Matteo Salvini che oggi sarà di nuovo a Cagliari, per celebrare la vittoria del centrodestra alle regionali con Christian Solinas. Ed è lo stesso neo governatore in pectore a ribadire: «I pastori non credo siano questi, questi credo siano delinquenti».

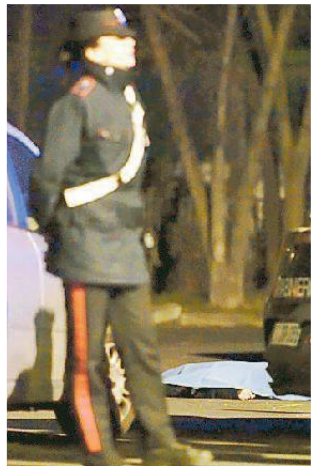
Così, invece di trattare subito il tema caldo del prezzo, il prefetto di Sassari e Nuoro, Giuseppe Marani, apre il confronto con un monito: «Non sono disposto a tollerare iniziative come quella di Nule, finché si protesta va bene, le proteste sono legittime e si fanno rispettando le regole del diritto. Lo Stato reagirà alle violenze». «Tolleranza zero», invoca anche il ministro delle Politiche Agricole, Gian Marco Centinaio, che sottolinea i «passi avanti» fatti al tavolo tecnico in prefettura che si chiude, dopo sei ore di trattativa serrata, con un nuovo appuntamento al 7 marzo. Senza un accordo, ma con una presa d'atto. Un verbale, che integra la bozza definitiva con Centinaio, per dire che ora non si scende sotto i 72 centesimi al litro contro i 55 finora pagati. E per condividere i punti salienti dell'accordo che tutti sperano di firmare il prima possibile. Gli atti violenti sono stati condannati dagli stessi pastori che da mesi lottano pacificamente. —

L'OMICIDIO DI ROZZANO

## Confessa l'ex genero «Abusò di mia figlia e allora l'ho ucciso»

MILANO. Escono dalla caserma di Rozzano tra gli applausi dei pochi presenti, una decina di parenti che li aspettano all'esterno. Hanno 35 e 27 anni, piumino marrone uno, nero l'altro, jeans col risvoltino, volto inespressivo. Si sono costituiti nel pomeriggio di ieri e poche ore dopo sono usciti in stato di fermo per omicidio aggravato.

Hanno ammesso di essere loro i killer di Antonio Crisanti, 63 anni, ucciso con quattro colpi di pistola poco prima delle 18 dell'altro ieri in un parcheggio accanto al supermercato «Il Gigante» di Rozzano, a sud di Milano. A sparare sarebbe stato il genero, 35 anni, precedenti per droga, reati contro il patrimonio, contro la persona e resistenza a pubblico ufficiale. È lui a confessarlo al magistrato durante l'interrogatorio: racconta di aver ucciso il suocero perché lo riteneva colpevole di aver abusato della sua bambina di 5 anni. Episodi che sareb-



Carabinieri sul luogo del delitto

bero avvenuti quest'estate, quando il nonno ha ricevuto l'incarico di occuparsi della nipotina. Quando quest'ultima aveva iniziato a rivelare le attenzioni particolari del sessantatreenne, i genitori avevano deciso di affidarsi alla procura. La bambina era stata ascoltata in audizione protetta, Crisanti fu indagato e la famiglia si spaccò in due. L'altro ieri, la vendetta. —

REGNO UNITO

## May apre a un rinvio «La Brexit può slittare di qualche settimana»

Alfredo De Girolamo  
Enrico Catassi

LONDRA. Brexit tra vanità, logica e prepanico. Alla fine il primo a fare il fatidico passo indietro è stato il laburista Jeremy Corbyn, accettando di sposare la richiesta di un secondo referendum. Anche Theresa May cede alle pressioni, rinuncia a una delle sue ultime linee rosse e apre un primo spiraglio a un possibile rinvio in extremis della Brexit, seppure «breve e



La premier Theresa May

limitato» rispetto alla data prevista del 29 marzo.

A poco meno di un mese dalla data di addio un certo pessimismo aleggia a Londra, alla Camera dei Comuni ministri e parlamentari, con in mano lettere di dimissioni firmate, aspettano di renderle pubbliche, e altri potrebbero seguire il loro esempio, prendendo le distanze dai convinti *brexiteer*. Con il governo e la sua premier Theresa May in una deriva fluttuante verso l'ignoto. Tra piani di soluzioni che non decollano e mettono in bilico la maggioranza a ogni passaggio in aula. In aggiunta a una vistosa mancanza di idee sul da farsi, soprattutto di risposte in caso del verificarsi di una situazione assurdamente catastrofica. E così la possibilità di un mancato accordo con Bruxelles entro i limiti stabiliti assume concretezza e alimenta paure. Ti-

mori che debbono aver convinto anche Corbyn. Vuoi perché all'interno del suo partito la fazione contraria al divorzio ha ufficialmente preso una posizione di rottura con gli attuali vertici. Oppure, vuoi che nei sondaggi i conservatori sono saldamente il primo partito, e che Corbyn invece scende regolarmente nei consensi. Inoltre, il richiamo a un secondo passaggio referendario di fatto è un gesto distensivo verso l'ala moderata dei conservatori. Il percorso di larga mediazione intrapreso da Corbyn potrebbe quindi continuare e persino concretizzarsi nell'appoggio esterno al governo. Obiettivo: evitare il rischio di no-deal. A quel punto però a scatenarsi saranno gli euroscettici: furiosi, messi in un angolo e decisi a dare battaglia. Convinti che almeno Trump non li tradirà. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PROTESTA A MILANO

## Amazon, sciopero dei driver

Sciopero, ieri, a Milano, proclamato da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, tra i conducenti dei veicoli che assicurano le consegne per Amazon dell'e-commerce in Lombardia. Tra i motivi della contestazione, i ritmi di lavoro estenuanti. Ai manifestanti si è unito il segretario generale Cgil, Maurizio Landini.

BOLOGNA

## Ippopotamo in giardino Vacchi finisce nei guai

BOLOGNA. Un ippopotamo nel giardino di Gianluca Vacchi, imprenditore e star dei social: il video sul suo profilo Instagram diventa virale, tanto da farscattare segnalazioni e controlli dei carabinieri forestali. La clip, pubblicata su Instagram il 10 febbraio, ha totalizzato 5 milioni di visualizzazioni e 10mila commenti.

Nel video si vede l'imprenditore che offre alcune mele al pachiderma Pippo nel giardino della sua villa a Castenaso,

nel Bolognese. I carabinieri forestali hanno avviato accertamenti ed effettuato un sopralluogo, senza però trovare il pachiderma. Al vaglio dei militari, specializzati nella tutela di animali, anche la spiegazione di Vacchi. E cioè che l'ippopotamo sarebbe rimasto nella sua residenza solo il tempo per girare il video. I carabinieri dovranno chiarire da dove provenisse esattamente l'animale e se si possano profilare sanzioni amministrative o penali. —

## IN BREVE

**Milano**  
Sfratto per Corona  
Via dalla casa confiscata

L'Agenzia per i beni confiscati ha dato a Fabrizio Corona 120 giorni di tempo per lasciare la casa di via De Cristoforis, confiscata a seguito del processo sul denaro trovato nel contro-soffitto di casa di una sua collaboratrice e in due cassette di sicurezza in Austria. A decidere di confiscare, quasi un anno fa, l'appartamento a pochi passi da corso Como e dalle vie della «movida» milanese, era stata la sezione misure di Prevenzione del Tribunale di Milano.

**Milano**  
Precipitano dal cantiere  
Gravissimi due operai

Due operai sono rimasti gravemente feriti in due diversi incidenti sul lavoro, avvenuti ieri pomeriggio nel milanese. La dinamica dei due incidenti è simile, entrambi gli operai sono precipitati all'interno dei cantieri edili all'interno dei quali stavano lavorando. Il primo infortunio è avvenuto poco dopo le 13, a Meda; il secondo si è verificato alle 16.30 a Lentate sul Seveso. I due operai sono stati trasportati in elicottero al Niguarda e al San Gerardo in gravissime condizioni.

**Buenos Aires**  
Agguato al rabbino capo  
Picchiato dentro casa

Il rabbino capo dell'Argentina, Gabriel Davidovich, è stato ricoverato in ospedale dopo essere stato brutalmente picchiato, davanti alla moglie, da un gruppo di sconosciuti che la notte scorsa si sono introdotti nella sua casa: un attacco antisemita, denuncia la comunità ebraica locale. Il pestaggio ha avuto forte eco in Israele, dove il primo ministro Benjamin Netanyahu ha dichiarato che «non bisogna permettere all'antisemitismo di rialzare la testa».

**Filippine**  
Epidemia di morbillo  
Più di duecento vittime

Una violenta epidemia di morbillo ha provocato 203 morti nelle Filippine nel corso degli ultimi 2 mesi. Lo rende noto l'Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli Affari Umanitari. Tra il 1° gennaio e il 23 febbraio, sono stati registrati 12.736 casi di morbillo. I decessi sono stati 203, come rilevato dal ministero della Sanità filippino. Nello stesso periodo dello scorso anno, i casi di morbillo erano stati 2.789 e i decessi appena 25.



## La sentenza di primo grado

# Processo Civibank, raffica di assoluzioni

Nessuna condanna: gli ex vertici erano accusati di uno scambio di utilità con un gruppo di imprenditori "amici"

Christian Seu

UDINE. Sgonfiato dalla mannaia della prescrizione, il processo per corruzione, estorsione e subornazione che vedeva imputati gli ex vertici della Banca di Cividale si conclude senza condanne. Dopo due ore di camera di consiglio il tribunale (presieduto da Angelica Di Silvestre, a latere Mauro Qualizza e Luca Carboni) ha pronunciato la sentenza che mette la parola fine al processo di primo grado durato tre anni e mezzo e scattato sei anni fa, quando il dimissionario direttore generale dell'istituto di credito, Luciano Di Bernardo, venne arrestato con l'accusa di estorsione, legata alla denuncia di alcuni imprenditori.

Lo stesso ex dg, lo storico presidente di Civibank, Lorenzo Pelizzo, e l'allora vicedirettore Gianni Cibil sono stati assolti con formula piena dalle accuse di corruzione tra privati e violazioni del testo unico delle leggi bancarie. Assolte anche la Banca di Cividale spa e la Banca popolare di Cividale, chiamate a rispondere per l'attività dei propri amministratori. I giudici hanno in larga parte accolto le tesi dei difensori degli imputati, dopo che già nella sua requisitoria - all'esito del dibattimento - il pubblico ministero aveva rivisto in larga parte il quadro accusatorio delineato nel capo d'imputazione.

### I REATI PRESCRITTI

Il collegio ha disposto il non doversi procedere per intervenuta prescrizione per l'accusa di corruzione tra privati legata alle somme che Gianni Moro e Franco Pirelli Marti avrebbero versato, per il tramite della Fingepart, a Di Bernardo, società di cui - secondo l'accusa - l'ex dg di Civibank era di fatto socio e amministratore. Nel mirino dei pm che han-

no condotto l'inchiesta (condotta in porto dal sostituto procuratore Paola De Franceschi, che era subentrata al procuratore aggiunto Raffaele Tito) era finita anche la condotta di Pelizzo legata alla cessione a una società di Pirelli Marti di un casale a Cladrecis, venduto a una cifra di 150 mila euro superiore al suo reale valore, e all'erogazione di un fi-

### Proscioglimento anche per l'operazione legata alla costruzione della nuova sede dell'istituto

nanziamento decennale da 18 milioni di euro alla Getur: anche in questo caso è intervenuta la prescrizione, così come per l'operazione legata all'acquisizione della Neb Gestioni, per la quale pure l'accusa aveva chiesto l'assoluzione.

### LE ASSOLUZIONI

Cibil è stato l'unico a rinunciare alla prescrizione. E per lui il pm aveva chiesto 2 anni e 4 mesi, accusandolo di uno scambio di utilità con Gianni Moro, dal quale avrebbe ottenuto tra il 2006 e il 2007 100 mila euro, favorendo in cambio mutui e finanziamenti. È stato assolto perché il fatto non sussiste, anche dall'accusa di aver agevolato le iniziative imprenditoriali del gruppo Mio. Di Bernardo e Pelizzo sono stati assolti anche dall'accusa di corruzione per le operazioni con la Steda spa, legate alla costruzione della nuova sede della Banca di Cividale. Per lo stesso motivo è stato assolto anche Daniele Lago, l'imprenditore che all'epoca rivestiva l'incarico di presidente della Steda spa. L'ex dg e l'ex presidente sono stati assolti anche dall'accusa di subornazione nei confronti di Pirelli Marti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La sede di Civibank costruita nell'area ex Italcementi e inaugurata a metà marzo 2014

### LE REAZIONI

## Pelizzo: «Sei anni di fango» Cibil: «Accuse inconsistenti»

UDINE. Soddisfatto per l'assoluzione e la conferma del "non doversi procedere" per prescrizione. Ma anche «amareggiato e preoccupato». Ha descritto così il proprio stato d'animo, dopo la lettura della sentenza, l'ex presidente della Banca di Cividale, Lorenzo Pelizzo, per 43 anni alla guida dell'istituto di credito cividalese. Pelizzo, oggi ottantenne, ha assistito a gran parte delle udienze del processo, che si è aperto nell'estate di quattro anni fa. Una vicenda giudiziaria che, tra l'avvio delle indagini e la sentenza di primo grado, è durata sei anni.

Pelizzo non ha tradito emozioni alla lettura della sentenza, scambiandosi solamente un cenno d'intesa con l'ex dg Di Bernardo, seduto a pochi metri da lui, nella sala udienze al primo piano del Palazzo di giustizia udinese.

Amareggiato e preoccupato, dunque. «Amareggiato - spiega l'ex numero uno di Civibank - perché ho dovuto subire sei anni di fango. E preoccupato: io sono stato investito da quest'inchiesta quando mi accingevo ad andare in pensione. Ma se a rimanere coinvolto fosse un giovane? Significherebbe rovinare la sua per-

sona, la sua carriera, la sua famiglia...». Il legale di Pelizzo, Maurizio Conti, evidenzia come «le prescrizioni si riferiscano essenzialmente alle contestazioni alternative tra estorsione e corruzione. L'impressione è che anche senza la prescrizione, il tribunale si sarebbe espresso con sentenza di assoluzione».

Incassa l'assoluzione anche Luciano Di Bernardo, già direttore generale dell'istituto di credito cividalese. «Siamo sicuramente soddisfatti: siamo riusciti a dimostrare nei fatti l'inconsistenza delle accuse», spiega il difensore del

manager, l'avvocato Luca Ponti. Di Bernardo, pur contento, ha accolto con fastidio il "non doversi procedere" per prescrizione legato al reato di estorsione.

Soddisfatto l'avvocato Maurizio Paniz, che ha difeso nel dibattimento l'ex vicedirettore generale della banca, Gianni Cibil. Il dirigente è stato l'unico a rinunciare alla prescrizione, strada che hanno invece percorso gli altri imputati. «Ha sofferto per sei anni, vivendo un processo lungo e faticoso, impostato tuttavia con un atteggiamento sereno e costruttivo da parte del tribunale - indica Paniz -. Cibil ha vissuto anni di sofferenza che nessuno potrà ripagare: ha visto rovinarsi la vita, la carriera, i rapporti umani. C'è soddisfazione per la sentenza, ma anche molta amarezza». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Mario Martinis

## VADEMECUM DE LENGHE FURLANE DELLA LINGUA FRIULANA

Storie e identità de lenghe, gramatiche,  
leteradure, schedis didatichis e curiositàs  
de culture furlane

Un libro che tratta la storia e i caratteri della lingua friulana attraverso studi linguistici, grafia normalizzata, koinè, varianti, grammatica e forme idiomatiche specifiche, ma anche proponendo alcuni testi dei principali scrittori e poeti del Friuli.

Un ricco apparato di schemi didattici, box esplicativi e finestre tematiche di approfondimento arricchisce il volume.

in edicola con **Messaggero** Veneto

**€8,60**  
oltre al prezzo  
del quotidiano



## L'omaggio a un mese dalla morte



IERI SERA A GEMONA

Tanta gente  
non ha  
voluto mancare

Nel fotoservizio Petrussi la testimonianza di come la città di Gemona e il Friuli intero abbiano voluto ricordare Giuseppe Zamberletti, a un mese dalla morte. Duomo gremito, vie del centro affollate, tanti uomini della Protezione civile, alpini, volontari e le autorità della Regione, tra cui il presidente Fedriga, il vice Riccardi e il presidente del Consiglio regionale Zanin.



# «Zamberletti resterai nei nostri cuori Grazie per aver fatto rinascere il Friuli»

Toccante commemorazione nel duomo di Gemona. E Borrelli annuncia: pronti 3 miliardi per le regioni colpite dal maltempo

Giacomina Pellizzari

**GEMONA.** «Grazie per averci insegnato a reagire alle disgrazie con progetti di sviluppo, per aver fondato la Protezione civile per aver fatto rinascere il Friuli dalle macerie del terremoto. La sua lezione sia da esempio per i giovani come lo è stata per le generazioni precedenti». Ieri sera, nel duomo di Gemona, in una commovente cerimonia, il Friuli ha commemorato, a un mese dalla scomparsa, il commissario di Governo, Giuseppe Zamberletti. L'ha fatto nella capitale del terremoto e della ricostruzione che gli aveva consegnato la cittadinanza onoraria, alla quale Zamberletti era rimasto legato fino alla fine. Seguendo il suo esempio, il capo della Protezione civile nazionale, **Angelo Borrelli**, ha annunciato che a Roma sono pronti a ripartire 3 miliardi di euro in tre anni tra le regioni colpite dal maltempo. Tra queste c'è anche il Friuli Venezia Giulia.

«Zamberletti ha sempre ringraziato il Friuli per quello che gli aveva dato. È la testimonianza che non esiste un eroe. È stato l'incontro tra il commissario di Governo che ha saputo

interpretare il suo ruolo e il popolo che, con il sudore in fronte, ha voluto ridare speranza alla sua gente, a rendere possibile la rinascita del Friuli distrutto dal sisma. Di fronte a tutto questo mi chiedo ogni giorno se sono all'altezza della storia che mi ha preceduto». Sono bastate le parole del presidente della Regione, **Massimiliano Fedriga**, per capire che Zamberletti non sarà mai dimenticato in Friuli. La sua immagine ai piedi del Cristo e tra le colonne storte dal terremoto, lasciava trapelare ancora la sua presenza. «Credo che da lassù non si sorprenda per la massiccia presenza di stasera, sapeva di essere amato a Gemona e in tutto il Friuli». Così il sindaco di Gemona, **Roberto Revelant**, soffermandosi sull'amicizia che legava Zamberletti al sindaco del terremoto, Ivano Benvenuti, e allora assessore alla Ricostruzione, Salvatore Varisco. «Gli dobbiamo tanto, dobbiamo farci carico dell'eredità della prevenzione che ci ha lasciato. Gemona – ha concluso Revelant – ha perso un amico, il Friuli un padre, l'Italia un grande uomo». Un esempio da seguire pure per il presidente del Consiglio regionale, **Piero Mauro Zanin**, che

ha invitato gli amministratori di oggi a rileggere quella storia fatta di deleghe e pieni poteri, ma soprattutto di responsabilità. Con la stima di sempre il rappresentante dell'Associazione consiglieri regionali, **Roberto Dominici**, ha riflettuto sul sistema di gestione dell'emergenza inventato da Zamberletti puntando sulla colla-

**Fedriga: ogni giorno mi chiedo se sono all'altezza della storia che mi ha preceduto**

borazione dei sindaci, delle istituzioni, dei politici, delle Forze armate e dei volontari. «Caro Zamberletti il tuo ricordo è tuttora vivissimo, sei entrato a pieno titolo nella nostra storia della rinascita per rimanerci per sempre». Analogo l'intervento del presidente onorario dell'Associazione comuni terremotati e sindaci della ricostruzione, **Franceschino Barazzutti**, convinto che fu proprio il percorso partecipativo definito da Zamberletti a gettare le basi del modello Friuli con le deleghe assegnate ai sindaci e ai Comuni.

Alternati dai cori degli alpini, gli interventi si sono rivelati molto sentiti anche dalla gente comune. Il vice presidente della Regione, **Riccardo Riccardi**, l'ha rilevato per dire quanto difficile è ricordare Zamberletti senza cadere nelle cose già dette. «Ci ha lasciato la cultura del saper pensare al domani e del non farci trovare impreparati. La sua autorevolezza ha saputo trasformare il dissenso in consenso, il prevenire per crescere ponendo al centro la Protezione civile che gli dedica il suo ossequioso saluto». Il saluto più intimo glielo ha rivolto Borelli, soffermandosi su alcuni aneddoti personali per dire quanto era umano «quell'uomo eccezionale con il quale ho condiviso fino alla fine i progetti di prevenzione, compresa la piattaforma nazionale per l'allertamento della popolazione nel caso di disastri. Mi diceva "la fase della prima emergenza funziona, la seconda no". E citava l'esperienza dei prefabbricati realizzati in Friuli». Questa terra non lo dimenticherà mai. Una targa per ricordarlo sarà esposta anche nella sede della Protezione civile di Udine in piazza Unità d'Italia. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

FRANCESCHINO BARAZZUTTI

## Il suo archivio a Venzone decine di faldoni documentano la tragedia

**VENZONE.** Decine di faldoni alcuni chiusi con i lacci tricolore, custodiscono gli scritti del commissario di Governo, Giuseppe Zamberletti, l'uomo che gestì l'emergenza nel post terremoto del 1976. Li sono raccolte le lettere, le ordinanze e tutti i documenti firmati dal commissario anche tra le macerie. L'archivio giace da più di 40 anni negli uffici della Prefettura, a Udine. Tra qualche giorno quel patrimonio storico, perché di questo si tratta, sarà trasferito nel Centro di documentazione del museo Tiers motus di Venzone.

«A giorni firmeremo la convenzione che prevede l'affidamento del materiale all'Associazione dei comuni terremotati e dei sindaci della ricostruzione del Friu-

li», ha annunciato il presidente onorario, Franceschino Barazzutti, assicurando che l'archivio «avrà degna sistemazione». L'obiettivo dell'Associazione e del Centro di documentazione diretto dall'architetto Floriana Marino, resta quella di rendere fruibile al pubblico tutto il materiale. «L'archivio del commissario Zamberletti – ha aggiunto Barazzutti – continuerà a rappresentare la memoria della tragedia. Una memoria che va coniugata nel presente e nel futuro» non solo perché quei scritti sono alla base del più noto modello Friuli, ma soprattutto perché «rappresenta il duraturo e riconosciuto legame del Friuli con l'onorevole Zamberletti». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



## L'omaggio a un mese dalla morte



L'OMELIA

# Fu lui il primo angelo in mezzo ai terremotati

Monsignor Mazzocato ricorda le straordinarie doti del politico  
«Lucido, intelligente, ma soprattutto dotato di umanità»



L'omelia dell'arcivescovo di Udine, monsignor Mazzocato

Maura Delle Case

**GEMONA.** Un duomo gremito ha ricordato ieri sera Giuseppe Zamberletti, a un mese dalla morte dell'onorevole, che per gemonesi e friulani è stato sì commissario straordinario all'emergenza del Friuli terremotato, ma soprattutto un grande e insostituibile amico. Uno di famiglia, che in centinaia

sono accorsi a salutare, nella "sua" Gemona, vestiti dei colori che meglio rappresentano la sua eredità. Il giallo e l'azzurro, emblemi della Protezione civile, il tricolore dei sindaci, il nero delle penne sventanti sui cappelli degli alpini. Volontari di Pc, amministratori di oggi e di ieri, rappresentanti delle associazioni locali, industriali, semplici cittadini si sono ritrovati stretti fianco a

fianco, all'ombra delle colonne del duomo di Santa Maria Assunta, orgogliosamente storte a ricordare tragedia e rinascita. Zamberletti è stato «il primo degli angeli di soccorso che la popolazione friulana ha più volte ringraziato e che non potrà dimenticare mai». Così ha ricordato l'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato, nella sua omelia, l'ex commissario straordinario. «Era dotato di intelligenza anche geniale, di capacità organizzativa e di governo, di lucidità nelle scelte e di altre capacità umane – ha proseguito l'arcivescovo che ha officiato la funzione insieme a una nutrita rappresentanza di sacerdoti venuti da tutta la diocesi –. Nel suo modo di fare però c'era di più, un valore aggiunto che ha colpito molti. Si avvertiva in lui non solo il funzionario, pur onesto e fedele, ma l'animo del buon samaritano, che si chinava con compassione sull'uomo che giaceva vicino alle macerie della sua casa». Sull'altare una schiera di gonfaloni. Dal Comune alla Regione. Con il coro Glemo-

nensis ad accompagnare la funzione, quello degli alpini di Gemona a intervallare gli interventi delle autorità, introdotti dalla commovente "Signore delle cime". Mazzocato ha celebrato la capacità di Zamberletti d'ascoltare. Anche gli ultimi. Forse soprattutto loro. «Fossero persone singole o piccole comunità, che nei piani di ristrutturazione generale potevano essere facilmente trascurate. Grazie a questo ascolto dei più deboli – ha aggiunto – egli ha saputo capire e difendere le caratteristiche della popolazione e del territorio friulano evitando stravolgimenti deleteri». Nelle sue parole si è stretta la comunità riunita ieri in Duomo per l'ennesimo grazie. Non l'ultimo. Zamberletti in questi anni ne ha ricevuti tanti dal

**Sull'altare una schiera di gonfaloni  
La funzione religiosa accompagnata dal coro**

Friuli, dove tornava – amava dirlo lui stesso – sempre volentieri. Tornava per la gente. Per ritrovare amministratori che con lui avevano diviso l'emergenza diventando amici fraterani. Ivano Benvenuti, allora giovane sindaco di Gemona, Salvatore Varisco, assessore regionale alla ricostruzione. Altri simboli del nostro Friuli rinato dalle macerie, che ieri in Duomo sono stati ricordati insieme all'onorevole varesino. Un trio formidabile che resta impresso nelle nostre memorie. Indimenticabile. —

BY NC ND ALI CUNO DITTI RISERVATI

LUNGO LE VIE DEL CENTRO

## Il corteo silenzioso con i tre vessilli, tanti sindaci e gli alpini

Piero Cargnelutti

**GEMONA.** Il corteo che ha preceduto la cerimonia del Trigesimo per il commissario straordinario per la ricostruzione del Friuli Giuseppe Zamberletti, mancato esattamente un mese fa, aveva un obiettivo importante: depositare i tre vessilli, della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Gemona e della Protezione civile, sull'altare del duomo, dove il vescovo Andrea Bruno Mazzocato ha in seguito celebrato la messa con la partecipazione di tutti i parroci dell'area colpita dal terremoto del 1976. Il corteo è partito dall'imboccatura di via Bini poco dopo le 18.30: a guidarlo, il vessillo azzurro con l'aquila del Friuli portato da due uomini della Protezione civile seguiti subito dopo dal capo della Pc nazionale Angelo Borrelli, insieme al vice presidente della Regione Riccardo Riccardi e al presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin. Dopo di loro c'era il vessillo di Gemona con il sindaco Roberto Revelant e il suo consiglio comunale, e infine quello della Protezione civile regionale. Quel corteo era lungo diverse decine di metri e, aspiccare, c'erano in-

anzitutto le tante tute azzurre dei volontari, rappresentati sia dai quadri regionali ma anche dai tanti gruppi comunali. Anche i sindaci non sono stati da meno: erano oltre una cinquantina i tricolore che ieri sera brillavano mentre si faceva buio e quel cammino lungo poche decine di metri si avvicinava composto e silenzioso verso il duomo: con i primi cittadini, anche tanti rappresentanti dei corpi dell'esercito (presente anche il questore Claudio Cracovia), e non sono mancate le penne nere dell'Ana. Quel saluto all'onorevole Zamberletti ha racchiuso fin dall'inizio il senso di gratitudine delle genti friulane verso un uomo che fa parte della storia del Friuli, una appartenenza conquistata non solo con gli esiti positivi di una ricostruzione riuscita, ma anche per quella vicinanza dimostrata nei decenni dall'ex commissario che puntualmente tornava in quel territorio, a cui era rimasto molto legato. Quei tre vessilli sono diventati tre simboli della vita di un grande uomo di Stato: la Protezione Civile che fondò, il Comune che lo ha reso cittadino onorario e una Regione che «ringrazia e non dimentica». —

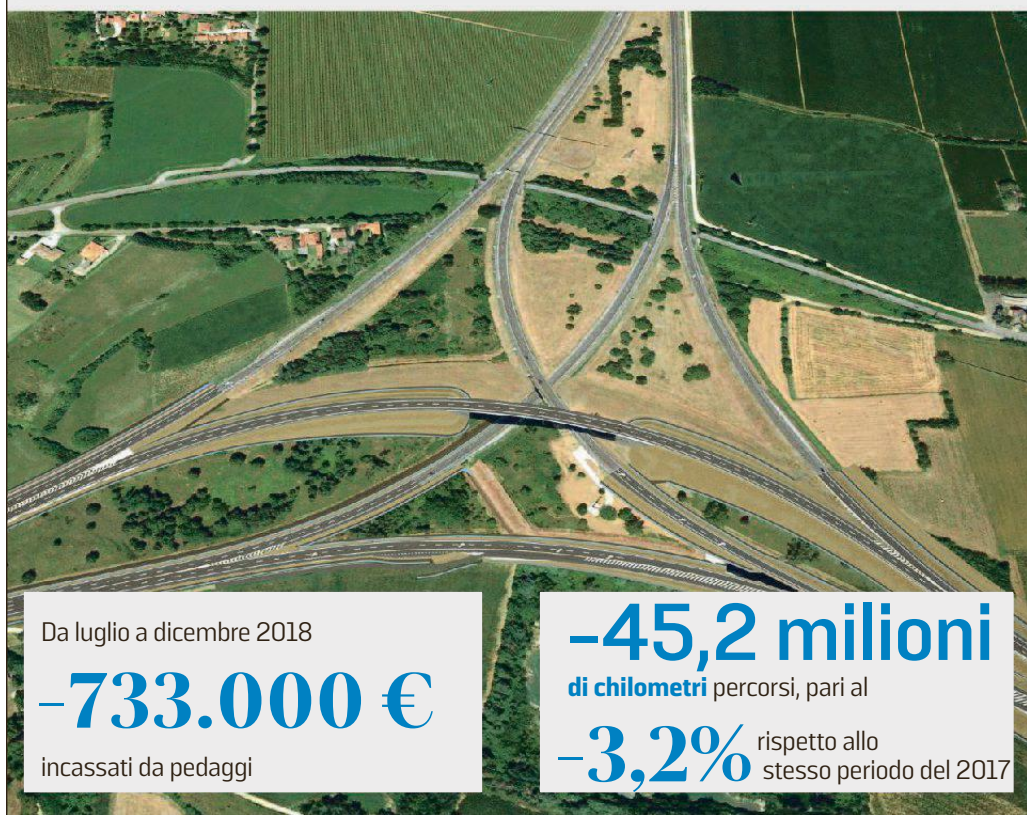


TRIESTE-VENEZIA

# I cantieri per la terza corsia frenano gli incassi di Autovie

Da luglio a dicembre pedaggi da auto e moto in diminuzione di 733 mila euro  
Castagna: «Calo fisiologico, a causa dei lavori si preferisce la viabilità normale»

## LA CONCESSIONARIA AUTOSTRADALE



Maura Delle Case

UDINE. Cala il traffico leggero sulle tratte gestite da Autovie Venete e a pesare sono soprattutto i cantieri aperti sulla rete autostradale, per completare la terza corsia. Calano i transiti e si vede nei conti che ieri sono stati presi in esame dal Consiglio di amministrazione della società di gestione autostradale, riunito a Trieste nella sede di via Locchi e presieduto da Maurizio Castagna.

Nel primo semestre dell'esercizio in corso, vale a dire tra

luglio e dicembre 2018, i ricavi da pedaggio si sono contratti per 733 mila euro a seguito della riduzione dei chilometri complessivamente percorsi: 45,2 milioni in meno (-3,2 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione, va detto, si pone in continuità rispetto all'esercizio 2017-2018 che si era distinto per un sostanzialmente rallentamento della crescita: pur essendo leggermente aumentato il numero dei veicoli effettivi, si era registrata infatti già l'anno precedente una contrazione di quasi l'1 per cento dei

chilometri percorsi sulla rete.

Nessun allarme ieri in seno alla società, che anzi si aspettava la contrazione, figlia come detto dei lavori in corso per la realizzazione della terza corsia della A4. A dirlo è stato il presidente Castagna imputando il segno meno principalmente al calo del traffico leggero. «Da quando sono cominciati i lavori per la terza corsia, le percorrenze a breve e medio raggio dei veicoli leggeri sono calate – ha spiegato il numero uno della concessionaria autostradale – perché vengono privilegiati gli spostamenti sulla

viabilità normale. Il calo si può dunque considerare fisiologico», ha concluso Castagna. Calo fisiologico e con le ore contate. Se la nuova tabella di marcia sarà rispettata, entro fine 2020 i lavori sulla tratta Palmanova-Portogruaro saranno conclusi e il traffico leggero potrà riprendere a frequentare la tratta autostradale.

Oltre all'andamento economico semestrale, il Cda ieri ha approvato il bando di gara relativo all'appalto per la viabilità invernale, che comprende tutti i servizi necessari per gestire i trattamenti antighiaccio e la pulizia della rete in occasione di fenomeni nevosi. Suddiviso in nove diversi lotti (per singole tratte autostradali) il bando vale oltre 5 milioni di euro. La governance di Autovie ha infine aggiornato il "Modello organizzativo aziendale" (in ottemperanza al decreto legislativo Anticorruzione), provvedimento che stabilisce tutte le misure da mettersi in atto all'interno della società per prevenire eventuali atti di corruzione da parte di amministratori e dipendenti. Questo prevede una presunzione di corresponsabilità delle imprese nella commissione di alcune tipologie di reato da parte di propri amministratori, dirigenti, dipendenti e/o collaboratori, con significative sanzioni amministrative e interdittive, a meno che le stesse imprese non abbiano adottato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la commissione dei reati. Per questo va costantemente aggiornato, trattandosi di attività in continua evoluzione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BENZINA AGEVOLATA

## La giunta tira dritto «Nessuna violazione di leggi comunitarie»

UDINE. «La misura del carburante agevolato è fondamentale per il nostro territorio regionale e questa giunta è impegnata nel mantenerla attiva, come testimoniano i 42 milioni di euro a Bilancio e l'impegno profuso dal governatore Massimiliano Fedriga, assieme agli assessori competenti e agli uffici, per smontare le tesi contenute nel ricorso depositato dalla Commissione europea, arrivato con un ritardo di quasi due anni dalla decisione di deferire l'Italia».

La linea della Regione Fvg è stata così rappresentata a Roma dagli assessori all'Energia, Fabio Scoccimarro, e alle Finanze, Barbara Zilli, che hanno incontrato gli addetti agli Affari europei, quelli del ministero dell'Economia e gli avvocati dello Stato che dovranno presentare la memoria difensiva alla Corte

di giustizia Ue. «Siamo scontenti – hanno evidenziato gli assessori – dal ragionamento astratto del ricorso, il quale non trova corrispondenza nella realtà dei fatti. Dal semplice calcolo matematico è chiaro che non vi è alcuna violazione del regime delle accise e che l'intervento della Regione va a incidere direttamente sul prezzo finale, come sottolineato dalla Corte costituzionale, garantendo un beneficio importante per il cittadino-consumatore». «Nei prossimi giorni, gli avvocati del Friuli Venezia Giulia lavoreranno con le direzioni Energia e Finanze al fine di fornire gli elementi agli uffici romani», hanno poi spiegato Zilli e Scoccimarro durante il secondo incontro con i rappresentanti di Unione Petrolifera, Assopetroli e Figisc Confocommercio Fvg. —

IL CARROCCIO

## Pronta una norma per salvare le sagre

UDINE. «Le sagre di paese sono al limite del collasso, a causa delle gravose e molto spesso stringenti procedure burocratiche e telematiche che mettono in difficoltà i proponenti delle iniziative». Ad affermarlo è il capogruppo della Lega, Mauro Bordin, durante la discussione in Aula riguardo la mozione "Misure a favore della sopravvivenza di piccoli eventi e sagre di paese", che non possono sostenere il pesante aggravio dei costi per la sicurezza e per la semplificazione delle pro-

cedure.

«Il gruppo della Lega – aggiunge Bordin – sta approfondendo la materia da diversi mesi anche attraverso incontri con i diversi soggetti interessati. È stato elaborato un progetto di legge a sostegno dei piccoli eventi e sagre di paese che sarà depositato a breve e che vuole incontrare il consenso più ampio possibile degli altri gruppi consiliari. Spesso si compara erroneamente il piccolo evento di paese con eventi di decine di migliaia di persone». —

IL CONGRESSO DEM

## Morando a Palmanova a sostegno di Giachetti

UDINE. Enrico Morando – già viceministro alle Finanze nei Governi Renzi e Gentiloni – sarà oggi a Palmanova per due iniziative. La prima, alle 18,30, è riservata ai soci di Libertàeguale ed è finalizzata all'ufficializzazione della costituzione della sezione regionale Fvg dell'associazione a suo tempo costituita proprio da Morando per dare spazio e voce all'area liberal del partito.

La sezione regionale è stata fondata il 4 febbraio. Al suo vertice è stato eletto Alessandro Maran. Della presidenza fanno inoltre parte Alessandro Tesini, Mauro Piva, Renzo Liva, Gianfranco Carbone, Gianluca Masotti ed Elia De Carli. Lo scopo dell'associazio-

ne è quello, tra gli altri, di offrire un'occasione di confronto culturale e politico al pensiero riformista per resistere alle suggestioni e provocazioni del sovranismo populista al momento dominante, ma incapace di soluzioni percorribili ed efficaci per il governo dell'Europa del Paese e dei territori.

Oggi a Palmanova, inoltre, dopo l'incontro, e alle 19, Morando presenterà la mozione di Roberto Giachetti in vista delle primarie del 3 marzo del Partito democratico. Entrambe gli incontri si terranno nella sala consiliare del municipio di Palmanova. Saranno presenti, oltre al sindaco Francesco Martines, esponenti di altri partiti, movimenti, associazioni e riformisti. —

IL CASO

## Savino: dal Nas una relazione sul medico no vax

«Il ministro della Salute relazioni in aula sul caso dell'ex dirigente medico triestino che su Facebook aveva lanciato un appello per trovare un bambino affetto da parotite da sottoporre a un esperimento». A chiederlo è la deputata, e coordinatrice regionale di Fi, Sandra Savino, che interviene così sul caso del medico Fabio Franchi. Lunedì il Nas del Friuli Venezia Giulia ha effettuato controlli nel domicilio di Franchi e una relazione è stata trasmessa alla Procura e al ministero. «Di fronte alla gravità dell'annuncio credo che il ministro non possa limitarsi a condannare, ma debba fare chiarezza davanti all'aula e al Paese», ha concluso Savino.

MIB Trieste  
School of  
ManagementMIB  
OPEN  
DAY  
2019

SABATO 2 MARZO dalle 9.30

Lezioni, incontri, orientamento.  
La Scuola presenta MBA, Master,  
Corsi Brevi, Borse di Studio.

Ingresso gratuito

www.mib.edu | events@mib.edu | T. 040 9188 130 / 110 / 128





# ECONOMIA

FINANZA

## Credifriuli macina altri record Utile a 8,5 milioni e più clienti

Sfondata la soglia dei 30 mila conti correnti, i soci sono arrivati a quota 9.300. Solidi i parametri patrimoniali. Sartoretti: pronti all'integrazione nel gruppo Iccrea

UDINE. Un 2018 ancora in crescita per Credifriuli con un bilancio, recentemente approvato dal Consiglio di amministrazione, che registra un utile superiore agli 8,5 milioni di euro. «Per Credifriuli, l'anno appena trascorso è stato assai positivo per tanti aspetti a cominciare dai conti – evidenzia il presidente della banca Luciano Sartoretti – con i quali ci presentiamo allo storico passaggio dell'integrazione nel Gruppo Bancario Iccrea (la prima banca locale del Paese), con l'intento di continuare a fare ancora meglio quello che abbiamo sempre fatto: soddisfare i bisogni finanziari, assicurativi e previdenziali dei nostri soci e svolgere un ruolo di riferimento economico-finanziario e mutualistico-sociale sul territorio friulano».

Una vocazione, quella mutualistica, testimoniata dalla sostenuta e importante crescita vissuta dalla compagine sociale che, a fine 2018 ha superato i 9.300 soci (con un incremento di oltre il 58 per cento, nell'ultimo quinquennio) e dal costante sostegno dedicato alle comunità locali, con più di 410.000 euro destinati, nell'anno, a favore di parrocchie, enti e associazioni di varia estrazione.



Il quartier generale di Credifriuli a Udine

zione. «Continuiamo a ricevere risposte molto confortanti, da imprese e risparmiatori, che testimoniano l'apprezzamento per la risorsa principale della banca, rappresentata dai suoi 173 collaboratori – spiega il direttore generale Gilberto Noacco – e che ci ha fatto superare quota 30 mila come numero di conti correnti, con 1.500 nuovi clienti solamente nell'ultimo anno».

«La strategia della banca, confermata, è quella vincente degli ultimi anni – sottolinea ancora Sartoretti – che ci ha portato al raggiungi-

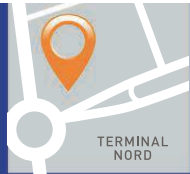
mento di un'elevata copertura del credito deteriorato e al rafforzamento del patrimonio che, oggi, sfiora i 128 milioni di euro, a testimonianza del fatto che siamo una banca solida e sana, che si colloca ai più alti livelli nella scala nazionale per la misura degli accantonamenti sui crediti deteriorati (60,52 per cento), come di assoluta garanzia è il valore registrato dal Cet1, che ha raggiunto il 21,33 per cento». Il bilancio evidenzia anche una raccolta globale superiore a 1,33 miliardi di euro, con la raccolta diretta, che ha supe-

rato gli 890 milioni di euro e la raccolta indiretta attestata a 442 milioni di euro. Segno più anche davanti alla cifra delle masse amministrate che superano i 2,1 miliardi di euro (+3,9 per cento rispetto al 2017) con gli impieghi alla clientela che salgono a 803 milioni di euro (+4,2 per cento) e mutui casa erogati alle famiglie per 75 milioni di euro.

Continua dunque il trend di crescita dell'istituto. Anche il 2017, per Credifriuli, si era chiuso infatti in modo brillante, con un utile superiore ai 6,2 milioni di euro. Il bilancio evidenziava anche una raccolta globale salita a quota 1.260 milioni di euro, grazie all'incremento della raccolta diretta, che aveva superato gli 822 milioni di euro (+7,13 per cento rispetto all'anno precedente), e a quello conseguito dalla raccolta indiretta (+7 per cento), dove si registrava una notevole crescita del risparmio gestito, dovuta, tra le altre, allo straordinario +17 per cento realizzato dai Fondi comuni di investimento e dal crescente interesse della clientela nei confronti della previdenza integrativa (+25 per cento dei Fondi pensioni sottoscritti). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Alle Torri Nord è operativa la nuova Filiale Banca **TER** (la quarta a Udine Città)



Centro direzionale "Le Torri Nord" - UDINE, Via Verzegnis 1

OPERAZIONE DA 2,5 MILIONI

## Friulia entra in Amb Aumento di capitale per crescere all'estero

UDINE. Friulia entra in Amb spa con un'operazione di aumento di capitale di 2,5 milioni di euro. Amb spa, sede a San Daniele e unità produttiva anche ad Amaro, è un marchio internazionale leader nella produzione di film plastici per il packaging prevalentemente alimentare. L'ingresso di Friulia consente di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda con il fine di sostenere il suo progetto di espansione in termini di capacità produttiva e offerta di prodotto. L'intervento della finanziaria regionale permetterà ad Amb ampliare la presenza sui mercati europei e di consolidare la presenza nelle aree già presidiate.

Amb è sinonimo di innovazione tecnologica e creatività italiana nel settore del packaging alimentare e farmaceutico in primis. La sua produzione di film multistrato ad alta barriera comprende una gamma di soluzioni completa che garantisce ai clienti alte performance qualitative. Inoltre, Amb è la prima azienda in Europa ad avere adottato la stampa ad acqua sui propri prodotti, eliminando totalmente i solventi e perseguendo il proprio obiettivo di azienda sostenibile. La società è stata costituita nel 1969 a San Daniele del Friuli e ancora oggi il processo di espansione è guidato dalla stessa famiglia.

Nel 2017 la Spa ha chiuso l'esercizio con un fatturato di 96,5 milioni di euro e il trend di crescita è confermato anche dai dati semestrali di giugno 2018, con ricavi pari a 51,4 milioni in aumento del 6 per cento rispetto all'analogo periodo del 2017. Il Business Plan triennale di Amb prevede investimenti per 13,7 milioni che andranno ad aumentare la capacità produttiva degli stabilimenti dell'azienda siti ad Amaro e a San Daniele del Friuli. Secondo il piano industriale la produzione dovrebbe raggiungere nel 2021 le 79.000 tonnellate/anno (+14.000 tonnellate rispetto al 2018), per un fatturato pari a circa 150 milioni di euro. L'incremento delle vendite sarà possibile grazie all'ingresso nel mercato inglese e al consolidamento nei mercati francese e spagnolo.

«Friulia ha deciso di sostenere Amb accompagnandola in un processo di crescita per i prossimi anni – ha dichiarato il presidente di Friulia Pietro Del Fabbro – che consoliderà la posizione dell'azienda». «La collaborazione con Friulia rafforza ulteriormente il posizionamento di Amb tra i player attivi nel settore degli imballaggi per alimenti e prodotti di largo consumo» è stata la considerazione del presidente della Spa Bruno Marin. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CRISI DEL PROSCIUTTIFICIO

## Fissato all'8 marzo il vertice Kipre-Regione

SAN DANIELE. Ci sono voluti quasi due mesi per strappare a Kipre holding (gruppo del quale fanno parte le sandanielesi Principe e King's) un appuntamento con l'amministrazione regionale. Nell'agenda dell'assessore alle attività produttive, Sergio Emidio Bini, finalmente la data c'è: fissata al prossimo 8 marzo. «Abbiamo previsto un incontro con la proprietà dell'azienda Kipre nel quale chiederemo l'illustrazione del piano industriale e puntuali rassicurazioni sul mantenimento dei livelli occupazionali negli stabilimenti del gruppo in regione», ha detto ieri il titolare delle attività produttive rispondendo all'interrogazione del consigliere Francesco Russo (Pd). Bini ha rassicurato l'aula pre-

cisando che «a oggi gli stipendi risultano regolarmente pagati» e ricordando che il tribunale di Modena ha accolto la richiesta di concordato presentata dalla holding cui ha dato tempo fino al prossimo 29 marzo per la presentazione e il deposito del piano industriale. «All'inizio di febbraio – ha quindi ricordato Bini – si è svolto l'incontro tra le organizzazioni sindacali e la proprietà del gruppo Kipre dov'è emersa la comune e condivisa volontà di attivare un tavolo di confronto con gli enti territoriali per approfondire le tematiche di interesse e la ricerca di possibili sinergie così da agevolare il superamento del momentaneo stato di crisi». —

M.D.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI. SEMPLICEMENTE EFFICACE.



V.le Palmanova, 290 - UDINE V.le Mazzini, 12 - TRIESTE V.le Molinari, 41 - PORDENONE  
legaletrieste@manzoni.it legaletrieste@manzoni.it legalepordenone@manzoni.it

### Estratto di avviso di aggiudicazione

**Stazione appaltante:** Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia - Via Gorghe n. 18, 33100 Udine - Tel. 0432.586411 - email pec: dre\_friulivenezia@pce.agenziaedemania.it

**Oggetto:** Procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art. 12, co. 2, lettere a) e b) e co. 5, del D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, volti, ove possibile, anche al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, ivi inclusi quelli direttamente gestiti e finanziati dal MIBACT e dal Ministero della Difesa su immobili agli stessi in uso, nonché di interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio, compresi nel territorio di competenza della Direzione Friuli Venezia Giulia, commissionati mediante singoli contratti.

**CIG** Lotto 1 7379925AC2 Lotto 2 7379945B43 Lotto 3 73799531E0

**Procedura di gara:** procedura aperta

**Bando di gara:** pubblicato nella GUUE in data 08/02/2018 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 18 del 12/02/2018

**Data aggiudicazione definitiva:** 16/01/2019

**Offerte ricevute:** Lotto 1 – (7) Lotto 2 – (19) Lotto 3 – (25). Offerte ammesse: Lotto 1 – (4) Lotto 2 (12) – (Lotto 3 – (18)

**Aggiudicatari e prezzo di aggiudicazione:** Lotto 1: ATS COSTRUZIONI GENERALI SRL - 34,62%, TSG COSTRUZIONI SRL - 34,56%, RUFFATO MARIO - 24,60%, COOPERATIVA MEOLESE - 14,74%; Lotto 2: TECNICA RESTAURI SRL UNIPERSONALE - 27,67%, ICG SRL IOZZINO COSTRUZIONI GENERALI - 26,25%, IMPRESA POLESE SPA - 25,53%, RAMPIN SRL - 25,47%, SICEA SRL - 25,22%, DE LISIO COSTRUZIONI SRL - 22,88%, DI BETTA GIANNINO SRL - 22,29%, I.TE.CO. SRL IMPIANTI TECNOLOGICI E COSTRUZIONI - 21,18%; Lotto 2: R.T.I. [SO.CO.MI SPA (mandataria) - RECO APPALTI SRL (mandante)] - 30,57%, R.T.I. [CONSORZIO STABILE ALVEARE NETWORK (mandataria) - CEA CONSTRUCTION SRL (mandante) - LILIMI SRL UNIPERSONALE (mandante)] - 30,50%

**Documentazione:** l'avviso di aggiudicazione è consultabile sul sito <http://www.agenziaedemania.it/opencms/it/gare-aste>

**Responsabile del procedimento:** ing. Manuel Rosso – e-mail: manuel.rosso@agenziaedemania.it

Il Responsabile della Direzione Regionale  
Fabio Pisa

### COMUNE DI TRIESTE Servizio Appalti e Contratti Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente ai lavori di realizzazione del Museo del Mare nel comprensorio del Porto Vecchio.

Il relativo bando è esposto all'Albo Pretorio del Comune ed è pubblicato per estratto sulla G. U. – quinta serie speciale n. 25 del 27.02.2019.

Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate negli atti di gara disponibili sul sito internet del Comune di Trieste.

Trieste, 25 febbraio 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
dott. Riccardo Vatta

### Estratto bando di gara

**Stazione appaltante:** Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia - Via Gorghe n. 18, 33100 Udine - Tel. 0432.586411 - email pec: dre\_friulivenezia@pce.agenziaedemania.it

**Oggetto:** Progetto di fattibilità tecnica ed economica - compresi rilievi e indagini e prove geologiche-tecniche - e modellazione BIM (Building Information Modeling) dell'intervento inerente la realizzazione del Nuovo Centro Polifunzionale della Polizia di Stato Presso l'ex Caserma Cavarzerani – via Cividale – Udine

**CIG:** 77697833C4 CUP: G29C17000030005

**Procedura di gara:** procedura aperta

**Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nel disciplinare di gara

**Entità dell'appalto:** € 452.319,81 oltre iva

**Documentazione:** il bando integrale, trasmesso alla GUUE in data 22/01/2019 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 12 del 28/01/2019, è consultabile unitamente al disciplinare di gara ed ai relativi allegati sul sito <https://portaleacquisti.agenziaedemania.it>

**Termine ultimo e luogo per la presentazione delle offerte:** le offerte dovranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica mediante il Portale Acquisti dell'Agenzia del Demanio (<https://portaleacquisti.agenziaedemania.it>) e pervenire entro le ore 12:00 del 11/03/2019

**Responsabile del procedimento:** ing. Manuel Rosso – e-mail: manuel.rosso@agenziaedemania.it

Il Responsabile della Direzione Regionale  
Fabio Pisa



Il Mercato Azionario del 26-2-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5370	-0,3700	0,4870	0,5570	+9,1500	338
A2A	1,5770	-0,6900	1,5260	1,6420	-0,2900	4941
Abitare In	39,2500	-0,7600	28,4100	39,2500	+0,8300	100
Acea	13,9200	-0,2200	11,8200	13,9600	+15,9000	2964
Acsn-Agam	1,8300	-1,3900	1,6250	1,8400	-10,5700	361
Aegon	4,7090	-1,5300	3,9920	4,7090	+16,5000	-
Agatos	0,1420	-1,4300	0,1240	0,1490	-10,9400	13
Ageas	42,8500	-0,0000	38,2000	42,8500	+1,0100	0
Ahold Del	22,8050	-0,1300	22,1100	23,4850	+3,1400	-
Alerion	2,8600	-0,3500	2,7700	2,9300	-0,6900	146
Allianz SE	195,0000	-0,0000	173,4600	195,0000	-9,8300	88345
Ambientehs	0,3440	-1,7800	0,3280	0,3510	-2,8900	4
Ambromobiliare	3,0700	-4,3600	3,0700	3,9700	-20,2600	8
Anima Holding	3,6260	-0,9300	3,2300	3,7300	-12,2600	1378
Asklaf EVA	3,1925	-0,2300	3,1400	3,3800	+1,0300	50
Assteca	2,3700	-0,0000	2,2600	2,4500	-4,8700	77
Astaldi	0,7135	-0,2100	0,4978	0,8125	+37,7400	70
ASTM	22,6000	-0,2200	17,4200	23,3500	-29,2900	2237
Atlantia	20,9900	-0,8000	18,0700	21,4000	-16,1600	17333
Autogrill Spa	7,6500	-0,3300	7,3600	7,9500	-3,9400	1946
Autostrade Meridionali	31,3000	+4,6800	26,5000	31,3000	+15,9300	137
Ava SA	21,7000	-0,7600	18,6540	21,7000	-15,7700	-
Azinut Holding	12,3050	-1,2800	9,5340	12,4650	-29,0600	1763
B.B.F.	2,3900	-1,2700	2,3400	2,6000	-8,0800	363
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	5,2000	-1,8900	4,5400	5,4100	-14,5400	885
Banca Generali	21,6400	-0,0900	18,1300	22,0400	-19,3600	2529
Banca Intermobiliare	0,1700	-3,4100	0,1690	0,1870	-3,5300	120
Banca Mediolanum	5,9500	-0,1700	5,0450	6,0250	+16,9000	4405
Banca Monte Paschi Siena	1,2970	-0,2300	1,1975	1,5345	-13,2700	1479
Banca Pop. Emilia Romagna	3,5220	-0,6800	2,9560	3,5240	-4,7000	1695
Banca Popolare di Sondrio	2,4920	-0,3200	2,3000	2,7180	-5,3200	1130
Banca Profilo	0,1740	-1,1400	0,1552	0,1778	-2,1400	118
Banco BPM	2,0115	+3,5800	1,6340	2,0585	-2,2100	3048
Banco di Desio e Brianza	1,9250	-2,1200	1,7000	1,9250	-11,2700	225
Banco di Desio e Brianza mc	1,8700	-0,8100	1,7000	1,9200	-10,0000	25
Banco di Sardegna risp	7,3400	-1,9400	7,1000	8,2000	-0,5500	48
Banco Santander	4,1595	-0,7200	3,9100	4,3955	-6,3800	-
Basif	67,8000	+4,5700	59,6400	67,8000	+13,6800	-
Basinet	4,8600	-0,1000	4,2800	5,0500	-9,7100	296
Bastogi	0,9340	+2,8600	0,8220	0,9660	-12,2600	115
Bayer	66,5200	-0,7600	60,3000	69,0600	-10,3200	0
Beghelli	0,3050	-3,7900	0,2700	0,3170	-8,1600	61
Beiersdorf AG	91,0800	-0,0000	86,1800	100,7000	-9,5500	-
Blaetli Industrie	0,3075	-1,1500	0,2875	0,3285	-4,2400	33
Biancamano	0,3280	-23,3100	0,1700	0,3280	-83,2400	11
Blo On	60,0000	-0,5000	56,3000	61,0000	-5,6300	1130
Bloque	5,4000	+1,8900	4,7200	5,5800	+7,1400	60
Bloera	0,0828	-0,7300	0,0574	0,1255	+44,2500	4
Blue Financial Communication	0,9500	-2,0600	0,9500	1,0500	-5,0000	3
BMW	74,0000	-0,1600	69,1600	74,7000	-6,9800	-
BNP Paribas	43,1650	-0,4000	38,9250	43,1650	-9,9300	-
Boni Italia	3,0900	-0,0000	2,2000	3,0900	-18,3900	47
Borgosesia	0,4960	-0,8000	0,4800	0,5950	-15,9300	6
Borgosesia r	1,0400	-0,0000	1,0400	1,2500	-16,8000	1
Brembo	10,8500	-0,2600	8,8950	10,8500	-21,9800	3623
Brioschi	0,0652	-1,5600	0,0558	0,0688	-15,6000	51
Brunello Cucinelli	33,8500	-3,7000	27,4000	35,1500	-12,6500	2302
Buzzi Unicem	16,9550	-0,0900	14,8300	17,1150	-12,8500	2803
Buzzi Unicem mc	11,0000	-1,2600	9,4800	11,4000	-14,9400	448
Caleffi	1,4500	-0,3400	1,4000	1,4950	-3,0100	22
Calligione	2,5300	-0,7800	2,1200	2,5500	-10,9600	304
Calligione Editore	1,1300	-0,8800	1,0400	1,1700	-8,6500	141
Campari	8,3500	-0,8500	7,3700	8,3500	-13,0700	969
Canaro	2,3800	-1,6500	1,6800	2,4200	-11,6700	190
Carrefour	17,7300	-0,8100	14,6000	18,0650	-16,6000	-
Casta Diva Group	1,0450	-1,8800	0,8900	1,1500	-16,6300	13
Cattolica Assicurazioni	8,2700	-0,4300	7,1050	8,2700	-16,4000	1441
CdR Advance Capital	0,5520	+2,9900	0,5360	0,6480	-13,2100	10
Cerved Group	7,8800	-0,3200	6,9600	7,9800	-10,1300	1539
CHL	0,0035	-0,8000	0,0033	0,0054	-7,8900	4
CIA	0,1165	-1,3000	0,1090	0,1245	-6,3900	11
Cir	1,0680	-0,1900	0,9170	1,0700	-14,9600	848
Class Editori	0,2160	-2,7000	0,1680	0,2390	-20,0000	29
CNH Industrial	9,5440	-0,4400	7,7400	9,5860	-21,6100	13022
Cofide	0,5010	-0,5000	0,4530	0,5020	-8,0900	360
Conafi	0,3100	+12,3200	0,2450	0,3100	-26,5300	11
Credem	5,2400	-0,9600	4,6400	5,3100	-4,1700	1742
Credit Agricole	10,8400	-0,9900	9,2840	10,8400	-16,7600	-
Credito Valtellinese	0,0726	+2,5400	0,0626	0,0755	-1,2200	509
CSP	0,7480	-2,1900	0,7320	0,7980	-0,5300	25
Cudi Milano	2,4200	-2,0200	2,2500	3,0800	-21,7100	7
Cumler	53,2700	-0,1500	44,8500	53,3500	-16,3100	-
Damiani	0,6540	-0,0000	0,6480	0,6800	-0,7000	71
Danieli	17,2800	-1,1400	15,1200	18,0000	-13,2400	706
Danieli mc	13,8000	-0,2900	12,9000	14,2600	-6,9800	558
Danone	67,5000	-0,1300	59,9500	67,6200	-12,5900	-
De' Longhi	23,1800	-1,8500	21,8000	24,7400	-4,8900	3465
Deutsche Bank	7,8470	-1,2500	6,9700	8,1400	-12,5800	-
Deutsche Borse AG	111,5500	-0,0000	104,7000	114,2500	-6,4400	-
Deutsche Telekom	14,4500	-1,4700	14,0400	15,0100	-1,7700	-
Diasorin	86,1500	-1,8300	70,7000	86,1500	-21,8500	4820
Digital Magics	6,1200	-0,3300	6,0000	6,5000	-4,6700	45
DigiTouch	1,1300	-2,9600	1,2150	1,3800	-2,7500	18
doBank	13,0000	-0,3100	9,2450	13,0400	+0,6200	-
ED.ON	9,8130	-0,6300	8,5700	9,8130	-14,5000	0
Ecosuntek	4,7000	+0,0000	4,3500	5,8800	-8,0500	8
Edison mc	0,9900	-0,8100	0,9460	1,0600	-4,6500	109
EEMS	0,0478	-2,4500	0,0460	0,0550	-3,9100	2
Enav	4,4940	-0,5400	4,1960	4,5480	-5,9400	2435
Enel	5,3120	-0,6700	5,0440	5,3120	+5,3100	54005
Enertronica	1,4200	-2,0700	1,3000	1,6300	-1,4300	11
Enervit	3,3800	-1,2000	3,2000	3,3900	-4,3200	59
ENGIE	14,0500	-0,1800	12,2750	14,1000	-14,4600	-
ENI	15,2100	-0,0100	13,7480	15,2880	-10,6900	55276
ERG	17,3400	-0,1100	16,4600	17,7300	-5,0900	2607
Eukedros	0,9360	-5,1700	0,8900	0,9700	-3,5100	21
EXOR	54,9800	-1,1200	46,4000	57,1800	-16,3400	13250
Expert System	1,7100	-4,4700	1,1500	1,7900	-46,7800	61
Ferrari	113,6000	+1,2900	85,6000	113,6000	+30,9100	22330
Fiat Chrysler Automobiles	13,1100	-0,6800	12,4160	15,2400	-3,3700	20316

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,1790	-15,3300	0,9220	1,1790	+27,8700	1995
FincoBank	10,2150	-0,2000	8,6460	10,6050	+16,3700	6218
Fintef Energy Group	1,9000	-0,0000	1,9000	2,0200	-5,0000	49
First Capital	10,8000	-1,8200	9,6000	11,4000	+11,9200	28
FNM	0,5520	-0,5500	0,4960	0,5600	+11,2900	240
Fope	6,6500	-0,0000	6,0000	6,8000	+9,9200	33
Frendy Energy	0,3460	-0,2900	0,3260	0,3670	+6,1300	21
Fulcris	0,8600	-0,0000	0,8580	1,0000	-5,2900	10
G Sabetti Property Solutions	0,3210	-0,0000	0,2650	0,3290	+21,1300	19
Gas Plus	2,3100	+3,1300	2,1800	2,3300	+0,8700	104
Generali	15,5200	-0,4500	14,5050	15,5200	+6,3000	24291
Geox	1,5480	-1,8400	1,1530	1,5480	+31,7700	401
Gequity	0,0417	-0,2400	0,0290	0,0480	+43,7900	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	-0,4700	0,2140	0,2180	+0,0000	18
Gruppo Green Power	1,7000	-0,5800	1,5600	1,9100	+8,9700	5
H Hera	2,9120	-1,6200	2,6620	3,0020	+9,3900	4398
I Grandi Viaggi	1,6760	-1,8200	1,6460	2,0700	-4,7700	80
Il Sole 24 Ore	0,5300	-3,4600	0,3410	0,5640	+39,4700	30
IMMIS	0,5230	+4,8000	0,4010	0,5230	+29,7800	178
Imvest	1,4700	-0,6800	1,4600	1,5800	-0,6800	63
Ing Groep NV	11,3340	-0,3400	9,4110	11,3340	+20,4300	43770
Iniziativa Bresciane	18,6000	-0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0235	-2,1700	0,0172	0,0283	+25,6700	8
Intek Group	0,3380	-0,0000	0,2990	0,3380	+0,0300	132
Intek Group risp	0,3660	-1,3900	0,3260	0,3680	+12,2700	18
Intesa Sanpaolo	2,0765	-0,3800	1,9014	2,0845	+7,0500	36358
Intred	3,4095	-0,0100	2,9200	3,4100	+9,9800	48
Iren	2,1640	-0,2600	2,0640	2,1840	+3,2400	2815
It Way	0,7100	-1,6800	0,3400	0,9200	+97,2200	6
Italgas	5,2960	-0,2300	4,9960	5,3080	+6,0000	4285
Italia Independent	3,1700	-0,3200	1,9500	3,9800	+59,3000	21
Italcasimile	2,2900	-0,6500	2,2050	2,5050	+1,5500	263
Italcasimile R	460,0000	+0,4400	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	19,8600	-0,3000	18,3800	20,3000	+8,0500	946
IVS Group	10,8600	-2,6500	10,5800	11,3600	-1,8100	423
J Juventus FC	1,2970	-0,3800	1,0620	1,5860	+22,1300	1307
K K-SAG	16,8100	-0,0000	15,5800	17,2800	+6,8100	-
Kering	484,0000	+0,0800	382,9000	484,0000	+21,3000	0
Ki Group	1,1300	-0,0000	1,1100	1,5900	-9,6000	7
L L'Oreal	225,1000	-0,0000	195,9500	225,1000	+13,3700	-
Leonardo	8,8280	+0,6500	7,4700	8,9320	+16,2800	5162
Leone Film Group	4,6000	+0,8800	4,4200	4,9000	-2,1300	66
LU-VE	10,1500	-0,9800	9,3000	10,8000	+8,2100	226
Luciano Media Group	1,8050	+0,2800	1,5600	1,8100	-13,5200	26
Luxottica	50,4400	-2,0600	50,4400	52,4800	-2,4400	24473
L'Venture Group	0,6000	+1,3500	0,5800	0,6180	-0,6600	19
Lvmh	304,5500	+0,4300	244,0000	304,5500	+20,5200	-
M&G	0,0392	-0,5100	0,0362	0,0440	+3,1600	16
Mail	2,8500	-0,0000	2,2600	2,8500	+22,8400	43
Maire Tecnimont	3,5240	-0,0600	3,2100	3,8160	+9,7800	1158
Masi Agricola	3,8200	-0,0000	3,6900	3,9800	+3,5200	123
Mediacomtech	0,4960	-3,1300	0,4980	0,6100	-0,0000	1
Mediastet	2,8020	-2,4100	2,5540	2,9740	+2,1100	3310
Mediobanca	8,4900	-1,5600	7,2980	8,4900	+15,1000	7531
Merck KGaA	93,6200	-2,1200	88,3600	97,4800	-1,2800	-
Micron Technology	38,6000	+0,4040	27,1000	38,6000	+22,4400	-
Microsoft Corp	99,9000	-1,6300	87,0000	99,9000	+14,1700	-
Mittel	1,7500	-2,3400	1,6700	1,7650	-0,0000	154
Molmed	0,2980	-0,7000	0,2655	0,3080	+6,8600	133
Moncler	34,9800	-0,2000	27,8100	35,0500	+20,9100	8941
Mondo TV France	0,0320	-9,6000	0,0270	0,0354	+8,8400	3
Mondo TV Suisse	0,8800	-12,0000	0,4600	1,0000	+62,8600	9
Monrealis	8,8600	-1,8400	8,4200	9,5000	-6,7400	46
Monrif	0,1665	-1,5200	0,1475	0,1735	+11,0000	25
Munich Re Ag	206,8000	-0,0000	186,5000	207,2000	-10,8800	-
N Net Insurance	5,0000	-8,7000	4,2000	5,0000	+19,0500	33
Network	0,2225	-2,8400	0,2010	0,2615	+10,7000	24
Neurosoft	1,0200	-1,9200	0,7500	1,2500	-10,2700	26
Nokia Corporation	5,4000	-0,0000	4,9040	5,7320	+7,6600	-
Notorious Pictures	2,8700	-1,3700	2,8600	3,3900	-10,1100	65
Nova Re	3,9500	-0,0000	3,9000	4,3000	-7,3200	41
O Orange	13,4150	-1,1400	13,2700	13,9050	-3,5200	-
Orsero	7,3000	-0,0000	7,1500	7,7400	-2,0100	129
OVS	1,3320	-1,3300	1,0940	1,3740	+21,7600	302
P Parmalat	2,8450	-0,0000	2,8200	2,9150	-0,1800	5278
Philips NV	34,9800	-0,0600	29,2700	35,0700	+9,6200	-
Piaggio	2,2280	+6,1000	1,8180	2,2280	+21,6800	798
Pirelli	0,1730	-0,2900	0,1420	0,1815	+19,3100	40
Prinifarina	2,3950	-0,2100	2,2550	2,5000	+5,5100	130
Pirelli & C	1,9300	-0,2600	1,6850	1,9350	+14,5400	97
Pirelli & C	6,0680	-0,1300	5,4460	6,1180	+8,1300	6066
Pic	1,8900	-0,7500	1,8470	1,9600	-2,5800	45
P.L.T. Energia	2,8000	-0,3600	2,3500	2,8100	+8,5300	7
Poli Grafica	0,2210	-0,0000	0,1850	0,2290	+16,8300	29
Poliografici Printing	0,6160	-0,9800	0,5600	0,6360	+10,0000	19
Poste Italiane	7,8980	+1,0700	6,9700	7,8980	+13,0900	10316
Prisma	2,4000	-0,0000	2,1200	2,4500	-2,0400	25
Pyramian	17,8700	-0,8000	16,8200	19,1200	+5,9300	4792
R Rai World	4,7200	-1,2800	4,2550	4,7800	+8,8800	1284
Ratti	3,6300	-0,2700	2,8300	3,6400	+28,2700	99
RCS Mediagroup ord	1,3900	-0,8700	1,1520	1,4780	+20,6600	725
Restart	60,1900	-0,9200	52,9100	61,9200	+11,2600	-
Restart	0,7100	-1,4300	0,1692	0,7100	+319,8200	23
Ricamaranto	0,0202	-0,0000	0,0181	0,0230	+10,9900	36
Ross	0,7180	-0,2800	0,7160	0,7820	-8,1800	8
RWE	21,6700	-0,5500	18,1000	22,5300	+18,3500	-
S S&S Lazio	1,1880	-0,1700	1,1860	1,4100	-2,1400	80
Safe Bag	4,2100	-0,8200	3,3850	4,2450	+6,4500	62
Saffie Group	0,7500	-2,3400	0,7000	0,8480	+7,1400	207
Salpem	4,3200	-0,9300	3,2650	4,3200	+32,3100	4367
Salpem mc	40,6000	-0,0000	40,4000	40,6000	+1,5000	0
Salini Impregio	2,0920	-1,4500	1,4150	2,0920	+47,7400	1030
Salini Impregio mc	5,5000	-0,0000	4,2000	5,6000	+29,1100	9
Salvatore Ferragamo	18,7150	+1,5200	17,1650	19,0900	-6,0000	3159
Sanofi	72,9100	+0,2100	72,6000	76,3100	-2,7600	-



# PIENI DI RISORSE.

"Sono in CDA da 24 anni  
e ogni giorno trasportiamo  
dai nostri clienti l'armonia  
che respiriamo in azienda".

*Marcello Galassi,  
Installatore CDA.*



In CDA, il rapporto con le persone è fondamentale, sia internamente che esternamente. Ci piace dire che siamo 'pieni di risorse' proprio perché il capitale umano è ampiamente valorizzato e l'armonia che si respira in azienda viene trasportata ai nostri clienti. Certo, siamo facilitati da un territorio come quello friulano, ricco di persone di cuore, ma certe scene, anche dopo tanti anni, ci stupiscono ancora. Pensate che in certi uffici, la mattina, ci aspettano per bere il caffè tutti assieme. CDA da sempre è mossa da questo spirito: più che un posto di lavoro è una grande famiglia.



C.D.A. di Cattelan srl - via degli Artigiani, 3 - 33030 Flumignano - Talmassons (UD)  
Tel. 0432 766853 - Fax 0432 765863 - [www.cda.it](http://www.cda.it) - [info@cda.it](mailto:info@cda.it)

**Cda**  
Una scelta naturale



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.53  
e tramonta alle 17.50  
La Luna Sorge alle 2.02  
e tramonta alle 11.26  
Il Santo San Gabriele dell'Addolorata.  
Il Proverbio  
Ce che si semene si cjape sù.  
Ciò che si semina si raccoglie.

gocciadicarnia.it

seguici su Goccia  
di carnia®

## POLIZIA STRADALE

Sfreccia a 156 km all'ora  
dove c'è il limite di 80:  
sanzione e patente ritirata

Sfrecciava a 156 chilometri orari su un tratto dell'autostrada A4 in cui, all'altezza di un cantiere, vige il divieto di superare il limite di 80 km/h. Per questo un automobilista che la scorsa settimana era alla guida di una Skoda e stava percorrendo il tratto Palmanova-Udine Sud sarà multato (847 euro) e si vedrà ritirare la patente. L'infrazione è stata rilevata dagli agenti della Polizia stradale di Udine che ieri hanno diffuso una nota relativa all'attività degli ultimi giorni.

Tra il 18 e il 24 febbraio la Polstrada ha predisposto

(su disposizione Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale delle specialità e dal servizio polizia stradale) verifiche sulle revisioni dei mezzi leggeri e pesanti in collaborazione con la Motorizzazione civile di Udine.

Durante i servizi 224 persone sono state sottoposte ad accertamenti con etilometro o precursore e 305 sono state le infrazioni complessivamente elevate, con 546 punti decurtati. Le patenti di guida ritirate sono state nove, le carte di circolazione dodici.

Inoltre, sono stati rilevati

dodici incidenti stradali, quattro conicoli commerciali superiori a 3,5 tonnellate che hanno visto coinvolti due feriti. Sempre durante la scorsa settimana sono stati organizzati controlli specifici finalizzati a contrastare il fenomeno del mancato uso delle cinture di sicurezza, in modo tale da prevenire le gravi lesioni che conseguono in caso di incidente stradale. In pochi giorni sono state elevate venticinque infrazioni, mentre sono stati multati quattro utenti che circolavano facendo un uso improprio del telefono cellulare.

Come sottolinea la polizia stradale nella sua nota, la velocità rimane delle principali cause di incidente. E così, per contrastare il mancato rispetto dei limiti, sono state attivate postazioni fisse di controllo che hanno registrato 290 fotogrammi. Tra le velocità più elevate che sono state rilevate, come detto, c'è anche quella dell'automobilista che sfrecciava a 156 chilometri orari.

Infine, la Polizia stradale di Udine ha voluto ricordare che in caso di un incidente - mortale o con lesioni - la legge 41 del 2016 considera il superamento della velocità sulle strade extraurbane di oltre 50 km/h rispetto a quelle massime consentite un aggravante nel reato di omicidio o lesioni stradali.

Nella settimana in corso la Polstrada sarà impegnata nelle aree di servizio autostradali in controlli sulle merci pericolose che viaggiano su mezzi pesanti.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Contravvenzione anche per 25 automobilisti senza cintura

## POLIZIA LOCALE

Con le telecamere è record di multe  
più di 54 mila, sono quasi triplicate

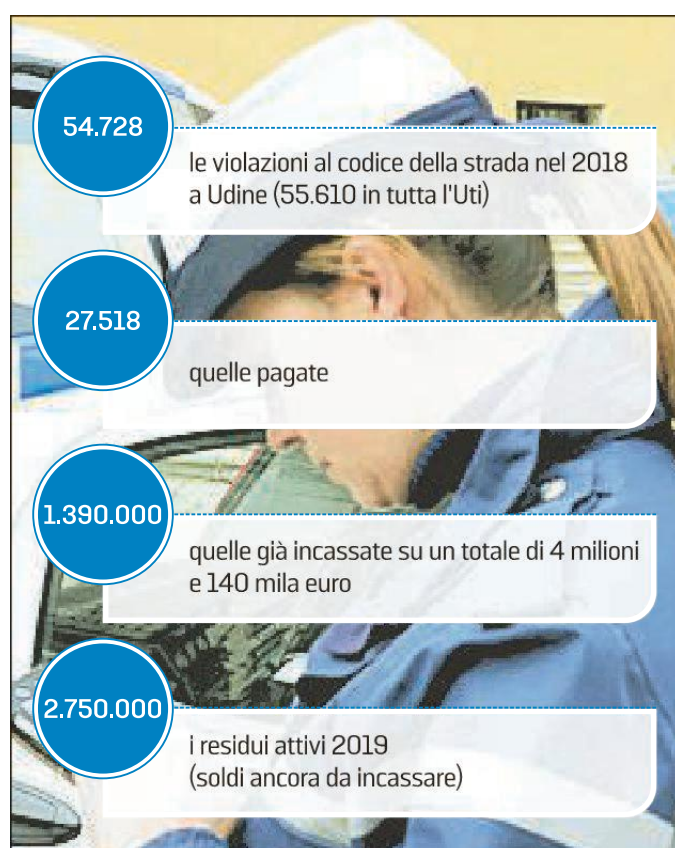
Già incassato 1 milione 390 mila euro, mancano all'appello 2 milioni 750 mila il cui recupero sarà affidato a Equitalia

## Cristian Rigo

Multe da record lo scorso anno a Udine. Nel capoluogo friulano sono stati staccati 54.728 foglietti rosa, quasi tre volte tanto rispetto al 2017 quando la conta dei vigili si era fermata a 19 mila.

Il boom di multe si spiega con l'attivazione delle telecamere "intelligenti" piazzate ai varchi della Zona a traffico limitato che in soli quattro mesi, dal 4 aprile, quando sono state attivate, al 31 luglio, quando l'attuale amministrazione ha sospeso i controlli e la Ztl proprio per mettere un freno alle sanzioni, hanno registrato circa 35 mila ingressi irregolari.

Molti degli automobilisti pizzicati dall'occhio elettronico però hanno presentato ricorso per presunte irregolarità e molto probabilmente è proprio per quello che nelle casse del Comune mancano all'appello 2 milioni e 750 mila euro di multe non pagate. Un'enormità se confrontato con i "mancati incassi degli anni precedenti: 500 mila euro nel 2015, 400 mila nel 2016, 737 mila nel 2017 e poi lo scorso anno 2 milioni e 750 mila. Va anche detto che nel 2018 il Comune di Udine ha già incassato 1 milione e 390 mila, più del totale delle multe comminate



te nel 2017 (1 milione e 373 mila euro) in tutto l'Uti Friuli Centrale che oltre a Udine comprende anche i comuni di Tavagnacco, Pozzuolo, Campoformido, Tricesimo e Pradamano.

Palazzo D'Aronco quindi si ritrova un piccolo tesoretto e la legge prevede che il 50 per cento dei proventi derivati dalle multe date per

violazioni al codice della strada, deve essere destinato a interventi di sicurezza stradale. Al momento quindi ci sono già 700 mila euro, ma complessivamente nel 2018 (in attesa dell'esito dei ricorsi) per sistemare strade e fare nuove rotonde potrebbero arrivare più di 2 milioni: la somma complessiva delle sanzioni ha infatti rag-

giunto 4 milioni e 140 mila euro.

Da considerare ci sono poi anche le multe non pagate e già iscritte a ruolo che hanno raggiunto la considerevole cifra di 18 milioni e 961 mila euro. «Di questi - illustra l'assessore al Bilancio Francesca Laudicina - più di 17 milioni fanno riferimento al periodo fino al 2014 e quindi non sarà facile arrivare a recuperarli tutti. In ogni caso il Comune si è affidato a Equitalia e con l'i-



L'assessore Francesca Laudicina

scrizione a ruolo non c'è il problema della prescrizione».

Per le multe il termine entro il quale il creditore deve richiedere formalmente il pagamento è di cinque anni da quando è stata commessa la violazione, ma gli atti notificati successivamente, come per esempio il verbale e la cartella esattoriale, fanno slittare il termine di altri cinque anni la prescrizione.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## NON BASTA solo un'occhiata...

per valutare e rivendere i tuoi diamanti e gioielli

**Affidati ai VERI professionisti delle gemme**

- Acquisto diamanti, pietre preziose e gioielli usati
- Certificazione UNI, stime su gemme e gioielli
- Divisioni ereditarie, aperture cassette di sicurezza
- Perizie legali e assicurative su preziosi
- Corsi di gemmologia per amatori e professionisti

**CERTIGEM**  
QUALITY CONTROL  
al 1988 gemmologi leader in Triveneto

ASSOCIAZIONE ITALIANA GEMMOLOGI

CERTIGEM® via della Colonna 12 Pordenone - infoline 0434 521237 - [www.certigem.com](http://www.certigem.com) - [info@certigem.com](mailto:info@certigem.com)  
Gemmologi Diplomatici IGI - HRD - Consulenti Tecnici del Tribunale e della Camera di Commercio



IL CANTIERE

# Anche un archeologo per rifare Mercatovecchio

La Soprintendenza ha chiesto un professionista per supervisionare i lavori  
Il vicesindaco: dopo il via libera delle Belle arti aspettiamo quello delle imprese

Cristian Rigo

Ci sarà anche un archeologo a supervisionare lavori per la pedonalizzazione di via Mercatovecchio. «A chiedere la presenza di un professionista qualificato è stata la Soprintendenza - spiega il vicesinda-

co e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini - in considerazione del fatto che interverremo in una via storica». Oltre alla nomina del direttore dei lavori (inizialmente il Comune aveva pensato a una soluzione interna ma al momento l'ipotesi più accreditata è l'individuazione di

un professionista esterno) quindi il Comune cercherà anche un archeologo per seguire il cantiere mentre il Responsabile unico del procedimento (Rup) sarà l'ingegnere Marco Disnan, dirigente del Comune. «Abbiamo ricevuto il via libera definitivo delle Belle ar-

ti - sottolinea Michelini - che hanno approvato il nuovo progetto che mantiene una corsia centrale in porfido oltre alla pietra piacentina che verrà posata a spina di pesce con un'inclinazione di 45 gradi. Adesso ci stiamo confrontando con le due ditte che saranno coinvolte per program-

mare l'inizio del cantiere. La modifica al progetto non ha determinato una variazione significativa di prezzo anche se non abbiamo ancora una stima definitiva». L'obiettivo del Comune resta quello di avviare il cantiere in aprile in modo tale da avere a disposizione la nuova via Mercatovecchio a Natale. Da contratto sono previsti 210 giorni di lavoro e oltre alla via dovrà essere rifatta la fognatura per cui saranno coinvolte due ditte diverse che lavoreranno contemporaneamente. Michelini conta di aggiornare anche la relazione idrogeologica con gli ultimi dati disponibili sulla piovosità. Proprio quella mancanza aveva portato il Tar ad accogliere il ricorso dei commercianti «ribelli» bloccando il cantiere che oggi il centro-destra vuole sbloccare.

Nell'ultimo consiglio comunale è stata però respinta la richiesta del centrosinistra di chiudere subito al traffico la via. Visto il «fallimento» della sperimentazione che ha riportato le auto nel cuore del centro, il Comune ha deciso di procedere con la pedona-

**L'intervento per la trasformazione della storica strada avrà una durata di sette mesi**

lizzazione ma fino a quando non inizierà il cantiere le auto continueranno a transitare in via Manin e via Mercatovecchio. «Cambiare prima non avrebbe alcun senso - precisa Michelini - anche perché per poche settimane dovremmo rifare la segnaletica». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRASPORTI

# Sedici fermate del bus saranno attrezzate per agevolare i disabili

Ieri l'inaugurazione in via Napoli, dove passa il numero 8  
Presentata la guida Città di Udine, servizi urbani accessibili

Alessandro Cesare

È salito a 16 il numero delle fermate del bus attrezzate per i disabili nella città di Udine. Ieri c'è stata l'inaugurazione di quella di via Napoli, servita dalla linea 8. A suggellare il momento sono intervenuti l'assessore comunale Elisa Asia Battaglia, il vicepresidente di Saf Massimiliano Marzin e il neo presidente di quartiere Marco Bernardis.

È stato fatto arrivare un bus che ha testato la fermata, dando modo ad alcuni disabili presenti alla cerimonia di salire sul mezzo. In via Napoli i lavori di adeguamento non hanno interessato il punto dove la pedana del bus si appoggia sul marciapiedi, come avvenuto in altre zone della città, ma le rampe di accesso, coinvolgendo anche via Agrigento (l'investimento complessivo è stato di circa 10 mila euro).

Nell'occasione è stata presentata la guida «Città di Udine, servizi urbani accessibili a persone con disabilità motoria», nella quale Saf riporta l'elenco delle fermate attrezzate per chi è costretto a muoversi in carrozzella. Per ora sono coinvolte le linee 1, 3, 8 e 9, ma si sta già lavorando per abbattere le barriere architettoniche anche sulla linea 4. A misura di disabile, oggi, ci sono le fermate dell'ospedale Gervasutta, di viale Europa Unità 99 e 116, di via Aquileia 1 e 6, di via Vittorio Veneto 6 e 21, di piazza San Cristoforo 1 e 9, dell'ospedale Santa Maria della



Una donna sul bus attrezzato

**Il consigliere Saf, Marzin: «Lavoriamo assieme a Comune e Regione per offrire agli utenti un servizio sempre migliore»**

Misericordia, di via Pasolini (sia in direzione «centro» sia «stadio»), di viale Volontari della Libertà-Chiesa San Marco, di via San Daniele 60, di via Napoli 27 e di via Agrigento 48.

«Siamo soltanto all'inizio di un percorso che consentirà la piena accessibilità e mobilità sul territorio di Udine - ha affermato l'assessore Battaglia, riservando una stoccatina all'amministrazione Honsell -. In sei mesi abbiamo fatto ciò che chi ci ha preceduto, in 10 anni, non era riuscito a realizzare».

Ormai l'eliminazione delle barriere architettoniche in città è diventata una priorità per la giunta Fontanini, che sta lavorando a stretto contatto con Saf e con la Regione Fvg per adeguare più fermate possibili entro la fi-

ne dell'anno: «Stiamo valutando il da farsi in via Trieste e in via Cividale, ma non è né facile né immediato - ha aggiunto l'assessore - per questo voglio ringraziare gli uffici che mi stanno supportando in questo percorso: semplice a parole, ma che richiede una grande preparazione da parte dei tecnici per dare soluzione alle problematiche incontrate nei sopralluoghi».

Come detto, un ruolo importante lo sta svolgendo anche Saf, rappresentata ieri dal vicepresidente Marzin: «Stiamo continuando a lavorare insieme a Comune e Regione per offrire agli utenti un servizio sempre migliore, recuperando il tempo perso in passato. È in corso il monitoraggio su tutta la linea 4 e a breve, anche qui, ci saranno novità positive». Chi non ha voluto mancare in via Napoli, è Domenico Pellino, che insieme alla presidente dell'Associazione Diritti del Malato, Anna Agrizzi, ha portato la questione delle fermate non a misura di disabile su Striscia la Notizia: «Per noi oggi è una giornata importante - ha commentato - finalmente vediamo attenzione da parte delle istituzioni e i passi in avanti si stanno facendo. Il mio augurio è di avere presto novità anche a Basaldella». Come ha confidato Battaglia, si sta lavorando a livello regionale per la stesura di un regolamento per consentire autorizzazioni più rapide per le fermate a misura di disabile. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le nuove pedane, la lista delle fermate attrezzate e l'assessore Battaglia con il consigliere Saf, Marzin

LINEE	FERMATE ATTREZZATE
1	Ospedale Gervasutta
1 3 8 9	Viale Europa Unità, 116
1 3 8 9	Viale Europa Unità, 99
1 3 8 9	Via Aquileia, 6
1 3 8 9	Via Aquileia, 1
1 3	Via Vittorio Veneto, 6
1 3 8 9	Via Vittorio Veneto, 21
1 3	Piazza San Cristoforo, 9
1 3	Piazza San Cristoforo, 1
1	Ospedale SM Misericordia
9	Viale Pasolini direzione Centro
9	Viale Pasolini direzione Stadio
3	Viale Volontari della Libertà - Chiesa San Marco
9	Via San Daniele, 60
8	Via Napoli, 27
3	Via Agrigento, 48
1	Via Chiusaforte Polo Ospedaliero Ferrovia Ospedale Gervasutta
3	Molin Nuovo Paderno ASL 4 Basaldella
8	Via Del Bon Via Lumignacco
9	Circolare Fiera

COMUNITÀ PIERGIORGIO

# Corsi di informatica con il progetto Ida

Il progetto «Integrazione disabili anziani» (Ida), ideato dalla Comunità Piergiorgio con la collaborazione dell'associazione Anteas, sostenuto da Fondazione Friuli all'interno del bando Welfare 2018, sta conseguendo un successo quasi «insperato».

Dopo l'avvio dei corsi d'arte, d'esercizio della memoria e l'attività di supporto per il disbrigo di pratiche burocratiche, verranno attivati i corsi d'informatica, musicali e

di utilizzo dello smartphone. L'obiettivo è che la Comunità Piergiorgio possa evolversi in un Centro Polivalente per il quartiere San Domenico, in particolare per le persone anziane, con disabilità o comunque in condizioni di svantaggio. La «Piergiorgio», infatti, mette a disposizione anche il proprio servizio infermieristico e fisioterapico, oltre che di prestito di ausili e le molte attività di socializzazione e svago. Inoltre, come

racconta il presidente della comunità Piergiorgio, Sandro Dal Molin, «per il prossimo anno abbiamo in mente di riproporre il progetto ma con due innovazioni: un'attività all'aperto in collaborazione con il Comune di Udine e un progetto relativo alla farmacovigilanza, con il Distretto sanitario coordinato dal dottor Luigi Canciani. Il tutto per perseguire un obiettivo fondamentale per la nostra città: creare un quartiere aperto e solidale in grado di contrastare vecchie e nuove marginalità, in cui gli anziani si integrino con le persone disabili. Gli obiettivi sono la prevenzione e la domiciliarità». —

Amos D'Antoni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Ambiente



# Dalle bottiglie alle lattine ma anche pentole e ruote Nelle rogge c'è di tutto

Sono ancora in molti quelli che usano i corsi d'acqua come una pattumiera  
Il direttore Consorzio di bonifica: «In alcuni punti la situazione è vergognosa»

**Giulia Zanello**

Bottiglie, cerchioni di auto, lattine e persino pentole. Stavolta niente biciclette, ferri da stiro e altri elettrodomestici come accaduto anni fa, ma il "bot-tino" recuperato nella roggia di Palma è vergognoso.

Lo scorso febbraio sono cominciati i lavori di pulizia alle rogge e ai corsi d'acqua cittadi-

ni, che stanno proseguendo in questi giorni nella roggia di Palma, più precisamente a Cussignacco, in via Veneto e a Papparotti.

Ogni anno il Consorzio bonifica pianura friulana si occupa dei lavori di pulizia e, approfittando della mancanza dell'acqua, delle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei corsi che necessitano di lavori anche per l'eliminazione delle

piante e degli arbusti che intralciano il naturale decorso dell'acqua. E, puntualmente, nel momento in cui i canali sono prosciugati, emerge la quantità di schifezze che gli incivili continuano a gettare. Via Zanon e Cussignacco sono i punti più critici, nei quali si sono concentrate le maggiori quantità di spazzatura, tra borse, contenitori di ogni genere e involucri, come confermano

dal Consorzio. «Purtroppo non diminuisce l'inquinamento diffuso che si accumula in determinati punti – spiega il direttore del Consorzio, Stefano Bongiovanni –. In generale abbiamo trovato molte bottiglie e lattine, ma i lavori proseguono e in alcuni punti la situazione è veramente vergognosa».

Il viaggio comincia proprio da via Ledra, dove l'acqua è già stata ripristinata come an-

che nella roggia di Udine in via Zanon, per poi proseguire con quella di Palma, nei pressi del parco Ilaria Alpi, in via Melegnano, dove la situazione è sotto controllo e negli alvei, a parte qualche immondizia, non si trovano grandi sorprese. E invece a Cussignacco che una buona parte di spazzatura si è accumulata, come testimoniano le immagini, dove gli operatori, che hanno cominciato da Nord e proseguono verso Sud, nei prossimi giorni dovranno intervenire.

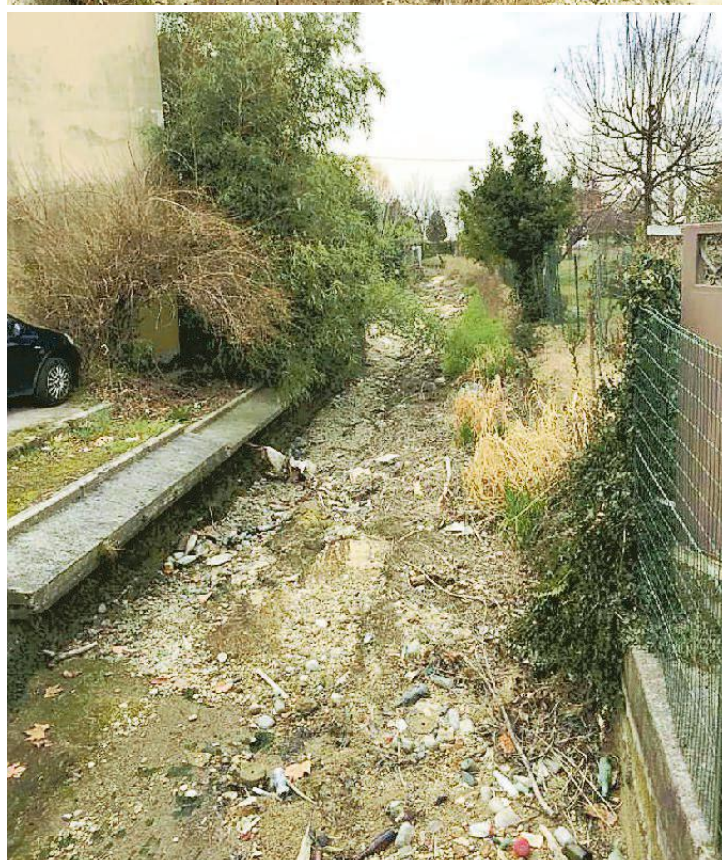
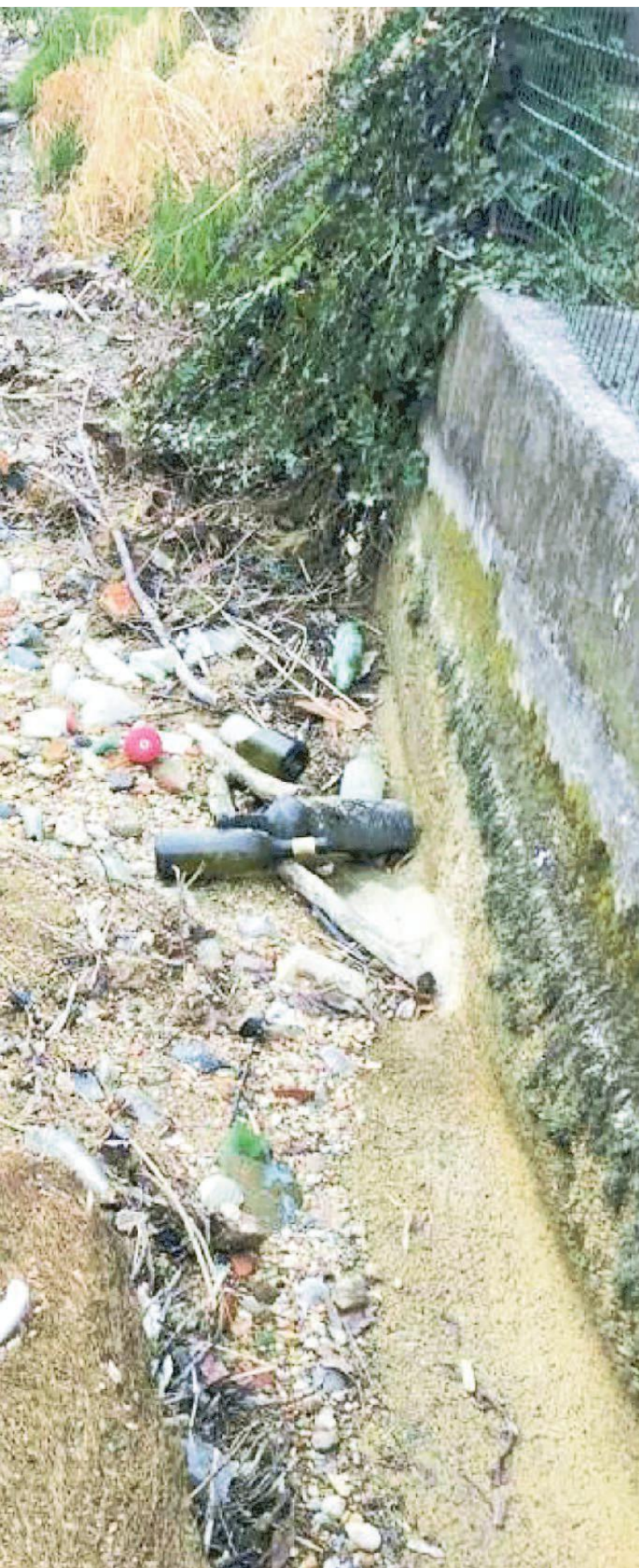
«Oltre alla pulizia degli alvei si sono resi necessari e proseguiranno alcuni lavori di manutenzione e di ripristino delle sponde erose, in alcuni casi anche andando a riparare i manufatti – sono le parole del direttore del Consorzio –. Il cantiere è aperto e chiederemo, viste le criticità rilevate in alcuni punti, di poter posticipare i lavori dall'11 al 20 marzo, non è che ci fa piacere tenere i canali in asciutta, ma sono gli unici momenti nei quali possiamo verificare la reale situazione e dunque provvedere».

Il programma, che ha già interessato alcune zone di Udine

per interventi più importanti come a monte di via Torino per un decespugliamento e al mulino di Godia, dove sono stati ripristinati fondo e sponde del corso d'acqua, prevede che in questi giorni gli operai si concentrino in via Pozzuolo, via Ciconi, piazza Primo Maggio, in via Planis e in via delle Acque.

Altra questione delicata quella della fauna: a febbraio il personale che collabora con l'Ente tutela patrimonio ittico aveva trasferito i pesci in altri corsi d'acqua. Non è andata così per le anatre per le quali molti cittadini si sono mobilitati. Rimaste senza acqua e senza cibo, le papere stazionano sulle sponde delle rogge, in particolare in via Ciconi, ma se ne sono viste anche al parco Ilaria Alpi e in via Marsala. Bongiovanni ha ricordato che, proprio per evitare quanto accaduto, al rinnovo della convenzione con il Comune, il Consorzio chiederà di allargare anche alle associazioni animaliste la possibilità di prendersi cura degli uccelli, come avviene con l'Etp per i pesci. —





Dalle lattine alle bottiglie, di vetro e di plastica; dai cerchioni di automobili a pentole. Le rogge sono state scambiate per cassonetti delle immondizie. È a Cussignacco che una buona parte della spazzatura si è accumulata, come testimoniano le immagini, dove gli operatori, che hanno cominciato da Nord e proseguono verso Sud, nei prossimi giorni dovranno intervenire



Un'udinese adotta una delle anatre. L'ha trasferita in campagna  
«Un pomeriggio due ragazzi le tiravano mozziconi di sigaretta»

## «Si chiama Cody, l'ho presa nel canale di via Zanon»

### LA STORIA

MARGHERITA Terasso

**N**on ci ha pensato troppo a lungo, è bastata una notte insonne. Poi, al mattino, ha preso quell'anatra, che si muoveva sola soletta dentro la roggia prosciugata, e l'ha portata in un luogo sicuro, vicino ad altre sue simili.

Gabriella Del Vecchio, residente a Udine, fa parte del nutrito gruppo di cittadini che si è attivato concretamente per aiutare i pennuti che in questo periodo si trovano senza acqua e cibo a causa della chiusu-

ra delle rogge da parte del Consorzio di bonifica pianura friulana. «Quello che accade è una vergogna, senza contare che la roggia viene riaperta senza aver fatto una pulizia reale ed accurata», commenta la donna. Ma Gabriella, 57 anni, non è una semplice amante degli animali: possiede una cinquantina di anatre che scorrazzano libere in un terreno della Bassa Friulana.

L'ultima arrivata, circa un mese fa, si chiama Cody e l'ha recuperata – per meglio dire, salvata – all'altezza di via Zanon, vicino all'osteria Alla Ghiacciaia. «Passavo un pomeriggio, non c'era acqua, e due ragazzini stupidi le stavano ti-

rando addosso mozziconi di sigarette – racconta -. Gli ho intimato di smetterla e me ne sono andata a casa, ma la sera mi sono addormentata con il pensiero fisso su quell'anatra». Il giorno dopo, è tornata, armata di trasportino per i gatti, e l'ha tolta da ogni possibile pericolo. «Chi mi ha visto ha detto che stavo facendo un'opera buona – aggiunge -. È un animale socievole, nei tre anni lì si è sempre fatta avvicinare dalle persone. Ora è felice con le altre sue amiche».

Ogni mattina Gabriella sale in auto e le raggiunge, per nutrirle e per accudirle. Porta loro il mais, la verdura, e se le coccola. «Quando arrivo mi

corrono incontro – dice ancora –, sono adorabili, meno prepotenti e aggressive delle oche». C'è la mandarina, la kaki campbell, la black campbell, il germano reale, il fischione cileno, la corritrice, che cammina velocemente e assume un comportamento quasi eretto, simile a quello dei pinguini. «Cody invece è un incrocio tra un germano reale e un'anatra muta e l'ho chiamata così per via della sua coda, che è storta», spiega Gabriella.

L'amore per le anatre è nato per caso («Non ho avuto esperienze particolari da bambina, ma mi sono sempre state simpatiche») ed è già da tre anni che le gestisce. «Alcune appartenevano a un allevatore della zona di Pordenone, altre invece me le ha portate una coppia friulana che non poteva più tenerle – conclude -. «Mantenerle» non costa così tanto, con 50 euro al mese riesco a prendere mais e verdura in abbondanza per tutte. La mia, con le anatre, è davvero un'amicizia speciale».



Cody, l'anatra recuperata in via Zanon, accolta nella Bassa Friulana



LA GARA

# Accoglienza: respinto il ricorso di Caritas, Codess e Mosaico

Le associazioni friulane contestavano i 21,35 euro giornalieri previsti dal bando «Impossibile garantire qualità». Ma i giudici del Tar del Lazio non sono d'accordo

Alessandro Cesare

Impossibile garantire un servizio di qualità a quelle condizioni. Passare da 34,94 a 21,35 euro giornalieri per il mantenimento di un migrante, rischia di far «saltare» il sistema dell'accoglienza, spazzando via gli standard portati avanti fino a oggi. Per questo la Caritas e le cooperative Il Mosaico e Codess Fvg hanno impugnato il bando pubblicato dalla Prefettura di Udine per l'accoglienza di 1.100 richiedenti asilo in strutture con massimo 50 posti, nel periodo compreso tra il primo aprile 2019 e il 31 marzo 2020, oltre allo schema di capitolato stabilito dal ministero dell'Interno. Quello, in pratica, che definisce i costi dell'accoglienza, riguardanti, per il bando in questione, «singole unità abitative sul territorio della provincia di Udine» e non l'ex caserma Cavarzerani.

Ma il Tar del Lazio, chiama-



Caritas, Codess e Il Mosaico contestavano i 21,35 euro giornalieri per l'accoglienza di profughi

to a pronunciarsi in merito, non è stato dello stesso avviso e non ha concesso la sospensiva della gara, rigettando, di fatto, il ricorso di Caritas, Il Mosaico e Codess Fvg. Dopo aver respinto l'istanza di misure cautelari monocratiche, il Tribunale amministrativo regionale, riunitosi in camera di

consiglio ieri mattina a Roma, non ha ritenuto di accogliere le richieste delle tre realtà operanti nel mondo dell'accoglienza, assistite, nel procedimento, dagli avvocati Roberto e Fabrizio Paviotti.

Il termine per la presentazione delle domande, inizialmente fissato per il 25 febbra-

io, era slittato all'11 marzo proprio per dar modo al Tar di esprimersi in merito. Ora la gara potrà andare avanti regolarmente. I fondi a disposizione sono 8,5 milioni di euro, che potrebbero lievitare fino a 10,7 nel caso di proroga di ulteriori 3 mesi (rispetto al periodo indicato, e cioè aprile

2019-marzo 2020). Risorse da utilizzare, oltre che per l'accoglienza vera e propria, anche per garantire il pocket money giornaliero di 2,50 euro e la scheda telefonica del valore di 5 euro. L'importante è che la quota pro capite non superi i 21,35 euro giornalieri. Cifra ritenuta inadeguata e non sufficiente da parte di Caritas, Il Mosaico e Codess Fvg, che ora valuteranno se partecipare comunque alla gara, fermo restando che con quelle cifre, a loro dire, non riuscirebbero a coprire i costi del servizio.

Tra le spese escluse dal capitolato del bando, secondo i proponenti del ricorso, quelle relative alla sicurezza e agli arredi, oltre ad alcuni aspetti dell'assistenza sanitaria. Alla gara possono prendere parte quegli operatori economici (imprese, consorzi, associazioni, cooperative) iscritti nei rispettivi albi e con esperienza già maturata, negli ultimi tre anni, nell'ambito dell'accoglienza.

Attualmente in provincia di Udine, come mette in evidenza la fotografia scattata dalla Regione il 18 febbraio, ci sono 1.519 migranti, 140 dei quali nell'ambito degli Sprar, 323 nei Centri di prima accoglienza, 1.056 nelle strutture temporanee definite Cas, Centri di accoglienza straordinaria. Il bando della Prefettura è pensato per far fronte all'accoglienza dei richiedenti asilo accolti in questi ultimi, i Cas, che in molti casi presentano le convenzioni scadute e prorogate fino a marzo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA LETTERA

## La Prefettura invita la Cri a lasciare la Cavarzerani

In sospenso c'è ancora il pronunciamento del Consiglio di Stato, che dovrà decidere se confermare o meno l'esclusione della Croce Rossa di Udine dall'appalto di gestione della Cavarzerani nel periodo compreso tra il primo marzo e il 31 maggio 2019. Eppure la Prefettura di Udine ha chiesto alla Cri, con un documento ufficiale, di adempiere il passaggio di consegne con il raggruppamento temporaneo d'impresa Matrix/Stella, vincitore della gara per l'ex caserma.

«In seguito alla sentenza del Tar Fvg — scrive la Prefettura — questa amministrazione si trova costretta, visto l'immediata esecutività della stessa, a procedere con l'affidamento del servizio di accoglienza presso l'ex caserma Cavarzerani alla Rti Matrix/Stella. La croce Rossa Italiana, comitato di Udine — prosegue la missiva — in prossimità della scadenza dell'incarico, è pregata di fornire, con la consueta disponibilità e collaborazione, a richiesta della subentrante, tutte le informazioni utili al fine di agevolare gli adempimenti connessi ai passaggi di gestione». Un passaggio che potrebbe essere vanificato, il 7 marzo, dalla sentenza del Consiglio di Stato.

FINISCE NEI GUAI PER RICETTAZIONE

## Sorpreso ad armeggiare su una vettura rubata

È stato sorpreso mentre armeggiava su un'auto rubata poche ore prima. Per questo un ventottenne friulano senza fissa dimora è finito nei guai e sarà chiamato a rispondere dell'accusa di ricettazione.

Erano quasi le tre di ieri quando, su richiesta della centrale del 112, la polizia è intervenuta in via Monte Grappa dove c'era un'auto ferma e pareva che ci fosse stato un incidente. Infatti una persona stava cercando di sostituire una ruota.

Quando sono arrivati gli

agenti il ragazzo ha cercato di disfarsi delle chiavi della vettura (le ha gettate via, ma un poliziotto le ha subito recuperate) e ha cercato di allontanarsi. Poi, dai controlli effettuati, è emerso che quella macchina era stata rubata poche ore prima, verso le 23, in un cortile a Tarcento. A quel punto è scattata la denuncia a piede libero nei confronti del ventottenne che era già finito nei guai non molto tempo fa per lo stesso motivo, ossia perché trovato in possesso di materiale rubato. —

RUBATI GIOIELLI

Ladri di nuovo in azione in via Dormisch

Ladri di nuovo in azione in via Dormisch. Un appartamento era già stato "visitato" circa una settimana fa e poi lunedì di nuovo, un altro furto. Il proprietario dell'abitazione, al suo rientro, ha trovato segni di forzatura su una porta finestra (al secondo piano) e ha avvertito i carabinieri. I militari hanno poi effettuato un sopralluogo. Secondo le prime verifiche i malviventi sono riusciti ad arraffare alcuni gioielli per un valore complessivo di circa tremila euro. Un altro colpo era stato messo a segno, sempre nei giorni scorsi, anche nella vicina via Villalta.

AVEVA 91 ANNI

## Addio all'ultima custode della Camera di commercio

Addio all'ultima custode della Camera di commercio. Maria Cantarini era la signora dalle buone maniere che vigilava sul palazzo di via Morpurgo. Lunedì scorso è deceduta in ospedale dove era ricoverata da qualche giorno per l'aggravarsi di alcuni problemi cardiaci. Aveva 91 anni.

Maria era una donna semplice e discreta, sono in molti a ricordare con quanta delicatezza svolse il suo lavoro per decenni. Un lavoro che aveva ereditato dal marito morto precocemente nel 1967, lasciando scoperta la guardiola all'interno del palazzo dove viveva con la moglie e l'unico figlio, Maurizio Guerzoni. L'allora giunta camerale concesse a Maria di restare nell'appartamento al quinto piano di via Morpurgo, assegnandole l'incarico di custode. La piccola donna dagli occhi chiarissimi non venne mai meno ai suoi doveri né nei confronti dell'ente né dei dipendenti. Qualcuno ricorda ancora quella «bellissima persona dal sorriso indimenticabile».

La sua cortesia non passava inosservata, tanto meno la sua disponibilità. Amava cucire gli abiti e questa passione la invogliava a consigliare chi doveva scegliere stoffe e capi eleganti. «Era la figura di riferimento della Camera di commercio», ripetevano, ieri, negli uffici di via



Maria Cantarini

Maria Cantarini viveva con la sua famiglia al quinto piano del palazzo di via Morpurgo, apriva gli uffici al pubblico e teneva in ordine le sale



Il dono dei dipendenti della Cciaa

Morpurgo. Costituzione minuta, Maria ha lasciato un segno indelebile tra quelle stanze dove lei, ogni sera, passava a controllare che tutto fos-

se al suo posto. «Ci considerava la sua famiglia», aggiunge chi ha avuto modo di conoscerla più da vicino. Quando si ritirò dal lavoro, i dipendenti della Cciaa incorniciarono, in segno di riconoscenza, tutte le loro firme in un quadretto che Maria conservava con cura nella sua nuova casa.

Udinese di nascita, Maria Cantarini aveva vissuto per qualche anno a Cussignacco prima di trasferirsi con la famiglia nel palazzo di via Morpurgo. «Andammo lì nel 1956 quando la Camera inaugurò il palazzo», ricorda il figlio Maurizio Guerzoni, pensando agli anni in cui la madre manteneva in ordine le sale riunioni, apriva le porte ai dipendenti e gli uffici al pubblico. «Era diventata — continua — il simbolo della Camera di commercio». Maria aveva lasciato quel luogo 26 anni fa, al raggiungimento dell'età pensionabile, per trasferirsi a Paderno. Oggi manca non solo all'interno della Camera di commercio e a tutti coloro che le hanno voluto bene, ma anche a chi condivideva con lei la quotidianità: Maria sapeva rendere garbata ogni cosa.

Oggi, alle 15.30, nella chiesa parrocchiale di Paderno, ci sarà anche qualche affezionato dipendente della Camera di commercio a darle l'ultimo saluto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VIALE TRIESTE

## Ciclista urtato da un'auto finisce all'ospedale

Un uomo di 39 anni di origini pakistane ieri è stato urtato da un'auto mentre stava attraversando viale Trieste in sella a una bicicletta. L'incidente è avvenuto poco dopo le 14 all'altezza delle strisce pedonali che ci sono vicino al teatro. Al volante della vettura una friulana di 75 anni. Rilievi della polizia locale.





IL PROGETTO FEEDSCHOOLS

# Efficienza energetica negli istituti scolastici si punta ai fondi Ue per elementari e medie

Sarà avviata una fase di diagnosi sullo stato degli edifici. Si partirà da Marconi, Fermi, D'Orlandi, Alberti e Zorutti

Alessandro Cesare

VIA DELLA FAULA

## Bicicletta contro auto: una ragazza rimane ferita

La maggior parte degli edifici pubblici presenti in città, e in particolar modo le scuole, non rispettano gli standard europei di efficienza energetica: per questo è necessario programmare interventi utili a migliorarne le prestazioni termo-energetiche. Ecco perché il Comune di Udine ha deciso di aderire al progetto "Feedschools", finanziato attraverso il programma Interreg Central Europe, mappando lo stato di fatto di cinque scuole cittadine per capire come e dove intervenire. In particolare, ci si è concentrati sui fabbricati di Marco-

Una giovane ciclista ieri pomeriggio, poco prima delle 18, è rimasta ferita dopo essere stata urtata da un'auto. La ragazza, che ha 25 anni e risiede a Rivignano, è finita a terra e poi è stata soccorsa e accompagnata all'ospedale. Al volante della vettura, una Hyundai i10, c'era una 48enne di Tavagnacco. La polizia locale ha effettuato i rilievi.

ni, Fermi, D'Orlandi, Alberti e Zorutti. «Grazie alle diagnosi energetiche effettuate in queste scuole – spiega una delle coordinatrici del progetto per il Comune di Udine, Agnese Presotto – siamo un passo avanti rispetto agli altri, perché quando parteciperemo a futuri bandi, potremo già indicare con precisione quali interventi realizzare per il miglioramento energetico degli edifici e quali saranno i risparmi attesi».

Per approfondire la tematica, ieri mattina, nel salone del popolo, a palazzo D'Aronco, si è tenuto un seminario a cui hanno preso parte i rappresentanti dell'Agenzia per l'energia Friuli Venezia Giu-



I relatori del seminario a palazzo D'Aronco in cui è stato presentato il progetto "Feedschools" (F. PETRUSSI)

lia (Ape), dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea) e di Sogesca. A portare i saluti dell'amministrazione comunale è stato il vicesindaco Loris Michelini: «Tra i principi cardine di ogni amministrazione nella gestione del patrimonio immobiliare pubblico – chiarisce Michelini – ci dev'essere una fase di diagnosi preliminare dello stato dell'edificio, necessaria per passare poi all'adeguamento vero e proprio, che dovrà prevedere il risparmio energeti-

co tra gli obiettivi da raggiungere. Negli anni molti dei fabbricati più datati presenti nella nostra città sono stati oggetto di interventi, ma molto lavoro resta ancora da fare». «Per questo, l'attuale amministrazione – ha precisato il vicesindaco – è intenzionata a raggiungere la massima copertura nell'adeguamento energetico, a partire dagli edifici scolastici».

Per riuscire si sta affidando anche al progetto "Feedschools". Ma quali sono gli interventi necessari per garantire un corretto risparmio

energetico? È stato Fabio Dandri, dell'Ape, a illustrarlo: «Se vogliamo fare riferimento a una riqualificazione totale, bisogna intervenire sul cappotto, sulla copertura, sugli infissi, sugli impianti di riscaldamento e di illuminazione». Tra le opere già avviate in tale ambito da parte del Comune di Udine, c'è il cantiere alla scuola Ellero, con la dirigente Tullia Trimarchi che ieri ha portato la propria testimonianza sui primi miglioramenti apportati dall'intervento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FONDAZIONE FRIULI

## Torna a "Scuola con le Frecce" «Così s'impara la disciplina»

Disciplina, impegno, onestà, preparazione, lealtà e sacrificio. Sono questi i valori che si imparano sui banchi di scuola e si portano avanti tutta la vita, in campo professionale e nelle sfide personali. E per trasmettere ai giovani l'importanza di questi insegnamenti fondamentali, quale miglior esempio della Pattuglia acrobatica nazionale che, con il suo spirito e la capacità di fare squadra, rappresenta una delle eccellenze del Paese.

Giunta all'ottavo anno, "A scuola con le Frecce Tricolori" è l'iniziativa della Fondazione Friuli, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale del Fvg, che vedrà i piloti entrare in otto istituti delle province di Udine e Pordenone per raccontare, con la loro esperienza, come si possano con forza, passione e coraggio raggiungere traguardi ambiziosi.

Ieri, nel corso della presentazione del progetto, che è stata ospitata nella sede di Confindustria e alla quale hanno partecipato un centinaio di ragazzi della Manzoni, il messaggio è risuonato forte e chiaro anche attraverso le parole dei diversi presenti. È stato il capitano Alfio Mazzoccoli, pilota della Pan, assieme al primo luogotenente Stefano Pandolfo e al luogotenente Federico Abussi, a illustrare come si svolge la giornata tipi-



La presentazione di "A scuola con le Frecce" e sotto Mareschi Danieli



giungere questi traguardi e siamo convinti che l'insieme è più della somma delle singole parti». In otto anni, come ha ricordato il presidente della Fondazione Friuli Giuseppe Morandini, sono stati coinvolti 15mila ragazzi e 64 istituti delle due province e quella di oggi «è una tappa importante del nostro tour, con la possibilità di incontrare le Frecce, che dimostrano di essere generose e legate al Friuli, e di visitare la casa degli imprenditori». Da qui la presidente di Confindustria Anna Mareschi Danieli ha aggiunto: «Sognate di volare alto, ne avete diritto, ma per arrivare lassù ci vogliono impegno e disciplina, rispetto, senso del dovere, lealtà, spirito di sacrificio e di squadra».

G.Z.



**CISL PENSIONATI**  
Udinese e Bassa Friulana  
RLS Udinese



Pomeriggio teatrale in occasione della

**13ª FESTA DEL PENSIONATO**

Auditorium **T. Menossi**  
Udine - Via S. Pietro, 60

## "Catine show"

esilaranti monologhi in friulano e non  
magistralmente interpretati dalla  
"foreste" Caterina Tomasulo



Forse pensate di vederci doppio?  
Tranquilli, doppio è solo  
lo spettacolo.

**INGRESSO LIBERO**  
previa prenotazione sul sito  
[www.pensionaticisludine.it](http://www.pensionaticisludine.it)  
o  
al telefono **0432.246581**  
e successivo ritiro  
del biglietto presso la FNP CISL  
di Udine, via C. Percoto 3  
(dal lunedì al venerdì  
dalle 8.30 alle 12.30)

**Domenica 3 marzo 2019**

Inizio spettacoli ore 15.30 e ore 17.45

Saluti di:

**Luigi Chizzini** (Coordinatore RLS FNP/CISL dell'Ambito Udinese)

**Fabrizio Cigolot** (Assessore alla Cultura del Comune di Udine)

**Ennio Toniutti** (Segretario Generale della Fnp/Cisl dell'Udinese e Bassa Friulana)





Alcuni momenti della rievocazione: Lucina e Luigi si conobbero il 26 febbraio del 1511. Ieri una dozzina di figuranti con abiti medievali, realizzati da Laura Cattarinussi, ha sfilato sulle melodie del tempo

Il comitato "Giulietta e Romeo" ha organizzato la rievocazione in costume «Abbiamo chiesto un monumento che ricordi quella storia d'amore»

## Lucina e Luigi tornano in piazza Venerio 508 anni dopo essersi conosciuti

### L'EVENTO

GIULIA ZANELLO

Un'opera che renda onore e memoria all'origine friulana di "Giulietta e Romeo". Un monumento nel cuore di Udine, in piazza Venerio, proprio nel punto nel quale sbocciò l'amore impossibile tra Lucina Savorgnan e Luigi da Porto, per far conoscere a tutti la vera storia dei due innamorati. A chiederlo il comitato Giulietta e Romeo in Friuli, con il suo coordinatore Albino Comelli che, instancabilmente, porta avanti da 17 anni la sua battaglia per far ritornare "a casa" il mito dei due giovani che ispirarono il dramma di Shakespeare. E se la scala di via Cappello, a Verona, rimarrà sempre il simbolo dei due innamorati, il Friuli, con Udine e altri comuni che verranno inseriti nel percorso, dovrà rivendicare la paternità della storia, in cui il Romeo friulano, Luigi, compose la novella – ambientata realmente nella città veneta – per la sua Lucina. Ieri sera in piazza

Venerio, per onorare la data nella quale i due innamorati si conobbero, il 26 febbraio del 1511, il comitato ha organizzato una rievocazione storica con una dozzina di figuranti agghindati con abiti medievali, realizzati da Laura Cattarinussi di "Borgo 7 Stelle", che ha sfilato sulle melodie del tempo composte da tre musicisti di Pasian di Prato e sono stati letti i dialoghi dei due amanti alla festa.

«Questo evento nasce nel luogo e nel tempo in cui tra i due ragazzi scoccò la scintilla, durante il ballo di Carnevale in piazza Venerio – osserva Albino Comelli –. Luigi da Porto scrisse la novella ambientata a Verona, ma Romeo era lui e si rivolgeva alla sua Giulietta, Lucina Savorgnan, appunto, come risulta da svariati studi che in questi decenni sono stati portati avanti».

Le ricerche di Comelli partono quando Cecil Clough, storico inglese studioso del rinascimento veneto, scoprì che la vera storia di Giulietta e Romeo aveva origine in Friuli e raccontava la vicenda dei cugini Luigi e Lucina, cui si è ispirato il drammaturgo inglese.

«Sono i due friulani, nel 1511, i protagonisti dell'amore contrastato che è diventato celebre a livello mondiale attraverso i versi della tragedia – aggiunge Comelli – e ci sono testimonianze e ricerche che lo dimostrano, come racconto nel libro scritto con Francesca Tesei "Giulietta e Romeo: l'origine friulana del mito". Vent'anni di iniziative, ricerche e studi, ma ora il comitato – dopo aver «fatto anche pace con Verona, che pure ci ha riconosciuto la paternità della novella», precisa Comelli – vuole di più. «Ci piacerebbe creare un punto di attrazione turistica in grado di richiamare i visitatori – spiega – e un percorso in cui coinvolgere anche i comuni di Osoppo, Ariis, Pasian di Prato e Cividale per riaffermare la storia».

Una proposta che piace anche all'amministrazione, come sottolineato dalla vicepresidente del Consiglio comunale Elisabetta Marioni: «Udine dovrà essere riconosciuta come la città dei Giulietta e Romeo friulani e ci impegneremo a promuovere questo pezzo di nostra storia».



# L'AGENDA

ALLA BIBLIOTECA JOPPI

## Vecchiet con Floramo per “La veglia di Ljuba”

Oggi, mercoledì 27, alle 18, per il ciclo dei “Dialoghi in Biblioteca” organizzati dalla Biblioteca Civica di Udine in Sala Corgnali di Riva Bartolini 5, sarà presentato il romanzo “La veglia di Ljuba” di Angelo Floramo, edito da Bottega Errante edizioni. Dialogherà con l'autore Romano Vecchiet (direttore della Biblioteca civica). La vita intensa di un uomo, Luciano Floramo, esule più per vocazione che per destino, fuori dagli schemi, diventa lo spunto per narrare la storia

del Novecento lungo il confine tra Italia e Jugoslavia. Dai villaggi dell'Istria profonda alle pagine nere del fascismo, dall'occupazione titina di Trieste al terremoto in Friuli del 1976 e alla successiva ricostruzione, fino ad arrivare ai giorni nostri: la biografia di un insegnante e di un amministratore della cosa pubblica (fu sindaco di San Daniele e presidente dell'Ospedale di Udine) si sovrappone alla biografia di una terra complessa, plurale, meticcia. —

QUOCHI DI QUORE

## Vip nei panni di chef per aiutare i bambini

Circa 130 ospiti seduti a tavola per gustare i manicaretti preparati da chef improvvisati. La formula dell'evento “Quochi di quore” si è rivelata ancora una volta vincente. La dodicesima edizione della serata benefica ideata e organizzata da Rossana Bettini, ospitata nel palazzetto dello sport di Trieste, ha visto vestire i panni dei cuochi d'eccezione, oltre al giornalista e conduttore Massimo Giletti, i giocatori della squadra di basket

dell'Alma Trieste e Mirko Pividore, “mister Italia” in carica. A girare tra i tavoli con grembiule “di ordinanza” anche gli ex presidenti della Regione Friuli Venezia Giulia Renzo Renzo Tondo e Riccardo Illy nel ruolo di sommelier. Una serata nel segno della beneficenza visto che attraverso le offerte si è potuto raccogliere fondi da devolvere alla onlus “Progetto Riabilitazione” che si prende cura dei bambini affetti da autismo. —



Gli ex governatori Fvg Illy e Tondo e, sotto, Pividore e Giletti

### ONDE FURLANE

## Una giornata dedicata ai diritti ricordando la tradizione

Oggi anniversario della celebre “joibe grasse” Dalle 9 alle 19 rubriche, musica e interventi

UDINE. Quella di oggi, per Radio Onde Furlane è una giornata speciale, nel contempo di festa e di riflessione. Si tratta dell'anniversario della celebre “joibe grasse” (giovedì grasso) del 1511, quando prese avvio la più grande rivolta popolare friulana che, soprattutto nelle campagne, assunse un carattere di rivendicazione degli “antichi diritti” delle comunità rurali.

Per questa ragione, sui 90 Mhz in gran parte del Friuli e sui 90.200 e sui 106.500 Mhz in Carnia nonché in streaming sul sito web [www.ondefurlane.eu](http://www.ondefurlane.eu), quella data sarà celebrata come

“Zornade furlane dai dirits” (Giornata friulana dei diritti).

Da diversi anni ormai la “radio libere dai furlans” presenta per l'occasione una programmazione specifica che, tra selezioni musicali a tema e rubriche di approfondimento, si propone di stimolare la riflessione sui diritti dei friulani e sulle battaglie in atto per difenderli e garantirli. Il tutto si verificherà anche quest'anno, in particolare dalle 9 alle 19.

La “zornade” sarà introdotta dal direttore dell'emittente, Mauro Missana, e dal caporedattore Carli Pup, che alle 9.30 lasceranno spa-



Una stampa antica racconta il Giovedì grasso del febbraio 1511, che contrappose il popolo ai nobili e fu una carneficina

zio alla prima rubrica musicale “a tema”, un'edizione speciale di Babèl Europe, trasmissione dedicata alla produzione musicale nelle lingue minorizzate d'Europa a cura di Marco Stolfo, per l'occasione caratterizzata da una scaletta incentrata su lotte e diritti.

Dalle 10 alle 11.30 il tema dei diritti sarà declinato con riferimento specifico all'autogoverno territoriale. In particolare, dalle 11.30 alle 12, Carli Pup dialogherà con redattore del settimanale Novi Matajur, Antonio Banichig, in merito alla situazione della comunità slovena. Dalle 12 saranno diffuse le

interviste raccolte da Enrico Turloni riguardanti l'uso pubblico della lingua friulana e il nuovo progetto Arlef degli sportelli linguistici decentralizzati. Alle 12.30 ci sarà spazio per la rievocazione storica della “joibe grasse”, con la lettura a cura di Barbara Minen, che lascerà spazio alla musica sino alle 14.30, quando Mauro Missana e Carli Pup introdurranno la programmazione pomeridiana. Alle 17 si farà il punto della situazione delle politiche riguardanti la lingua friulana, riprendendo le relazioni presentate a Udine nell'ambito della seconda Conferenza regionale. —

### LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425

Simone via Cotonificio 129 0432 43873

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877

Servizio a battenti: 19.30-23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica

urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

#### ZONA AAS N. 2

Cervignano del Friuli Vidali

via Roma 52 0431 32190

Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia

via Tolmezzo 3 0431 71263

Rivignano Teor Gaion Favaretto

via del Bersagliere 27/A 0432 775397

Santa Maria la Longa Beltrame

via Roma 17 0432 995168

#### ZONA AAS N. 3

Bordano Zanin via Roma 43 329 8885805

Codroipo Cannistraro

piazzale Gemonia 8 0432 908299

Dignano Durisotto

via Udine 10 0432 951030

Gemonia del Friuli Cons

via Divisione Julia 15 0432 981204

Majano Trojani via Roma 37 0432 959017

Paluzza San Nicolò

via Roma 46 0433 775122

Pontebba Candussi

via Roma 39 0428 90159

Rigolato San Giacomo

piazza Durigon 23 0433 618823

Socchieve Danelon fraz. MEDIIS

via Roma 22/A 0433 80137

Verzegnis Guida 1853

via Udine 2 0433 44118

#### ZONA ASUIUD

Campoformido Patini

via Roma 30 0432 662117

Cividale del Friuli Fontana

viale Trieste 3 0432 731163

Nimis Missera via Roma 8 - 10 0432 790016

Pagnacco Migliorini Baldesi

via Udine 3 0432 660110

San Giovanni al Natissone Stella

via Leonardo da Vinci 6 0432 756035

Torreano Pascolini

località Crosada 7 0432 715533

## “Un intervento” oggi a Cervignano

"Un intervento" la nuova produzione targata CSS Teatro stabile di innovazione del Fvg approda oggi alle 21 al teatro Pasolini di Cervignano. Dopo il debutto in prima nazionale a Milano e a Udine per la Stagione Teatro Contatto. Un intervento è un testo del pluripremiato drammaturgo inglese Mike Bartlett, che il regista Fabrizio Arcuri mette in scena per la prima volta in Italia - nella traduzione di Jacopo Gassman - per gli attori Rita Maffei e Gabriele Benedetti. Le scene sono realizzate da Luigina Tusini. —

### CINEMA

#### UDINE

##### CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Copia originale 14.30, 17.00, 21.20

Copia originale 19.10

v.o. con sottotitoli italiani

Il corriere - The Mule 14.30, 16.40, 19.00

Bohemian Rhapsody 21.20

v.o. con sottotitoli in italiano

##### VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Evento:

Tintoretto - Un ribelle a Venezia 15.00, 19.15

Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro

Parlami di te 14.30, 17.15, 19.05

Green Book 16.30

La paranza dei bambini (v.m. 14 anni) 16.55, 19.00

Roma 14.40, 21.05

La favorita 21.05

v.o. con sottotitoli italiani

Green Book 21.10

v.o. con sottotitoli italiani

#### CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

Evento Speciale:

Tintoretto - Un ribelle a Venezia 15.00, 19.00

Ingresso 8 euro

10 giorni senza mamma 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Alita - Angelo della battaglia 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30

Copia originale 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Crucifixion - Il male è stato invocato 20.00, 22.30

Dragon Trainer - Il mondo nascosto 15.00, 17.30

Green Book 21.00

Il corriere - The Mule 17.30, 20.00, 22.30

Modalità aereo 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Rex - Un cucciolo a palazzo 17.00

The Front Runner - Il vizio del potere 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

The Lego Movie 2: Una nuova avventura 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Un uomo tranquillo 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Un'avventura 15.00

#### THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30.

Maratona:

Auguri per la tua morte 20.10, 22.00

The Space Extra: Tintoretto a Venezia 21.00

The Space Extra:

Dragon Ball Super Broly (v.o.) 20.00

The Lego Movie 2 16.35, 17.30

Un uomo tranquillo 16.20, 20.00, 22.35

Copia originale 16.35, 19.00, 21.25

Modalità aereo 17.45, 20.10, 22.30

Il corriere - The Mule 17.25, 19.00, 20.05, 21.30, 22.40

Green Book 16.10, 18.35, 21.25

Dragon Trainer - Il mondo nascosto 16.10, 17.05

10 giorni senza mamma 16.05, 18.15, 20.30, 21.35, 22.40

Alita - Angelo della battaglia 16.05, 18.45, 21.30

La paranza dei bambini 19.00

Rex - Un cucciolo a palazzo 16.40, 18.50

Crucifixion 22.00

#### DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente vietato ai minori 18 anni)

Ingresso 5,50 euro

## Estrazioni del LOTTO

26/02/2019

BARI 47 76 70 51 22

CAGLIARI 65 47 7 40 43

FIRENZE 25 74 60 57 13

GENOVA 20 51 16 42 28

MILANO 38 13 82 45 48

NAPOLI 6 41 71 58 84

PALERMO 70 51 26 85 45

ROMA 36 48 43 86 82

TORINO 67 21 8 49 75

VENEZIA 33 47 44 60 17

NAZIONALE 5 45 34 21 88

10e LOTTO 6 20 36 48 67

Oro Doppio 7 21 38 51 70

13 25 27 52 66 75 16 69

SuperEnalotto Jolly Super Star

13 25 27 52 66 75 16 69

ANSAScentimetri



TOLMEZZO

# Sentieri, piste ciclabili e musei ci sono 5,7 milioni per la Carnia

La Regione ha trasferito i fondi all'Uti, che dovrà indicare le priorità d'intervento Brollo: «Serve un progetto che faccia crescere l'attrattiva turistica del territorio»



Un tratto della ferrovia Tolmezzo-Carnia: il vecchio tracciato potrebbe essere riconvertito a pista ciclabile

Tanja Ariis

**TOLMEZZO.** Sentieri, piste ciclabili, acque e musei: attorno a questi quattro ambiti d'intervento verrà delineata la nuova strategia di valorizzazione in chiave turistica della Carnia.

Un progetto ampio e ambizioso, ma che può contare in partenza su una copertura finanziaria di 5 milioni 735 mila euro, derivanti dai trasferimenti che la Regione ha assegnato all'Uti della Carnia tramite l'intesa sigla-

ta negli ultimi tre anni. Definite le priorità, i fondi verranno investiti nelle strutture museali per arrivare a una migliore fruizione e accessibilità delle strutture, per interventi di manutenzione sulle piste ciclabili già in uso o per la realizzazione di tratti ex-novo funzionali al completamento di tracciati già esistenti (come l'ex ferrovia Tolmezzo-Carnia). Previste anche attività che puntano al ripristino della sentieristica e alla valorizzazione del patrimonio idrico (laghi, fiumi, torrenti, casca-

te, ma anche fontane e opifici idraulici).

A "scrivere" il piano saranno gli amministratori locali, con il coordinamento dell'Uti della Carnia che ha attivato un gruppo di professionisti per approfondire, per ciascun settore, la situazione attuale e futura e delineare le ipotesi di lavoro. «Abbiamo coinvolto in questo primo passaggio amministrativo anche i Comuni che sono fuori dall'Uti - ha precisato il presidente dell'Unione territoriale intercomunale della Carnia, Francesco Brollo - perché è la Carnia nel suo complesso a dover disegnare le strategie per il proprio futuro, indipendentemente dalla forma giuridica che sarà data in futuro al territorio».

Le proposte sono state presentate nel corso di un recente incontro a sindaci e assessori dei Comuni interessati che, ora, dovranno vagliarle e, passando per successivi confronti, definire in maniera più completa gli obiettivi e gli interventi da realizzare in un'ottica comprensoriale e di medio-lungo termine. «Questa concertazione svolta e promossa a livello territoriale, di cui l'Uti terrà le fila - ha tenuto a sottolineare il delegato dell'Uti, Verio Solari - confluirà in un piano di sviluppo della Carnia che punta ad accrescere la capacità attrattiva in ambito turistico, mettendo a sistema le varie risorse. L'apporto delle categorie economiche e delle associazioni locali operative negli ambiti di interesse sarà fondamentale nella stesura di questa strategia e nella sua successiva implementazione, un piano che vuole anche essere un'opportunità di crescita economica per il territorio tanto da auspicare la partecipazione attiva da parte dei privati». —



Francesco Brollo

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OVARO

## Le montagne friulane diventano rock e punk grazie ai Dissociative

**OVARO.** Un nuovo complesso musicale si sta facendo notare nel mondo della musica, anche al di fuori dei confini della Carnia, dove è nato. Sono i Dissociative, un duo ironic/punk/folk/rock nato a Liariis di Ovaro nel giugno di due anni fa e che presenterà il suo terzo Cd "Ice Cream" nel paese natio, nell'ex latteria di Liariis (alle ore 20) di sabato 9 marzo. «Tra un caffè e un altro - hanno ricordato Alessandro De Cecco e Jessica Botoluzzi - abbiamo pensato di smettere di bere caffè e fare qualcosa di più produttivo. Il repertorio si rifà a pezzi di nostra composizione».

La band si esibisce suonando sia in elettrico che in acustico e, sottolineano i due, «in qualunque condizione climatica». Il terzo disco dei Dissociative propone pensieri e frasi spontanee che formano i testi di questo disco, senza nessun filo conduttore tra una canzone e l'altra. «Il disco è stato pensato davanti a un "Ice cream" ed è anche una metafora sul clima che caratterizza la zona fredda e nevosa dove abitiamo. Le tracce sono 10 e parlano scherzosamente e ironi-



I Dissociative, duo musicale

camente della nostra vita tra i monti e i gatti. Il genere si ispira al punk californiano dei Green Day e Bad Religion passando anche per il "comic rock" dei Bloodhound gang e il grunge dei Nirvana».

Eclettici, i due musicisti, che dal vivo si scambiano spesso i ruoli, hanno registrato in autonomia nel loro piccolo studio casalingo, mentre per il mix e il master si sono avvalsi dell'importante aiuto dell'amico Luca Rainis, un punto di riferimento di questo progetto. —

G.G.

PAULARO

## Centralina di Dierico: Regione tagliata fuori

**PAULARO.** Seppur contrario alle piccole centrali idroelettriche in montagna, Stefano Mazzolini, vice presidente del consiglio regionale, spiega perché sull'opera idraulica contestata dagli abitanti nella frazione di Dierico, la Regione non può intervenire. «Centralina sul rio Pecol Lungo a Paularo? Sono contrario, - ha esordito Mazzolini -, ma la Regione non può intervenire», spiega rilanciando però la necessità di un organismo in-house per le energie del territorio regionale. Mazzolini rimane della

sua idea, le centraline idroelettriche medio-piccole non hanno senso di esistere. La creazione di piccole centraline, come quella prevista a Paularo (con una capacità di 240 Kilowatt/ora), «non è sostenibile. In questo caso, però, siamo di fronte a un parere favorevole di un'amministrazione, quella di Paularo, che ha adottato anche le misure urbanistiche del caso e rilasciato le autorizzazioni. La Regione non può bloccare l'iter perché rischierebbe l'omissione in atti pubblici». —

G.G.

PALUZZA

## Mentil va al contrattacco sulla casa di riposo: «Di Bello agiva da solo»

Gino Grillo

**PALUZZA.** Non si è fatta attendere la replica del sindaco Massimo Mentil all'ex presidente della casa di riposo "Brunetti", Stefano Di Bello, con la questione che entra così, ufficialmente, sul campo politico in vista delle elezioni comunali. «Di Bello - attacca il primo cittadino - ha una memoria labi-

le. Ho revocato il suo mandato di presidente nella casa di riposo nel gennaio 2018 essendo venuto meno il rapporto fiduciario fra l'amministrazione comunale che lo aveva indicato quale suo rappresentante e lo stesso Di Bello».

L'ex presidente della casa di riposo, secondo il sindaco, pure delegato dal Comune all'interno della struttura per anziani, non si sarebbe mai confron-

tato con l'amministrazione comunale. «Di Bello - prosegue Mentil - era stato indicato nel mandato precedente al mio e io gli avevo rinnovato la fiducia, ma quando ha presentato il progetto di esternalizzazione dei servizi della "Brunetti" si era venuto a creare un clima di grande tensione, non solo nei confronti degli ospiti della struttura, ma anche fra la settantina di lavoratori che vi operano all'interno. Una scelta non solo non condivisa da diverse amministrazioni comunali interessate alla casa di riposo, ma presa addirittura senza preventive consultazioni».

Tensioni che avevano portato il Comune di Paluzza a revocare la delega al presidente Di Bello e quello di Cercivento a

revocarla al vice presidente Renato Garibaldi. «La presidente Stefania Tassotti - prosegue Mentil -, che ha sostituito Di Bello, ha messo in tutela i conti della struttura e ridato tranquillità ai lavoratori che ora vivono un clima disteso».

Il problema della presidenza, fa notare Mentil, più che essere un affare dei Comuni, interessa il consiglio di amministrazione della casa di riposo, che al suo interno deve effettuare delle scelte. «Spero che nella riunione di domani il cda sappia mediare fra le varie ipotesi e prendere una decisione che contribuisca a mantenere quel clima di distensione che oggi caratterizza la struttura, sia per gli ospiti sia per le maestranze». —

SAURIS

## Leggende e lingua antica è il Carnevale di Sauris

**SAURIS.** Inizia venerdì il carnevale di Sauris, festa che trae le sue (antiche) origini oltralpe. Il prologo è dedicato ai bambini che per tradizione non potevano, un tempo, prendere parte alle altre giornate, riservate esclusivamente agli adulti. Venerdì alle 14.30 i bambini in corteo si muoveranno dalla scuola primaria alla pista di Sauris di Sotto. Alle 18 si potrà prendere parte a un corso di lingua saurana, che trae origini

dall'antica lingua germanica del 1200. Sabato, invece, il corteo di maschere si radunerà alle 17 per intraprendere una suggestiva camminata notturna nel bosco (alla luce delle lanterne, con figuranti che indosseranno le tipiche maschere in legno), dalla località di Sauris di Sopra al borgo di Sauris di Sotto, per poi giungere al magazzino comunale dove la festa continuerà per tutta la notte. —

G.G.



FORNI DI SOPRA

# La banca cambia orari e apre solo tre giorni Il sindaco: è un danno

L'accesso al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì  
Lettera di Anziutti all'istituto: «Così si penalizza il turismo»

Gino Grillo

**FORNI DI SOPRA.** La banca di credito cooperativo, che si presenta con il nome “Prima Cassa”, da lunedì ha cambiato gli orari per il pubblico. O meglio, li ha ridotti, passando di fatto a soli tre giorni di apertura alla settimana: nei giorni di lunedì, mercoledì e

venerdì, con operatività di cassa dalle 8.05 alle 12.45 e servizio di consulenza dalle 8.05 alle 13.25 (il pomeriggio, su appuntamento, dalle 14.40 alle 16.45). Lo sportello sarà anche dotato di una postazione di Bancomat “evoluto”, operativo 24 ore su 24.  
Una scelta drastica e, soprattutto, mal digerita dal

primo cittadino Lino Anziutti, che ha prontamente incontrato i vertici dell'istituto di credito. «A riguardo della riorganizzazione della vostra filiale a Forni di Sopra – si legge nella nota che ha inviato alla stessa banca rimarcando il suo scontento – mi permetto di manifestarvi il mio totale disappunto riguardo la chiusura della stessa



La filiale della banca

nelle giornate di martedì e giovedì, portando l'apertura da cinque a tre giorni». Anziutti non vuole entrare nel merito della decisione, che ritiene possa essere anche «appoggiata da dati concreti di costi gestionali, ma mi venga consentita una riflessione più ampia che è direttamente collegata alla funzionalità in base ai flussi turi-

stici importanti che vanta Forni di Sopra». Il sindaco informa, poi, come il paese passi dai 940 residenti ai 10 mila pernottamenti giornalieri nelle settimane di maggior afflusso, che si registra nella stagione estiva. «L'immagine dell'offerta turistica – prosegue il primo cittadino – passa anche attraverso i servizi offerti e in questo senso la banca ricopre, logicamente, un ruolo importante. Chiedo con forza di riflettere su questa decisione - prosegue la lettera inviata alla banca - e se proprio ritenete non possibile tornare indietro almeno vi chiedo che per il periodo da giugno a metà settembre e dal 20 dicembre al 6 gennaio la banca rimanga aperta cinque giorni alla settimana». Le giornate di chiusura dello sportello della Prima Cassa (la sede di Forni di Sopra fu fondata nel 1900 ed è la più antica della Carnia) tra l'altro collimano con le giornate di chiusura dell'altro sportello bancario e dell'ufficio postale del paese. —

MALBORGHETTO

## Convegno di esperti sull'architettura nei monti del Friuli

Quale lo stato attuale delle costruzioni nell'arco alpino? È stata positiva l'evoluzione delle scelte progettuali? Le risposte arriveranno dal convegno “TTT” (Tradizione-Traduzione-Tradimento), venerdì alle 17 a palazzo Venezia, in concomitanza con la chiusura della mostra realizzata dall'architetto Ivo Buzzi con l'ordine degli architetti di Udine e in collaborazione con Federico Mentil. Parleranno di architettura montana anche critici e docenti di facoltà di architettura come Pietro Valle (Udine-Trieste), Giovanni Corbellini (Politecnico Torino), Davide Tommaso Ferrando (Innsbruck) e Marco Ragonese, Luca Gibello, direttore del Giornale dell'Architettura, Federico Mentil, ideatore e curatore di TTT.

TARVISIO

## Si corre la Winter Trail chiusa via dei Laghi

TARVISIO. Modifica temporanea della circolazione stradale in via dei Laghi, in località

Fusine, nella giornata di sabato 9 marzo. A rendere necessaria una radicale rivisitazione

viaria sarà lo svolgimento della gara podistica denominata “Winter Trailer - Tarvisio 2019”. Su disposizione della polizia locale si procederà alla chiusura della strada dalle 6 alle 18, divieto ad esclusione dei mezzi di soccorso, dell'organizzazione dell'evento sportivo, delle forze dell'ordine e dei residenti. —

G.M.

FORNI DI SOPRA

## Sciatore cade sul Varmòst e si frattura le braccia

FORNI DI SOPRA. Soccorso sul Varmòst, ieri, verso mezzogiorno. Gli alpini del soccorso

piste dell'Esercito sono intervenuti per prestare le prime cure a un 24enne ungherese

in vacanza con la famiglia. Il giovane è caduto sulla pista 3 che da Som Picol porta al fondovalle, impattando sulla neve e sbattendo contro una parete di roccia. Il ferito (trauma facciale, frattura esposta di ulna e radio destri e frattura del braccio sinistro) è stato trasportato in elicottero a Udine per gli accertamenti. —

G.G.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**JEEP GRAND CHEROKEE** 3.0 v6 crd mjt ii overland, full optional, 205, € 32.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 / 2.0 mjt, anche cambio aut & 4x4, aziendali, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JUKE BUSINESS** 1.5 DCI 11 OCV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente, chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**KIA SPORTAGE** 1.7 crdi 141 cv dct7 2 anno colore bianco km 31.000, € 19.400. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MAZDA 2** 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, auto per neopatentati, ritiro usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDESBENZ GLK 220** 4matic sport, cambio aut., 11/2014, 65.000 km, €23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MERCEDES CL.A 180** diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDES GLK 220** CDI SPORT 4 MATIC AUTOMATICA km 190.000, 06/2010 € 12.400. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**MERCEDES SLK** 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MICRA ACENTA** 1.5 DCI 90CV, emissioni CO2 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacri-

stalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MINI COOPER** Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4350. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN JUKE** 1.5 dci start & stop business, aziendali, 2018, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**NISSAN JUKE** 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN MICRA** 1.3 bz., automatica, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1900 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN NOTE** 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL CORSA** 1.2 bz/gpl 5, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**PEUGEOT 1007**, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**PEUGEOT 308** 1.6 hdi 120cv cambio aut. sw bs., nav. led, 11/2015, 65.000km, € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 508** bluehdi 150 cv s&s s.w. business, 2015, 89.000 km, 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**QASHQAI ACENTA** 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag con-

ducente, fendinebbia, immobilizzatore elettronico. € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**RENAULT CLIO** 1.2 bz. 5 porte, cruise control, abs, clima, servo l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**RENAULT KANGOO** 1.5 dci km. 102700, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 10.500, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**RENAULT MODUS** 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**RENAULT MODUS** 1.2 benzina, km. 45.000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435  
**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida,

passeggero, 'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

**SKODA FABIA** 1.4 tdi 90 cv s.w. ambition, 2015, 75.000 km certif., € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA RAV4** 2.0 D4D ACTIVE 143CV km 86.500, 04/2016 € 19.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**TOYOTA YARIS** 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW NEW BEETLE**, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



GEMONA

# Violenza sulle donne gli “Amici di Nadia” non vogliono Pistorius

Sdegno dell'associazione che ricorda la giovane di Vidulis  
«È un assassino, il Comune deve rimuovere quel murale»

Piero Cargnelutti

**GEMONA.** «Un centro anti-violenza per le donne è un'iniziativa più che apprezzabile, ma è in netta contraddizione con il murale di Pistorius che capeggia in città e che va cancellato, se è stato promosso o finanziato dal Comune».

Il gruppo “Amici di Nadia Orlando” torna a farsi sentire sulla questione relativa alla presenza del murale del quattro volte campione paralimpico sudafricano Oscar Pistorius che campeggia sulla parete di una casa privata, in Campagnola.

Dopo aver appreso che il Comune di Gemona ha avviato negli scorsi giorni un centro contro la violenza sulle donne, il portavoce di “Amici di Nadia”, Giuseppe Melillo, interviene con decisione: «Ho chia-

mato di persona – dice – il numero che fa riferimento al centro anti-violenza e devo dire che è un'iniziativa più che meritevole, ma ciò è in contraddizione con la promozione, attraverso un murale, di Pistorius, un uomo che è stato condannato proprio per aver ucciso una donna».

Per Melillo quell'opera andrebbe cancellata, ancora di più in una cittadina in cui l'amministrazione pubblica dimostra grande sensibilità verso la violenza di genere. «È chiaro che se quell'opera è realizzata su una casa privata, ognuno è libero di fare quello che vuole e non ci permettiamo di intervenire, ma se quel murale è stato promosso o finanziato dal Comune, va cancellato perché quello è un assassino», sentenzia Melillo.

A suo tempo, i proprietari dell'abitazione che ospita il

grande disegno avevano fatto sapere che non volevano cancellarlo, ricordando le gesta sportive dell'atleta sudafricano e chiarendo che quell'opera era stata proposta ai tempi dal Comune per promuovere il progetto città dello Sport. «Pistorius – spiega Zaga Balog, presidente della commissione pari opportunità – è stato condannato nel suo paese e sconterà la sua pena, non entro nel merito degli atti giudiziari. Ma allo stesso modo vorrei ricordare che ci sono stati molti altri casi giudiziari che hanno coinvolto grandi sportivi che comunque non sono stati cancellati dalla lista delle “leggende” dello sport. Uno di questi è O.J. Simpson, star del football americano, colpevole di duplice omicidio. A Pistorius va il merito di aver acceso i riflettori sul mondo dello sport paralimpico». —



Il murale celebrativo delle gesta di Oscar Pistorius campeggia sul muro di una casa in Campagnola

GEMONA

## Incontri pubblici con i genitori per inserire i giovani nel lavoro

Il servizio sociale dei Comuni dell'ambito del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale, con la collaborazione di Ires Fvg, promuove i due incontri “La scelta giusta” per accompagnare i giovani verso il lavoro. I semi-

nari, a ingresso libero e rivolti ai genitori dell'alto Friuli, si terranno domani e il 7 marzo dalle 17.30 alle 19.30 a Gemona, nella sala riunioni del servizio sociale. L'iniziativa punta a fornire un quadro aggiornato del

mondo del lavoro attuale e a prefigurare i possibili scenari futuri. Ad accompagnare la riflessione sarà Stefano Carbone, educatore ed esperto di politiche giovanili, che nel primo appuntamento analizzerà i cambiamenti e le difficoltà che i giovani si trovano ad affrontare nel loro percorso di crescita. Per informazioni si può contattare i numeri 0432989539 e 3479517745. —

P.C.

TREPPA GRANDE

## Il sindaco si ricandida «Sarà condivisione totale con i nostri cittadini»

**TREPPA GRANDE.** Il sindaco Manuela Celotti si ricandida per a Treppa Grande. Anche il piccolo paese collinare andrà a elezioni a maggio e l'attuale primo cittadino è la prima a ufficializzare la sua candidatura: «Mi presenterò – toglie ogni dubbio Celotti – alle elezioni assieme alla maggioranza uscente e agli assessori che sono stati al mio fianco in questi cinque anni indimenticabili, ma anche insieme con le persone che in questi mesi si sono avvicinate e si stanno avvicinan-



Manuela Celotti

do al nostro progetto, portando nuova linfa e nuove proposte alle liste “Treppa Vive” e “Progetto Comune”. La squadra sarà assolutamente civica e trasversale, composta da persone di età diversa, che possano rappresentare la popolazione nel suo complesso».

Manuela Celotti e la sua squadra esprimono soddisfazione per i cinque anni alla guida del Comune, in cui sono stati portati a termine tutti gli obiettivi fissati a inizio mandato: il centro polifunzionale “Cjase de Comunitat”, il parcheggio e la sistemazione dei marciapiedi in via Dante, la riqualificazione degli impianti sportivi e dei punti luce nel paese, asfaltature e la sistemazione dell'area festeggiamenti, ma anche la battaglia vinta con Autostrade per l'Italia sulla messa a norma dei cavalcavia autostradali e l'attuazione

dei progetti turistici, che valgono oltre un milione di euro e comprendono la sistemazione della ex chiesa di San Michele e la realizzazione di un'area di sosta per cicloturisti. Sul fronte del sociale, Celotti ha avviato il progetto “doposcuola”, le tariffe agevolate per le famiglie in difficoltà economica e i progetti di aggregazione per le persone anziane, ma anche per i più giovani. «Io credo – aggiunge – che la nostra forza sia quella di saper guardare al futuro, credendoci, ma soprattutto di farlo assieme ai cittadini, mettendo la partecipazione al centro di ogni decisione importante. Ed è proprio con questo spirito che ci prepareremo alle elezioni, chiedendo ai cittadini di Treppa Grande di partecipare ad alcuni laboratori, per definire insieme il nuovo programma elettorale». —

P.C.

## IN BREVE

### Fagagna

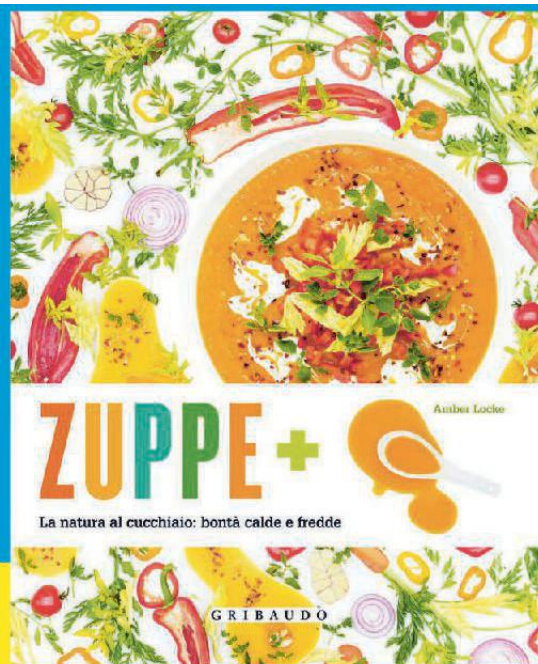
**Ladri in casa a San Vito colpo da 5 mila euro**

Furto in abitazione, ieri, a San Vito di Fagagna, nella zona di via Nuova. Il padrone di casa si è accorto dell'indesiderata visita dei soliti ignoti al suo rientro, verso le 23: è bastata una rapida occhiata per capire cosa era successo e ha chiamato i carabinieri. I militari dell'Arma hanno raggiunto l'abitazione, constatando che i ladri avevano forzato una finestra sul retro, avevano rovistato in tutte le stanze riuscendo a rubare alcuni gioielli per un valore che, secondo le prime stime, si aggira intorno ai 5 mila euro.

### Tricesimo

**Domenica in maschera c'è la sfilata di Carnevale**

Si rinnova, domenica (alle 14.30), la tradizionale sfilata in maschera che da via Carnelutti porterà il corteo nelle vie del centro e che, per questo 2019, si avvalerà della collaborazione della parrocchia di Paderno, quartiere di Udine. Il ritrovo mezz'ora prima, a Parco Tami: ad anticipare la partenza sarà la banda cittadina. Carri e gruppi mascherati animeranno le vie del centro per ritornare al punto di partenza per il gran finale con crostoli, frittelle e la premiazione dei gruppi e dei travestimenti più belli.



## ZUPPE +

**La natura al cucchiaino: bontà calde e fredde**

Ogni ricetta è accompagnata da informazioni nutrizionali sugli ingredienti e completata da idee per adattarla ai diversi gusti, con tante alternative per chi non è vegano.

Troverete spunti su come guarnire, irrorare e spolverizzare le vostre zuppe per ravvivarne l'aspetto e il gusto, irrobustirne la consistenza e renderle più sostanziose.

**A SOLI € 7,90** + il prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto



BUJA

# Droga, padre esasperato denuncia il figlio: arrestato un ventenne

Aveva stupefacenti in camera, la coraggiosa decisione del papà  
Il grido d'allarme: «I genitori spesso sono lasciati soli»

Christian Seu

BUJA. Ha preso il coraggio a piene mani. Combattuto fino all'ultimo e con il cuore sanguinante per il dolore, ha deciso di denunciare il figlio ai carabinieri, dopo aver trovato nella sua stanza tracce di sostanze stupefacenti. Il ragazzo, un ventenne bujese (N.L. le sue iniziali), è stato arrestato nei giorni scorsi dai militari del Norm di Tolmezzo, che l'hanno fermato con 30 grammi di eroina nascosti negli slip. A indirizzare le indagini è stato il papà del giovane, che ha allertato le forze dell'ordine nell'estremo tentativo di sottrarre il figlio dal tentacolare universo dello spaccio.

«Ho sofferto parecchio prima di prendere questa decisione» - racconta ora, a pochi giorni dall'arresto del ragazzo,



Il giovane si trova ora in carcere: è accusato di spaccio di droga

che si trova in carcere -, ma ho capito che era ormai l'unica via percorribile». Anni di «avvisi», di tentativi di coinvolgere le strutture di prevenzione «che possono fare poco quando un giovane ha varcato la soglia della maggiore età». E poi l'ultimatum: «Se trovo qualcosa in casa, ti denuncio». E questo coraggioso papà così ha fatto: dopo aver trovato le inequivocabili tracce di droga nella camera del figlio, ha segnalato il fatto ai carabinieri.

Ora fa outing, per un motivo che gli rende onore: «È facile accusare i genitori, le famiglie. Nei paesi si mormora, si viene additati: la verità è che nessuno nasce maestro, nessuno è immune da errori. Ma bisogna avere il coraggio di compiere scelte forti per il bene dei propri figli, è obbligatorio fare attenzione ai comportamenti e tentare in ogni modo di estirpare la droga dalla vita dei nostri giovani - spiega l'uomo -. Le famiglie andrebbero aiutate di più, invece spesso si trovano a combattere da sole la battaglia contro gli stupefacenti, specie quando i figli diventano maggiorenni. E si tratta di ragazzi fragili, sensibili, che piuttosto che affrontare i problemi dell'esistenza si lasciano cadere in questa trappola».

Il papà del ventenne ha scelto di giocarsi quella che lui definisce «la mia ultima carta», unicamente per il bene del figlio. «Che - sospira - ha vent'anni, ha una vita davanti». Da vivere con una certezza: quella di avere un padre pronto a camminare al suo fianco. —

SAN DANIELE

## Una maratona musicale nel ricordo di Macoritto

SAN DANIELE. A cinque anni dalla sua scomparsa, gli amici di sempre si riuniscono per celebrare con una maratona di musica, aneddoti e ricordi, la vita di «Mac»: Claudio Macoritto. Scomparso nel 2014, Macoritto era considerato il primo in Friuli ad aver trasformato in professione il mestiere del fonico e tecnico di palco, organizzando un service audio e luci. Negli anni Settanta, nella cittadina col-

linare aveva contribuito, assieme ad alcuni amici tra i quali Andrea Del Favero, alla creazione di radio R2FC. Con Del Favero aveva poi condiviso la nascita della rassegna musicale Folkest e del progetto musicale de La Sedon Salvadie. Il 2 marzo, alle 20.15 all'auditorium Al-la Fratta è in programma il Macday, con personaggi di primo piano del panorama musicale regionale. —

A.C.

MARTIGNACCO

## Noi donne nel mondo: una mostra tutta in rosa

MARTIGNACCO. La Commissione pari opportunità presenta la mostra fotografica «Noi donne nel mondo» di Laura Loiotile del circolo fotografico «L'Obiettivo» di Pasian di Prato, in collaborazione con la parrocchia Santa Maria Assunta di Martignacco. In occasione della festa della donna, l'8 marzo, la rassegna parlerà di donne di ogni cultura e ceto sociale, diverse tra loro, ma tutte felici di essere rappresentate come donne

da una donna. La mostra sarà inaugurata il primo marzo alle 18 nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Martignacco e rimarrà aperta il 2,3,9,10 marzo (10-13 e 16-18.30) e venerdì 8 marzo (17-19). «Sono soddisfatta perché con la commissione Pari opportunità uomo-donna un altro punto del nostro programma è stato realizzato», commenta il vicesindaco Antonella Orzan. —

M.T.

### TRICAMERE, VIC. VIALE VENEZIA



In recente e moderno residence bellissimo **tricamere** all'ultimo piano con ascensore ... doppia matrimoniale, triservizi, cucina separata abitabile e pluriterrazze ... condizioni impeccabili, parziale arredo moderno e spazi ideali per una famiglia. Ottima opportunità.

### ULTIMO PIANO, UDINE CENTRO



Non un appartamento ma una vera e propria opera d'arte ... insolito, curato, caldo, unico, mq. 190 all'ultimo piano (no ascensore). Informazioni riservate.

### VILLA, PASIAN DI PRATO (frazione)



Splendida **villetta indipendente** di mq. 140 su 2 livelli con luminosa zona giorno open e soggiorno «all'aperto», 3 camere, cabina armadio, biservizi, zona lavanderia e stanza multiuso! Classe A (tecnologie più moderne), € 390.000 con arredo cucina e bagni. NUOVA!!

### VILLA, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA



Splendida **villa indipendente** in zona semicentrale ma molto riservata ... sviluppo prevalente su livello unico oltre ad un ampio scantinato e un generoso giardino privato. Comode metrature, ottima luminosità, da rivedere internamente ... rara opportunità. Maggiori info previa telefonata.

### IMPORTANTE CASA, UDINE - PIAZZA DUOMO



A due passi dal Duomo, **palazzo** ideale per famiglia con esigenze di metrature importanti. Risc. a pavimento, ampio terrazzone adiacente alla zona living, sala giochi con campo da calcetto, ulteriore mini indipendente per parenti o colf, garage triplo e ascensore privato. Prezzo impegnativo, trattativa riservata.

### TERRENO EDIFICABILE, PRADAMANO



Splendido **terreno edificabile** di mq. 1900 con possibilità di abbinare del verde agricolo ... posizione stupenda!

### TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO



Stupendo bilivello in palazzina di sole 3 unità completamente ristrutturata ... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoautonomo, ascensore diretto in casa. Possibilità garage. PREZZO IN AGENZIA

### BICAMERE+STUDIO, UDINE CENTRO



Nella splendida Via Brenari appartamento di mq. 115 al 3° ed ultimo piano ... luminosa zona giorno open space, camere matrimoniali, cabina armadio, biservizi ed ampio terrazzo con zona lavanderia. In fase di completa ristrutturazione con ottime finiture, prossima consegna ... € 248.000

### BICAMERE, PRADAMANO



In corte ristrutturata **bel bicamere** al 2° piano (ultimo) con soggiorno e cucinotto separato, bagno finestrato e soffitta ampia collegata. Cantina, garage e posto auto. Termoautonomo, € 136.000!

### BIFAMILIARE, UDINE - ZONA GRAZZANO



Intera bifamiliare in corte, composta da 2 appartamenti (piano terra e 1°) da mq. 90 circa l'uno, piccolo scoperto di proprietà, 2 posti auto, possibilità di realizzare casa unica indipendente, da sistemare. € 235.000!!

IMMOBILIARE

IN  
UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT



CIVIDALE

# Civiform, 7 giovani già trasferiti Altri 22 via entro la settimana

Il direttore Bacchet dopo la maxi-rissa di domenica: il clima tra i ragazzi è mesto  
Miani: no al far west. Serracchiani: Waterloo leghista. Roberti rassicura sui fondi

Lucia Aviani

CIVIDALE. Sono 29 i minori stranieri ospiti del centro d'accoglienza annesso al Civiform che saranno trasferiti in altre strutture per effetto dell'imponente rissa scoppiata domenica pomeriggio nell'area sportiva attigua al collegio.

All'elenco compilato dalla Questura di Udine, che ha attribuito a 25 ragazzi (sui circa 80 coinvolti nella zuffa) le responsabilità più pesanti, si aggiungono infatti quattro ulteriori giovani ritenuti dallo stesso Civiform particolarmente ribelli. Questi ultimi sono già stati allontanati dal centro di viale Gemona, assieme a tre rientranti nella lista sopra citata: sette, dunque, i minorenni che hanno immediatamente pagato le conseguenze del tafferuglio. «Per quanto riguarda gli altri - spiega il direttore di Civiform, Daniele Bacchet - confidiamo che gli spostamenti avvengano in due-tre giorni, en-

tro la settimana; il problema è la carenza di posti liberi nei plessi deputati all'accoglienza. Abbiamo inviato a tutti i Comuni affidatari dei ragazzi l'ordine del questore: stiamo comunque cercando di supportare le singole municipalità coinvolte affiancandole nella ricerca di comunità disponibili a ricevere i minori».

La popolazione del collegio cividalese, dove alloggiavano circa 100 stranieri non accompagnati, sta insomma per subire una consistente sfiorbiciata. «E tale prospettiva - rileva il direttore - ha prodotto effetti importanti sul gruppo: l'impatto della decisione è stato molto forte sugli ospiti, resisi conto che la situazione venutasi a creare domenica è stata critica al punto da determinare una scelta drastica, che influirà sui percorsi di vita e di formazione di molti di loro». Il clima che si respirava ieri in struttura, testimonia sempre Bacchet, era «mesto: nei corsi di italiano ed educazione civica



Il Civiform accoglie minori stranieri non accompagnati

che proponiamo ai ragazzi - dice il direttore - è stato affrontato l'argomento. Gli insegnanti hanno portato in aula i giornali e hanno fatto leggere la cronaca dell'episodio, per far capire la gravità dell'accaduto».

Continuano, intanto, i commenti delle forze politiche. Il consigliere regionale leghista Elia Miani ricorda che «Civida-

rio non è il benvenuto», conclude, annunciando da parte del gruppo consiliare d'appartenenza «i provvedimenti necessari per arginare vicende disdicevoli come quella consumata al Civiform».

La deputata del Pd Debora Serracchiani, invece, addita Cividale come la «Waterloo della Lega. È la dimostrazione plastica - afferma - dei rischi connessi alle grandi aggregazioni di migranti, come quei Cpr che secondo la Lega dovrebbero garantire la sicurezza del territorio. E infatti Fedriga si guarda bene dall'aprire bocca».

L'assessore Fvg alle autonomie locali, Pierpaolo Roberti, intanto, annuncia che «la Regione verrà in soccorso, con un contributo, ai Comuni che nell'ultimo trimestre 2018 hanno sostenuto spese per i minori stranieri non accompagnati» e precisa che «si è aperto un canale di dialogo fra il Ministero competente e la Prefettura di Udine per capire per quale motivo solo nella sinistra Tagliamento si sia verificato il problema del mancato trasferimento delle risorse a favore delle amministrazioni locali. Quanto successo per il periodo ottobre-dicembre 2017 si riproporrà anche per la stessa fascia temporale nel 2018».

Di «episodio gravissimo che doveva essere scongiurato con ogni mezzo» parla la deputata M5S, Sabrina De Carlo: «Garantire l'ordine deve essere una priorità così come l'incolumità degli ospiti. Perciò è necessario che il Civiform sia presidiato costantemente».

© BY NC ND ALUNO DIRITTI RISERVATI

REGIONE

## Ricongiungimento: sì alla mozione M5S sui minori stranieri

Approvata dal consiglio regionale a larghissima maggioranza (un solo voto di astensione) la mozione del Movimento 5 Stelle sui minori stranieri non accompagnati, «un tema particolarmente importante - sostiene il capogruppo Andrea Ussai - che riguarda persone a forte rischio di marginalità». La mozione impegna la giunta ad attivarsi con le autorità competenti affinché sia data prioritaria applicazione, laddove ci siano i presupposti, alle disposizioni per il ricongiungimento con la famiglia in patria o a privilegiare l'affido familiare rispetto all'accoglienza in comunità, soprattutto in presenza di un parente sul territorio regionale. Si chiede inoltre di supportare i Comuni e rivedere il regolamento per le strutture di accoglienza residenziale per finalità assistenziali nell'ottica di definire perimetri di regolarità che consentano di controllare i costi ed evitare alcune disparità di spesa e trattamento. Il testo prevede infine azioni volte a superare la carenza di tutori per i minori stranieri non accompagnati. «Il voto praticamente unanime in aula è molto significativo», sottolinea Ussai, primo firmatario del documento. —

TARGENTO

## Niente più barriere e altre migliorie a palazzo Frangipane



Palazzo Frangipane, sede del municipio di Tarcento

TARGENTO. Arrivano gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche a palazzo Frangipane.

L'opera rientra tra i lavori che fanno parte del programma approvato recentemente nella seduta di consiglio comunale.

«Il progetto esecutivo - spiega l'assessore Giuseppe Fasone - è già stato approvato e i lavori saranno dunque assegnati a breve: si tratterà di abbattere i gradini che creano difficoltà a chi è portatore di disabilità, mentre per il piano superiore è prevista una apposita pedana. Si effettueranno questi interventi sia all'interno che all'esterno dell'edificio».

Palazzo Frangipane è sede del consiglio comunale, ma anche di importanti locali in cui sono allestite molte mostre e diventerà anche sede dell'ufficio Iat: anche per questo motivo, rendere agibile la struttura a tutti è un intervento dovuto con le normative attualmente in vigore.

L'abbattimento delle barriere architettoniche è tuttavia soltanto una parte delle operazioni alle quali è soggetto l'edificio, per il quale sono a disposizione 137 mila euro da investire per il suo miglioramento.

«Per l'ultima parte - spiega ancora l'assessore Fasone - crediamo si dovrà sistemare il tetto del palazzo che presenta qualche infiltrazione: si dovrà verificare lo stato della copertura e controllare l'usura delle grondaie e delle mantovane. Sulla struttura si è investito precedentemente sul fronte della sicurezza». —

P.C.

REMANZACCO

## Santoro sulla tangenziale est: no a piani distruggi-campagne

REMANZACCO. Quale il destino del «progetto distruggi-campagne» della tangenziale est di Udine?

Lo chiede, in un'interrogazione a risposta orale, la consigliera regionale del Partito democratico, Mariagrazia Santoro, che invita il governatore Fvg, Fedriga, a chiarire «se gli interventi previsti e ancora da realizzare a Grions, a Remanzacco e in località Paparotti» siano confermati e se «si ritenga davvero attuale l'ipotesi di realizzazione di una nuova strada, sostanzialmente parallela a quella esistente, che consumerebbe suolo incidendo negativamente su un'area poco antropizzata ed edificata».

Posizione di netta contrarietà al piano, insomma, quella dell'esponente del Pd, la quale ricorda come il programma di completamento della circoscrizione nord-est di Udine abbia una genesi ormai lontana: era il 2004, infatti, quando la Regione affidò l'opera alla Provincia di Udine, in delegazione amministrativa; il progetto definitivo vide però la luce solo nel 2012 e due anni più tardi la Direzione ambiente ed energia e l'Autorità di bacino ritennero l'intervento troppo pericoloso per la sicurezza idraulica, imponendo la valutazione di tracciati alternativi.

Successivamente l'esecuti-



Mariagrazia Santoro, consigliere regionale del Partito democratico

vo Fvg stabilì di rimodulare il disegno, prevedendo un insieme di azioni di riassetto meno impattanti nei Comuni di Remanzacco, Povoletto e Pradamano.

Si prospettava, per la precisione, la sistemazione della rotatoria di Salt, la realizzazione di un'altra rotonda a servizio di Grions, la costruzione di un sottopasso in corrispondenza della linea ferroviaria della Fuc (sull'ex provinciale 48) nonché la progettazione della messa in sicurezza della rotatoria di Paparotti.

In una recente delibera della giunta Fedriga, quella in-

centrata sulla programmazione e sulla riprogrammazione in funzione del piano regionale infrastrutture di trasporto, è però indicato come prioritario lo «Studio per l'individuazione del tracciato alternativo della circoscrizione nord-est di Udine»: «La volontà di pensare a una nuova arteria - conclude l'esponente dem - sarebbe preoccupante, considerata la delicatezza dei luoghi e il pregio naturalistico della fascia territoriale che affianca a nord il torrente Torre». —

L.A.

© BY NC ND ALUNO DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

## Iscrizioni fino a domani al corso antincendio

CIVIDALE. C'è tempo fino alle 12.30 di domani per iscriversi al corso per addetti antincendio in attività a rischio elevato organizzato dal Comune; 16 le ore di frequenza: la partecipazione, gratuita, è rivolta in primis a giovani residenti fra 18 e 30 anni.

In caso di posti liberi, il tetto salirà ai 45 anni. È poi richiesta la disponibilità, una volta ottenuto l'attestato finale, a prestare servizio di volontariato durante le manifesta-

zioni organizzate dal Comune per 100 ore l'anno. Il certificato di idoneità per i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro e nei locali di pubblico spettacolo sarà rilasciato previo superamento di un esame. Il modulo per la richiesta di ammissione è reperibile all'Ufficio politiche giovanili (o da [www.cividale.net](http://www.cividale.net)). —

L.A.



TAIPANA

# Casa distrutta dal fuoco a borgo di Sopra Salvato il proprietario di ottant'anni

Il rogo è divampato verso le 7, forse generato dalla canna fumaria. Provvidenziale l'allarme lanciato da alcuni vicini

Barbara Cimbaro

**TAIPANA.** Un violento incendio ha distrutto ieri mattina buona parte di un'abitazione di borgo di Sopra, nella zona alta di Taipana.

Fortunatamente il proprietario dell'immobile, un ottantenne che da parecchi anni ormai vive in quella casa, è stato avvisato in tempo di quanto stava accadendo ed è uscito indenne dall'abitazione mettendosi in salvo.

Erano circa le sette di mattina di ieri: le fiamme si sono propagate rapidamente, interessando in particolare il tetto della casa.

La grande quantità di fumo che in breve si è propagata per il borgo ha messo tutti in allarme e in molti sono usciti dalle case e scesi in strada per verificare cosa stesse accadendo e se fosse possibile portare aiuto.

Da quanto si è potuto apprendere, sono stati fortunatamente alcuni vicini i primi ad accorgersi dell'incendio che stava iniziando a propagarsi e ad avvisare per tempo, quindi, il proprietario dell'abitazione.

Immediatamente allertati, i vigili del fuoco sono giunti sul posto con più squadre e sono riusciti ad avere ragione delle fiamme già nel corso della mattinata, anche se le necessarie operazioni di messa in sicurezza si sono poi protratte anche nel pomeriggio.

Sul posto sono intervenute in totale tre squadre dei vigili del fuoco dai distaccamenti di Gemona e di Cividale, assieme a un'autoscala dal comando di Udine. Sul posto anche i carabinieri di Cividale e di Tai-

**Sul posto tre squadre  
dei vigili del fuoco  
La solidarietà  
verso l'anziano**

pana.

I danni causati dal fuoco sono purtroppo ingenti, soprattutto al tetto e l'abitazione ieri è stata dichiarata inagibile. Secondo una prima ipotesi, che attende comunque le necessarie verifiche, le fiamme avrebbero avuto origine dalla canna fumaria.

Alcuni danni, fortunatamente meno gravi, si sono avu-

ti anche in una abitazione adiacente, utilizzata come seconda casa per i weekend e le vacanze e quindi ieri mattina fortunatamente non occupata.

Nel corso della giornata la notizia dell'accaduto si è sparsa per Taipana suscitando un grande sentimento di solidarietà: il proprietario dell'abitazione, che tutti conoscono come "Donato", abita infatti nel capoluogo della val Cornappo da tempo e ormai si è ben integrato in questa bella comunità.

Sul posto, già durante la mattinata, è intervenuto anche il sindaco di Taipana, Alan Cecutti, che si è subito premurato di verificare se all'anziano proprietario della casa servisse qualcosa, in particolare un'abitazione per far fronte all'emergenza. In proposito, sembra che l'uomo possa essere ospitato da familiari.

Da più parti, in paese, si è invece ringraziato il destino: eppure nel difficile frangente, si è osservato che l'incendio non è scoppiato di notte, quando probabilmente sarebbe stato più difficile per tutti accorgersi di quanto accadeva. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alcune immagini dell'incendio che ieri mattina ha distrutto una casa a Taipana (FOTO PETRUSSI)

LE REAZIONI

## Il sindaco Cecutti è accorso sul luogo dell'incendio «Verificheremo il modo migliore per aiutare Donato»

«Qui siamo tutti una grande famiglia, sicuramente la comunità sarà disponibile per qualsiasi cosa»: è con questa frase che una signora di Taipana, interpretando il sentimento di solidarietà e affetto di tutto il paese verso il compaesano che ha subito l'incendio, ha commentato l'accaduto. In molti, infatti, da borgo di Sopra e dalle altre borgate di Taipana, messi in allarme dal fumo, erano accorsi alla casa in fiamme, c'è stato anche chi, dagli altri centri abi-

tati, passando per andare al lavoro, si è accorto delle fiamme e non è ripartito finché non si è sincerato che tutti stessero bene e i pompieri fossero in arrivo. Verso l'anziano, Donato, la cui casa è stata resa inagibile dalle fiamme si è poi manifestata, da subito, una grande solidarietà e vicinanza. Il sindaco Alan Cecutti è accorso sul luogo trovando l'anziano comprensibilmente molto scosso. Anche se nell'immediato non c'è stato bisogno di fornire all'uo-

mo un'abitazione per fronteggiare i primi giorni dell'emergenza, Cecutti ha spiegato che il Comune continuerà a essere disponibile verso l'anziano. Nei primi momenti, ieri, ancora non era chiaro come poter eventualmente aiutare l'ottantenne. «I suoi pensieri – ha spiegato Cecutti – andavano alla casa. Andremo sicuramente a trovarlo per verificare cosa vorrà fare e il modo migliore per aiutarlo», ha aggiunto il sindaco. —

B.C.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

## Entro un mese i primi lavori per consolidare il sottopasso



Il sottopasso ferroviario di via Roma ha bisogno di essere consolidato

Gessica Mattalone

**SAN GIOVANNI AL NATISONE.** Scatteranno entro un mese i primi lavori di sistemazione del sottopassaggio ferroviario di via Roma grazie allo stanziamento previsto dal Comune di 30 mila euro di fondi propri.

«Abbiamo affidato gli incarichi professionali necessari a un primo consolidamento. Non possiamo sottovalutare al-

cun aspetto nella sistemazione, una prima fase di lavori partirà il prima possibile», precisa l'assessore Carlo Pali.

In attesa dell'avvio del complessivo intervento già oggetto di progettazione, è necessario provvedere a lavori di messa in sicurezza mediante il posizionamento di punzoni di contrasto sui muri d'ala per evitare che la rotazione dei muri di sostegno della rampa proseguiva. Lo stanziamento dei 30 mila euro necessari era stato annunciato, ma giorni fa è stato pubblicato all'albo pretorio l'affidamento degli incarichi.

A eseguire l'opera sarà la ditta Candusso carpenterie e lattonerie srl di Moruzzo, mentre la direzione lavori sarà di Alpe progetti di Udine; le valutazioni geologiche saranno di An-

drea Mocchiutti, sempre di Udine. È un primo intervento per mettere in sicurezza l'area interessata e concedere agli uffici il tempo per pianificare l'opera globale, anche se a oggi non si ravvisano pericoli imminenti. Per realizzare le opere definitive si dovrà attendere l'assestamento di bilancio per

**Il Comune ha stanziato  
30 mila euro, ce ne  
vorranno 300 mila  
per l'opera definitiva**

imputare nei capitoli opportuni i 300 mila euro ipotizzati per l'intervento, cui seguiranno gara d'appalto, affidamento dei lavori e realizzazione de-

gli stessi entro il 2019.

La struttura risale al 1979 e manifesta alcuni spostamenti di un muro di sostegno della rampa del sottopasso. Una situazione monitorata da giugno 2018 e per la quale è stato affidato l'incarico per realizzare un progetto di consolidamento e manutenzione generale del sottopasso. Il manufatto si compone di una struttura in cemento armato della lunghezza di circa 60 metri, a cui si accede attraverso due rampe della lunghezza di circa 75 metri ciascuna contornate da muri di sostegno.

Negli ultimi mesi sono stati segnalati spostamenti del muro di sostegno. Oltre al consolidamento dei muri, si provvederà alla manutenzione dell'illuminazione pubblica. —



RIVIGNANO

# «L'olio? Era contro gli spiriti maligni»

Una donna di 55 anni aveva imbrattato la piazza e i negozi del paese. Fermata da polizia e carabinieri, è stata denunciata

Viviana Zamarian

**RIVIGNANO.** Versava sui marciapiedi e ai lati delle strade grandi quantità d'olio, a suo dire benedetto, per purificare i paesi dagli spiriti maligni. L'ultimo episodio si era verificato in piazza a Rivignano una settimana fa: i commercianti al mattino avevano trovato le vetrine e gli ingressi delle loro attività imbrattate.

E proprio a Rivignano lunedì sera, verso le 22, una donna di nazionalità peruviana, 55 anni, residente a Chiopris Viscone, G.F.G.H. le sue iniziali, è stata fermata alla guida della sua macchina durante un'operazione congiunta della polizia locale e dei carabinieri e denunciata per il reato di deturpamento e imbrattamento.

All'interno dell'auto gli uomini dell'Arma della locale Stazione e gli agenti della polizia hanno rinvenuto una tanica da cinque litri di olio e sette bottigliette, tutto materiale posto sotto sequestro. La donna si è giustificata riferendo alle forze dell'ordine che a spingerla a versare il li-

quido oleoso sulle strade, davanti alle attività commerciali e sui marciapiedi, era la volontà di "benedire" il paese per proteggerlo dal male spigionato, come da lei affermato, dalle sedute spiritiche che si svolgevano in alcuni locali della zona.

Una convinzione che l'ha portata a imbrattare tutto il perimetro della piazza principale e alcune vie limitrofe causando ingenti danni sul

## Le scuse al sindaco Mario Anzil e l'offerta di ripulire le macchie

manto stradale ricoperto da macchie d'olio: erano dovuti infatti intervenire gli operai comunali per ripristinare il transito ed evitare peggiori conseguenze.

L'imbrattatrice non si era limitata a "proteggere" Rivignano ma un mese fa aveva agito anche nel centro storico di Gradisca d'Isonzo. Nel mirino della sua azione purificatrice erano finite pure alcune vie di Cervignano e di

Gorizia mentre si stanno effettuando ulteriori accertamenti sugli episodi verificatisi a Udine.

Ultimamente ogni lunedì si recava a Rivignano per partecipare a un gruppo di preghiera. Dopo i danneggiamenti della scorsa settimana erano scattate le indagini. Le forze dell'ordine avevano visionato le immagini delle telecamere di videosorveglianza dalle quali si scorgeva una donna mentre rovesciava il contenuto delle bottiglie in centro ed era stata individuata la macchina da lei utilizzata. Lunedì sera la 55enne è tornata in paese. Ad attenderla però c'erano gli agenti della polizia locale e i carabinieri di Rivignano. La donna, come ha riferito il sindaco di Rivignano Teor Mario Anzil, «una volta compreso come il suo gesto abbia in realtà causato una lunga striscia di macchie, ha chiesto scusa a me e a tutta la comunità e si è impegnata a ripulire tutte le zone che aveva imbrattato». Scuse che però non le hanno evitato la denuncia per deturpamento e imbrattamento.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le macchie d'olio, poi ricoperte con segatura, che la scorsa settimana sporcavano la piazza di Rivignano

POZZUOLO

## Sabato cerimonia a Cargnacco per altri 12 caduti in Russia

**POZZUOLO.** Sabato a Cargnacco saranno resi gli onori solenni ai dodici soldati italiani morti in Russia i cui resti sono stati rimpatriati il 14 dicembre scorso a cura del commissario generale per le onoranze ai caduti e trasferiti per l'inumazione al Tempio della Madonna del Conforto. I caduti di cui si conoscono i nomi – Antero Terradura, nato a Passignano sul Trasimeno (Perugia) il 16 gennaio 1913, e Giulio Lazzarotti, nato a Monchio delle Corti (Parma) il 25 giugno 1922 – saranno consegnati ai familiari al termine della cerimonia.

L'individuazione dei corpi dei militari italiani nella regione di Kirov risale al giugno 2015, quando uno speleologo comunicò l'avvenuto ritrovamento di una fossa comune nella quale risultavano sepolti prigionieri di guerra di varia nazionalità. Il commissariato generale, con la preziosa collaborazione con le autorità diplomatiche italiane a Mosca, verificò l'esistenza della sepoltura collettiva e apprese che la fossa comune era situata nei pressi della linea ferroviaria usata per il trasferimento dei prigionieri di guerra (tedeschi, italiani, ungheresi, polacchi, romeni) destinati ai campi di detenzione nel nord della Russia. Durante la sosta dei treni, i corpi dei soldati deceduti durante il viaggio erano abbandonati a



Il tempio di Cargnacco

ridosso dei binari e la popolazione locale provvedeva spontaneamente a dare loro rapida e pietosa sepoltura.

Le fosse comuni, contigue e distanti tra loro pochi metri, contenevano un numero imprecisato di militari sepolti senza che fosse possibile distinguere la nazionalità. I conseguenti lavori di scavo hanno consentito il recupero di circa 1.657 corpi (1.083 nel 2017 e 574 nel 2018): tra questi è stato possibile individuare dodici caduti di nazionalità italiana grazie al rinvenimento dei capi di vestiario e brandelli di uniformi di fog-

gia italiana (in particolare stivali e scarponi da combattimento che meglio hanno resistito all'azione del tempo), di segni distintivi dei reparti di appartenenza e di oggetti personali di fattura italiana ripetuti addosso ai morti. Per due di essi è stato anche possibile risalire alla piastrina identificativa personale, permettendone il riconoscimento. Il commissariato generale – avvalendosi della collaborazione dell'addetto per la difesa all'ambasciata d'Italia a Mosca e inviando anche proprio personale sul posto – ha svolto un'attenta opera di monitoraggio sui lavori di ricerca, localizzazione ed esumazione, allo scopo di avere la certezza dell'individuazione di caduti italiani. I rapporti con le autorità russe, come previsto dagli accordi governativi bilaterali in vigore tra le nazioni, sono stati gestiti tramite l'associazione "Memoriali militari", ufficialmente designata dal governo di Mosca.

Come detto, i resti dei dodici soldati italiani sono stati rimpatriati il 14 dicembre. Giunti all'aeroporto di Venezia, sono stati trasferiti a cura della direzione del Sacratio militare di Redipuglia al Tempio della Madonna del Conforto di Cargnacco, dedicato ai caduti della campagna di Russia, dove – esclusi i due noti – saranno inumati dopo la cerimonia di sabato. —

CAMPOFORMIDO

## Il Pd a Bertolini: per vincere conviene tenere largo il campo

Paola Beltrame

**CAMPOFORMIDO.** «Il sindaco Monica Bertolini ha sempre mantenuto durante il periodo in cui è stata impegnata nell'amministrazione un profilo molto civico e quindi le sue dichiarazioni sono del tutto coerenti. Però se si vuole vincere conviene tenere largo il campo»: così commenta Roberto Pascolat, segretario provinciale del Pd, la presa di posizione della prima cittadina, che nell'intervento pubblicato ieri rivendicava come criterio per la scelta della squadra che la affiancherà alle prossime elezioni il valore delle persone e l'impegno verso il bene della comunità, non l'appartenenza a un partito.

Bertolini inoltre lamentava che il coordinatore del circolo locale del Pd, Domenico Montanaro, avesse dato per scontato senza contattarla l'appoggio alla sua candidatura. Contestualmente il sindaco uscente annunciava l'avvenuto accordo, invece, con Progetto Fvg.

«La situazione è diversa da cinque anni fa e le cose cambiano velocemente – osserva Pascolat –: allora, con il Pd al 42% di consensi a Campoformido, alcuni nostri iscritti hanno aderito a liste civiche di supporto a Bertolini, sono stati eletti consiglieri e fanno parte dell'attuale maggioranza. Og-



Roberto Pascolat, segretario provinciale del Pd

gi le sfide sono tante e sono diverse e il sindaco, che viene da un'esperienza di adesione all'Udc, in base a esigenze del tutto legittime e comprensibili, coerenti con il suo percorso, rivendica autonomia, civiltà, moderatismo».

Si tratta di una fase interlocutoria e di lavoro, lo aveva rimarcato anche la prima cittadina, perciò «i gruppi avranno ancora modo di dialogare – aggiunge Pascolat – e dal confronto nascerà una sintesi condivisa. Però se si vuole vincere è opportuno mantenere il campo più ampio possibile. Seguendo, da coordinatore pro-

vinciale, le vicende di tanti Comuni presto al voto, verifico che è difficile trovare persone volenterose di impegnarsi nell'amministrazione locale: quindi ritengo importante utilizzare, ove siano disponibili, queste risorse preziose».

Secondo il segretario provinciale dei dem «è legittimo che il sindaco rivendichi il proprio ruolo, decidendo di non sottostare ai vincoli della politica in senso politicista, indirizzandosi verso una squadra che esprima anche posizioni diversificate e di ampie vedute, fatti salvi i valori fondamentali». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL DELITTO DI MANZANO

# Calligaris chiederà il rito abbreviato La Procura analizza le prove della difesa

Ieri la prima udienza dal Gup: il pubblico ministero chiede tempo, i legali dell'imprenditore puntano a evitare il dibattimento

Christian Seu

**MANZANO.** Richiederà l'ammissione al rito abbreviato, Paolo Calligaris, l'imprenditore friulano di 49 anni accusato di omicidio volontario per la morte della fidanzata Tatiana Tulissi, 36 anni, uccisa l'11 novembre 2008 nella villa di Manzano dove la coppia abitava. È quanto emerso ieri, a margine dell'udienza preliminare celebrata davanti al gup del tribunale di Udine, Andrea Odoardo Comez, che sarà chiamato a decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla Procura nei confronti di Calligaris.

La posizione dell'imprenditore, come si ricorderà, era stata già oggetto di un'archiviazione per carenza di prove nel 2012. Tre anni di indagini alacri, di sopralluoghi, perizie e interrogatori hanno convinto la magistratura friulana a richiedere un nuovo rinvio a giudizio sul quale il mese



Tatiana Tulissi con Paolo Calligaris e, a destra, la villa di Manzano dove la 36enne di Villanova del Judrio fu uccisa nel novembre 2008



prossimo si esprimerà il tribunale.

Il collegio difensivo che tutela gli interessi di Calligaris (composto dagli avvocati Alessandro Gamberini, Rino Battocletti e Cristina Salton) ha annunciato la volontà di richiedere il rito abbreviato,

che garantisce lo sconto fino a un terzo della pena in caso di condanna. «Siamo convinti che non esistano gli estremi per il rinvio a giudizio e che gli elementi forniti dalla nostra indagine difensiva siano sufficienti ad arrivare a un'assoluzione con formula piena del nostro assistito», ha spiegato l'avvocato Battocletti. Ieri i difensori di Calligaris hanno depositato un'articolata relazione contenente i risultati dell'indagine difensiva svolta in questi mesi.

Un faldone che il pm titolare dell'inchiesta, Marco Panzeri, ha chiesto di poter esaminare minuziosamente. Il gup ha così deciso per il rinvio al 18 marzo: l'udienza sarà con tutta probabilità ancora interlocutoria.

«Il rinvio - ha commentato il procuratore capo Anto-

lario De Nicolò - è necessario a valutare la congruenza della documentazione presentata dalla difesa e per permetterci eventualmente di disporre ulteriori accertamenti».

«Siamo consapevoli di trovarci davanti a un procedimento indiziario - aveva affermato dopo la trasmissione in tribunale della richiesta di rinvio a giudizio lo stesso De Nicolò -. Ma sono tante le cose che non tornano, a cominciare dalla tempestività e dai comportamenti che l'indagato afferma di aver tenuto».

Nel corso dell'udienza di ieri mattina, durata complessivamente una manciata di minuti, il gup ha accolto la richiesta della famiglia Tulissi di costituirsi parte civile nel procedimento. L'istanza è stata presentata al giudice a nome della mamma Mary Conchione e dei fratelli Marzia e Marco Tulissi, dall'avvocato Laura Luzzatto Guerrini. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## AFFITTO



### UDINE - Via Baldissera

Centro città, mini appartamento ben arredato sito al primo piano e composto da: soggiorno con angolo cottura, disimpegno con armadiatura a muro, bagno finestrato e camera matrimoniale. Cantina e posto auto scoperto. Libero dal 01/05/19

D - 130,6 kWh/mq anno  
**€ 500**



### UDINE - Viale Castellana

A due passi dal Centro Storico, mini appartamento dalle dimensioni generose, sito al quinto piano e così composto: ingresso, cucinino con accesso alla veranda, soggiorno/pranzo, camera matrimoniale e bagno finestrato. Cantina e garage al piano interrato..

A.P.E. in fase di redazione  
**€ 420**



### POZZUOLO - Zugliano

Su lotto di 3000 mq, splendida villa indipendente così composta: ingresso, ampio soggiorno con caminetto e affaccio sul porticato, cucina abitabile con terrazzo, cinque camere da letto, grande taverna rifinita...

A.P.E. in fase di redazione  
**DA VEDERE! € 330.000**



### UDINE - Via Simonetti

Mini al primo piano composto da: ingresso, soggiorno/cucina, bagno e camera matrimoniale. Al piano interrato cantina e garage di 16 mq. Appartamento a rendita in quanto affittato.

A.P.E. in fase di redazione  
**€ 75.000**



### UDINE - Via Forni di Sotto

Monolocale al terzo piano di circa 50 mq composto da: ingresso, bagno, cucinino separato, salotto diviso dalla zona notte con armadiature. Terrazzo di circa mq 8. Cantina di circa 10 mq. Attualmente locato.

A.P.E. in fase di redazione  
**€ 45.000**



### UDINE - Via Puintat

Moderno residence, mini appartamento al quarto piano così disposto: ingresso, soggiorno con cucina a vista, disimpegno notte, bagno con doccia, panoramica terrazza abitabile di 28 mq. Al piano interrato posto auto e cantina.

A.P.E. in fase di redazione  
**INTERESSANTE!**



### UDINE - Via dei Calzolari

Vicinanze Piazza Duomo, negozio vetrinato composto da vano unico di mq. 32, il bagno è esterno in uso comune ad altro negozio, cantina al piano scantinato. Libero dal 01/07/19

E - 39,11 kWh/mq anno  
**€ 410**



### UDINE - Via Bergamo

Appartamento sito al primo piano composto da: piccolo vano d'ingresso al piano terra; soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno al primo piano. Cantina e garage al piano interrato.

E - 168,636 kWh/mq anno  
**€ 350**

AGENZIA IMMOBILIARE

**SAVOIA**<sup>®</sup>

... Since 1899

CERCHIAMO APPARTAMENTI DA AFFITTARE DEFINIZIONE IMMEDIATA!

PORTAFOGLIO CLIENTI DA NOI GIÀ SELEZIONATO!



### UDINE - Via Martignacco

Appartamento al secondo piano così composto: ingresso, cucina separata con veranda, salotto con accesso alla terrazza, due bagni, tre camere da letto. Doppio posto auto coperto. Cantina al piano interrato.

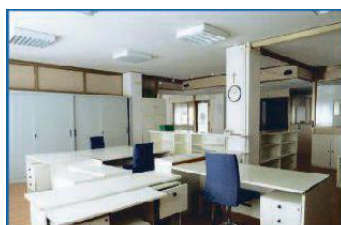
F - 126,33 kWh/mq anno  
**€ 99.000**



### PALMANOVA - Palazzo del Ragionato

Posizione unica e centralissima, bicamera di 87 mq al piano terra così composto: ingresso, living con ampie finestre che affacciano sulla corte e sul giardino, cucina abitabile, antibagno con vano guardaroba, bagno con doccia. Possibilità di cantina e posti auto coperti.

A.P.E. in fase di redazione  
**FINITURE PERONALIZZABILI!**



### UDINE - Largo Goldoni

In zona strategica, a due passi dal centro, ampio ufficio di mq. 335 sito al piano rialzato con ingresso indipendente da gradevole terrazzo e attualmente suddiviso in 10 vani e doppi servizi. Ideale per studi associati.

A.P.E. in fase di redazione  
**INTERESSANTE!**



### UDINE - Viale Palmanova

In ottima posizione, negozio/ufficio open-space di mq. 160 al piano terra adibito a sportello bancario, con piano scantinato di mq. 160 composto da deposito, disimpegno, doppi servizi, vano tecnico e centrale termica. Ampio parcheggio per la clientela sul fronte dell'immobile.

A.P.E. in fase di redazione  
**€ 2.000 + IVA**



### CERVIGNANO - fraz. Strassoldo

Su lotto di 1041 mq., casa in linea così composta: ingresso nel soggiorno, cucina separata ed abitabile, tre camere abitabili, bagno, soffitta, e cantina. Adiacente alla casa, fabbricato adibito a deposito attrezzi...

A.P.E. in fase di redazione  
**€ 50.000**



### AQUILEIA

Nel cuore dell'antica città romana, proprietà di interesse storico-architettonico e culturale, composta da cinque fabbricati, uno dei quali a carattere residenziale, oltre un terreno di 4.490 mq., ideale come bed&breakfast o struttura ricettiva.

A.P.E. in fase di redazione  
**DA NON PERDERE!**



### PAVIA DI UDINE - Via Palmanova

Terreno edificabile in zona H2 (commerciale) di mq. 14.440 su cui esiste un fabbricato in parte demolito e in parte da ristrutturare di mq. 840 circa oltre ad un'antistante struttura in legno adibita ad uffici di mq. 100 circa.

**€ 200.000**



### UDINE - Via Manzini

Negozio super vetrinato al piano terra, di mq. 90, composto da: vano unico open-space, disimpegno, antibagno e bagno.

APE in fase di redazione  
**€ 65.000**



## CERVIGNANO



Nelle immagini, i premiati all'edizione 2019 del Corima awards a Cervignano: in alto, da sinistra, i rappresentanti dell'associazione Ecopark, che organizza il festival "Aeson"; la campionessa Giulia Pignolo e il gruppo del Cai di Cervignano; qui sopra, da sinistra, il gruppo "BisiachiInBici", Daniela Di Gennaro e le addette del punto vendita "Cà Cjanaipa"

# Solidarietà e impegno: un premio ai più generosi

Venerdì sera, al teatro Pasolini, saranno consegnati i "Corima Awards 2019". Si vuole dare un riconoscimento a chi ha reso la città più vicina ai bisognosi

Elisa Michellut

**CERVIGNANO** Nel capoluogo della Bassa c'è attesa per la consegna dei Corima awards 2019, i premi alla solidarietà. Riflettori puntati su associazioni, attività e istituzioni. L'associazione Corima, presieduta da Luca Negro, consegnerà i riconoscimenti a chi si è distinto per aver contribuito a rendere la cittadina più equa, sostenibile e vicina alle esigenze delle persone bisognose. L'iniziativa, che si terrà venerdì, dalle 20, al teatro Pasolini, sarà organizzata nell'ambito della manifestazione "M'illumino

di Meno", promossa da Caterpillar Rai Radio2.

Per tutta la giornata saranno proposti laboratori e attività sul tema del riciclo e del riuso. Non mancheranno aperitivi a chilometro zero nella sede dell'Ufficina di via Mazzini, nei vari locali di Cervignano e anche alle Cantine Puntin di Aquileia. Alle 20, il clou dell'evento: la consegna dei "Corima Awards 2019". Per la categoria "Stili di vita virtuosi" riceverà un riconoscimento Giulia Pignolo, ex campionessa olimpica di vela, socia dell'associazione Tiger Baseball di Cervignano. E' stata proprio Giulia a promuovere alcuni progetti

solidali, che hanno coinvolto ragazzi con disabilità fisica. Premio "categoria sociale" a Daniela Di Gennaro, responsabile dello studio Didattica dell'Arte. Daniela, a dicembre, aveva promosso un'iniziativa originale, nata per aiutare famiglie in difficoltà economica. Una performance artistica, un'iniziativa di solidarietà nata spontaneamente dalla gente. Assieme a un gruppo di bambini creativi, Daniela aveva appeso, in piazza Indipendenza, vari capi di abbigliamento agli alberi. Ogni indumento era accompagnato da un biglietto scritto dai ragazzi. Per la categoria "diritti umani"

il premio andrà a Sara Nocent, referente locale di Amnesty International. Il premio "sostegno a distanza/vicinanza" è per il Cai di Cervignano, presieduto da Flavia Valent, per aver ideato e promosso la campagna solidale "Sos Montagna" e ai commercianti locali per averla appoggiata e sostenuta. Per la categoria "sostenibilità ambientale" sarà premiata l'associazione Ecopark, che organizza, ogni anno, a Fiumicello, il festival "Aeson. Arti nella natura" mentre per la categoria "commercio equo e solidale" premio al punto vendita "Cà Cjanaipa", per il rispetto verso la terra e l'utilizzo di prodotti

del territorio. Infine, un riconoscimento sarà consegnato anche all'associazione "BisiachiInBici" per la ciclostaffetta "A Roma per Giulio Regeni", a sostegno della campagna lanciata da Amnesty "Verità per Giulio Regeni". La manifestazione, a settembre, era partita dal Collegio del Mondo Unito, uno dei luoghi frequentati da Giulio Regeni, il ricercatore ucciso in Egitto, ed era arrivata a Roma per consegnare alle istituzioni nazionali una lettera scritta dalla famiglia Regeni. Durante la serata, fa sapere Luca Negro, saranno consegnati, nell'ambito del progetto "Sos Montagna", 2 mila euro, raccolti da Corima grazie alle casette solidali, a due realtà della Carnia, che hanno subito pesanti danni dopo la forte ondata di maltempo, che a ottobre ha colpito la regione. Anche il Cai, associazione ideatrice del progetto, consegnerà quanto raccolto. Dopo la cerimonia di premiazione, si esibirà il comico Sergio Galantini, (Galax), che devolverà una parte del suo compenso all'associazione Luca Onlus, fondata per volontà di due genitori che hanno affrontato la terribile battaglia contro il cancro. —

Fiumicello Villa Vicentina

## Amici di Federico: Carnevale solidale in aiuto a 2 famiglie

Carnevale solidale a Villa Vicentina. Il comitato Amici di Federico, presieduto da Valentino Listuzzi, organizza, alla trattoria Ai Cjastinars, l'evento benefico "Festeggiamo il Carnevale". L'appuntamento è sabato 2 marzo, alle 20. Ci sarà tanta musica dal vivo, animazione per bambini con l'associazione Maravee, l'esibizione del gruppo Musique Boutique e i premi alle maschere più belle. Il ricavato sarà devoluto al comitato, nato per aiutare bambini e ragazzi gravemente malati. «Il nostro comitato - spiega Listuzzi - ha festeggiato dieci anni di attività. Il ricavato raccolto fino a oggi ha superato i 600 mila euro grazie all'aiuto prezioso e alla vicinanza di tante persone in regione. Con il ricavato di questo evento potremo aiutare due famiglie residenti in provincia. Per informazioni su costi e prenotazioni contattare lo 0431-969037. —E.M.

## PALMANOVA

## L'appello di don Longo: «Donate il sangue»

**PALMANOVA.** Un appello ad avvicinarsi all'Associazione friulana Donatori di sangue arriva da don Giorgio Longo, parroco di Visco che, proprio nei giorni scorsi, ha effettuato la sua prima donazione. Ha quindi un nuovo tesseraio la sezione di Palmanova Visco dell'Afids.

«Sono sempre rimasto affascinato dallo spirito di gratuità che anima i donatori - spiega don Longo - e dalla loro preghiera composta da papa



Don Giuseppe Longo

Roncalli. Non avevo mai donato, pensavo di non essere neppure idoneo. E invece non c'è nulla di complicato e si aiutano le altre persone». Il gruppo, presieduto da Angelo Comelli, è impegnato nel sensibilizzare sempre più persone verso la cultura del dono. È presente nei momenti istituzionali che coinvolgono i neo maggiorenni. Marzo incontrerà gli studenti degli istituti Einaudi e Mattei, mentre, nei giorni scorsi, ha fatto conoscere l'Afids a 72 alunni delle secondarie inferiori di Palmanova. «È importante per il futuro della nostra sezione - conclude Comelli - che i giovani siano sempre più protagonisti». —

M.D.M

## AVVISI ECONOMICI

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività

professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola.

## LAVORO OFFERTA

**A UDINE** società per cambio gestione cerca urgentemente tre ambo sessi dal pubblico al magazzino. Possibilità di alloggio. Per colloquio telefonare al 0432 1439261

**MECCANICI AUTO** Esperienza, capacità diagnosi elettronica, autonomia lavoro, cerca officina Bortolotti Renault Dacia -Codroipo- tel 0432-900777 - roberto@bortolotti.org

## STUDIO DI COMMERCIALISTI

cerca impiegato/a contabile con esperienza per assunzione a tempo indeterminato (anche part-time) presso la propria sede di Udine. Sarà data priorità al candidato/a con conoscenza del gestionale TeamSystem. Inviare dettagliato curriculum vitae alla mail info.personaleudine@gmail.com



LA TRAGEDIA SUL PIANCAVALLO

# Via libera dalla Procura, addio ai due escursionisti

Si saprà oggi la data dei funerali di Francesco Mizzau, venerdì la cerimonia per il pordenonese Marzio Verardo

di Francesca Artico

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Si saprà oggi la data dei funerali di Francesco "Rocco" Mizzau, il 45enne deceduto domenica scorsa durante una escursione sulle cime del Piancavallo. Sui monti ha perso la vita anche il pordenonese Marzio Verardo. Ieri la Procura di Pordenone ha dato il nulla osta alle due cerimonie: i funerali di Francesco Mizzau saranno celebrati a San Giorgio, dopo il Rosario a Carlino, mentre l'addio all'escursionista pordenonese avverrà venerdì a Camolli.

Francesco Mizzau viveva con la moglie Alice e la figlioletta a San Giorgio, mentre a Carlino abitano i genitori, che ieri hanno ricevuto la visita del sindaco Diego Navarria, che ha portato loro la vicinanza dell'amministrazione comunale.

Cresce intanto la solidarietà attorno alla famiglia duramente colpita: se per la moglie e la figlia si è creata una sorta di barriera che le protegga dal clamore che la tragedia ha creato, verso i genitori è in atto una continua attestazio-

ne di affetto da parte della gente del paese.

Due comunità messe a dura prova in questi giorni quelle di San Giorgio e Carlino, che perdono una giovane vita e che saranno impegnate ad aiutare la famiglia a cercare di superare questo momento difficilissimo, standogli accanto per farli sentire meno soli.

Anche il Club alpino italiano di Cervignano al quale Francesco "Rocco" era iscritto, è stato profondamente colpito da questo tragico incidente accaduto durante una giornata di sole in compagnia degli amici appassionati delle escursioni in montagna; un dolore composto quello della presidente Flavia Valent, che rivela quanto siano legati tra di loro i soci del Club. Anche al cai sono in attesa di sapere la data dei funerali ai quali partecipare in forma riservata.

Anche i colleghi della Spin Bracco di Torviscosa stanno attendendo di sapere quando si svolgeranno le esequie dell'amico amico con il quale hanno condiviso tanti anni di lavoro: Francesco era dipendente dello stabilimento da una quindicina d'anni. —



Le due vittime della tragedia del Piancavallo di domenica scorsa: in alto, Francesco Mizzau, sotto Marzio Verardo. Qui sopra, il Soccorso alpino

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Conflitto d'interessi: la giunta congela i fondi a 4 associazioni

LA POLEMICA

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Escluse dall'erogazione dai contributi comunali quattro associazioni di San Giorgio di Nogaro: il Circolo culturale Nojar, l'Associazione Batelade, la Fraternita della Misericordia della Bassa Friulana, l'Associazione Teatro Zero Meno e l'Asd Zellina Calcio, «sussistendo le ragioni di interesse pubblico». Lo ha deciso la giunta dopo le polemiche inerenti la richiesta di

accesso agli atti dei consiglieri di Città futura, Davide Bonetto e Cristina Pittis, su "possibili criticità di tipo politico e amministrativo/giuridico collegate all'assegnazione di alcuni contributi economici nei confronti delle associazioni culturali locali".

Lunedì sera intanto è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021: si attesta su 11,6 milioni di euro e vede un avanzo di amministrazione di quasi 5 milioni di euro (meno 2 milioni di euro di Imu che de-

ve l'ex Consorzio Ziac). Le poste a bilancio sono: 840 mila euro per politiche giovanili sport e tempo libero; 752 mila per diritto allo studio; 728 mila per tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali; 1,7 milioni per trasporto e diritto alla mobilità; 850 mila per politiche sociali.

Dopo gli interventi degli assessori, ha preso la parola il consigliere di minoranza Pietro Del Frate, che ha rimarcato che il bilancio non rappresenta nulla di nuovo. «Pur riconoscendo per aver dato continuità a quanto da noi avviato - ha detto -, ma nel bilancio deve starci la programmazione e le risorse, si devono vedere cifre e progetti. C'è la pista ciclabile che collega la Sr14 a località Galli: avevo invitato ad approfondire la pericolosità dell'incrocio. Mancano alcuni aspetti sociali, come la ludopatia

che a San Giorgio sta facendo danni». Ne ha avute anche per il Consorzio del Coséf «che dovrebbe riconoscerci delle risorse» e contro chi ha voluto mettere in liquidazione il Consorzio Ziac non riconoscendo «al nostro Comune i debiti».

Sulla stessa linea il consigliere di opposizione Davide Bonetto, che ha rimarcato di voler dare uno scossone alla maggioranza per vedere «una programmazione, idee e contenuti che adesso non ci sono. Sui lavori pubblici sono delle cifre per la riqualificazione di Villa Dora e Vicolo dei Rossi. Nulla sull'urbanistica e pianificazione ambiente».

L'assessore Massimo Vocchini ha ricordato la posta a bilancio in particolare per progetti di ampliamento della scuola materna, parcheggio casa di riposo e altro. —

F.A.

## IN BREVE

Latisana

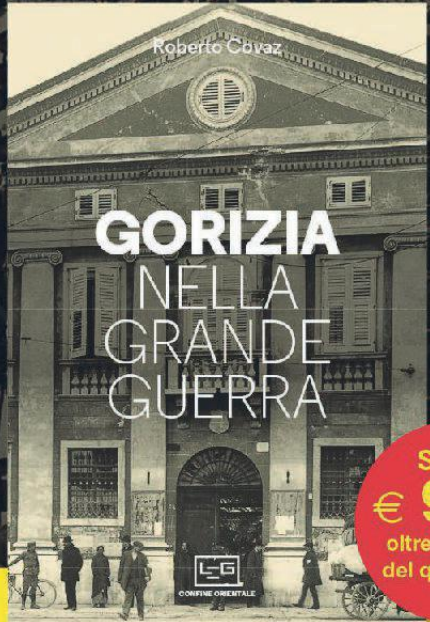
**Domani appuntamento con le mascherine**

Si rinnova anche quest'anno il tradizionale appuntamento con la sfilata del giovedì grasso per i bambini della scuola primaria Edmondo De Amicis, che ogni anno portano in mostra per le vie del centro cittadino le maschere realizzare durante i laboratori di arte. Domani mattina dalle 10 alle 12 a Latisana sarà possibile incontrarli accompagnati dalle loro maestre con abiti carnevaleschi e mascherine, che sono stati confezionati a scuola utilizzando materiali semplici.

Cervignano

**Incontro dedicato alla Fattura elettronica**

Lo studio D'Alì, assieme agli avvocati Donolato e Dugo, in collaborazione con il Comune, organizza, venerdì 1 marzo, alle 18.30, nella sede della filiale Credifriuli in piazza Indipendenza, l'incontro "La fattura elettronica due mesi dopo". Interverranno l'assessore Andrea Zampar, il direttore dell'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate di Gorizia, Nicoletta Manini, il commercialista Giovanni D'Alì e l'avvocato Roberto Dugo. L'incontro sarà moderato dalla presidentessa della Consulta delle attività economiche, Arianna Riva.




ROBERTO COVAZ

# GORIZIA NELLA GRANDE GUERRA

SOLO € 9,50  
oltre il prezzo del quotidiano

Nelle pagine del libro, scandite da una scrittura tambureggiante come fosse una cronaca in presa diretta, si intrecciano i drammi dei protagonisti, la precaria quotidianità della Gorizia in guerra, le grandi battaglie che si sono combattute attorno e gli avvenimenti che hanno sconvolto l'esistenza di una città che è stata una delle più grandi e tragiche capitali della Prima guerra mondiale. Il ricco contributo iconografico contribuisce infine a farne un libro unico nel suo genere. Il primo che racconta cosa sia stata la guerra a Gorizia.

**L'autore**  
Roberto Covaz, monfalconese, è giornalista e lavora a "Il Piccolo". Per Leg edizioni ha pubblicato *La domenica delle scope* e *La Casa del Duce, Gorizia 1938-1945*.



CONFINE ORIENTALE

In edicola con **Messaggero Veneto**



LIGNANO

# Causa per i rifiuti Rigettate le richieste di Exe al Comune

La Corte d'appello ha bocciato la pretesa di rimborso  
Il sindaco Fanotto: «Eravamo certi di non dover pagare»

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. «Sono stato da sempre convinto dell'infondatezza delle richieste avanzate da Exe spa nei nostri confronti». Così il sindaco di Lignano Luca Fanotto ha commentato il giudizio della Corte di appello di Trieste che, con sentenza, ha rigettato l'appello promosso dalla società udinese - che si occupa di smaltimento e recupero dei rifiuti - nei confronti di Lignano Sabbiadoro, località in cui è attiva dal 2007.

L'obiettivo della società era quello di ottenere la riforma della sentenza emessa già nel novembre 2017 dal Tribunale di Udine, il quale ne aveva rigettato la cospicua richiesta di pagamento. Una pretesa di rilevante importanza, visto che l'importo originario di ol-



L'impianto per i rifiuti del Pantanel a Lignano

tre 370 mila euro era ormai lievitato, in virtù degli interessi moratori, a poco meno di un milione di euro. Scelta dal Comune "in house providing", alla società è stata affidata la gestione (per 25 anni) del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani quando, a cavallo tra il 2008 e il 2009, aveva aumentato unilateralmente il costo unitario della prestazione pattuita da contratto, passando da 110 a 150 euro (più Iva) per tonnellata. Exe chiedeva, quindi, di essere rimborsata dei maggiori costi sostenuti, dovuti al conferimento nell'impianto gestito dal Consorzio smaltimento rifiuti Bassa Friulana. Ma il Comune questa differenza non l'ha mai voluta liquidare, in quanto «l'aggiornamento del prezzo sarebbe stato previsto solo dopo tre anni dalla stipula del contratto e, comunque, la società avrebbe dovuto prima trovare soluzioni alternative o redigere un documento condiviso con l'amministrazione». In sostanza, così come chiarito dal Tribunale udinese e confermato dalla Corte di appello Trieste, la società avrebbe dovuto agire secondo il principio di economicità. Tra l'altro, nello stesso periodo altri impianti praticavano prezzi inferiori, per cui il Comune avrebbe potuto trovare soluzioni alternative. Pertanto, come si rileva dalla sentenza, «il comportamento di Exe non è stato contrattualmente legittimo» e «inammissibile è la domanda di condanna del Comune per indebito arricchimento». —

L'INCIDENTE



Le auto rimaste coinvolte nell'incidente a San Michele

## Scontro lungo la statale Tre auto coinvolte operaio rimane ferito

LATISANA. Un operaio di 42 anni di Latisana, D.M., è rimasto coinvolto in un incidente avvenuto ieri mattina lungo la statale 14, a ridosso del ponte che divide i territori di San Michele al Tagliamento e Latisana. L'uomo, al volante di una Opel Meriva, ha rimediato solo qualche contusione. Nell'incidente, avvenuto intorno alle 10, sono rimaste coinvolte anche una Lancia, appartenente a una donna di Portogruaro di 63 anni, B.C., e una Fiesta condotta da un uomo, S.L., classe 1931, residente

a San Michele al Tagliamento. Ferita in modo serio la 63enne, ricoverata per un trauma cranico all'ospedale civile di Latisana.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Portogruaro con la Polizia locale del distretto Venezia Est che raggruppa i comandi di San Michele Bibione e di Fossalta. Gli agenti veneziani hanno eseguito i rilievi di legge e provveduto alla bonifica dell'area per ripristinare la viabilità stradale.

R.P.

**A. R. STELVIO** 2.0 turbo 280 cv at8 q4 executive, full optional, 37.000 km, € 36.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** 147 uniproprietario, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**ALFA ROMEO** Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super, € 25.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** Giulia super pack sport 2.2 180 cv, 12/2016, 5.500 km, € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.6 & 2.0 mjt, anche cambio aut. tct, aziendali, da €12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A3** 1.6 & 2.0 tdi, sportback 5 porte, aziendali, km certificati, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A4** Avant 2.0 tdi s-tronic bs. sport. opt. 20016, 13.000 km, €29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A6** berlina 2.0 & 3.0 tdi, aziendali 2015, km certificati, da 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 218D** ACTIVE TOURER km 25.650, 11/2016 € 18.750. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**BMW 525D** XDRIVE TOURING BUSINESS km 101.000, 05/2014 € 23.700. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**CITROEN C3** 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CITROEN C3** Puretech 68 Feel anno colore rosso km 13.500, € 10.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C4** Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CITROEN C-ELYSÉE** Blue hdi cv 100 e anno colore km 7.200, € 11.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500** 1.3 multijet 95 cv lounge anno 08/2017 colore bordeaux km 29.600, € 11.400. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** 0.9 TwinAir 105 CV Popstar, € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 multijet 95 cv Pop st anno colore nero km 23.300, € 14.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** 1.3 neopatentati & 1.6 mjt, anche living 7 posti, aziendali, da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.6 Multijet 105 CV Lounge, € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.3 MultiJet 95 CV Pop, € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** gpl e 1.3/1.6/2.0 multijet, anche 4x4 & c. auto, km certif. da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per

la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FIAT FREEMONT** 7 posti, anche 4x4 & cambio aut., km certificati, da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT G. PUNTO** 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FIAT PANDA** 1.2 Easy, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 EasyPower Easy, € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 Lounge anno 09/2017 colore grigio km 31.000, € 9.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT PANDA** 1.2, anche x neopatentati, aziendali, km certif. 2014/2015 da € 6.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active, € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT QUBO** 1.4 8v 77 cv Lounge navi anno 01/2017 colore az-

zurro met km 12.500, € 10.850. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT SCUDO** 2.0 mjt pl. panorama executive, 9 posti, 2014, 69.000 km, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT TIPO** 1.3 mjt s&s 5 porte 95 cv anno colore rosso km 33.200, € 12.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Lounge, € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 mjt s&s 120 cv sw lou anno colore beige km 44.500, € 14.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 mjt, 2016/2018, 5 porte & s.w., anche cambio aut., da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD ECOSPORT** 1.5 tdc 100 cv start anno colore argento km 6.900, € 16.600. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD FIESTA** autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi

bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**FORD FOCUS** + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF, € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**HYUNDAI I10** COMFORT GPL km 69.500, 11/2014 € 8.450. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**HYUNDAI I20** 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 11/2017 € 11.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**HYUNDAI I20** 1.4 CRDI 90CV COMFORT km 78.900, 06/2016 € 9.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

**JEEP CHEROKEE** 2.0 mjt ii limited, 2016, xeno/led, pelle, nav, 73.000 km, € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314



Ci ha lasciati la nostra cara



**SILVIA SCHERLING**  
nata **FLORIT**  
di anni 81

La ricordano con affetto e riconoscenza i figli Roberto con Anna Agolzer e Alessandro con Michela Cavalletto, unitamente agli amati nipoti Laura, Elisa, Luca, Elena. Si uniscono al cordoglio il fratello Valter con Carla e tutti i parenti.  
Il funerale avrà luogo giovedì 28 febbraio alle ore 15 nella Chiesa di Bagni di Lusizza giungendo dall'ospedale di Tolmezzo.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Bagni di Lusizza-Tarvisio, 27 febbraio 2019

*O.F. La Sindone - Pontebba  
Tel. 0433/466119*

Partecipano al lutto:  
- Antonina Agolzer con Giusto  
- Pietro ed Eleonora  
- Arturo Agolzer con Daniela  
- Marco e Luca

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale ed il personale dipendente del Credito Cooperativo Friuli si uniscono al dolore del collaboratore e collega Roberto Scherling e della Sua famiglia per la perdita della madre

**SILVIA**

Udine, 27 febbraio 2019

Con un grande vuoto nel cuore serenamente ci ha lasciati



**GALDINO CANTIN**  
di 81 anni

Lo annunciano la moglie Rina, i figli, la nuora, i generi, nipoti, pronipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani giovedì 28 febbraio alle ore 15 nel duomo di Buja.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un sentito ringraziamento alla dottoressa Branca, all' RSA di San Daniele e al reparto di chirurgia dell'ospedale di Tolmezzo.

Ursinins Grande di Buja, 27 febbraio 2019

*Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189*

ANNIVERSARIO

27-2-2009 27-2-2019



**TERESA BATTAGLIA**  
in **BEARZI**

Viviamo di ricordi indelebili... ovunque tu sia sappi che è stato splendido volerti bene.  
Una Santa Messa sarà celebrata oggi mercoledì alle ore 18,45 nella Cappella dei Salesiani.

Tolmezzo, 27 febbraio 2019

ANNIVERSARIO

27 febbraio 2018

*Ci manchi tanto*



**ALESSANDRO CRIVELLINI**

La tua famiglia

Udine, 27 febbraio 2019

*La Ducale*

Ci ha lasciati



**ALMA D'ANGELO**  
ved. **PINZANO**  
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Manlio e Arrigo, le nuore, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo giovedì 28 febbraio alle ore 15 nella chiesa di Rodeano Basso giungendo dalla casa di riposo di Spilimbergo.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Rodeano Basso, 27 febbraio 2019

*Rugo tel. 0432/957029*

I ANNIVERSARIO



**ITALIA TOMASETTIG**  
**TABOGA**

Ciao mamma  
Ciao nonna

Pavia di Udine, 27 febbraio 2019

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**ELIGIO GRIMAZ**  
di 84 anni

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Paola, i figli Stefania con Randu, Alessandro, Paolo con Francesca ed il piccolo Riccardo ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 28 febbraio alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Rizzolo, con partenza dall'ospedale civile di Udine.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Rizzolo, 27 febbraio 2019

*O.F. Mansutti Tricesimo  
tel. 0432.851305  
www.ofmansuttitricesimo.com*

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, il Direttore generale ed i dipendenti del Credito Cooperativo Friuli partecipano al lutto della collaboratrice e collega Stefania Grimaz e della sua famiglia per la perdita del padre

**ELIGIO**

Udine, 27 febbraio 2019

Pieriginio, Luisangelo, Gianfranco, Pierangela saluteranno la loro mamma



**ANNA MARIA D'ODORICO**

assieme a parenti e amici, giovedì 28 febbraio, alle ore 15.00, nella Chiesa di San Martino a Basaldella, partendo dal locale Cimitero.  
Seguirà cremazione.

Basaldella di Campoformido, 27 febbraio 2019

*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623  
Codroipo tel. 0432/907937  
www.onoranzefunebritalotti.eu*

Che la man buine a ti guidi e a ti strengi...




**ITALO IACONISSI**  
di 84 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Walter e Paolo, la nuora Marzia, le nipoti Nicol, Asia, Siria, amici e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo a Raveo, nella chiesa di S.Floriano, giovedì 28 febbraio, alle ore 14.30, partendo dall'abitazione.  
Il santo rosario sarà recitato mercoledì 27 febbraio alle ore 19,00 presso la chiesa parrocchiale.  
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno onorare la memoria.

Raveo, 27 febbraio 2019

*O.F. De Franceschi 3488015638*



**PRATICHE DI  
SUCCESSIONE**

Presenti a Udine  
e in altri 12 comuni  
della provincia di Udine

Via Caterina Percoto, 7  
Udine  
Tel. 0432-246511/512  
info@unioniteleo.it  
www.unioniteleo.it

**Union TELEO**



**Noi  
Messaggero Veneto**  
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)

# LE IDEE

## LA FINLANDIA TRACCIA LA VIA PER IL REDDITO DI CITTADINANZA

**GIAN ELIO DE MARCO EZAEL**

Desidero fare una precisazione riguardo il reddito di cittadinanza in Finlandia, considerato un flop dallo stesso governo finlandese, ma che, contrariamente ai pregiudizi negativi della massa, dovrebbe far riflettere.

Ciò che è emerso dall'esperimento finlandese, è che il reddito minimo garantito ha avuto conseguenze positive per la salute e l'equilibrio psichico dei partecipanti, che dopo esami medici nel corso e a conclusione del test si sono rivelati meno stressati e più capaci di concentrarsi. Lo stesso valse in Canada nel 1971 nella città di Dauphin, l'esperimento riuscì, perché i risultati dimostrarono un considerevole calo delle violenze domestiche, dei reati di varia natura, degli incidenti e di una forte diminuzione dell'uso di psicofarmaci. In quel periodo gli effetti della povertà iniziarono a scomparire. Le visite in studi medici e in ospedali diminuirono, il benessere mentale sembrò aumentare, e più adolescenti finivano le scuole. Sulla base di questi risultati, ritengo che il reddito minimo universale sia uno dei diritti fondamentali dell'essere umano, in quanto non abbiamo scelto di nascere e in più ci hanno costretti a doverci prostituire per guadagnare il necessario per vivere.

**Considerato un flop  
l'esperimento invece  
ha avuto conseguenze  
positive per la salute  
e l'equilibrio psichico**

Il lavoro non ha nulla di nobile dal momento che serve unicamente a procurarci di che vivere e in più logora l'individuo. Sia ben inteso che tutti sono liberi di fare delle scelte e accumulare tanto danaro quanto desiderano, ma non deve essere un obbligo per nessuno. Inoltre c'è da considerare che il lavoro si sta riducendo ovunque, dovuto all'avanzare esponenziale dell'intelligenza artificiale e della robotica.

Le previsioni del futuro saranno facilmente prevedibili se non si ricorrerà a una soluzione; il reddito universale sarà un passo obbligato se non vogliamo che la povertà e la sofferenza prendano il sopravvento sulla vita degli esseri umani.

Esiste un progetto di cui si sta parlando sempre più frequentemente che si chiama "paradismo"; sarà il sostituto del capitalismo. Si basa sul principio di eliminare il lavoro e il denaro per vivere in una società del tempo libero. Tutti servizi e la produzione verranno robotizzati e poi nazionalizzati, questo avverrà inevitabilmente, perché è un passo obbligato di questa umanità, dovremmo arrivarci per forza e questo è già previsto. Pertanto, anche se questo giungerà fra un paio di generazioni, stimabile intorno ai 40 anni, prepariamoci all'idea che il reddito di cittadinanza non ha nulla di drammatico e di poco nobile, perché trattasi della vita di ogni individuo che va tutelata e sostenuta senza se e senza ma. Perché lavorare tanto per accumulare del denaro e perdere la salute, se dopo questi soldi dobbiamo spenderli per recuperare la salute? Un meccanismo perverso palesemente evidente nella nostra stressata società... —

Il reddito universale è un passo obbligato per evitare che povertà e sofferenza prendano il sopravvento

**NECROLOGIE e  
PARTECIPAZIONI al lutto**

**SERVIZIO TELEFONICO**  
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

**Numero verde**  
**800.700.800**  
(con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

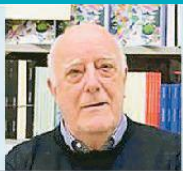
**A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
[www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it](http://www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it)



## DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Ridistribuire le grandi ricchezze è l'unica strada da percorrere

NOTERELLE  
DEL NOSTRO  
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Fino a quando può resistere un ordine economico mondiale in cui 26 (ventisei) ultramiliardari posseggono ricchezze pari a quelle di 4

(quattro) miliardi delle persone più povere del pianeta. È un abominio!

Anche nel nostro Paese molti capitali sono in mano a pochi: il 5% degli italiani possiede un patrimonio pari a quello del 90% dei meno abbienti.

Eppure quando si vuol combattere la povertà, vedi il “reddito di cittadinanza”, scatta sempre la vecchia litania: non ci sono soldi.

Io penso che una situazione simile non possa durare a lungo. Lo vediamo con le immigrazioni che portano milioni di persone a spo-

starsi nei Paesi più ricchi, perché vogliono vivere una vita degna di essere vissuta.

Con il web il mondo si è rimpicciolito e così anche popolazioni che un tempo erano all'oscuro di ciò che avveniva nel resto del pianeta, specie nei Paesi delle società più evolute, vogliono ora poter godere di una qualità della vita decente.

Per cui c'è da aspettarsi un sommovimento di popoli che vorranno rompere queste dinamiche, che portano la forbice della disuguaglianza ad allargarsi sempre più, per cui il ricco

diventa sempre più ricco e il povero diventa sempre più povero.

Anilo Castellarin  
San Giovanni di Casarsa

Non sono ideologicamente contrario al fatto che ci sia chi accumula ricchezze enormi: a patto, ovviamente, che siano frutto dell'onesto lavoro e dell'ingegno. Ciò che non condivido, invece, è il fatto che simili ricchezze siano “immobili”, ovvero che non circolino nel sistema economico globale. Ed è qui che, a mio avviso, manca un serio inter-

vento dei sistemi statali.

Faccio un esempio grossolano, per intenderci: la persona più ricca del mondo potrà avere dieci mega-yacht sparsi in tutti i porti dei continenti, dieci aerei, dieci auto di ultralusso, dieci maxi-ville in ogni provincia della terra, insomma dieci esemplari di qualsiasi cosa esista. Vorrà mai comprarne un'undicesima?

Ovvio che no. Ecco, quel “di più” che non è in grado di spendere, o lo investe per creare altra ricchezza da distribuire, oppure può e deve intervenire un'istitu-

zione superiore per attuare una redistribuzione più equa.

È qui che invece il sistema pubblico viene meno nella sua funzione.

È in grado di appioppare multe da duecento euro a chi supera di 30 chilometri orari il limite mentre sta andando a lavorare per portare a casa uno stipendio da mille euro, ma non è in grado di intervenire nella redistribuzione di ricchezze abnormi.

Un simile sistema non potrà reggere a lungo, ma sembra che pochi se ne rendano conto.

## LE LETTERE

La segnalazione  
Le istituzioni  
funzionano

Egregio direttore, le istituzioni funzionano. Bisogna aver fiducia ed essere grati per il loro lavoro silenzioso e “produttivo”. Questo il primo pensiero che mi è venuto in mente a conclusione di una vicenda che mi aveva lasciato, in un primo tempo, l'amaro in bocca.

I fatti risalgono all'11 dicembre dello scorso anno quando ho parcheggiato regolarmente nel park di via Caccia a Udine l'auto di cortesia, che un concessionario mi aveva prestato, in sostituzione momentanea della mia.

Dopo una giornata di lavoro, nel tardo pomeriggio, quando mi sono recato al park per prelevarla ho trovato una sgradita sorpresa: il paraurti posteriore era danneggiato in modo evidente e la fanaleria posteriore sinistra rotta e fuori uso, per un danno stimato dal concessionario di 860 euro solo per il materiale, escluso il lavoro.

Nessun biglietto lasciato sul tergicristallo o altre indicazioni che potessero aiutarmi a identificare l'autore del danno (mi sono detto: “possibile che in un parcheggio così frequentato nessuno abbia visto niente, oggi è toccato a me, domani può capitare ad una altra persona”). Mi aspettavo un minimo di solidarietà! Oltre alla coscienza dell'autore del sinistro)

A quel punto mi sono recato nella sede della Polizia stradale per raccontare i fatti e chiedere, tramite loro, il fermo delle immagini registrate dalle telecamere del parcheggio. Il filmato ha evidenziato il forte botto provocato da un Suv e alcuni tratti somatici della persona che era alla guida. Purtroppo non si riusciva a leggere il numero di targa.

Ma il personale della Polizia stradale di viale Venezia non si è scoraggiato, dopo

indagini certosine, condotte anche fuori orario di servizio, sono riusciti a dare un nome all'autore del danneggiamento. Ora la sua assicurazione si occuperà di coprire i costi per il danno arrecato.

Per il lavoro svolto, che ha permesso di risolvere il caso, esterno tramite il Messaggero Veneto, un sentito grazie al vicequestore dottoressa Rita Palladino, al sovrintendente capo Roberto Zilli e all'assistente capo Gerry Matiz. In mezzo a tanti fascicoli e indagini hanno trovato il tempo per risolvere anche il mio caso.

Renato Cracina. Udine

L'idea  
Piste ciclabili  
dove c'era il tram

In questi giorni di tempo splendido ho percorso diversi itinerari tra i siti delle colline moreniche del Tricesimano e la zona del Tarcentino, godendo di splendidi paesaggi tra campi, boschetti, corsi d'acqua e parecchie aree abbandonate. Fra queste i tratti dismessi della ferrovia dal ponte di Qualso al Calvario di Montegnacco, dove un tempo passava il binario unico delle ferrovie, linea poi raddoppiata in questo punto anche con la galleria che ha messo in disuso l'incasso parallelo a via Dei Valentinis e il tratto fino oltre Tricesimo. Questo percorso è ora pieno di rovi, acacie e ruderi dell'ex protezione ferroviaria... a mio avviso sarebbe utile, fruendo di fondi europei, trasformare detta tratta in una ciclabile meravigliosa!

Stesso discorso lo vedo proponibile per la dismessa linea tramviaria che da via Caccia a Udine raggiungeva in un primo tempo Tricesimo, poi più avanti Tarcento. Un itinerario fruito per lo scopo da Tavagnacco e Branco, ma poi abbandonato più a nord.

Al Morena di Tricesimo il

## LE FOTO DEI LETTORI

La Festa  
per la vita  
al santuario  
delle Grazie

Nella foto del lettore Bruno Temil, il gruppo Mariano della Carnia e quello Carismatico Acquaviva di Latisana insieme per animare l'ora di adorazione nel santuario della Beata Vergine delle Grazie a Udine in occasione della Festa diocesana per la vita 2019

Gli amici  
di Lavariano  
brindano  
ai 60 anni

I coetanei della classe 1958 di Lavariano si sono riuniti per festeggiare i 60 anni. Il gruppo, dopo la messa di ringraziamento, ha proseguito i festeggiamenti in un noto locale di Grado rivivendo così vecchi ricordi. Foto inviata dalla lettrice Daniela Di Giusto di Lavariano.



tram bianco correva accanto alla collina omonima, per costeggiare la strada statale 13 giungere alla stazione dove ora sorge il terminal, per poi proseguire attraverso il borgo Sant'Antonio, ricosteggiare la Pontebana verso Collalto, Segnacco, Molinis, Tarcento. Ebbene ieri ho trovato a Segnacco via Della Tramvia, che porta al percorso dismesso del tram, ma ho dovuto proseguire per la normale strada che in bici trova dei pericoli nel traffico comune. Perché non fruire della ex sede per una ciclopedonale?

Anche a ovest di Pagnacco si potrebbe passare con un bel percorso riservato alle due ruote a pedali, da Udine fino a San Daniele, pas-

sando nella ex tratta riservata al tram, di cui rimane soltanto l'aria della canzone... “a mezzanotte va, il tram di San Daniele”.

Auspico una bella e utile fruibilità di questi luoghi, interessanti dal punto di vista paesaggistico, che darebbero pure incremento ad agriturismo, flussi turistici e recupero di luoghi ora incolti e imboschiti a dismisura. Io ci spero.

Enore Ghirardo. Tricesimo

Una brutta pagina  
Morire da poveri  
oggi a Udine

Carlo, una persona del mio quartiere, è morto.

Abitava in una casa popolare, da solo, nessun parente raggiungibile, povero. Non ha lasciato nulla, neanche i soldi per il funerale, per cui verrà sepolto a spese del Comune.

Ma, non è stato possibile celebrare il funerale religioso, perché il costo avrebbe dovuto essere pagato dalla parrocchia, circa 1500 euro, in anticipo.

È stata celebrata una santa Messa a lui dedicata, ma senza la bara. Il corpo rimarrà in frigo in attesa che il personale del Comune, quando avrà tempo, lo seppellisca, senza un funerale né una persona amica presente.

Mi chiedo se è possibile che questo succeda, in una città non povera, formalmente

cristiana.

Sono convinta che se fosse appartenuto alla comunità musulmana o africana gli amici avrebbero fatto una colletta per il funerale. Noi abbiamo accettato passivamente il fatto, non ci è stato chiesto nulla.

È la prima volta che mi trovo davanti a una situazione del genere e mi sento amareggiata e profondamente scandalizzata.

Il funerale è diventato un lusso o un privilegio?

Al fine di evitare dubbi nell'interpretazione di quanto ho scritto, desidero specificare che la mia critica è indirizzata al Comune e non alla parrocchia, che non ha mai chiesto un euro a nessuno.

Maria Albanese. Udine



# CULTURE

IL LIBRO

## Il nazionalismo che fa discutere e la passione per le vette

Esce in questi giorni la nuova edizione modificata e arricchita di "Cime irredente - Un tempestoso caso storico-alpinistico" di Sirovich

LUCIANO SANTIN

Torna in libreria modificato e arricchito da una sessantina di pagine "Cime irredente - Un tempestoso caso storico-alpinistico" di Livio Isaak Sirovich, che Cierre ha scelto di ripubblicare quando ancora non immaginava quanto la rapida evoluzione (o involuzione) della temperie del Paese l'avrebbe reso di nuovo attuale.

Il libro ripercorre una querelle etico-giuridico-alpinistica intrecciata con sei anni di storia personale: tutto ha inizio nel 1985, quando l'autore, socio dell'"Alpina delle Giulie", sezione del Cai di Trieste, scopre che il sodali-

zio ha aderito al "Comitato per la difesa dell'identità italiana di Trieste". Assieme a un gruppo di amici, protesta perché gli sembra che l'iniziativa, dal chiaro sapore politico, tradisca il dettato statutario, e anche perché tra i promotori del comitato ci sono, tra gli altri, gli Arditi, i Reduci d'Africa, l'Arma Milizia, i Combattenti della Rsi.

È l'inizio di un contenzioso che tra ricorsi al Club alpino italiano centrale e alla magistratura ordinaria, si conclude alla fine con la vittoria dei contestatori.

All'apparenza una storia tecnica, arida, e di poco momento; invece la narrazione è ricca, avvincente, colorita



La copertina del libro di Sirovich

da frequenti ricorsi a una scrittura dialogica che finisce con il coinvolgere il lettore nell'interlocuzione, da frequenti e vivi rimandi alla storia del confine nordorienta-

le, e da una ben dosata serie di illuminanti aneddoti.

"Cime irredente", lavora sui tre versanti offerti dal passato: la storia - a Trieste per cent'anni, mal lumeggiata e manipolata - la memoria (personale e indivisibile) e infine il mito, l'aspetto forse più dannoso, che viene smontato nei suoi luoghi comuni tanto consolidati quanto falsi, ricorrendo a fonti documentate.

Sirovich riflette sui paradossi di cui si materia Trieste e, con scarti improvvisi, flashback, colpi di scena, comparse di personaggi nuovi che poi magari si risolvono in agnizioni plautine, fa luce sulla storia dell'Alpina delle Giulie e della massoneria cittadi-

na, strettamente intrecciate, aprendo anche inquietanti squarci gialli, come i suicidi di Angelo Vivante e quello di Antonio Boniciolli, morto di veleno in un albergo a Udine, dopo un processo di loggia lì tenutosi (per le bombe rinvenute alla "Ginnastica Triestina").

Fil rouge, il ruolo di una certa intelligenza locale, passata per il collaborazionismo con i nazisti e "Gladio" sino ad approdare all'oggi. Perché gli slogan che stanno circolando in questi giorni paiono voler rimandare al '900 e alle sue devastanti lacerazioni materiali e morali.

Ad anni in cui, in terre cui la geografia assegna compiti

di incontro e mediazione, il nazionalismo è stato eretto a religione civile integralista, capace di giustificare qualunque eccesso, e gli abitanti di queste terre sono costretti a scegliere un'identità nazionale, purissima e naturale antagonista di altre, o ad andarsene.

Poiché il libro prende lo spunto dalle montagne, e l'autore cala nel racconto anche luminosi resoconti di salite scialpinistiche, viene istintivo il paragone con questa pratica: si spendono tempo e fatica per elevarsi, e poi, per la disattenzione di un attimo, si perde tutto il cammino percorso, risprofondando. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RICORDO

## La lezione di Bassani a difesa di quell'Italia patrimonio di tutti e sempre più fragile

Il pensiero dello scrittore al centro di un incontro a Udine  
Ospite anche la figlia: «Mio padre non si è mai tirato indietro»

PAOLO MEDEOSSI

Quando tornava nella sua Ferrara, lo scrittore Giorgio Bassani provava una stretta al cuore, appena sceso dal treno. Ma non era nostalgia o rimpianto, era invece rabbia per quel "famigerato grattacielo" (come lo definiva lui) costruito a due passi dalla stazione, quale segno di modernità rampante e di slancio imprenditoriale nell'Italia del boom. La città di Athos Fadigati (l'otorinolaringoiatra protagonista nel romanzo "Gli occhiali d'oro") e dei Finzi Contini aveva subito uno sfregio, un danno gravissimo a causa di questo edificio che, aggiungeva Bassani, "non saprei dire se più brutto o stupido. E se fosse possibile ricorrere a qualche sicario dell'Oas perché provvedesse a farlo saltare, io, per me, non avrei nulla in contrario". Va ricordato che l'Oas negli anni '60 era una pericolosa organizzazione paramilitare francese. Le parole

citare sono tratte da un intervento che lo scrittore tenne nel 1962 in consiglio comunale a Ferrara, dunque davanti a sindaco e assessori che lui accusava in maniera vibrante. Parole che riguardano la città emiliana e tutto lo scrigno, unico, prezioso e spesso tanto trascurato, che si chiama Italia.

Il suo allarme non prendeva di mira solamente le nefandezze in costruzione essendo esteso alla difesa di ciò che arrivava, indifeso e inerme, dal passato, come le bottegucce a fianco del duomo, destinate alla demolizione. Ed ecco un altro ammonimento di Bassani: "La storia dei nostri luoghi è fatta anche di cose minori, di episodi secondari, marginali. Ogni monumento, per continuare a vivere, non può essere separato senza danno, spesso irreparabile, dall'ambiente circostante. Le bottegucce non hanno alcun valore, d'accordo, ma nemmeno i borghi papalini attorno al Vaticano ne avevano. E adesso che sono stati abbat-

tuti dal piccone di Marcello Piacentini siamo qui a dolerci che non si siano più".

Considerazioni e appelli utili sempre e ovunque, compresa Udine che da decenni si arrovela su simili quesiti, vedi il clamoroso caso di Mercatovechio, il busillis attorno al quale si aggroviglia un'idea di città che stenta a saltar fuori in maniera condivisa e convincente.

In mancanza di un pensiero chiarificatore, è bene tornare alla straordinaria lezione di Giorgio Bassani. Sarà possibile farlo in occasione di un incontro speciale, in programma venerdì 1 marzo alle 17.30 nella sede della Fondazione Friuli a Udine dove sarà presentato il libro "Italia da salvare. Gli anni della presidenza di Italia Nostra (1965-1980)", pubblicato da Feltrinelli in una nuova edizione. Ne parleranno Paola Bassani, figlia dello scrittore, che giungerà da Parigi, Gabriele Cragnolini, presidente di Udine di Italia Nostra, Renato Bosa, presiden-



Giorgio Bassani è stato anche presidente di Italia Nostra per quasi trent'anni

te regionale dell'associazione, Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione Friuli. Sarà proiettato un video girato una visita di Bassani alla Certosa di Padula.

«Mio padre — dice Paola Bassani — fu tra i fondatori di Italia Nostra e ne rimase ai vertici per quasi 30 anni. I suoi scritti raccolti nel volume narrano l'impegno a difesa del patrimonio artistico e naturale, che lui considerava sacro. Colpisce con quanta consapevolezza storico-critica, con quanta vis polemica e pedagogica, con

quanta appassionata e laica religione, si getti ogni volta nella mischia e sappia affrontare senza complessi presidenti della Repubblica, ministri, amministratori vari. L'obiettivo era di trasmettere allo Stato la forza morale per difendere il proprio patrimonio dai pericoli e dalle sopraffazioni del boom economico. Da uomo della Resistenza, come ha continuato a essere per tutta la vita, in lui la coerenza delle convinzioni morali, politiche ed estetiche era un'esigenza costante e primordiale. Diceva: siamo dei

conservatori perché siamo dei progressisti».

Nella postfazione Cristiano Spila spiega che Bassani inventò un nuovo ruolo per l'intellettuale, un modello al di fuori delle ideologie politiche e delle grazie di partito, perché "procedeva per conto suo sapendo dove andare". Come quando disse al consiglio comunale della sua città: "Bisognerebbe davvero che anche Ferrara fosse abitata, oltre che da amministratori, da uomini veri". —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Negli anni Cinquanta arrivò anche in Italia il fenomeno che cominciò a mettere in crisi costumi e tradizioni

# Ribelli e disobbedienti, dai Teddy Boys il primo segnale del malessere giovanile

## LA STORIA

ANDREA ZANNINI

Chi si ricorda dei Teddy Boys? Negli anni Cinquanta la prima di una lunga serie di subculture giovanili maschili cominciò, anche in Italia, a mettere in crisi i costumi e gli atteggiamenti tradizionali.

La moda, per quanto riguarda i vestiti, giunse dall'Inghilterra: blazer scuri e jeans per i ragazzi, gonne lunghe o pantaloni attillati per le ragazze. E, poi, soprattutto, folli ciuffi di capelli, che rompevano con la pratica tradizionale maschile del capello pettinato tenuto in piega dalla brillantina. Il messaggio era quello di una giovinezza spensierata da spendere nel divertimento: ascoltare musica e ballare, passare le giornate tra ragazzi e ragazze, fumare. Un insulto all'etica del lavoro, della morigeratezza e del sacrificio.

Tutto, però, era nato negli Stati Uniti, la nazione che con il proprio intervento, e la propria potenza, aveva cambiato il destino di due guerre. Ed era arrivato in Italia in un anno

ben preciso, il 1955, quando nei cinematografi europei si iniziò a proiettare un film che raccontava di una scuola dove delinquenza e insubordinazione erano all'ordine del giorno. Il film era "Il seme della violenza", che conteneva "Rock Around The Clock" di Bill Haley, la canzone che fece conoscere una nuova musica che divenne la cultura dei giovani del secondo 900, il rock'n roll.

Il connubio musica moderna-disobbedienza alle regole costituì un'attrazione irresistibile per una nuova generazione, che aveva visto la guerra e le ristrettezze dell'immediato dopoguerra ma che si apriva alla vita nell'avvio del boom economico europeo. Molti, più che in passato, potevano studiare, oppure, se lavoravano, avevano a disposizione denaro da spendere in modo autonomo e per consumi superflui: il cinema, prima di tutto, poi le sigarette, juke-box e flipper (comparsi nel 1956), alcolici, dischi in vinile e il sogno di tutti, la motocicletta.

Quella che poteva sembrare una moda innocua si trasformò presto in un fenomeno sociale allarmante. Le pagine dei



Anche le canzoni di Adriano Celentano furono associate al fenomeno di ribellione che stava prendendo piede

rotocalchi di costume e di cronaca, che vendevano ormai milioni di copie, si riempirono di cronache di episodi di violenza in cui bande di Teddy Boy assaltavano coppie e commettevano furti e violenze.

Al ribellismo modaiolo di un Adriano Celentano, che si faceva conoscere imitando Bill Haley e il cui primo 45 giri

di successo fu proprio "Il ribelle", e a fianco del tormento esistenzialista del James Dean di "Gioventù bruciata", si affiancò un'insofferenza sociale più profonda, generata dagli strappi del progresso e del benessere, che non coinvolgevano o convincevano però tutti.

La reazione della classe dirigente italiana, nelle sue diver-

se componenti ideologiche, fu irritata. Per la prima volta una generazione scavava un solco con le precedenti, rivendicando modelli propri di comportamento.

Alla Fondazione Giorgio Cini, nel settembre 1959, il Centro di cultura e civiltà, presieduto dal giurista friulano Francesco Carnelutti, riunì due doz-

zine di magistrati, pedagogisti, filosofi, scrittori e giuristi per provare a suggerire all'opinione pubblica e ai decisori politici cosa fare con questa "Adolescenza travata" (questo il titolo del concesso). Una vera e propria malattia, anzi un "virus", che trovava alimento, così il Carnelutti, da "cinematografo, televisione, rotocalco, cronaca giornalistica, musica sincopata, canzoni urlate, danze esotiche e frenetiche".

Sotto accusa, manco a dirlo, la scuola, assieme alla famiglia. La terapia? Dall'amore (cardinal Urbani di Venezia), a una maggiore apertura educativa della scuola (lo psicanalista Musatti) fino alle punizioni corporali, la reclusione in istituti appositi, perfino il campo di lavoro. Qualcuno se la prese addirittura con Domenico Modugno (che aveva vinto nel 1958 il Festival con "Nel blu dipinto di blu") quale esempio negativo. Acidissimo Pier Paolo Pasolini, per il quale la colpa del travimento era dei suoi stessi presuntuosi terapeuti: "tanta presunzione pedagogica, tanta cecità reazionaria, tanto sciocco paternalismo, tanta superficiale visione dei valori, tanto represso sadismo, non possono che giustificare l'esistenza, in molte città italiane, di una gioventù insofferente e incattivita".

Dì lì a pochi mesi, nel giugno 1960, a Genova i cortei di studenti e operai si scontravano con la polizia schiudendo il decennio delle manifestazioni giovanili. Iniziava tutta un'altra storia. —

© BY NINO ALONDI (RITRATTI)

## CERVIGNANO

### Il jazz di Gegé Telesforo la solidarietà passa anche attraverso la musica

CERVIGNANO. Gegé Telesforo, re dello scat e autentico mattatore della musica, jazz in primis ma non solo, sale sul palco del teatro Pasolini di Cervignano nel penultimo appuntamento della stagione musicale 2018-2019, curata da Euritmica. Domani, alle 21, accompagnato dalla sua strepitosa band con Domenico Sanna al piano e tastiere, Dario Deidda al basso e Michele Santoleri, alla batteria, Gegé presenta il suo pro-

getto "Soundzforchildren" (United Musicians for Unicef, organizzazione di cui è testimonial).

Gegé Telesforo, "The Groove Master", è un cantante, percussionista, polistrumentista, produttore ma anche giornalista, entertainer, autore e conduttore radiotelevisivo (lo ricordiamo assieme a Renzo Arbore, nelle seguitissime trasmissioni Doc e Quelli della Notte, su Rai2 negli anni Ottanta e, attualmente, su

Rai5 e Radio24 con Sound Check, un talk show musicale da egli stesso ideato e condotto).

Nato artisticamente con Renzo Arbore, che ne ha scoperto le incredibili doti vocali, Telesforo ha saputo, nel corso degli anni, individuare un proprio progetto di ricerca, che ha il suo nodo centrale nello scat, ovvero l'improvvisazione vocale. Rispolverando un'arte quasi dimenticata all'estero, e da noi mai esistita, il vocalist foggiano ha saputo raccogliere attorno a sé il meglio della scena jazz-fusion romana: indimenticabili i suoi concerti, a metà degli anni Ottanta, in cui si divertiva a rinnovare vecchi standard del jazz, in virtù di arrangiamenti mozzafiato e trovate armoniche spiazzanti. —

## LO SPETTACOLO

### Il messaggio dell'"Odyssey Ballet" la danza parla di integrazione

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Da quanto l'arte coreutica, cinque anni fa, ha fatto ingresso nel Circuito Ert grazie alla collaborazione con Artisti Associati, "Odyssey Ballet" è stato lo spettacolo più rappresentato e più apprezzato nei teatri regionali.

Per la terza stagione consecutiva la compagnia Mvula Sungani Physical Dance porterà in Friuli Venezia Giulia questa "storia d'amore mediterranea".

Tre le date in programma: domani all'auditorium Comunale di San Vito al Tagliamento alle 20.45, venerdì 1 marzo al teatro Luigi Candoni di Tolmezzo alle 20.45 e, infine, sabato 3 marzo alle 21 al teatro Italia di Pontebba.

Sui tre palchi regionali si esibiranno i solisti della compagnia capitanati dall'étoile Emanuela Bianchini; le musiche dal vivo saranno eseguite da Alessandro Mancuso e Riccardo Medile.

La contaminazione alla base della creatività dell'artista italo-africano Mvula Sungani, la forte matrice etnica della sua ricerca, l'innovazione dei linguaggi proposti, il tema dell'integrazione, sono elementi che si fondono in questo Odyssey Ballet, uno spettacolo che vuole esser anche



L'"Odyssey Ballet" sarà in Friuli per tre spettacoli

un momento di riflessione sulle tematiche sociali attuali.

Il tema dell'integrazione del "diverso", molto caro al regista e coreografo che ha vissuto un'infanzia complessa per le sue origini africane, e quello dell'emergenza umanitaria dei migranti, pongono l'accento sull'odissea di chi nel mare vede il futuro e nel mare ripone tutte le sue speranze.

L'autore, fortemente stimolato dal proprio vissuto, formula una personale e suggestiva ipotesi: e se

l'Odissea di Omero fosse un racconto sentimentale autobiografico scritto da una donna che pensa al proprio uomo partito per un viaggio della speranza e le protagoniste femminili dell'opera fossero tutte alter-ego della stessa autrice?

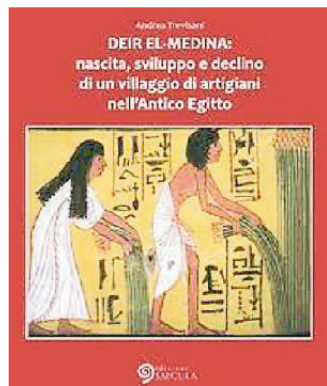
Potrebbe sembrare un'ipotesi folle eppure questa teoria è sostenuta da alcuni tra i più importanti esperti in poemi epici e da accreditati letterati del '900 come Samuel Butler, Robert Graves e L.G. Pockock. —

## A TORREANO

### Con l'archeologo Trevisani nei misteri di Deir El-Medina

TORREANO. È uno dei villaggi più interessanti che la ricerca archeologica ci ha restituito. Stiamo parlando di Deir El-Medina, che ospitò per quasi cinque secoli, a partire dal 1500 a.C., la comunità artigiana impiegata nella costruzione e decorazione delle tombe che custodivano le spoglie mortali dei faraoni nella Valle dei Re in Egitto.

A raccontarne le vicende è il volume "Deir El-Medina: nascita, sviluppo e declino di un



La copertina del volume

villaggio di artigiani nell'Antico Egitto", scritto da Andrea Trevisani (Edizioni Saecula), che sarà presentato domani, giovedì, alle 19, nella Sala Comunale di Torreano. A moderare l'incontro sarà Frederick Mario Fales, professore senior di Storia del Vicino Oriente antico dell'Università di Udine.

In collaborazione con l'egittologo Mario Tosi, Andrea Trevisani ha approfondito lo studio del villaggio e della necropoli, situati sulla sponda opposta del Milo rispetto all'antica Tebe.

L'evento è inserito nell'ambito del Primo Festival Alpe-Adria dell'Archeologia Pubblica "SenzaConfini" organizzato dall'associazione CulturArti. —

O.D'A



MUSICA A TEATRO

# Il viaggio emozionale di Somma nelle canzoni di Dalla e Battisti

L'attore sarà domani a Zoppola per "Lucio incontra Lucio": omaggio ai due artisti. Alle 18 incontrerà il pubblico in biblioteca assieme all'autore Liberato Santarpino

LAURA PIGANI

In un'Italia sopraffatta dalla guerra, due famiglie si rallegrano quasi nello stesso momento per la nascita del rispettivo rampollo. I paroli si chiamano entrambi Lucio e saranno accomunati dalla stessa caparbieta sperimentale musicale. Divisi dalla geografia e da una dozzina di ore dal primo vagito, avranno però un destino comune: lasceranno ai posteri canzoni indimenticabili, cantate a squarciagola dalla loro generazione e da quelle successive. Perché Dalla e Battisti sono due icone del cantautorato italiano dal sapor di eternità, c'è poco da fare.

Il noto e il meno noto della loro musica innovativa saranno raccontati domani, alle 20.45, all'auditorium comunale di Zoppola, in uno spettacolo diretto e interpretato da Sebastiano Somma per l'unica data in regione nel circuito Ert di "Lucio incontra Lucio". Alle



L'attore Sebastiano Somma con alcuni dei musicisti dello spettacolo

18, in biblioteca, l'attore campano incontrerà il pubblico assieme a Liberato Santarpino, autore dello spettacolo.

Sul palco si esibiranno anche Alessandro Deidda (saxofono), Guglielmo Guglielmi (pianoforte), Aldo Vigorito (contrabbasso), Giuseppe La Pusata (batteria), Lorenzo Guastaferrò (vibrafono) e le voci di Alfina Scorza, Elsa Bal-

**I due artisti sono entrambi nati nel marzo del 1943 a dodici ore di distanza**

dini, Paola Forleo e Francesco Curcio.

**Due artisti diversi, ma prolifici e sperimentali in egual misura, capaci di generare mutamenti emozionali come pochi. Sebastiano, come si fa a confrontare due miti della canzone d'autore italiana?**

«Lo spettacolo vuole essere

un omaggio a due grandi professionisti, che ci hanno lasciato un'eredità immensa. Si ipotizza un loro incontro, in realtà mai accaduto, davanti a un piatto di fettuccine. L'intuizione è di Santarpino, che ha voluto mettere a confronto due personaggi molto diversi tra di loro: Dalla parte dall'orchestra jazz in cui suonava il clarinetto e diventa un cantante pop, Battisti invece inizia dal pop prima di intraprendere un percorso di ricerca sperimentale. È un concerto teatralizzato, un viaggio emozionale dentro la loro musica, su come sono nate le canzoni, attraverso suggestioni, immagini e parole»

**Il 1943 è l'anno, marzo il mese dei due artisti nati sotto il segno del genio. Una coincidenza singolare...**

«Dalla è nato il 4 marzo, Battisti dodici ore più tardi, il 5 marzo. Nasce proprio da questa particolarità l'idea dello spettacolo. Nel '43 l'Italia è in guerra e ci si immagina che il capo dell'Olimpo, Zeus, ne affidi le sorti ad Afrodite, Ares, Apollo e agli altri dei. Apollo, allora, decide di far nascere due Lucio per risolvere l'Italia dalle macerie della guerra».

**Una spoilerata su quello che si vedrà a Zoppola?**

«Racconteremo alcuni aneddoti poco conosciuti. Per esempio il testo di "Futura" è stato composto davanti al Check Point Charlie, il punto di passaggio tra Berlino Est e Berlino Ovest: Dalla si era seduto su una panchina e, poco dopo, in quella accanto a lui era arrivato Phil Collins. Proprio in quel-

la mezzora di raccoglimento, ognuno per conto proprio, il cantante bolognese ha intrecciato la storia dei due amanti separati dalla barricata e ne è nato un capolavoro».

**Due personalità quasi opposte, qual è il suo artista preferito?**

«Umanamente e per carattere mi sento più vicino a Dalla, un uomo che amava stare in mezzo alla gente, proprio come me. "Piazza grande" è una canzone che adoro e che mi rappresenta. Più riservato Battisti, ma il repertorio firmato con Mogol regala una poesia davvero straordinaria. Di lui apprezzo l'ostinazione, che è un po' anche la mia».

**Le canzoni dei due Lucio e tante altre degli anni Sessanta sembrano non passare mai di moda, come mai?**

«Il cantautorato italiano sta vivendo un cambiamento epocale. Il rap, tanto amato dalle nuove generazioni, è un linguaggio diverso, interessante, ma diverso rispetto a quello dei grandi musicisti del passato. I giovani sono proiettati in questo, ma sanno cogliere in modo profondo anche la grande arte».

**Dopo il teatro, quali i progetti futuri?**

«Riprenderò a fare cinema, c'è un progetto molto interessante che mi vedrà protagonista. Ora siamo in fase produttiva. Nel frattempo ho fatto parecchio teatro e in Friuli, dove cerco sempre di tornare, ho portato di recente anche "Uno sguardo dal ponte" di Arthur Miller».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CORDENONS

## Anche Dario Ballantini sul palco con un omaggio al cantautore bolognese

CORDENONS. Dopo aver inaugurato la stagione di Sedegliano in novembre, Dario Ballantini ritorna nel circuito Ert per due date di "Da Balla a Dalla". Lo spettacolo autobiografico che racconta l'ammirazione del giovane Dario Ballantini per il cantautore bolognese e la successiva amicizia tra i due sarà oggi alle 21 all'auditorium Aldo Moro di Cordenons e domani alle 21 al teatro Pileo di Prata di Pordenone; l'ultimo appuntamento di "Da Balla a Dalla" in



Dario Ballantini oggi all'Aldo Moro

Friuli Venezia Giulia è programmato per sabato 30 marzo alle 20.45 al nuovo teatro Lavaroni di Artergia.

«Sono stato innamorato della musica di Lucio Dalla da sempre - racconta così la genesi dello spettacolo Ballantini - al liceo sui miei diari c'erano le sue foto, le parole delle canzoni, i miei disegni che erano ritratti. Lucio li ha anche visti questi appunti scolastici e si è meravigliato, erano roba del '78, del '79. C'erano le sue caricature e accanto le foto dei compagni di classe. Questo progetto è un omaggio a un cantautore che ha dato tanto a tutti: spero che dovunque sia, ne sia felice».

Lo spettacolo ricorda Lucio Dalla attraverso il racconto di vita di Dario Ballantini che, da fan imitatore giovanissimo e pittore in erba, ave-

va scelto il cantautore emiliano come soggetto di mille ritratti e altrettante rappresentazioni da imitatore trasformista. Vent'anni dopo arrivò l'incontro tra i due in cui i ruoli si ribaltarono, facendo sì che Lucio diventasse un sostenitore del successo di Dario.

Ballantini, accompagnato da una band diretta da Gianni Caltran, racconta minuziosamente i passaggi della carriera di Dalla, cantando con una voce sorprendentemente fedele all'originale e trasformandosi "dal vivo" in lui. Tra un brano e l'altro, scorrono sul proiettore le decine di foto tratte dai disegni di Ballantini che rivelano la maniacale passione per Dalla il quale ebbe modo di apprezzarla durante una mostra alla Triennale Bovisa di Milano dove Lucio cantò per un'ora mentre Dario dipingeva. —

IL CONCERTO

## Jazz, blues, rock e classica il cocktail musicale di Di Bin

UDINE. Prosegue il progetto culturale de "Il Caffè del Venerdi" che propone domani, alle 20.45, al Palamostre di Udine, il secondo evento concertistico della stagione con un artista di grande talento noto in regione: Sebastian Di Bin. Il pianista friulano proporrà un programma concertistico di alto livello unendo ad alcuni brani classici del Romanticismo parafrasi e arrangiamenti su canzoni famose della musica jazz, blues e rock.

Il titolo della serata è difatti "Chopin, Liszt e parafrasi

pianistiche originali". Il concerto sarà impreziosito da alcuni brani poetici scritti da Adam Mickiewicz e Aleksander Puskin e letti e interpretati da Francesco Cevaro, attore e drammaturgo friulano. Cevaro leggerà inoltre i testi tradotti delle canzoni arrangiate dal musicista. Di Bin è considerato a livello internazionale uno dei maggiori pianisti della sua generazione. Si è esibito in prestigiosi teatri italiani come La Fenice di Venezia, il Comunale di Bologna, l'auditorium Verdi di Milano e all'estero. —



**ert**  
Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia

## ODYSSEY BALLET

compagnia **Mvula Sungani Physical Dance**, étoile **Emanuela Bianchini**

Una storia d'amore mediterranea. Un balletto innovativo in cui la *physical dance* di Mvula Sungani - una fusione di danza classica e contemporanea contaminate con le tecniche circensi, l'acrobatica e le arti marziali - si mescola con le musiche etniche del Mediterraneo.

Domani a **SAN VITO AL TAGLIAMENTO**  
Venerdì 1. marzo a **TOLMEZZO**  
Sabato 2 marzo a **PONTEBBA**



**ert**  
Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia

## LA SAGRA DELLA PRIMAVERA BOLERO

**MM Contemporary Dance Company**  
coreografie di **Michele Merola**  
ed **Enrico Morelli**

Una delle compagnie italiane più apprezzate in Italia e all'estero porta in scena una serata a doppio titolo per valorizzare la straordinaria preparazione tecnica e interpretativa dei suoi danzatori.

Mercoledì 6 marzo a **CIVIDALE DEL FRIULI**

ertfvg.it



# MV SCUOLA

I testi vanno inviati all'indirizzo [scuola@messaggeroveneto.it](mailto:scuola@messaggeroveneto.it).  
Per ulteriori informazioni è possibile telefonare  
al seguente numero: 3396466545

In collaborazione con:



## Un evento per ogni scuola in “Alternanza”: gli studenti affrontano cinque temi d'attualità

Si comincia sabato al Liceo Percoto con L'Europa e i giovani. Altri incontri al Copernico, Marinelli, Malignani e Stellini

di Gabriella Scrufari

Cosa farò da “grande”? Lavoro o università? E se decido di andare all'estero, dopo la Brexit cosa succederà? Sono alcune delle domande che i ragazzi della redazione si sono posti. Quesiti attuali, urgenti. È nata così l'idea di creare delle occasioni di incontro che rispondano a questi interrogativi, che trattino di Europa, università, lavoro, volontariato. Quindi “i giornalisti” si sono messi all'opera.



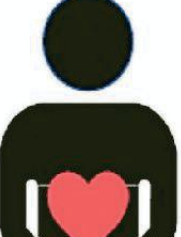
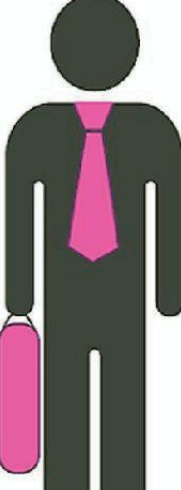

Si parla tanto di alternanza, se sia utile o meno, se lasci qualcosa o se non serva a nulla. In redazione Mv-scuola a Udine gli istituti in alternanza sono sei, a Pordenone altri tre. I gruppi scrivono, partecipano ad eventi, intervistano, usano social per informare. Lo fanno dallo scorso novembre e ora possono mettere in pratica quello che hanno imparato. Ciascun gruppo ha pensato, organizzato e realizzato un evento da portare nella propria scuola.

Si comincia sabato 2 marzo dal **Liceo Percoto**. “Una scuola per l'Europa” recita uno dei loghi dell'istituto di via Leicht che su questo tema è sicuramente attivissimo.

“L'Europa del (nostro) futuro – Vogliamo saperne di più” è il titolo dell'incontro che si terrà nell'aula magna della scuola dalle 11 alle 13, aperto da una riflessione di Virginia Fassetta che, in poche righe, introdurrà dubbi e domande dei ragazzi. Il professor Fabio Spitaleri, docente di Diritto dell'Unione europea all'Università di Trieste, tratterà il post Brexit per delineare il possibile scenario che si potrebbe presentare a chi deciderà di andare a studiare o lavorare all'estero. Di proposte di studio e di lavoro, di progetti già finanziati e ancora non noti ai quali urge dare maggior diffusione parlerà Stefania Marchetti della Casa per l'Europa di Gemona, specializzata nei settori delle opportunità di studio, di lavoro e di mobilità all'estero.

La seconda parte dell'incontro prevede un focus in chiave storica sulla crisi attuale dell'Unione Europea con uno sguardo alle sfide future che saranno illustrate dall'onorevole Giorgio Rossetti e un'intervista a Riccardo Moretti e Federica Pesce rispettivamente coordinatore del gruppo di Udine e la capolista per le europee del movimento Volt, fenomeno del tutto nuovo nel panorama europeo.

Venerdì 8 marzo sarà la volta del **Liceo Copernico** sede dell'incontro “Il nostro web

				
<b>2 MARZO</b>	<b>8 MARZO</b>	<b>22 MARZO</b>	<b>23 MARZO</b>	<b>6 APRILE</b>
Liceo Percoto Udine	Liceo Copernico Udine	Liceo Marinelli Udine	Istituto Malignani Udine	Liceo Stellini Udine
L'Europa del nostro futuro	Il nostro web quotidiano	A chi regalerei un'ora del mio tempo	Lavoro: istruzioni per l'uso	Andrò alle superiori... ma dove?

### Grafica

Il gruppo di studenti dell'istituto Marinoni ha creato i loghi e il materiale informativo dell'iniziativa

### Temi

Al centro degli appuntamenti anche web, università, lavoro, volontariato e scelta dopo le medie

### Ospiti

Due ore per ogni conferenza con la partecipazione di esperti e con testimonianze di altri ragazzi

quotidiano – genitori e figli (insieme) in rete” che dalle 11 alle 13 sarà occasione per il volontario del Movimento etico digitale, Enrico Chiari, di presentare la recente indagine sul cyberbullismo condotta su 10 mila adolescenti dal Social warning, associazione no profit fondata da Davide Dal Maso (e lanciata lo scorso anno) che attualmente conta più di 90 formatori-volontari. Chiari analizzerà i comportamenti sui social e tratterà l'uso delle parole “che creano mondi: chi attrae, chi allontana, chi ripete e basta”.

Appuntamento poi venerdì 22 marzo, dalle 11 alle 13, nell'aula magna del **Liceo Marinelli**, con “A chi regalerei un'ora del mio tempo” per fare il punto sul volontariato, con testimonianze e opportunità di volontariato europeo illustrate da giovani e da addetti ai lavori. Il giorno dopo, sabato 23 marzo, si parlerà di: “Lavoro, istruzioni per l'uso”. Dalle 11 alle 13 all'**Isis Malignani** passione, creatività e consigli pratici saranno al centro

dell'incontro finalizzato ad orientarsi nello studio e nella ricerca di un'occupazione. Sabato 6 aprile infine i ragazzi del **Liceo Stellini** apriranno le porte del loro liceo alle scuole medie per presentare in due ore (dalle 11 alle 13) i percorsi di studio futuro, da quello classico di casa loro a quelli scientifici, professionali e tecnici. “Andrò alle superiori... ma dove?” sarà un'occasione di confronto tra ragazzi più piccoli e più grandi che offrirà spunti che superano l'idea di scuola aperta e mirano a un dialogo diretto tra loro.

La grafica di tutti gli eventi (come il grafico in pagina) è stata curata dai ragazzi dell'Istituto Marinoni.

Tutti gli eventi saranno raccontati sul profilo Instagram del Messaggero Veneto, foto e articoli dei ragazzi saranno invece pubblicati sulle pagine Scuola.

Per informazioni: [scuola@messaggeroveneto.it](mailto:scuola@messaggeroveneto.it) oppure chiamare il numero 399 6466545.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### A PORDENONE

## E al “Centro Zanussi” appuntamento il 13 aprile

Fatto in ...Casa: dalla “cucina” della redazione ragazzi di Pordenone nasce questo ricco menù a base di attualità, informazione, passioni e sorprese che sarà offerto sabato 13 aprile in una non stop ospitata appunto dalla Casa dello studente di Pordenone. La mattinata sarà dedicata agli studenti di tutti gli istituti scolastici che vorranno aderire all'incontro (i posti in auditorium sono limitati per cui le prenotazioni saranno aperte fino ad esaurimento posti). Dalle 9 alle 13 (con pausa merenda) si parlerà di orientamento e difficoltà delle scelte (universitarie) con l'aiuto di esperti del settore ma anche di studenti universitari che porteranno le loro esperienze. Il lavoro sarà l'altro tema importante analizzato dal punto di vista della passione, ma anche delle capacità di adattamento ad una realtà liquida, in continua evoluzione. Il pomeriggio sarà aperto al pubblico con laboratori, (di teatro, di giornalismo e di sceneggiatura) e incontri sempre con tema l'informazione. In particolare le materie scientifiche saranno il filo conduttore di uno spettacolo che dimostrerà come la conoscenza in questo campo possa essere trasmessa in modo fruibile a tutti. Il programma dettagliato dell'evento sarà pubblicato nelle nostre pagine e a breve saranno aperte le prenotazioni alle scuole che vorranno partecipare. —



L'INDAGINE

# I giovani sui media tradizionali: «Sono più affidabili dei social»

Gli under 30 intervistati da Demopolis sul tema ragazzi e informazione. Il 95% legge le notizie in rete. Ma il giornalismo di inchiesta vince sempre

Il 95% degli under 30 italiani si informa quotidianamente dalla rete e il 60% è di fatto sempre connesso ad Internet. È il dato di partenza che emerge dall'indagine sui giovani e l'informazione in Italia, realizzata dall'Istituto Demopolis per l'Ordine dei Giornalisti in occasione del Premio Mario e Giuseppe Francese. L'indagine è stata condotta dall'11 al 18 gennaio 2019 su un campione stratificato di 1.000 intervistati, rappresentativo dell'universo della popolazione italiana fra i 18 ed i 29 anni.

«La centralità della rete – spiega il direttore di Demopolis, Pietro Vento – incide in modo significativo sulle modalità di informazione delle nuove generazioni: il 75% degli under 30 entra in contatto con l'attualità attraverso siti web, portali e testate online. Considerato il contesto, i telegiornali e i programmi di informazione in tv tengono le loro posizioni: li segue il 66%. Sempre più centrale appare poi il ruolo di Facebook, Youtube e dei principali Social network, vero e proprio incrocio di tutte le informazioni».

L'Istituto Demopolis ha analizzato quali sono le fonti di informazione più utilizzate dai giovani facendo un confronto tra l'anno 2009 e il 2019. È emerso che la fruizione dei TG e dei programmi di informazione è passata in 10 anni dal 76 al 66%, quella dei siti di informazione online dal 31 al 75% e l'utilizzo dei Social come strumento di informazione è passata con un cambio radicale dal 15 al



Dall'indagine condotta da Demopolis emerge che i giovani preferiscono i media tradizionali

63%. È invece sempre più residuale, tra gli under 30, il peso della carta stampata: in pochi acquistano un giornale in edicola, anche se i quotidiani continuano ad essere letti, online, in tempo reale. È anche emerso che più della metà degli under 30 dubita spesso della credibilità delle noti-

zie sui Social network, molto più che sui media tradizionali, a causa delle cosiddette fake news che ormai circolano frequentemente in Rete. Quindi i media tradizionali sono percepiti dagli under 30 come più affidabili rispetto ai social network: una simbolica rivincita, in questo ca-

so, per la stampa tradizionale. Un dato significativo che è emerso dall'indagine è che ad interessare di più chi ha meno di trent'anni sono per il 70% i fatti locali che avvengono nella propria città o regione, ma anche, per i due terzi, l'informazione nazionale. Molto più bassa è inve-

ce l'attenzione su quanto accade in Europa e nel resto del mondo. È anche stato domandato ai ragazzi che cosa non gradiscono oggi dell'informazione italiana: la gran parte ha risposto di non gradire la faziosità dell'informazione politica, seguita dalla scarsa obiettività e dalla superficialità di molte notizie.

Dall'indagine è emerso infine un risultato di particolare interesse. «Il 70% dei giovani – dice il direttore Pietro Vento – si dichiara interessato al giornalismo di inchiesta e di denuncia. Le nuove generazioni lo vorrebbero più presente sui media italiani».

Ma Demopolis si chiede: che cosa pensano del giornalismo i giovani di oggi? Dall'analisi affiora che ben il 73% dei giovani italiani riconosce oggi al giornalismo una funzione fondamentale o importante nel nostro Paese. Quindi nel giro di pochi anni il modo di informarsi è cambiato. I giovani continuano comunque ad interessarsi alle notizie, con la differenza che ormai in pochi comprano i giornali o guardano i programmi in tv: è considerato molto più semplice e immediato aprire il cellulare o il tablet e leggere le notizie in tempo reale.

«La ricerca di Demopolis mostra come i giovani siano interessati al giornalismo e alla sua funzione fondamentale per una corretta informazione dei cittadini, con particolare riferimento al giornalismo di inchiesta – ha commentato Carlo Verna, presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. È un dato che ci conforta in questa fase in cui abbondano fake news, linguaggi di odio soprattutto via web e dove si cerca di neutralizzare la funzione del giornalismo come “cane da guardia” della Democrazia. Ritengo che compito essenziale dei giornalisti – ha concluso – sia e resti quello di raccontare i fatti senza fare sconti a nessuno, a nessun governo (di qualsiasi colore) a nessun potere (comprese le grandi piattaforme di Internet)».

**Emma Gigante**  
**Tea Paola Businello**  
LICEO MARINELLI UDINE

IN RETE

“Noi classicisti”: la pagina Fb informa e piace a oltre 39 mila



**Elisabetta Arigo**

LICEO  
LEO-MAJOR  
PORDENONE

Vi sono sempre piaciute le materie umanistiche, ma non avete avuto la possibilità di continuare o approfondire gli studi? Avete ripetutamente cercato, senza riuscirci, un sito online che potesse soddisfare le vostre curiosità? Incredibile, ma vero, Facebook ci viene in soccorso: nel 2014 fa il suo ingresso nel mondo digitale Noi classicisti, pagina in cui vediamo concretizzarsi per la prima volta i nostri interessi. Il progetto, ideato da Anna Tonazzi, giovane studentessa universitaria, è oggi seguito da più di 39 mila 800 persone, e non è difficile capirne il perché. Anna infatti ha unito post attuali, in cui informa in tempo reale su nuove scoperte archeologiche o propone conferenze, incontri e video, a meme scherzosi. E non mancano nemmeno riferimenti a iniziative nell'ambito della cultura in generale. Insomma la pagina è un'utile strumento per restare aggiornati su entrambe le epoche, una porta di cui l'entusiasmo di Anna rappresenta i cardini. Anche senza conoscerla, ma solo leggendo i suoi post, si capisce che il suo è un amore veramente speciale. Un colpo di fulmine si vuol dire, che l'accompagna dalle superiori fino ad oggi, e che continua a condividere in rete con tutti. E chissà, in futuro magari arriverà a comprendere utenti anche di altri social, come Instagram. —

UNIVERSITÀ

# La libertà di stampa oggi: ne parla “Sconfinare” il giornale degli studenti Sid



**Giuseppina Matozza**

UNIVERSITÀ  
TRIESTE

Torna l'edizione cartacea di Sconfinare, il giornale creato dagli studenti della facoltà di Scienze internazionali e Diplomatiche dell'Università di Trieste (Polo universitario di Gorizia). L'ultimo numero, uscito lo scorso autunno, è l'apice di un percorso che dura ormai da oltre dieci

anni. Fondato nel maggio 2006, e regolarmente registrato al Tribunale di Gorizia, il giornale ha visto nel corso degli anni una sempre maggiore partecipazione di studenti ed ex-studenti del corso, fino a diventare uno dei fiori all'occhiello del polo goriziano.

Molto variegata è la scelta degli argomenti, inerenti sia alla realtà locale che al mondo internazionale. Il progetto si articola inoltre in due formati: il sito internet e l'edizione cartacea. Per quanto riguarda la versione online, gli argomenti sono suddivisi in categorie: se gli articoli di

attualità e politica internazionale non possono mancare, ogni settimana vengono pubblicati anche articoli appartenenti a diverse rubriche, quali ad esempio storia, letteratura, cinema ed economia. Il cartaceo viene invece pubblicato ogni sei mesi e ha l'obiettivo di sviluppare una singola tematica, della quale ogni aspirante giornalista approfondisce un diverso aspetto.

Non mancano poi diverse iniziative organizzate dalla redazione. Tra queste ricordiamo un ciclo di conferenze sul mondo del giornalismo, portato avanti negli ultimi



a Miykova.

Numero 48 - Inverno 2018/19

sconfinare@

**el Direttore**

alista, soprattutto l'impresa per e c'è da dofinirla passio-

candidamente

moce da un

le volontà: quella di informare che appartiene a chi scrive e quelle esterne (soprattutto se coinvolte) che non sono sempre inclini a rivelarsi, a divenire suscettibili di critiche più o meno aspre. Non stupisce infatti che certe notizie vengano

La copertina della rivista realizzata dagli studenti del Sid di Gorizia

anni, la partecipazione al festival internazionale di storia, tenuto ogni anno a Gorizia, e al Festival Internazionale del Giornalismo, ricorrenza annuale della città di Perugia.

Tornando al cartaceo, l'ultimo numero s'intitola “Gior-

nalisti sotto attacco” e pone l'attenzione sulle difficoltà nel mondo del giornalismo sia in Italia che all'estero. Cominciando con un articolo sull'informazione ai tempi dei social network, ci si sposta poi su alcuni casi emblematici di attacco ai giornali-

sti, quale ad esempio quello di Daphne Caruana Galizia, per concludere con la libertà di stampa nel Diritto internazionale e con un articolo sulla giornalista Anna Politkovskaja e sul Premio per il Giornalismo d'Inchiesta a lei ispirato. —

la notiziabilità teressi aziendali. “Eventualmente Enzo Biagi cacciati per che verità che di certi naffe



LA SCRITTRICE

# Cento poesie per realizzare un grande sogno

Dal concorso alla casa editrice: Giorgia Dell'Elmo miglior poeta under21 della regione si racconta alla nostra redazione



Lisa Marin

LICEO  
PERCOTO  
UDINE

“Orizzonti e altri scenari” è ora in libreria. Giorgia Dell'Elmo, giovane poetessa di Udine, frequentante la quarta superiore all'istituto tecnico Zanon, ha iniziato a inseguire la passione per la scrittura. Nell'ottobre 2018 ha partecipato ad un concorso a Remanzacco e ha vinto il premio come miglior poeta Fvg under21 con la poesia “Ti troverai in una stanza di luce”. Si propone alla giuria anche con altri due testi poetici: “Paura della paura” e “Lampada di sale”. Giorgia spiega l'importanza che ha per lei “Paura della paura”: scritto in seguito ad un attacco di panico, una poesia che racconta la sofferenza che ha provato e un'esperienza che permane nei suoi pensieri. Questi testi sono stati aggiunti alla raccolta che la casa editrice Aletti di Roma ha

deciso di pubblicare, contattando la giovane poetessa una settimana dopo la vittoria.

Il contratto è stato firmato per un libro contenente 100 poesie, che Giorgia ha iniziato a scrivere nel 2016, a cui ha poi dato un titolo e una forma più adatta alla pubblicazione.

«Ricevere queste due notizie che lasciano senza parole in meno di due settimane mi ha fatto capire che le mie poesie, che rappresentano una parte di me, sono comprese anche da altri, ne sono molto soddisfatta» racconta la poetessa che è stata recentemente ospite della nostra redazione. Due figure essenziali in questo percorso per Giorgia sono state la professoressa di lettere, che l'ha indirizzata sulla strada del concorso, sapendo la sua passione per la scrittura, e la scrittrice e poetessa Lucia Gazzino.

Quest'ultima ha scritto la prefazione al libro uscito da pochi giorni nelle librerie e veglia sulle poesie della giovane studentessa fin dagli esordi. La prima poesia, Giorgia, l'ha scritta sugli ap-

punti del cellulare, di getto, senza darle un titolo, il 9 gennaio 2016. È stata ispirata dalla natura, dal sole, dal cielo, da Venere e, perché no, dall'astronomia, un argomento trattato in quel periodo dalla professoressa di scienze. Ma chi sono i modelli da cui ha preso spunto la giovane ragazza? Sicuramente i classici come Arthur Rimbaud, di cui ha pubblicato una poesia in apertura al suo libro, e come Eugenio Montale. Per quanto riguarda la prosa, che Giorgia ama scrivere fin dalla quinta elementare, Oscar Wilde e Emily Bronte ma anche la scrittrice contemporanea Elena Ferrante autrice di “L'amica geniale” sono fonte di spunto per i suoi scritti.

Giorgia racconta: «Cerco quasi di emulare la scrittura di questa donna, sembra le parole le escano senza pensare, ognuno ha il proprio stile, ma prendo spunto». La presentazione di “Orizzonti e altri scenari” si terrà il 16 marzo nella caffetteria “Al vecchio tram” in piazza Garibaldi a Udine, dove si potranno acquistare le copie.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Giorgia Dell'Elmo, poetessa di Udine, frequenta la quarta superiore all'istituto tecnico Zanon di Udine

IL CONCORSO

## L'Europa e i giovani: c'è tempo fino al 22 marzo per potersi iscrivere

Anche quest'anno parte uno dei più stimolanti concorsi del Friuli Venezia. C'è tempo fino al 22 marzo per partecipare all'edizione 2019 di “Europa e Giovani”.

Concorso ormai storico, promosso dalla Casa dello Studente “A. Zanussi” di Pordenone; nell'anno in cui si terranno le elezioni europee che, ormai lo sentiamo dire in lungo e in largo, saranno decisive per il futuro dell'Unione Europea, “Europa e Giovani” è ancor più at-

tuale. Una sfida, che invita a condurre ricerche, a riflettere, ad esprimere delle opinioni, insomma a diventare dei cittadini responsabili. Possono partecipare tutti dai sei ai ventisei anni, in diverse categorie.

Per gli universitari tracce varie e di ampio respiro. Da una riflessione sulla fase critica dell'Unione Europea, partendo da una citazione di Jean Monnet, ai rapporti UE-Cina-Africa per un futuro non troppo lontano, ai

cinquecento anni dalla morte di Leonardo Da Vinci, e su come la sua tecnica, il suo multiforme ingegno si possano ritrovare nel mondo di oggi.

Temi molto attuali anche per gli studenti delle scuole superiori. Economia circolare, conciliazione lavoro-famiglia in Europa e l'uso della bugia nella politica, partendo da un'affermazione di Giuseppe Catozella. «Le cose che ci fanno paura sono quelle che ci rifiutiamo di comprendere. Interi settori campano sulle bugie, a partire dalla politica e dai sistemi di comunicazione. Si creano mostri e ci si propone come risolutori».

Infine una possibilità di partecipare anche per i ragazzi delle scuole medie e per i bambini delle elementari. Per loro una opportuni-

tà di esprimersi in modo più creativo attraverso tecniche di vario genere. Reinventare il racconto illustrato “La battaglia del burro”, di Dr. Seuss, oppure informarsi sul gruppo Recup di Milano e, più in generale, sugli sprechi di cibo nel mondo.

In un anno in cui il sogno europeo subisce delle spinte interne ed esterne volte a stravolgerlo, alle urne questo maggio ci sarà una generazione europea che non ha mai conosciuto il mondo senza l'Ue, e che non è affatto disposta a rinunciarvi. Nascono partiti europeisti. Su internet spopola l'hashtag #stavoltavoto. Uno schiaffo a tutti coloro che pensano che “i giovani d'oggi” ci porteranno alla rovina.—

Piero Dal Poz

LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

LA RIFLESSIONE

## Studenti in piazza: uniti ma confusi sulle motivazioni della protesta



Lorenzo Della Savia

LICEO  
COPERNICO  
UDINE

c'era la musica, c'era per la prima volta dopo anni una comunità – quella studentesca – unita per dire delle cose. Il punto è che parte di quello che è stato detto, semplicemente, non aveva punti d'incontro con ciò per cui la manifestazione era nata: l'impressione è che tanti non sapessero bene che si protestasse a fare. Risultato: un calderone composto da concetti generali, mal mantecati tra loro.

Sì, perché oltre al focus della manifestazione, alcuni partecipanti, già che c'erano, hanno intonato cose come «Vogliamo più istruzione» o «Vogliamo istruzione e non repressione»: ma la riforma della maturità non diminuisce l'istruzione (qualsiasi cosa significhi): ha altri effetti che non c'entrano con questo.

Già che c'erano, altri hanno fatto partire qualche «Chi non salta col governo è», ma essere contro una riforma del governo non significa essere contro il governo in toto. Il prodotto? È questo: se prima della manifestazione mi era chiaro il motivo della protesta, dopo averla seguita faticoso a capire per cosa si sia in realtà manifestato.—

La manifestazione studentesca di Udine dello scorso 22 febbraio doveva essere pacifica (e sin qui va bene), ma doveva anche essere «apartitica». Poi, però, vedi spuntare cartelloni e striscioni recitanti «Bocciamo il governo», e pensi che gli organizzatori ne prenderanno le distanze, come fatto nei giorni precedenti con dei volantini che recitavano la stessa cosa. Invece stavolta le distanze, gli organizzatori, non le prendono, anzi: nei comizietti finali, quella frase, la giustifica: parlano di governo inteso come sistema-scuola (ma sono cose del tutto diverse), questo con cenni ai governi precedenti, e viene da chiedersi se la manifestazione, così fatta, sia realmente “apartitica” o no.

Poi, per carità, non c'è stato solo questo: il contesto era tutto sommato gradevole,

LA CONFERENZA

## Dava voce a chi non l'aveva 30 anni assieme a Turollo

Un'amicizia durata trent'anni raccontata da Ermes Ronchi in un incontro tenutosi recentemente nell'aula magna del liceo Caterina Percoto di Udine dove il sacerdote ha parlato di padre David Maria Turollo, filosofo, scrittore, poeta, teologo, antifascista italiano, membro dell'Ordine dei servi di Maria. È stato, oltre che poeta, figura profetica in ambito ecclesistico e civile, resistente sostenitore delle istanze di rinno-



Padre David Maria Turollo

vamento culturale e religioso, di ispirazione conciliare. È ritenuto da alcuni uno dei più rappresentativi esponenti di un cambiamento del cattolicesimo nella seconda metà del '900, il che gli è valso il titolo di “coscienza inquieta della Chiesa”. È nato a Coderno, una frazione del comune di Sedegliano. A presentare la conferenza era presente una rappresentante dell'associazione nata nel 1992 in onore di Turollo. Il fine di questa associazione è la salvaguardia e conservazione della casa natale.

«Io e David abbiamo passato una amicizia durata trent'anni – ha detto il sacerdote –. Era anche il mio maestro».

Regista del film “Gli Ulti-

mi”, prodotto nel 1962, Turollo ha raccontato la storia del Friuli contadino negli anni Venti e Trenta. Un racconto di un cambiamento, dove il mondo contadino, le migrazioni e la fame sono il fulcro della narrazione.

Il film venne girato interamente dal vivo e narra di “Checo”, un bambino emarginato e deriso dai suoi compagni. Turollo voleva raccontare la storia di questo bambino perché si immedesimava in lui e si sentiva come lui.

«David amava molto la sua patria, il Friuli – ha concluso Ronchi – aveva il potere di dare voce a chi non l'aveva».—

Sara Sgrazzutti  
LICEO PERCOTO UDINE



IL PREMIO

# Scrivere storie inedite; la sfida lanciata ai ragazzi dalla Fondazione Friuli

Concorso per studenti delle superiori di Udine e Pordenone  
Domande entro il 30 aprile. Ecco come partecipare

Nel liquido presente in cui viviamo, la Storia assume un'importanza sempre maggiore: i grandi fenomeni che ci circondano e le complessità che sempre più confondono e disorientano le nostre esistenze ci spingono a cercare nel passato sicurezze e radici. Eppure allo stesso tempo il ricordo, anche se testimoniato e trasmesso, fatica sempre più a farsi memoria condivisa, preda delle manipolazioni e vittima dell'oblio. Ma il passato, se studiato, indagato e analizzato per mezzo della ricerca storica, può farsi memoria storica ed essere sincero fondamento dell'identità, oltre che indispensabile strumento per comprendere il presente e per costruire consapevolmente il futuro.

Proprio la coscienza di

quanto sia importante che i giovani riescano ad appropriarsi correttamente della Storia ha spinto la Fondazione Friuli ad istituire il Premio Fondazione Friuli Scuole per il miglior elaborato di ricerca storica originale.

Giunta alla seconda edizione, l'iniziativa è rivolta agli studenti degli istituti superiori delle provincie di Udine e di Pordenone: i partecipanti sono chiamati a redarre dei saggi inediti, frutto di ricerche personali su un qualsiasi argomento di storia familiare, regionale o nazionale del XX secolo, utilizzando documenti, interviste con testimoni o altre fonti di stampa.

I testi dovranno avere una lunghezza compresa tra i 15 mila e i 30 mila caratteri spazi inclusi (escludendo eventuali note, bibliogra-

fia o allegati) ed essere inviati entro il 30 aprile 2019 tramite il modulo reperibile nel sito dell'associazione Friuli Storia, [www.friulistoria.it](http://www.friulistoria.it).

Gli elaborati saranno valutati da una giuria composta da docenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado. Al primo classificato spetterà un premio di 500 euro, mentre al secondo e al terzo rispettivamente di 300 e 200 euro. La premiazione si terrà in settembre a Udine, contestualmente alla cerimonia del Premio nazionale di Storia contemporanea Friuli Storia. Il bando completo è disponibile nel sito dell'Associazione Friuli Storia. Per informazioni è possibile scrivere a [premioscuole@friulistoria.it](mailto:premioscuole@friulistoria.it). —

La redazione



In alto, i vincitori del 2018 Emanuele Quagliaro, Chiara Ercoli e Susanna Tomasin (FOTO LORENZO CIMENTI)

L'APPUNTAMENTO

## “Student day” più ricco per avere idee sul futuro



Alex Colle  
ISTITUTO MARINONI UDINE

Riapre lo “Student day”, immancabile appuntamento che si è tenuto presso il polo scientifico dell'ateneo friulano ai Rizzzi, a Udine, nelle giornate di venerdì 15 e sabato 16 febbraio scorsi.

All'appuntamento erano



Uno stand all'evento ai Rizzzi

presenti innumerevoli studenti provenienti da diverse scuole, più o meno inclini nell'intraprendere il proseguimento degli studi presso i vari atenei universitari.

Nella sede sono stati allestiti numerosi stand rappresentanti i vari corsi universitari, con docenti e studenti qualificati pronti a spiegare l'offerta formativa e raccontare la propria esperienza universitaria.

Questo anno, in varie fasce orarie delle due giornate dedicate all'appuntamento al polo scientifico dei Rizzzi, sono state allestite anche delle presentazioni dei vari tipi di corsi in alcune aule universitarie appositamente dedicate all'iniziativa, per rendere le idee degli studenti ancora più chiare.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCONTRO

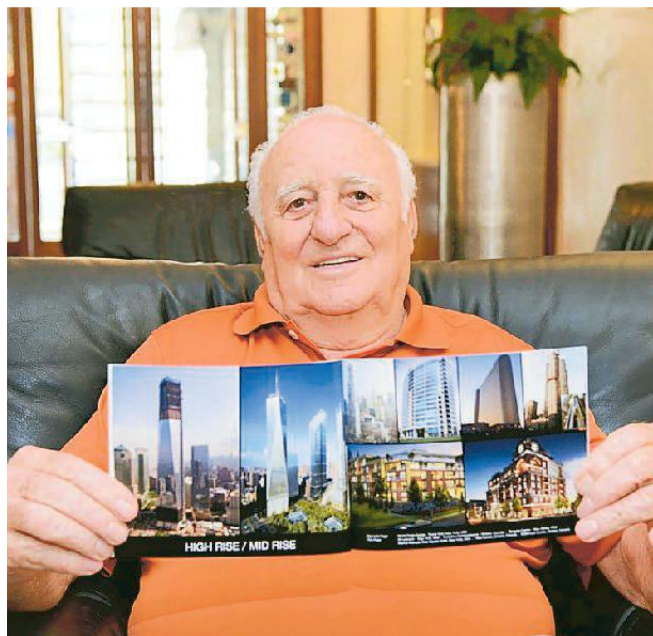
## “Intervista” a un giornalista per scoprire Mario Collavino

«È stata davvero una bellissima esperienza, vi ringrazio per avermi invitato qui, cari ragazzi!». Recentemente nella scuola Marconi di Udine, le classi 2 e 3B hanno accolto calorosamente il giornalista Maurizio Cescon, autore di alcuni articoli esaminati durante l'attività di “Il giornale in classe”, per porgergli alcune domande sul suo lavoro e chiedere informazioni su Mario Collavino di cui si sono molto occupate in questi mesi grazie ad un laboratorio di approfondimento organizzato dalla propria insegnante di lettere Teresa Colangelo.

Il gradito ospite, che scrive per la testata giornalistica Messaggero Veneto e si occupa di politica ed economia ha raccontato che, all'età di dodici anni, coltivava il sogno di diventare pilota di aerei. Però non fu possibile realizzarlo dato che, fin da piccolo, portava gli occhiali da vista e ciò gli avrebbe impedito di superare i controlli previsti per questo tipo di carriera.

Finite le scuole medie, ha deciso di frequentare il liceo scientifico e, appassionato da sempre della scrittura, si è laureato in lettere all'Università di Trieste alla fine degli anni Ottanta.

I ragazzi, molto interessati e partecipi durante l'attività, hanno iniziato ad infor-



L'imprenditore friulano Mario Collavino

marsi su che impressione avesse avuto di Mario Collavino. Il giornalista ha quindi iniziato a parlare di quest'ultimo, ottantenne originario di Muris di Ragogna che è diventato famoso per aver costruito la WTC1 a Manhattan, dopo l'attentato del 2001 alle Twin Towers, e che nell'ottobre 2011 è stato insignito della Laurea honoris causa in Ingegneria civile dall'Università di Udine.

«È una persona solare trasmette grinta ed è molto tenace» ha detto il giornalista. «Sono forse questi i segreti

del suo successo. L'ho conosciuto di persona quando l'ho intervistato per scrivere alcuni articoli su di lui e sulla sua costruzione. Trasmette tanta allegria e, malgrado la sua età, è ancora un “tornado” pieno di emozioni». Maurizio Cescon ha poi salutato i ragazzi sorridenti e soddisfatti dell'esperienza. Si spera solo che il messaggio del giornalista, cioè quello di inseguire sempre i propri sogni, sia stato recepito dai ragazzi... ma questo, solo il tempo ce lo dirà. —

Le classi 2E e 3B  
MEDIA MARCONI UDINE

LA CONFERENZA

## Una regione accessibile connette lo sport al sociale

“L'accessibilità turistica nel sociale e nello sport” è il titolo del convegno tenutosi lo scorso 8 febbraio all'Istituto Savorgnan di Brazzà di Lignano Sabbiadoro cui hanno partecipato gli studenti delle classi quarte e quinte 4ª e 5ª del turistico. Ospitato al Bella Italia Efa Village, l'incontro è stato moderato da Claudio Arrigoni del Corriere della Sera, con gli interventi del project manager del Village, Marino Firmani, del sindaco di Lignano Sabbiadoro Lu-

ca Fanotto, della campionessa olimpica Manuela Di Centa, della finalista alle Paraolimpiadi di Rio e della deputata italiana Giusy Versace. Presenti anche il presidente della Federazione italiana scherma Giorgio Scarso, il direttore generale Promoturismo Fvg Lucio Gommiero, l'assessore al Turismo FVG Sergio Bini e il presidente del comitato paraolimpico Regione Veneto Ruggero Vilnai.

Gli ospiti hanno sostenuto l'inclusione e l'uguaglianza,

da raggiungere attraverso anche una maggiore accessibilità al territorio, alle strutture ricettive, sportive, infrastrutturali e servizi, che consenta un maggiore accrescimento culturale, favorito anche da numerose iniziative per sensibilizzare. Lo sport, in quanto diritto di tutti è uno dei migliori strumenti per una rapida inclusione sociale e, in ambito sia olimpico che paraolimpico, per comprendere quanto il gesto tecnico sia spesso subordinato all'intera storia di una persona. Il Villaggio promuove accoglienza, ospitalità e animazione ai bambini, alle scuole, alle persone diversamente abili e ai gruppi. —

Federica Botter  
ISTITUTO TURISTICO LIGNANO



# Mercato Usato

NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

**EFFICIENZA »** L'AUTO È IN GRADO DI RAGGIUNGERE I 115 CHILOMETRI ORARI IN MODALITÀ ELETTRICA

## Lexus UX: il crossover ibrido che sembra una vera sportiva

La fiancata scolpita, i finestrini piccoli e il tetto basso donano alla vettura linee dalla spiccata personalità

Con l'introduzione del modello UX, Lexus sarà presente nel mondo dei crossover Premium con una proposta unica: il primo Suv compatto ibrido elettrico. In Italia UX sarà infatti disponibile solo in questa versione, con un sistema che combina un nuovo motore benzina 2.0 con un potente propulsore elettrico da 80 kW, per una potenza complessiva di 184 cavalli e un'accelerazione da zero a 100 chilometri orari in solo 8,5 secondi.

### SOTTO IL COFANO

Il sistema Full Hybrid Electric di quarta generazione è in grado di privilegiare ancora di più la componente elettrica nell'ambito del sistema ibrido, raggiungendo i 115 chilometri orari in modalità elettrica e riuscendo a viaggiare sempre in modalità elettrica fino al 50% del tempo trascorso su percorsi urbani.



PUR AVENDO DIMENSIONI IMPORTANTI, LE LINE SCOLPITE SONO DA AUTO SPORTIVA



I SEDILI SONO PROGETTATI PER GARANTIRE LA MASSIMA COMODITÀ

### IL LOOK

Lunga 450 centimetri, la UX ha una spiccata personalità. La fiancata è scolpita, con tagli decisi e passaruota squadrati, mentre i finestrini piccoli, il tetto relativamente basso e il lunotto inclinato ricordano vetture dall'animo più sportivo. Anche il frontale è di grande impatto, dominato dall'enorme mascherina a clessidra, mentre la coda è più particolare, con i fanali collegati da una sottile striscia di led.

### COMFORT DI GUIDA

Il nuovo abitacolo è progettato sul principio "Seat in Control", che concentra le funzioni principali del veicolo attorno alla posizione del guidatore e che prevede uno schienale del sedile progettato per gestire la strumentazione mantenendo una postura comoda e assolutamente naturale. I sedili vantano numerose possibilità di regolazione che adattano la posizione di guida alle esigenze del cliente: più bassa per uno stile più

volante al tatto. Sono poi presenti i cerchi in lega da 22 pollici, disponibili in tre colorazioni: grigio scuro, nero o argento. L'animo sportivo è accentuato dall'ampio spoiler al posteriore, mentre sulla fiancata spicca il badge identificativo del modello. All'interno dell'abitacolo la scritta Speed retroilluminata caratterizza i listelli del sottoporta.

## IL LUSO LA FA DA PADRONE NEL NUOVO BENTAYGA SPEED



Bentayga Speed - Suv di lusso di Bentley - monta una versione ottimizzata da 635 cavalli del celebre motore W12 da 6 litri, con una velocità massima di 306 chilometri orari e un'accelerazione da 0 a 100 in soli 3,9 secondi. Ciò che stupisce nel gioiello di Bentley non è però solo sotto al cofano: gli interni sono infatti rivestiti in tessuto Alcantara, lussuoso e piace-

dinamica, come al volante di una sportiva, oppure più alta per gestire l'auto come un crossover. Tutto l'abitacolo si presenta in maniera elegante, integrando dei led che illuminano il vano piedi anteriore, il portaoggetti e i comandi della consolle, illuminando all'occorrenza anche la plafoniera e l'area di carico. Un display lcd da sette pollici, inoltre, visualizza contatori analogici incredibilmente realistici all'interno di uno spazio tridimensionale.

## » NUOVA MAZDA3 DESIGN ECCELLENTE E TECNOLOGIA AL TOP

È difficile non venir colpiti dalle linee della nuova Mazda3, dotata dalla casa giapponese di un profilo sinuoso e profilato. Il design spiovente del frontale e lo spazio ridotto fra ruote e passaruota esaltano le proporzioni della vettura. Le innovazioni continuano all'interno: l'aggiornato design di cockpit e sedile permette una posizione di guida naturale e rilassata. Una rinnovata e lineare consolle a pavimento offre maggiore comfort e facilità d'accesso ai suoi elementi. Il display TFT da sette pollici massimizza la facilità di lettura e il riconoscimento immediato, mentre l'ampio display centrale da 8,8 pollici consente una visualizzazione sdoppiata ed è di più agevole impiego. Il sistema acustico

a 12 altoparlanti Bose, poi, migliora di molto la qualità sonora. Sul fronte della dotazione tecnologica per la sicurezza, la nuova Mazda3 non ha nulla da invidiare alle pari segmento. Un sistema di rilevazione stanchezza del guidatore (Driver Monitor System) di nuovo sviluppo rileva l'affaticamento del conducente, mentre il nuovo sistema di rilevazione anteriore "pericolo uscita parcheggio" garantisce maggiore sicurezza negli incroci a T. Il nuovo Cruising & Traffic Support, dal canto suo, assiste il conducente nelle operazioni di accelerazione, frenata e sterzata in colonna. Il sistema Intelligent Speed Assistance (ISA) di nuova disponibilità previene involontari superamenti dei limiti di velocità. Molto interessante è anche il sistema 360 gradi View Monitor, che offre la visibilità completa di ciò che accade all'esterno della vettura. Al debutto sul mercato, Mazda 3



sarà disponibile con due motorizzazioni, benzina e diesel. L'unità 2.0 benzina SKYACTIV-G M HYBRID da 122 cavalli può contare sul supporto di un motore elettrico e su una batteria agli ioni di litio da 24 volt offrendo così, oltre a più brillanti prestazioni e un migliore piacere di guida, ottimi consumi e un'elevata efficienza soprattutto nei tratti di guida urbana. Il Diesel SKYACTIV-D 1.8 da 116 cavalli è invece la scelta più indicata per chi percorre molta strada, dato i consumi dichiarati di appena 4,8 litri ogni 100 chilometri con un valore di emissioni di 107 grammi per chilometro. Al lancio, Mazda 3 sarà disponibile con tre diversi allestimenti. La base Evolve offre di serie i cerchi in lega da 16 pollici, climatizzatore automatico bi-zona, i sensori di parcheggio posteriori e il nuovo sistema di infotainment con display a colori. Più elaborati, invece, gli allestimenti Executive e Exclusive.

## USATO CERTIFICATO NISSAN

## NISSAN COLLECTION



**MICRA ACENTA  
1.5 DCI 90CV**

Emissioni CO2 107 g/km, Anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise Control, Computer di bordo, ABS, ESP, Airbag conducente.

**€11.700**



**JUKE BUSINESS  
1.5 DCI 110CV**

Emissioni CO2 104 g/km, Anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, Cerchi in lega, ABS, ESP, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, Fendinebbia, Servosterzo.

**€14.500**



**QASHQAI ACENTA  
1.5 DCI 110CV**

Emissioni CO2 99 g/km, Anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Autoradio, Computer di bordo, Cerchi in lega, ABS, Airbag conducente, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico.

**€18.400**



**QASHQAI BUSINESS  
1.5 DCI 110CV**

Emissioni CO2 99 g/km, Anno 2018 - km 10.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, Cerchi in lega, ABS, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico.

**€18.800**

**AUTONORDFIORETTO**

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212




**AUTOCCASIONI**  
**GABRY CAR'S**
**VASTO ASSORTIMENTO**  
**NEO PATENTATI**  
**FINANZIAMENTI IN SEDE**  
**RITIRO AUTO USATE**
[www.gabrycars.com](http://www.gabrycars.com) - [info@gabrycars.com](mailto:info@gabrycars.com)
**ORARIO: PER INFO CHIAMARE IL**  
**393/9382435**  
**UDINE**

ALFA 147 NERO 1.6 BZ <b>KM 118.000</b> , ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
CITROEN PICASSO 1.6 DIESEL, UNIPROPR., ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3250
CITROEN C2 1.4 HDI-DIESEL NEOPATENTATI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 1650
CITROEN C4 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
CITROEN C3 1.1 BZ 5 PORTE <b>KM 90.000</b> , ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5950
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT BRAVO 1.4 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPR.ETARIO	€ 2250
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 <b>BENZINA/METANO</b>	€ 2400
FIAT G. PUNTO 1.3 MJT, UNIPROPR., <b>KM 130.000</b> , ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5950
FIAT PANDA 1.2 BZ/GPL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4650
FORD FIESTA VAN FATTURABILE 1.5 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 2850
FORD KA 1.2 BENZINA, <b>KM. 106.000</b> ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
KIA CARENS 1.6 <b>BENZINA/GPL NUOVO</b> , ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3450
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE CLIMA ABS, SERVO, AIRBAGS	€ 2450
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE <b>KM 55.000</b> ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2800
LANCIA YPSILON <b>KM 133.000</b> 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR, FULL OPT.	€ 3450
LANCIA MUSA <b>AUTOMATICA</b> 1.3 DIESEL M-JET, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
LANCIA YPSILON PLATINUM 1.2 BZ, UNIPROPR.ETARIO, FULL OPTIONALS	€ 5650
MINI COOPER 1.6 BZ UNIPROPR. ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
MAZDA 2 BENZINA 1.3 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5250
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA <b>NEOPATENTATI</b> FULL OPT.	€ 3950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2150

**ACQUISTO AUTO DA PRIVATI**

MERCEDES CL. A 180 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 6950
MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
NISSAN MICRA 1.3 BENZINA <b>AUTOMATICA</b> ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 1900
NISSAN JUKE 1.6 BZ <b>KM 30.000</b> ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 9950
NISSAN NOTE 1.4 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
OPEL AGILA <b>KM 50.000</b> 1.0 BENZINA 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
OPEL CORSA 5 PORTE <b>KM 106.000</b> 1.2 <b>BENZINA/GPL</b> FULL OPT.	€ 4550
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 <b>POSTI</b> ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3350
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA <b>AUTOMATICA</b> ABS, CLIMA, SERVO	€ 2350
PEUGEOT 206 1.4 BENZINA <b>KM 110.000</b> ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3650
PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3450
PEUGEOT 1007 1.4 HDI, NERA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
RENAULT CLIO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 4350
RENAULT MODUS 1.2 BZ <b>KM 45.000</b> , ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4650
RENAULT KANGOO 1.5 DCI <b>KM 100.200</b> ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 10.500
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2950
SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI, ABS	€ 2350
SMART FORTWO COUPE' 700 BZ ABS, CLIMA, AIRBAGS, <b>FRIZIONE NUOVA</b>	€ 2950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 1950
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4550
VW FOX 1.2 BENZINA NERO <b>KM 101.000</b> , ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3750
VW POLO 1.4 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5350
VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS, SERVO, AIRBAGS	€ 2650
VW POLO 1.2 BENZINA 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5450
VW NEW BEETLE 1.6 BZ BIANCO, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5650

**AUTOVETTURE**

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 3p Distintive	€ 2.500,00
ALFA ROMEO MITO 1.4 T 135CV Mair Progression	€ 5.500,00
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130CV	€ 4.400,00
BMW 320D Touring Eletta	€ 5.900,00
CHEVROLET KALOS 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI	€ 1.800,00
CITROEN C2 1.1 3p Elegance NEOPATENTATI	€ 2.400,00
CITROEN C3 1.4 HDI 5p Elegance	€ 2.250,00
CITROEN C3 Pluriel 1.4 Pack Techno	€ 2.600,00
DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate	€ 2.900,00
FIAT 500 S 1.2 69CV NEOPATENTATI	€ 5.300,00
FIAT BRAVO 1.9 MJT 120CV Dynamic	€ 3.500,00
FIAT DOBLO' 1.3 MJT 5 posti autovettura	€ 3.900,00
FIAT DOBLO' 1.9 MJT 100CV 5 posti autovettura	€ 2.400,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 GPL 5p Dynamic	€ 3.400,00
FIAT PUNTO EVO 1.3 MJT 3p S&S NEOPATENTATI	€ 4.500,00
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD 120CV Dynamic	€ 3.500,00
FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Dynamic	€ 3.500,00
FORD FIESTA 1.4 TDCI 5p NEOPATENTATI	€ 2.700,00
FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec	€ 2.500,00
FORD MONDEO SWV 2.0 16 TDCI 130CV	€ 2.400,00
KIA SPORTAGE 2.0 CRDi 4x4 Active	€ 4.300,00
MAZDA 2 1.4 TD 5p Club NEOPATENTATI	€ 2.900,00
MAZDA 5 1.8 16V 115CV Active 7 posti	€ 4.300,00
NISSAN NOTE 1.4 16V 5p Acenta NEOPATENTATI	€ 3.700,00
OPEL MERIVA 1.4 16V Cosmo	€ 2.800,00
OPEL ZAFIRA 1.9 CDTi 120CV Cosmo 7posti	€ 3.400,00
PEUGEOT RANCH 2.0 HDI 5p XT autovettura	€ 3.200,00
RENAULT CLIO 1.5 dCi 5p Privilege	€ 2.300,00
SKODA FABIA SW 1.4 Classic	€ 2.200,00
TOYOTA RAV4 2.2 D-4D 136CV 5p Sol	€ 6.300,00
VW GOLF V 2.0 16V TDI 5p Sportline	€ 3.900,00
VW NEW BEETLE 1.6 GPL	€ 2.800,00
VW PASSAT 2.0 TDI 16V 5p Comfortline	€ 5.500,00
VW POLO 1.4 16V 5p Trendline	€ 2.300,00


**AUDI A4 AVANT**  
**1.9 TDI 130CV**  
**€ 4.400,00**

**FIAT BRAVO 1.9**  
**MJT 120CV**  
**DYNAMI**  
**€ 3.500,00**

**FIAT 500S 1.2**  
**69CV**  
**NEOPATENTATI**  
**€ 5.300,00**

**KIA SPORTAGE 2.0**  
**CRDi 4x4 ACTIVE**  
**€ 4.300,00**

<b>SUPERECONOMICHE</b>	
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.650,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€ 1.200,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT SEICENTO 900i Young km 90.000	€ 1.200,00
FIAT STILO 1.6 16V 3p Active	€ 1.800,00
FIAT STILO 1.9 JTD 5p Actual	€ 2.100,00
HYUNDAI ATOS 1.0 12V GL 5p clima	€ 1.900,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€ 1.400,00
MERCEDES A170 CDI Classic	€ 2.200,00
OPEL ZAFIRA 2.2 16V DTI Comfort	€ 2.200,00
PEUGEOT 206 CC 1.6 16V	€ 2.000,00
RENAULT TWINGO 1.2i Generation	€ 1.800,00
TOYOTA YARIS 1.3i 16V Luna	€ 1.700,00

**VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA**

FIAT DAILY 35/10 cassone ribaltabile	€ 2.600,00
FIAT DUCATO 2.3 JTD furgone 3 posti	€ 1.900,00 + IVA
FIAT DUCATO 2.3 JTD 3posti cassone fisso	€ 6.900,00 + IVA
FIAT FIORINO 1.3 MJT furgone	€ 5.300,00
FIAT PANDA 4x4 1.1 i.e. Country Club	€ 2.900,00
HYUNDAI H1 2.5 TDI furgone 3 posti	€ 1.500,00
HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi 4x4 Plus	€ 3.300,00
NISSAN NAVARA 2.5 dCi 4porte Double Cab	€ 10.500,00
RENAULT MASTER 2.8 dTi furgone 3 posti	€ 2.900,00 + IVA
VW CADDY 1.9 SDI 2posti coibentato	€ 2.000,00


**FIAT FIORINO 1.3 MJT**  
**FURGONE**  
**€ 5.300,00**

**NISSAN NAVARA 2.5**  
**DCI 4 PORTE**  
**DOUBLE CAB**  
**€ 10.500,00**
**F.LLI SCARPOLIN I**
**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO**  
**(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2**  
**Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**
**CARROZZERIA - OFFICINA**  
**DIAGNOSI COMPUTERIZZATE**  
**RIPARAZIONE**  
**DANNI GRANDINE**  
**LAVAGGIO E SANIFICAZIONE**  
**INTERNI**
**ORZAN AUTO**  
 via Trento Trieste, 115  
 33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto

**LE NOSTRE**  
**OFFERTE USATO**

Siamo Service Partner



Volkswagen



SEAT



SKODA



Veicoli Commerciali

 tel. 0432 957115 - [www.orzanauto.it](http://www.orzanauto.it)

**€ 10.500,00**
**VOLKSWAGEN T5**  
**TRANSPORTER 2.0 TDI**  
**102CV PC FURGONE**  
 anno 2014, km 228.000,  
 tagliandi certificati

**€ 4.900,00**
**FIAT BRAVO 1.6 MJT**  
**120 CV DPF DYNAMIC**  
 anno 2011, km 170.500

**€ 8.900,00**
**VOLKSWAGEN POLO**  
**1.2 TDI TECH&SOUND**  
 5 porte, anno 2014, km  
 75.000, unico proprietario,  
 ottime condizioni, per  
 neopatentati

**€ 13.500,00**
**VW GOLF 2.0 TDI DSG**  
**HIGHLINE**  
 anno 2014, km 130.000,  
 unico proprietario,  
 ottime condizioni

**€ 5.900,00**
**SKODA CITIGO 1.0**  
**AMBITION 60CV**  
 anno 2012, km 105.000,  
 5 porte, per neopatentati

**€ 6.900,00**
**SKODA FABIA 1.6 TDI CR 90V**  
**WAGON AMBITION**  
 cambio manuale, anno 2012,  
 km 80.000, unico proprietario

**€ 5.400,00**
**TOYOTA AYGO 1.0 CONNECT**  
 5 porte, anno 2011,  
 km 89.000, navigatore,  
 autovettura per neopatentati

**€ 17.500,00**
**HYUNDAI TUCSON**  
**1.7 CRDi XPOSSIBLE**  
 anno 2015, km 105.400,  
 tagliandi certificati,  
 unico proprietario,  
 sistema di navigazione





# HTC

## HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)

Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**www.htc-caraudio.it**

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

## DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

**installatore  
specializzato  
EN ISO 9001**

**INSTALLAZIONE  
GANCIO TRAINO  
COMPRESO PRATICHE  
MOTORIZZAZIONE**



TRAINO



PORTABICI



PORTAMOTO



BOX



BOX-DOG



**A.R. STELVIO 2.0 TURBO 280 CV AT8 Q4 EXECUTIVE, FULL OPTIONAL, 37.000 KM**  
**€ 36.900**

**FIAT 500X GPL E 1.3/1.6/2.0 MULTIJET, ANCHE 4X4 & C. AUTO, KM CERTIF.**  
**DA € 14.900**

**PEUGEOT 308 1.6 HDi 120CV CAMBIO AUT. SW BS., NAV. LED, 11/2015, 65.000KM**  
**€ 12.500**

**ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 & 2.0 MJT, ANCHE CAMBIO AUT. TCT, AZIENDALI**  
**DA € 12.900**

**JEEP CHEROKEE 2.0 MJT II LIMITED, 2016, XENO/LED, PELLE, NAV, 73.000 KM**  
**€ 24.900**

**FIAT PANDA 1.2, ANCHE X NEOPATENTATI, AZIENDALI, KM CERTIF., 2014/2015**  
**DA € 6.400**

**JEEP RENEGADE 1.6 / 2.0 MJT, ANCHE CAMBIO AUT & 4X4, AZIENDALI**  
**DA € 15.900**

**FIAT 500L 1.3 NEOPATENTATI & 1.6 MJT, ANCHE LIVING 7 POSTI, AZIENDALI**  
**DA € 9.900**

**JEEP GRAND CHEROKEE 3.0 V6 CRD Mjt II OVERLAND, FULL OPTIONAL, 205**  
**€ 32.900**

**FIAT FREEMONT 7 POSTI, ANCHE 4X4 & CAMBIO AUT., KM CERTIFICATI**  
**DA € 14.900**

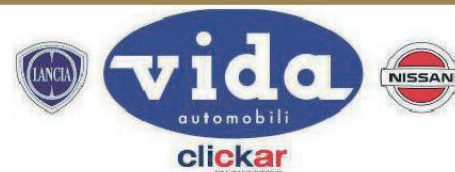
**FIAT SCUDO 2.0 MJT PL. PANORAMA EXECUTIVE, 9 POSTI, 2014, 69.000 KM**  
**€ 16.900**

**FIAT TIPO 1.6 MJT, 2016/2018, 5 PORTE & S.W., ANCHE CAMBIO AUT.**  
**DA € 13.900**

**MERCEDERS-BENZ GLK 220 4MATIC SPORT, CAMBIO AUT., 11/2014, 65.000 KM**  
**€ 23.500**

**AUDI A 3 1.6 & 2.0 TDI, SPORTBACK 5 PORTE, AZIENDALI, KM CERTIFICATI**  
**DA € 16.900**

**SKODA FABIA 1.4 TDI 90 CV S.W. AMBITION, 2015, 75.000 KM CERTIF.**  
**€ 9.900**



**LATISANA** - Via Marconi, 97 - Tel. 0431 50141  
**CODROIPO** - Via L. Zanussi - Tel. 0432 908252  
**PORTOGRUARO** - V.le Isonzo, 102 - Tel. 0421 74126  
Responsabile usato 3388584314  
**info@vida-auto.it - www.vida-auto.it**

### ALTRE OTTIME OCCASIONI...

ALFA ROMEO GIULIA SUPER PACK SPORT 2.2 180 CV, 12/2016, 5.500 KM	€ 26.900
NISSAN JUKE 1.5 DCI START & STOP BUSINESS, AZIENDALI, 2018	DA € 13.900
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI S-TRONIC BS. SPORT. OPT, 20016, 13.000 KM	€ 29.900
PEUGEOT 508 BLUEHDI 150 CV S&S S.W. BUSINESS, 2015, 89.000 KM	€ 14.900
AUDI A6 BERLINA 2.0 & 3.0 TDI, AZIENDALI 2015, KM CERTIFICATI	DA € 24.900
BMW 320 S.W. MODERN, LUXURY & XDRIVE, 2013/15, NAV SAT, KM CERTIF.	DA € 13.900
ABARTH 595 1.4 TURBO T-JET 160 CV MTA TURISMO, 2015, 30.000 KM	€ 15.900
MERCEDERS-BENZ CLASSE B 180 CDI, 10/2014, TETTO AP, LED, NAVI, PELLE	€ 15.900
JEEP WRANGLER 5P. 2.8 CRD SAHARA, CAMBIO AUTO., 12/2015, 50.000 KM	€ 29.900
FORD FOCUS 1.5 TDCI 95 CV, OK NEOPATENTATI, S&S PLUS, 07/2015	€ 10.900
MERCEDERS-BENZ GLA 180 CDI AUTOMATIC, 20015/16, KM CERTIFICATI	DA € 20.900
PEUGEOT 108 VTI CAMBIO AUT. 5P. ACTIVE OK NEOPAT., 10/2017, KM 23.000	€ 8.500
RENAULT CLIO SPORTER dCi 8V 90CV 5 P. ENERGY ZEN, 4/2018, 19.000KM	€ 11.900
PEUGEOT 308 1.6 8V e-HDi 112CV SW Access, 12/2012, AZIENDALE, KM CERTIF.	€ 9.500
VOLVO S60 D5 GEARTRONIC SUMMUM, 2016, FULL OPTIONAL, BLU MET.	€ 24.900

# aguazzoni

la passione ci guida

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
<b>FIAT 500</b> 1.2 LOUNGE	MAG / 17	grigio met.	11.500	€ 9.990
<b>FIAT 500</b> 1.2 CABRIO	FEB / 17	nero/rosso	15.400	€ 12.600
<b>FIAT 500 L</b> 1.4 T-JET CROSS	MAR / 18	bronzo met.	1	€ 17.500
<b>FIAT 500 L</b> 1.6 TREKKING	LUG / 18	grigio met.	17.300	€ 15.900
<b>FIAT 500 X</b> 1.3 MJT LOUNGE	LUG / 18	grigio met	1	€ 18.200
<b>FIAT 500 X</b> 1.6 V MJT LOUNGE	FEB / 17	nero	23.100	€ 16.000
<b>FIAT PANDA</b> 1.2 EASY	APR / 18	rosso	15.400	€ 8.900
<b>FIAT QUBO</b> 1.3 MJT LUONGE 80	APR / 17	bianco	20.500	€ 10.500
<b>FIAT TIPO</b> 4P 1.6 MJT LOUNGE	NOV / 16	grigio met.	22.000	€ 12.000
<b>FIAT TIPO</b> 5P 1.3 MJT EASY 95 CV	FEB / 18	grigio met.	6.900	€ 13.400
<b>FIAT TIPO</b> SW 1.6 MJT LOUNGE	APR / 17	blu met.	8.000	€ 13.900
<b>JEEP RENEGADE</b> 1.6 MJT LIMITED	NOV / 17	nero	300	€ 19.500
<b>LANCIA YPSILON</b> 1.2 GOLD	NOV / 18	rosso	1	€ 10.900
<b>ALFA ROMEO GIULIA</b> 2.2 BUSINESS C.A.	GIU / 16	grigio met.	25.000	€ 24.900
<b>ALFA ROMEO GIULIETTA</b> 1.6 JTD SUPER	MAR / 17	grigio met.	29.400	€ 15.200
<b>FIAT DUCATO</b> 2.3 MJT CH1 PANORAMA	MAR / 17	bianco	31.900	€ 15.200+IVA
<b>FIAT DOBLÒ</b> CARGO 1.3 MJT	FEB / 17	bianco	18.200	€ 9.450+IVA



**FIAT 500 L**  
A PARTIRE DA  
**€ 12.700**



**FIAT TIPO**  
A PARTIRE DA  
**€ 11.800**



**FIAT 500 X**  
A PARTIRE DA  
**€ 15.500**

### SABATO APERTO

GORIZIA | VIA TERZA ARMATA, 119  
TEL. 339 5641845 / 349 8048018 / 3288216384







E in più a febbraio **500€ di EXTRASCONTO**  
su versioni **METANO** e **GPL**!

# PANDA

## da 7.600€

con **ANTICIPO 0** e  
**PRIMA RATA**  
nel **2020!**

5 porte e Clima

oltre oneri finanziari con finanziamento  
TUTTO CHIARO, TAN 6,45%, TAEG 9,81%.  
Anziché 9.100€.

**OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO 2019**



**PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)**  
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335  
**info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com**

**VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA  
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24**

### USATO D'OCCASIONE

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super	€ 25.900
FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar	€ 10.000
FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge	€ 11.600
FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop	€ 15.700
FIAT Panda 1.2 Easy	€ 9.900
FIAT Qubo 1.3 MJT 80 CV Active	€ 10.400
FIAT Tipo 1.4 5 porte Lounge	€ 15.700
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy	€ 17.200
FORD Focus + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF	€ 6.500
HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort	€ 9.400
JEEP Renegade 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition	€ 16.500
MERCEDES-BENZ A 160 d Sport	€ 18.400
RENAULT Twingo S Ce Zen	€ 7.400
VOLKSWAGEN Golf 1.6 TDI DPF 5p. Highline	€ 9.700



Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud  
T.0432722161 • [www.autocarvfg.it](http://www.autocarvfg.it)

## SELEZIONE AUTO SECONDA MANO



AutoCar srl Via nazionale 19 Moimacco Ud  
t/0432 722161 - cell. +39 380 6334126  
info@autocarvfg.it - [www.autocarvfg.it](http://www.autocarvfg.it)

**FIAT 500 1.2 LOUNGE**  
km 31.000, 07/2017 **€ 9.500**



**LEXUS CT 200H EXECUTIVE**  
km 70.200, 10/2014 **€ 17.200**



**HYUNDAI i20 1.4 CRDi 90CV COMFORT**  
km 78.900, 06/2016 **€ 9.900**



**HYUNDAI i10 COMFORT GPL**  
km 69.500, 11/2014 **€ 8.450**



**HYUNDAI i20 1.2 84CV BLACKLINE**  
km 4.950, 11/2017 **€ 10.850**



**TOYOTA RAV4 2.0 D4D ACTIVE 143CV**  
km 86.500, 04/2016 **€ 18.950**



AutoCar srl Via nazionale 19 Moimacco Ud  
t/0432 722161 - cell. +39 380 6334126  
info@autocarvfg.it - [www.autocarvfg.it](http://www.autocarvfg.it)



AutoCar srl Via nazionale 19 Moimacco Ud  
t/0432 722161 - cell. +39 380 6334126  
info@autocarvfg.it - [www.autocarvfg.it](http://www.autocarvfg.it)

**TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING ACTIVE**  
km 29.900, 12/2015 **€ 14.200**



### VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - [www.zorgniotti.com](http://www.zorgniotti.com) **NUOVO e USATO MULTIMARCA**

VENDITA: info@zorgniotti.com ASSISTENZA: officina@zorgniotti.com RICAMBI: accettazione@zorgniotti.com



**FIAT PANDA 1.2 KM 0**  
**€ 9.500**



**LANCIA Y 1.2 KM 0**  
**€ 10.500**



**MITSUBISHI PAJERO SPORT**  
KM 226000 **€ 8.500**



**ALFA ROMEO 147 1.6 ANNO 2010**  
KM 62.000 **€ 7.200**



**HYUNDAI KONA 1.0 benzina**  
**€ 17.800**



**HYUNDAI ix20 1.4 anno 2017**  
km 20000 **€ 12.700**



**MAZDA 6 2.0 ANNO 2008 KM 135.000**  
**€ 6.999**



**MERCEDES VITO 2.2 km 235000**  
**€ 12.500**



**DACIA SANDERO BENZINA Km0**  
**€ 12.300**



**SUZUKI VITARA 1.0 COOL BENZINA**  
**€ 18.000**



COMPLETO RINNOVO

# Con il van Opel Zafira Life è tanta la luce e passeggeri e bagagli non sono un problema

**Cambia tutto, anche il nome, per la Opel Zafira Life. Imponente e luminosa ospita fino a 8 passeggeri.**

Nuovo nome. E maggiori dimensioni per Zafira Life: è diventata più imponente, sia pure col cofano anteriore corto, le fiancate verticali e grandi finestrini laterali che aumentano la luminosità dell'abitacolo, oltre ad essere disponibile a cinque, sei, sette o otto posti. La Opel Zafira Life è il quarto van dopo Citroën Spacetourer, Peugeot Traveller e Toyota Proace risultato di un progetto comune. Tanto che come gli altri modelli sarà ordinabile in tre lunghezze: una "piccola" da 460 centimetri, la Life S, un'altra media da 495, la Life L e la lunga da 530, la Life XL. La Zafira Life S misura 6 cm in meno della Zafira sino a ora in vendita, ma ha un passo più lungo di 17 centimetri e offre dotazioni come le due porte scorrevoli sulle fiancate, apribili muovendo il piede sotto la soglia d'entrata e dei sedili sui binari e dunque facilmente smontabili.

Le versioni Life L e XL hanno, invece, un passo più lungo e offrono così più spazio per chi trova posto nella seconda e nella terza fila: è inoltre disponibile un allestimento Lounge, con quattro sedili posteriori più larghi che si possono disporre anche a salottino. Non manca lo schienale reclinabile del sedile anteriore destro per

caricare oggetti lunghi fino a 3 metri e mezzo, oltre all'enorme bagagliaio: il bagagliaio della Life S ha, infatti, la capacità minima di 1500 litri che diventano 3397 eliminando i sedili della seconda fila. La Life propone tra l'altro il vetro del portellone apribile o la frenata automatica d'emergenza e il mantenimento della corsia, i fari abbaglianti automatici e il regolatore di velocità. Parte della dotazione il sistema multimediale con schermo da 7 pollici con gli aggiornamenti sul traffico e sui possibili incidenti.

**MOTORI BENZINA O DIESEL  
A TRAZIONE INTEGRALE  
OPPURE SOLO ANTERIORE**

La nuova Opel Zafira Life è disponibile con trazione integrale o con la trazione anteriore con a richiesta il sistema IntelliGrip che garantirà una superiore motricità a seconda dei diversi tipi di fondo stradale oltre ad abbinare di serie i pneumatici a quattro stagioni, che non è necessario cambiare d'estate o d'inverno. In alternativa è prevista la trazione integrale. I motori disponibili sono gli stessi benzina e diesel offerti dagli altri modelli realizzati in collaborazione. Dal 2020, poi, la Opel Zafira Life sarà dotata di un motore elettrico.



Il nuovo van Opel Zafira Life.

GUIDA ASSISTITA

## Si ferma da sola se vede i pedoni e previene i colpi di sonno

Zafira Life dispone di numerosi e molto avanzati sistemi di assistenza alla guida. Ecco, di seguito, solo qualche esempio: una telecamera e un radar monitorano l'area davanti al veicolo. Il sistema è in grado di riconoscere anche i pedoni che attraversano la strada e può iniziare la manovra di frenata di emergenza a velocità fino a 30 chilometri orari. Il cruise control intelligente, inoltre, regola la velocità in base a quella del veicolo che precede, rallenta automaticamente e può ridurre la velocità fino a 20 chilometri orari quando è necessario.

Il sistema di mantenimento della corsia oltre all'allerta per la prevenzione dei colpi di sonno avvisano il guidatore se ha trascorso troppo tempo al volante e dunque ha bisogno di una pausa.

L'assistenza abbaglianti, poi, gestisce al meglio il passaggio automatico da abbaglianti ad anabbaglianti e viceversa e si attiva sopra i 25 chilometri l'ora. E non è finita: va segnalato il fatto che Zafira gode di una dotazione unica in questo settore che è l'head up display a colori in grado di mostrare contemporaneamente la velocità, la distanza rispetto al veicolo che precede oltre alle tradizionali e normali indicazioni della navigazione.

## ECCOBONUS RENAULT

Renault anticipa gli incentivi statali.



**RENAULT**  
Passion for life



Renault CAPTUR

Fino a **6.000€** di VANTAGGI\*

Con Programma Ecobonus e sulle vetture in pronta consegna  
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,37%

Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 98 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,7 a 5,6 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su [www.promozioni.renault.it](http://www.promozioni.renault.it)

\*Vantaggi riferiti a CAPTUR LIFE dCi 90 a 12.950€, validi in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) e con finanziamento RCI Bank: anticipo € 2.640, importo totale del credito € 12.110,51 (include finanziamento veicolo € 10.310 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 501,51 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 30,28 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.782,70, Valore Futuro Garantito € 8.906,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.893,21 in 36 rate da € 138,57 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,37%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. È una nostra offerta valida fino al 28/02/2019 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda **elf**

[f](https://www.facebook.com/reault) [i](https://www.instagram.com/reault) [yt](https://www.youtube.com/reault) [renault.it](http://www.renault.it)

# AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

**RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:**

PATRIARCA - UDINE  
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO  
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUCCI - GEMONA DEL F.  
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO  
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PAGE GIUSEPPE - CERVIGNANO  
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620





# SEAT **Ateca.** **Fino a 5.500€ di vantaggi per te.**

**Ogni giorno  
è un grande  
giorno.**

**Design e tecnologia inclusi:  
Fari Full LED  
Navigatore da 8”  
Videocamera posteriore  
Lane e Front Assist**



SEAT Ateca 1.6 TDI 115 CV Business, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 23.420 per tutti (listino + garanzia estesa = € 28.920 meno € 5.500 di Vantaggi). Offerta valida fino al 31/03/2019 solo per vetture a stock e a fronte di ritiro di una vettura usata immatricolata da almeno 6 mesi del valore minimo di € 5.000, grazie al contributo dei Concessionari SEAT aderenti all'iniziativa. Consumo massimo di carburante in ciclo combinato min-max (l/100km): 5,3 - 5,7. Emissioni di CO<sub>2</sub> in ciclo combinato min-max (g/Km): 138-150. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.6 TDI 115 CV Business. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO<sub>2</sub> dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Inoltre, oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici quali - a titolo esemplificativo - le condizioni ambientali e del fondo stradale, contribuiscono a determinare il consumo di carburante e le emissioni di CO<sub>2</sub> di un veicolo. Il biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre. E' disponibile gratuitamente presso ogni Concessionario SEAT una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub>, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. L'immagine è puramente indicativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

# OSSO *Auto*

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - [www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)

## SEAT POINT

<b>DUE G - TOLMEZZO</b> Tel. 0433-40666	<b>DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO</b> Tel. 0431-58049
<b>AREA NORD - ARTEGNA</b> Tel. 0432-987248	<b>MOTORCOD - CODROIPO</b> Tel. 0432-905045
<b>AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA</b> Tel. 0432-769183	<b>MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO</b> Tel. 0481-711070
<b>AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA</b> Tel. 0432-996363	<b>ORZAN AUTO - SAN DANIELE</b> Tel. 0432-957115
	<b>SAMAURO - TRIESTE</b> Tel. 040-9235280



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## Il campionato

# Udinese e Bologna: «Rabbrividisco a vederle così giù»

Locatelli, protagonista con tutte e due le maglie, parla della sfida al Friuli  
«Spero che si salvino, attorno non mancano le avversarie da inguaiare»

Pietro Oleotto

«Cosa faccio adesso? Gioco a paddle», scherza Tomas Locatelli per raccontarti la sua nuova passione sportiva, per divertirsi e tenersi in forma adesso che gli anni sono 42 e il calcio lo vive da tifoso. Gli appassionati che l'hanno conosciuto su un campo da calcio, invece, cercheranno di immaginare se il Loca piazza un doppio passo anche adesso con il racchettone traforato in mano, se i colpi di genio sono gli stessi di quando vestiva la maglia dell'Udinese e del Bologna, tra il 1997 e il 2005, nelle due parentesi decisamente più significative della sua carriera, tanto che proprio nel Duemila, poco prima di salutare il bianconero per vestire il rossoblù, collezionò le sue due uniche presenze in Nazionale, con Dino Zoff nel ruolo di ct.

**Locatelli, ma domenica seguirà la sfida salvezza che si giocherà ai Rizzzi?**

«Certo che lo farò e rabbrividisco a pensare che le due mie ex squadre alle quali sono più affezionato sono finite così in basso. Devo dire la verità, quando si affrontavano e vede-

vo che una delle due aveva bisogno, per un motivo o per un altro, di punti, speravo che alla fine prevalesse proprio quella, ma stavolta che devo fare? Hanno tutte e due un estremo bisogno di punti».

**Si è fatto un'idea del perché Udinese e Bologna sono tutte e due in difficoltà?**

«È difficile dall'esterno capire le dinamiche di ogni singola realtà. Dico solo che a Udine a miei tempi ci divertivamo decisamente di più e non mi riferisco soltanto all'Udinese come squadra, anche la società e i tifosi erano in un'altra dimensione. Non giocavano per lo scudetto, ma le avversarie che volevano vincerlo dovevano cercare di batterci. E non era facile. Pensando a quelle stagioni mi chiedo cosa non funzioni più in Friuli».

**Non siamo a Masterchef, ma quale è la ricetta di Locatelli?**

«Ricetta? Non proprio. Ma mia è una riflessione che riguarda diversi club dell'attuale serie A, Udinese compresa. Ai miei tempi gli stranieri venivano aiutati nell'inserimento nel nostro calcio da un nucleo di italiani che grazie alle esperienze accumulate li aiutava-

no a maturare prima».

**Un esempio vissuto nello spogliatoio della sua Udinese?**

«Certo, Amoruso. Ricordo che a un certo punto della stagione, la sua ultima in bianconero, prima di ogni partita gli andavo vicino e gli dicevo: "Marcio lo sai che sei tu che ce la devi fare vincere? Lo sai che devi segnare anche stavolta?". Devo dire che spesso funzionava, a fine anno era il capocannoniere della serie A. E da lì

**I rossoblù ora devono puntare sul gruppo tra i bianconeri vorrei rivedere il vero De Paul**

partì per una carriera da campione».

**Locatelli segna meno: diciamo che era un uomo-assist, che apriva lo spazio per gli attaccanti.**

«Vedere un compagno andare in gol grazie a una mia giocata mi esaltava davvero. Amoruso qualche golletto lo ha fatto anche per merito mio e a Bologna sono riuscito a far diventare un bomber anche Bogdani».

**E i gol del Loca in bianconero e in rossoblù: quali sono i più belli?**

«Quello di tacco in Coppa Uefa contro il Widzew Lodz quello che ricordo con più piacere con la maglia dell'Udinese, ancora adesso mi chiedo come l'ho presa... Ma ne ho fatto uno pregevole anche con il Piacenza, dalla linea di fondo. Per il Bologna invece quello segnato alla Juventus, nella partita famosa per lo scompiglio creato dalle esternazioni di Guidolin verso la tribuna del Dall'Ara».

**C'è un giocatore delle due squadre che le piace particolarmente?**

«L'Udinese l'ho seguita meno del Bologna quest'anno, ma vorrei rivedere il vero De Paul. Può essere decisivo, anzi, deve tornare ad esserlo, le voci di mercato non gli hanno fatto bene. I rossoblù invece devono puntare sul gruppo per centrare l'obiettivo e Mihajlovic mi sembra la scelta giusta in questo senso».

**Ma si salveranno tutte e due?**

«Spero, attorno in classifica non mancano le avversarie da inguaiare».—

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## AREA DI RIGORE

## Apprezzo Mihajlovic, ma stavolta è lui che rischia di più



BRUNO PIZZUL

Scorrono con esasperante lentezza i giorni che ci separano dalla sfida con il Bologna, cresce l'attesa generale, serpeggia tra i tifosi un pizzico di inevitabile preoccupazione che si spera non venga travasata sui gio-

catori sotto forma di paura. Eppure anche i rossoblù di Mihajlovic salgono in Friuli con la consapevolezza di non poter sbagliare, ma lasciano intendere che non si accontenterebbero di un pareggio. A dire il vero è soprattutto il grintoso allenatore serbo a esibire una certa sicurezza, per nulla toccato dalle due sconfitte consecutive incassate, al contrario convinto che la sua squadra si sia ben comportata con avversarie di tutto riguardo e che abbia la possibilità di farsi valere con ri-

vali di minor spessore, quale appunto l'Udinese.

Nicola da parte sua sorveglia con attenzione l'evolversi della situazione relativa agli acciaccati e naturalmente potrà risolvere ogni dubbio solo all'immediata vigilia della partita. Lavora però, e sodo, anche sulla ricerca dei necessari equilibri e deve fare i conti con le carenze a centrocampo, dove ci sono pochi abili e arruolabili, come si diceva una volta quando ci toccava fare la naja.

Il Bologna gioca un calcio ab-

bastanza offensivo, soprattutto con Mihajlovic alimenta il gioco d'attacco con una certa continuità, concede qualcosa in difesa, ma va affrontato con grande circospezione. Domenica prossima arriveranno in gran numero i tifosi bolognesi, che hanno messo da parte disegni di contestazione alla società e che sono stati, al pari dei giocatori, contagiati dalla determinazione e dallo spiritaccio dell'allenatore che dai suoi sa tira fuori il massimo quanto a impegno e agoni-

smo. Bologna soffre non poco il fatto di non riuscire più a proporsi a livelli di eccellenza, il passato glorioso, come spesso avviene, finisce per diventare un peso gravoso da sopportare, ma alla fine i tifosi si ricompattano.

Anche a Udine pur con qualche mugugno inevitabile i tifosi stanno dando una mano, domenica servirà il loro appoggio, che il Bologna sia rimasto quattro punti più sotto è in qualche modo una sorta di puntello psicologico, addirittura

ra qualcuno dice che restano buoni per i bianconeri due risultati su tre, essendo anche il pareggio da non buttare. Ma di sicuro l'Udinese non potrà giocare solo per il punticino, confidando nella tenta difensiva, deve per forza di cose e di logica cercare di segnare, nella speranza che là davanti chi giocherà trovi l'estro, la fortuna, e la bravura di buttarla dentro. L'unica cosa certa è che la sfida con il Bologna è di fondamentale importanza. Ma non solo per l'Udinese. Anzi è il Bologna a rischiare di più. Anche se il bollente Sinisa, che personalmente apprezza molto, ostenta sicurezza.—

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## PALLONE IN PILLOLE

### Deulofeu nostalgico

Nonostante la sua ultima tripletta in maglia Watford, Gerard Deulofeu vorrebbe tornare al Milan: «Non sono mai stato così felice come ai quei tempi».



### Astori, insulti social

Dopo Fiorentina-Inter, un'ondata di insulti social (dei tifosi avversari evidentemente) contro la memoria di Astori. Il club viola: «Denunceremo».



### Wanda destabilizzata

«In molti cercano di destabilizzarmi»: parole di Wanda Nara alla rivista argentina "Gente". Poi il legame con Icardi: «Maurò è il primo a credere in me».



## Il campionato



Il alto a sinistra Tomas Locatelli in bianconero (tra il 1997 e il 2000), a fianco in rossoblù (fino al 2005), sotto l'andata finita 2-1

Ieri al Bruseschi il tecnico bianconero ha lavorato a porte aperte. Si è visto all'opera anche Sandro, mentre Okaka pare recuperato.

## Nicola resta sulla strada della difesa a quattro e Larsen fa la mezzala

### LA TATTICA

Stefano Martorano

**C**entro sportivo Bruseschi aperto al pubblico e tifosi rincuorati dalla presenza in gruppo di Sandro e Okaka, ma anche dalle mosse di un Davide Nicola che sembra avere tutta l'intenzione di non rinnegare il cambio modulo sul quale sta lavorando, ovvero quel 4-3-3 mutuabile in 4-5-1 che ha già presentato sabato scorso in amichevole, al posto del classico 3-5-2.

Ecco come è cominciata ieri la settimana in casa bianconera, nel corso della prima seduta focalizzata sul Bologna, da affrontare con grande concentrazione ma soprattutto nelle migliori condizioni possibili. Una parola, verrebbe da aggiungere, perché è noto che l'Udinese non potrà presentarsi al completo con quel listone di assenze che fa rabbrivire specialmente in mediana, dove Behrami, Badu, Barak, Fofana e D'Alessandro non possono nemmeno essere presi in considerazione. Tuttavia, come suole sempre ripetere in conferenza stampa, il tecnico di Luserna San Giovanni preferisce lavorare su ciò che ha a disposizione e che può controllare, ed è a questa premessa che ieri Nicola ha tenuto fede, sorprendendo anche per certi versi. Pri-



Davide Nicola sta proseguendo sulla strada della difesa a quattro

mo, perché ha confermato l'intenzione di schierare due punte larghe (Pussetto a destra e De Paul sinistra) a sostegno dell'attaccante centrale e secondo perché ha estratto dal cilindro una mossa inaspettata in mediana, portando Stryker Larsen a recitare da mezzo interno destro, soluzione provata in tutte le salse ieri, sia con Micin centrale e Mandragora mezzo sinistro e sia con Sandro a fare il play davanti alla difesa.

Ecco l'altra grande novità di giornata, col brasiliano finalmente in gruppo, apparso a tratti anche cattedratico nel dettare ritmo e movimenti ai compagni nelle esercitazioni. Ovvio però che prima di dare Sandro per titolare domenica ce ne passa eccome, visto che l'ex genoano ha appena ripreso ad allenarsi a pie-

ni giri dopo quasi due mesi di problemi dovuti alla lesione al polpaccio destro, rimediata quando ancora era in ritiro con il Genoa, ma l'impressione è che continuando così in settimana potrà essere della partita. Esattamente come Stefano Okaka, impiegato da prima punta centrale con De Paul e Pussetto a cercarlo.

L'ex Watford ha recuperato dall'affaticamento muscolare rimediato col Chievo e sta bene, non come invece Seko Fofana, rimasto ieri vittima di un infortunio al ginocchio sinistro. L'ivoriano, già indisponibile per squalifica, sarà valutato oggi, in una giornata importante anche per Ekong, ancora assente per problemi muscolari, sostituito al centro della difesa da De Maio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### GIUDICE SPORTIVO

## Confermato lo stop a Pulgar: è squalificato come Fofana

**UDINE.** È arrivata puntuale la squalifica del centrocampista bolognese Pulgar, uno dei cinque giocatori appiedati ieri dal giudice sportivo. L'assenza del mediano cileno fa il paio, a livello disciplinare, con quella del bianconero Seko Fofana che non ha potuto scontare la squalifica rimediata la settimana scorsa, dopo il Chievo, a causa del rinvio di Lazio-Udinese. Tornando ai provvedimenti emessi ieri, assieme a Pulgar sono stati fermati per

un turno anche Duncan del Sassuolo, Deiola del Cagliari, Ekdal della Sampdoria e Hetermaj del Chievo. Passando alle ammende, il ds del Torino Petrachi è stato diffidato e multato per 5.000 euro, stessa cifra addebitata al Frosinone per gli oggetti lanciati dai propri sostenitori, mentre il Sassuolo ne pagherà 3.000 per la presenza negli spogliatoi di una persona non autorizzata. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### IL COMMENTO

## Fermato Abisso, quando lo chiedeva l'Udinese era follia

**B**uttiamola sul ridere, ma verrebbe da piangere perché è la conferma che il mondo del pallone, per certi versi, non cambierà mai. L'arbitro Abisso domenica sera commette un errore grossolano assegnando alla Fiorentina un rigore inesistente e trasformato al minuto 101 da Veretout e tra il post-partita e il giorno dopo scoppia il finimondo. Il fischietto palermitano finisce sulla graticola e viene sonoramente bocciato con dei 4. L'a.d. dell'Inter Beppe Marot-

ta ha parlato dell'errore più grave da quando c'è il Var e contemporaneamente si è venuto a sapere che Abisso sarà fermato per due-tre giornate dal designatore Rizzoli e che non arbitrerà Handanovic e compagni per tutta questa stagione.

Detto che l'episodio del Franchi è effettivamente grave perché non si capisce dove e quando Abisso abbia visto il tocco con il braccio di D'Ambrosio, non lo è tanto di meno di quello di un anno fa. Era l'11 febbraio del 2018: Tori-

no-Udinese finisce 2-0, ma la partita è pesantemente condizionata dagli errori di Abisso, sì proprio lui. Sullo 0-0 annulla un gol a Barak che visto e rivisto durante i replay sembra regolare. «Ci hanno annullato una rete assurda, non c'era né fallo né fuorigioco», Massimo Oddo allora allenatore dei bianconeri. Maxi Lopez è in posizione passiva (il cross gli passa almeno quattro metri sopra la testa e solo Superman avrebbe potuto colpire quel pallone), eppure Abisso si fida dell'arbitro al Var e an-

nulla. Non solo: il primo gol del Torino nasce da un corner ma l'azione che lo provoca è viziata da una plateale spinta di Belotti su Larsen. Abisso non si accorge di nulla.

L'episodio passò quasi sotto silenzio, anzi qualche moviolista riuscì anche a sostenere che il gol andava annullato. Oggi che la vittima è l'Inter si scatena l'inferno e Abisso viene fermato. Quando lo chiese l'Udinese sembrava una follia. Ridiamo, ma verrebbe da piangere. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Il campionato



Un'immagine della Nord durante l'ultimo match casalingo contro il Chievo Verona dopo la sospensione dello sciopero FOTO PETRUSSI

# Il Friuli tiferà per l'Udinese: spera non sia solo una tregua

Per sciogliere la tensione potrebbe essere fondamentale l'incontro richiesto Curva Nord e Auc restano in attesa di una convocazione da parte della proprietà

Simonetta D'Este

UDINE. Settimana delicata di attesa per una partita che ha tutto il sapore di un dentro o fuori. E i tifosi bianconeri sembrano proprio vivere questi giorni in maniera guardinga e preoccupata, dopo la domenica di sosta forzata che hanno dovuto vivere.

«Meno male che nessuno delle nostre concorrenti ha fatto il colpaccio», pare essere il pensiero condiviso tra i supporters bianconeri, che stanno decidendo cosa fare domenica prossima nel loro Friuli. Le alternative a oggi sono due: tifare e contestare come hanno fatto in occasione della partita contro il Chievo, oppure gettare il cuore oltre ogni amarezza e spingere forte sulle corde vocali.

D'altra parte, la sfida con il Bologna è particolarmente attraente non solo per il risultato da ottenere, ma anche perché tra le due tifoserie un tempo amiche, da anni ormai non corre buon sangue. E proprio per questo in ogni caso ci sarà da aspettarsi un bel po'

**Il popolo bianconero vive l'attesa per la gara delicata con il Bologna con apprensione**

di scaramucce tra le due curve. Ma questa è una parentesi che non distrae la tifoseria bianconera dai propri obiettivi. E uno su tutti è quello di spingere la squadra verso una vittoria importantissima per la conquista di punti pe-

santi in chiave salvezza. Il sostegno della Nord e dei club dell'Auc non mancherà, ma quale sarà il clima generale?

Quello che si è respirato nell'ultima gara interna contro i clivensi era davvero particolare, a tratti surreale, ma figlio di una situazione che era diventata per i sostenitori del Friuli ormai insostenibile, dopo lo sciopero in occasione dell'arrivo della Fiorentina (bissato anche a Torino contro i granata) e la richiesta di rispetto lanciata anche attraverso uno striscione che lasciava pochi dubbi.

Ma a proposito di richiesta, Curva e Auc ne avevano fatta una precisa alla società e alla proprietà, quella di un incontro per conoscere il futuro dell'Udinese. Quando i tifosi hanno deciso di riprendere a cantare e quindi di sospende-

re lo sciopero, la società attraverso il dg Collavino aveva comunicato che l'idea dell'incontro sarebbe stata presa in considerazione e che si sarebbero studiati modi, tempi e luoghi. Ecco, questa potrebbe essere la spallata definitiva al clima da "tregua armata" che pare ancora avvolgere l'Udinese e i suoi tifosi: se arrivasse una convocazione o una comunicazione chiarificatrice allora tutto potrebbe tornare alla normalità e la squadra domenica potrebbe contare sul totale appoggio e sostegno da parte della tifoseria. Una tifoseria che, non ci siano dubbi, ha a cuore il bene della propria maglia e di quei colori che vuole sostenere fino alla fine. Per il momento, però, non resta che attendere. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA PREVENDITA

## Prezzi popolari per tutti: settore Ospiti già esaurito in arrivo 1400 bolognesi

UDINE. Che si tratti di una sfida salvezza importantissima, quella che giocheranno Udinese e Bologna domenica al Friuli, lo si legge anche dai numeri della prevendita: ieri i posti nel settore ospiti, quello dedicato ai tifosi bolognesi, erano già esauriti.

In arrivo, quindi, ci saranno almeno oltre 1.300 persone, che potrebbero alla fine essere molte di più se dovesse venire accolta la richiesta che la società rossoblù pare aver inoltrato per poter disporre di un numero più elevato di tagliandi per i propri tifosi.

A spingere l'esodo bolognese, in realtà, oltre all'effetto Mihajlovic, ci sono anche i prezzi, che l'Udinese ha abbassato e che per le curve e per il settore ospiti significa tagliandi a 10 euro. Prezzi popolari anche in tribuna centrale, 35 euro, e laterale 15, mentre nei distinti si può entrare con 20 euro.

Per ora, fatta eccezione per la curva Nord e per lo



Coreografia in curva

spicchio bolognese, ci sono ancora posti disponibili un po' ovunque in prevendita, fase che terminerà sabato sera.

Nel giorno della gara, le biglietterie saranno aperte dalle 9.30 fino alle 15, ma il costo del tagliando sarà maggiorato di 5 euro. Per chi vorrà acquistare il tagliando in questi giorni potrà farlo attraverso il circuito Ticketone e al Macron store dello stadio Friuli. —

S.D'E.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA CURIOSITÀ

### Allo stadio si navigherà più veloci grazie a Tim

I tifosi potranno "viaggiare" più veloci durante le partite dell'Udinese. Tim ha realizzato infatti la copertura 4.5G allo stadio Friulilla utilizzando, in anteprima mondiale, la soluzione Xran di Jma. Si tratta di una tecnologia propedeutica allo sviluppo del 5G che consente di fruire di servizi e applicazioni di nuova generazione tipici della futura rete mobile, in grado di raddoppiare le performance degli utilizzatori e garantire anche una minore occupazione degli spazi, minori consumi e maggiore semplicità di installazione rispetto agli apparati tradizionali.

S.M.

Così in B

26ª GIORNATA

Ieri

Benevento-Pescara	2-1
Ascoli-Foggia	2-2
Cosenza-Carpi	1-0
Crotone-Palermo	3-0
Lecce-Verona	2-1
Padova-Brescia	1-1
Salernitana-Cremonese	2-0

Oggi

Venezia-Perugia	(19)
Spezia-Livorno	(21)

Riposa

Cittadella

La classifica

Brescia 47 punti; Benevento 43; Palermo 42; Lecce e Pescara 41; Verona 39; Spezia e Salernitana 34; Cittadella e Cosenza 33; Perugia 32; Ascoli 29; Cremonese 27; Venezia 26; Livorno e Foggia (-6) 23; Crotone 22; Carpi 21; Padova 19.

COPPA ITALIA

## Lazio-Milan, il primo round delude all'Olimpico finisce senza un gol

ROMA. Zero reti e discorso rinviato alla gara di ritorno. Lazio e Milan non si fanno del male e chiudono la semifinale d'andata di Coppa Italia sullo 0-0. Una partita senza troppi contenuti che non soddisfa i due tecnici ma che rinvia qualsiasi verdetto alla sfida di San Siro che garantirà il pass per la finale. Tanti sbadigli e poche emozioni nei primi 45 minuti con i biancocelesti che si presentano più volte nell'area avversa-

ria contro un Milan troppo difensivo.

Nella ripresa è la Lazio a fare la partita anche se i biancocelesti non trovano la giusta mira per violare la porta milanista. Al 66' ci prova Milinkovic con un altro tiro da fuori ma Donnarumma si fa trovare pronto con una parata a terra. Col passare dei minuti i ritmi calano sempre più e i due allenatori provano a dare una scossa al match con gli inserimenti di

Luis Alberto e Castillejo. Ma il copione della partita resta invariato: la Lazio attacca e il Milan chiude gli spazi senza mai riuscire a trovare la giusta ripartenza per colpire gli avversari. Solamente all'88', in un'azione confusionaria, si registra una delle chance più importanti dei rossoneri con il colpo di testa di Piatek dopo la rovesciata di Borini: palla alta sopra la traversa che non mette paura a Strakosha. —

LAZIO	0
MILAN	0

**LAZIO 3-5-2** Strakosha 6; Patric 5.5, Acerbi 7, Bastos 6.5; Romulo 5.5 (45'st Marusic sv), Parolo 5.5 (28'st Luis Alberto 6), Leiva 6, Milinkovic Savic 6.5, Lulic 6; Correa 6, Immobile 6 (36'st Caicedo sv). All. Inzaghi.

**MILAN 4-3-3** G. Donnarumma 6; Calabria 6, Musacchio 6.5, Romagnoli 6.5, Laxalt 6; Kessie 6 (29'pt Calhanoglu 4.5), Bakayoko 5.5, Paqueta 6 (41'st Biglia sv); Suso 4 (28'st Castillejo 6), Piatek 5, Borini 5.5. All. Gattuso.

Arbitro Orsato di Schio 6.

Note Recupero: 2' e 3'. Angoli: 5-1. Ammoniti: Parolo, Patric, Romagnoli, Calabria e G. Donnarumma.



Donnarumma e Romagnoli

L'ALTRA SEMIFINALE

### Questa sera toccherà a Fiorentina-Atalanta

Primo round anche per l'altra semifinale di Coppa Italia (alle 21, diretta su Rai1), tra Fiorentina e Atalanta. «Sarà una sfida ad armi pari, di sicuro puntiamo ad arrivare in fondo a questa competizione», ha detto il tecnico viola Stefano Pioli per inquadrare la sfida di stasera al Franchi. «È una delle partite più importanti della stagione. Essere arrivati qui, dopo aver superato la Juventus, ci spinge a tentare il tutto per tutto pur di inseguire la finale di Roma», ha ribattuto l'allenatore della Dea, Gian Piero Gasperini.



## Mountain bike

# I gemelli Braidot d'argento e di bronzo: ora corrono verso la Coppa del mondo

Luca e Daniele sul podio all'MTB International. Sabato saranno in Liguria per l'Andora Race Cup, poi in ritiro con la Nazionale

Francesco Tonizzo

I gemelli Braidot sono saliti sul podio, domenica, nel Verona MTB International, che ha dato la stura alla stagione italiana 2019 di cross country: Luca secondo e Daniele terzo sono arrivati alle spalle del vincitore, il campione d'Italia in carica Gerhard Kerschbaumer. I due gradini bassi del podio di Verona nella prima gara di cross country sono le stesse posizioni conquistate all'Idroscalo di Milano, ai primi di gennaio, nel campionato italiano di ciclocross vinto da Gioele Bertolini, che è stata invece l'ultima gara della stagione 2018: il dettaglio conferma la capacità di Luca e Daniele di confermarsi ad alto livello. Come da tradizione, la vernice stagionale di cross country sul tracciato scaligero è servita per valutare la qualità del lavoro svolto dai bikers nella pausa agonistica invernale. Il risultato ottenuto dai carabinieri goriziani è positivo. Ai due atleti cresciuti nel vivaio dell'Uc Caprivesi è mancata solo la vittoria, ma la prestazione dà fiducia in vista delle prossime gare, iniziando da quella di sabato 2, quando si correrà la Andora Race Cup, nel Savonese, in Liguria, prima tappa degli Internazionali d'Italia Series. «In gara a Verona – spiegano i “Braidot Twins” – abbiamo raccolto un ottimo podio con entrambi. Ora ci stiamo preparando al prossimo appuntamento italiano ad Andora, con la 1ª prova degli Internazionali d'Italia Series. Una corsa dove vogliamo lottare per il successo e proseguire un trend di crescita di condizione dopo i precedenti impegni alle Salamina Epic Races in Grecia che sono stati molto impegnativi, ma che ci hanno permes-



I gemelli Luca e Daniele Braidot in un selfie mentre attraversano la località slovena di Kocevje



Luca Braidot in azione durante una gara a Valkenburg in Olanda

so di guadagnare tanti punti nel ranking mondiale Uci».

Nella classifica stilata dall'Unione ciclistica internazionale, Luca occupa la decima posizione, con 1134 punti, secondo azzurro dietro a Kerschbaumer, quest'ultimo terzo del ranking internazionale dietro al leader, l'elvetico Nino Schurter, e al brasiliano Henrique Avancini; Daniele è invece 24°, con 872 punti, terzo italiano. L'Italia, come Nazione, fa anche meglio, iniziando la stagione al secondo posto del ranking mondiale, con 3917 punti, dietro alla Svizzera, in vetta alla graduatoria con 4757 punti. Al terzo posto, la Francia, con 3800 punti.

La Andora Race Cup sarà anche l'opportunità di acclimatarsi con il territorio ligure dove nella seconda setti-

mana di marzo Luca e Daniele Braidot si fermeranno in ritiro con la Nazionale. «Saranno giorni utili per allenarci al meglio – confermano i gemelli –, sfruttando quello che, almeno speriamo, sarà il clima mite della Liguria e gli ottimi percorsi off-road che quel territorio offre». La stagione 2019 di cross country dei “Twins” isontini è dunque partita. Con quale obiettivo? «I nostri grandi obiettivi per la prima parte di stagione saranno le prime prove di Coppa del Mondo XCO: la prima, il 19 maggio ad Albstadt, in Germania, e la seconda il 26 maggio a Nove Mesto, in Slovacchia. Saranno due gare che si corrono su tracciati a noi congeniali e dove già in passato abbiamo fatto bene».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**Tour Uae**  
Nell'arrivo in salita lo squillo di Valverde

Alejandro Valverde ha vinto la terza tappa dell'Uae Tour, che si svolge a Dubai: 179 km con partenza dall'Uae University e arrivo a Jebel Hafeet. Lo spagnolo della Movistar si è imposto allo sprint in salita sullo sloveno Primoz Roglic (Jumbo-Visma), che mantiene la maglia di leader della classifica generale e sul francese David Gaudu (Groupama-Fdj). Nibali si è staccato a sei chilometri dall'arrivo e ha chiuso al 25° posto a 1'17" da Valverde, che al Giro d'Italia vedremo con la sua prima maglia iridata. —

**Nba**  
Gallinari spinge i Clippers Belinelli e Spurs vanno ko

Serata dolcissima per gli azzurri in Nba. Sorride Danilo Gallinari, che vince con i Clippers, cade invece Marco Belinelli sconfitto con San Antonio. I losangelini si impongono su Dallas allo Staples Center (121-112), conquistando un successo importantissimo in chiave play-off. Il “Gallo” realizza 20 punti, con due rimbalzi e due assist, in 31 minuti. Gli Spurs si arrendono in casa di Brooklyn (101-85) incassando la settima sconfitta nelle ultime otto gare. Belinelli si ferma a 3 punti, 6 rimbalzi e un assist in 21 minuti. —

**Sci alpino**  
Ai Mondiali juniores Vinatzer conquista l'oro

L'azzurro Alex Vinatzer si è laureato campione del mondo juniores di slalom speciale. L'altoatesino ha conquistato l'oro sulle piste quasi di casa, quelle di Alloch di Pozza di Fassa, dove è in corso la 38ª edizione del Mondiale giovanile di sci alpino. Alex, classe 1999, ha rifilato un pesante distacco agli avversari, a partire dallo statunitense Benjamin Ritchie, secondo a 1"38. Erano 20 anni, che l'Italia non vinceva l'oro mondiale, allora con Massimiliano Blardone, poi ottimo gigantista. —

SCI

## Alle finali nazionali 96 piccoli friulani saranno protagonisti sull'Abetone

TARVISIO. È stata, come da tradizione, una gran bella festa sugli sci a Piancavallo per tanti giovanissimi campioni in erba dello sci alpino che domenica si sono sfidati nel gigante della selezione regionale del Pinocchio. La manifestazione, a cura dello Sporting Piancavallo che ha messo in palio il trofeo a ricordo del compianto vice presidente della Fisi Giancarlo Predieri, ha visto primeggiare il Devin,

con Lussari secondo e Sc 70 terzo.

La selezione regionale ha qualificato complessivamente 96 sciatori alla finale nazionale, in programma all'Abetone in Toscana dal 30 marzo al 3 aprile. Di conseguenza accedono alla finale nazionale, per il settore maschile sette baby 1, sette baby 2, sette cuccioli 1, sette cuccioli 2, quattordici ragazzi e quattordici allievi; per il settore femmini-

le, cinque baby 1, cinque baby 2, cinque cuccioli 1, cinque cuccioli 2, dieci ragazze e dieci allieve. Nelle singole gare della selezione regionale affermazioni, nei ragazzi, di Teresa Pascolat (70) e Davide Princi (Lussari); negli allievi di Caterina Sinigoi (Devin) e Arturo Severi (Bachmann); nei baby 1 di Emilia Fortunato (Sc Sappada) e Tommaso Dagri (Devin); nei baby 2 di Matilde Callea (70)



I partecipanti alla selezione regionale del Pinocchio sul Piancavallo

e Andrea Ludovico Chelleris (Lussari); nei cuccioli 1 di Maia Codan (70) e Thomas Cionotti (XXX Ottobre); nei cuccioli 2 di Anna Carboni (70) e Andrea Stipovich (XXX Ottobre). Brillante, poi, la partecipazione delle atlete regionali nella discesa Fis Cittadini di Bardonecchia (Torino). Le portacolore del Bachman si sono fatte onore: Vittoria Cappellini è giunta seconda e prima della categoria aspiranti, mentre Ludovica Padulano si è classificata quarta assoluta e seconda delle aspiranti. Purtroppo, sulle nevi piemontesi sabato si è anche infortunata seriamente ad un ginocchio la talentuosa tarvisiana Anna Berra. —

Giancarlo Martina

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BASKET - SERIE A2

# «Questa sosta cade a puntino Gsa al top per il ciclo di ferro»

Il preparatore atletico Braida fa il punto della situazione sulla forma dell'Apu: «Ci sono giocatori che devono recuperare e altri che hanno bisogno di lavorare»



Giacomo Braida, il preparatore atletico dell'Apu Gsa, al lavoro al Carnera FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

**Giuseppe Pisano**

UDINE. La sosta del campionato per le finali di coppa Italia è la benvenuta in casa Gsa, dov'è arrivato il momento di mettere a punto un "motore" con qualche problema. A illustrare la situazione attuale in casa bianconera è Giacomo Braida, preparatore atletico dell'Apu Gsa.

**Braida, come arriva alla sosta la Gsa?**

«Ci arriva in maniera disomogenea, parlando della forma fisica. Ci sono giocatori

che devono recuperare da infortuni, vedi Cortese che ha problemi a un ginocchio e stringe i denti da un mese, altri piuttosto provati come Simpson (reduce da tanti acciacchi), Mortellaro e Pinton, un Powell da rimettere in forma dopo il recupero lampo post-operazione. In pratica c'è qualcuno che deve rifare, qualcuno che si deve allenare e qualche infortunato da recuperare. Il lavoro va diversificato. Era previsto, ma non in modo così importante».

**Vista la situazione, pos-**

**CHI È**

**Vent'anni di esperienza di cui due in Macedonia**

Giacomo Braida, classe 1967, è laureato Isef e ha giocato a basket nella Cbu, dove ha iniziato la carriera di preparatore atletico nel 1996/97. A seguire 11 stagioni dal 2000 al 2011 alla Snaidero fra giovanili e serie A, un anno di Gsa in C1, 4 a Verona, due estati (2015 e 2016) alla Nazionale macedone e una stagione a Ferrara, prima del ritorno a Udine. —

**G.P.**

**siamo dire che non giocare le finali di coppa è un bene?**

«Chiaramente è dispiaciuto a me come a tutti non qualificarsi alle Final Eight. Vedendo come siamo messi, però, dico che avere una settimana per recuperare è una gran bella cosa. Sfruttiamola bene».

**Ci illustra la tabella di lavoro personalizzata?**

«I carichi di lavoro più importanti sono per Penna, Pellegrino, Powell e Nikolic. Per Simpson, Mortellaro e Pinton, che devono recuperare le energie spese, è previsto un lavoro di scarico. Cortese fa terapie e lavoro differenziato, è affidato alle mani del medico e dei fisioterapisti. Spanghero è da valutare, deve recuperare da piccoli infortuni. Da valutare anche Genovese, che inoltre è al centro di trattative di mercato».

**Farete un richiamo della preparazione atletico per mettere "benzina" nelle gambe?**

«Dal punto di vista metabolico è difficile, perché in questo momento c'è troppa differenza nella forma fisica dei giocatori. Appena la situazione sarà più omogenea, valuteremo. Spero che già nel giro di una settimana le cose possano migliorare. Voglio sottolineare però che domenica scorsa siamo stati dietro a una squadra di ragazzi giovanissimi molto forte atleticamente, anche grazie alla rotazioni».

**Che Gsa vedremo alla ripresa del campionato in casa contro Jesi?**

«Forse non saremo brillantissimi, ma come ho già avuto modo di dire abbiamo ampie rotazioni e siamo tranquilli. Per vedere una Gsa brillante dal punto di vista atletico dovremo attendere qualche settimana in più, diciamo nel periodo del ciclo di gare importanti con Forlì, Ferrara, Verona, Treviso e poi andare di rincorsa verso i play-off». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**IL VIAGGIO NEGLI USA**

## Simpson in visita parenti

Week-end negli Usa per Trevis Simpson, che di comune accordo con l'Apu Gsa approfitterà della sosta per volare oltreoceano e riabbracciare per alcuni giorni moglie e figli. Simpson salterà l'amichevole di venerdì con San Vendemiano e tornerà a disposizione di Martellosi lunedì.

**MERCATO**

## Amici si avvicina a Udine Genovese verso Firenze

UDINE. Gsa e Alessandro Amici sempre più vicini. La società bianconera è vicina all'accordo con la Leonis Roma per il passaggio dell'ala in bianconero, con effetto domino che riporterebbe Salvatore Genovese in B a Firenze. Sta per sbloccarsi anche la situazione di Michele Antonutti, in uscita da Treviso: Virtus Roma in pole position e Assigeco Piacenza unica alternativa rimasta in lizza.

Per quanto riguarda l'attività settimanale, con il palasport Carnera interessato da lavori di manutenzione al

soffitto, la Gsa si allena al Benedetti di via Marangoni. Oggi alle 15 seduta tutta dedicata a tecnica e tattica. Domani alle 11 altro allenamento solo con la palla, e alle 16 seduta con i pesi. Venerdì alle 13.30, sempre al Benedetti, gara amichevole contro San Vendemiano, compagne di serie B. Sabato e domenica riposo, si riprende lunedì: dalla prossima settimana il Carnera sarà oggetto di lavoro solo di mattina e sarà fruibile per gli allenamenti pomeridiani. —

**G.P.**

**SERIE C GOLD**

## L'Ubc si gioca la salvezza nelle prossime due partite

Le due prossime giornate di campionato saranno vitali, sportivamente parlando, per la Latte Blanc Ubc Udine che è a caccia della salvezza in C Gold. In questo momento, i friulani occupando il penultimo posto in classifica sarebbero retrocessi direttamente in C Silver, assieme alla già spacciata Arzignano che non ha ancora rotto il ghiaccio e se perdesse nel prossimo turno a Mestre sarà condannata matematicamente.

mente.

Tornando agli udinesi, anche se mancano otto giornate alla fine della prima fase, saranno decisivi i prossimi due turni perché nel mirino c'è lo scontro diretto in casa con la Cestistica Verona che si trova al terz'ultimo posto con due punti di vantaggio sulla Latte Blanc. Arrivare terz'ultimi significa accedere ai play-out. Tecnicamente c'è anche Montebelluna alla pari con Verona, ma i trevi-

giani vantano il 2-0 nel doppio confronto con l'Ubc che per superarli dovrebbe vincere due partite in più entro la fine del girone di ritorno: dura.

Insomma, per potersi giocare il tutto per tutto il 9 marzo al PalaBenedetti contro gli scaligeri, la truppa del presidente Guido Paderni prima di tutto non deve perdere terreno nel prossimo turno. Il calendario riserverà domenica, alle 18, una lotta a distanza in contemporanea: la Latte Blanc andrà a Padova, mentre Verona ospiterà Conegliano. L'auspicio è che l'Ubc possa giocarsela recuperando Alberto Bianchini, Cianciotta e Floreani. —

**Massimo Fontanini**

**IL PROTAGONISTA**

## Un'altra prestazione consistente di Losito

Nonostante la sconfitta in volata contro Oderzo, nella Latte Blanc Ubc Udine ha sfoderato un'altra prova consistente Antonio Losito (foto Zamolo). Il play classe '99 ha segnato 14 punti con 2/2 da due, 2/3 da tre, 4/5 ai liberi e 13 di valutazione in 24'.

**M.F.**





PROMOZIONE

# La Pro Fagagna prova a scappare Risanese e Ol3 marciano spedite

La capolista ha messo cinque lunghezze tra sé e l'inseguitrice Codroipo  
Nel ritorno le due "udinesi" hanno fatto 14 e 16 punti: sabato lo scontro diretto

Simone Fornasiere

Nella domenica in cui era meno atteso arriva l'allungo, in vetta, della Pro Fagagna pronta nel superare la Tarcentina e ringraziare, contemporaneamente, Camino e Union Pasiano che fermano le dirette inseguitrici Prata Falchi e Codroipo. Tutto invariato nell'altro girone dove si annullano Pro Cervignano e Primorje con tanto di ringraziamenti di Virtus Corno e Tolmezzo che avvicinano il secondo posto.

MASSIMO VANTAGGIO

È quello maturato dalla Pro Fagagna avanti ora di cinque lunghezze sul Codroipo. Prima di questo turno, la squadra di Pino Cortiula, era riuscito ad avere al massimo quattro punti di vantaggio sulla diretta inseguitrice, nel caso specifico il Prata Falchi, quando chiuse l'andata con 36 punti rispetto ai 32 dei portenonesi. Una squadra, que-

I NOSTRI 11 » Promozione			22ª giornata
3-4-3	PIVA (Corva)	All. M. Pagnucco (Camino)	
DALLA NORA (Sesto/Bagnarola)	MONTENEGRO (Ol3)	ROVERE (Tolmezzo)	
TEGHIL (Camino)	CARLON (Torre)	PUGLIESE (Virtus Corno)	DE BARONIO (Risanese)
MORASSUTTI (Spal Cordovado)	NARDI (Pro Fagagna)	RINALDI (Casarsa)	
I MARCATORI			
25 RETI			Nardi (Pro Fagagna, girone A)
14 RETI			Puddu (Pro Cervignano, B), Cotrufo (Risanese, B), Paliaga (Trieste, B) e Gashi (Virtus Corno, B)
13 RETI			Peresano (Casarsa, A)
12 RETI			Basso (Pravisdolini, A) e Ruzzier (Chiarbola Ponziana, B)
LE CLASSIFICHE			
Girone A.			Pro Fagagna 51; Codroipo 46; Prata Falchi 45; Casarsa e Vajont 41; Torre e Vivai 35; Pravisdolini 31; Corva 29; Camino 28; Sesto/Bagnarola 25; Tarcentina 23; Sanvitese 22; Spal 20; Gonars 17; Union Pasiano 5.
Girone B.			Pro Cervignano 49; Primorje 45; Virtus Corno e Tolmezzo 43; Sistiana 37; Risanese 35; Chiarbola Ponziana 32; Zaule 31; Pro Romans/Medea 26; Ol3 25; Mladost, Trieste e Costalunga 24; Valnatisone e Ism 21; San Giovanni 9.

st'ultima, che sembra aver smarrito la sua identità, con un solo punto ottenuto nelle ultime tre gare. Ha pagato, forse, la continua rincorsa al primo posto il Codroipo che, nel risultato a sorpresa di giornata, non va oltre il pari con il fanalino di coda Union Pasiano cui va, senza ombra di dubbio, il merito per lo spirito con cui, settimanalmente,

## La Pro Cervignano non stacca il Primorje Virtus C. e Tolmezzo più vicine ai carsolini

te, si batte nonostante un destino che appare già segnato. Si è illusa di toccare un nuovo massimo vantaggio, nell'altro girone, la Pro Cervignano che, in caso di vittoria, avrebbe portato a sette lunghezze il suo vantaggio dal Primorje; non è andata così con il pareggio che, se da un



Un'immagine della gara tra Pro Fagagna e Tarcentina

lato lascia i gialloblù tranquilli in vetta, dall'altra fa il gioco di Virtus Corno e Tolmezzo che avvicinano i carsolini al secondo posto. Vincono entrambe di misura, con la Virtus Corno che tiene alto l'allarme in casa Valnatisone: due punti nelle ultime cinque gare non possono che essere sinonimo di spia rossa accesa per i valligiani.

GROSSO PIACERE

Se lo sono fatto, a vicenda, la Risanese e l'Ol3 entrambi vincenti a conferma di un momento positivo. La Risanese conquista la terza vittoria consecutiva superando un Costalunga che si è visto, ora, superato in classifica dall'Ol3 che, a sua volta, vince in casa del Chiarbola Ponziana staccato in classifica proprio dal-

la Risanese nella corsa verso un piazzamento play-off. Curiosamente sabato il calendario metterà di fronte proprio Ol3 e Risanese, due squadre che nel ritorno hanno conquistato rispettivamente sedici e quattordici punti. Per due squadre udinesi che corrono, d'altra parte, altrettante che sembrano essersi fermate: Gonars e Tarcentina. I nerazzurri incappano nella quarta sconfitta consecutiva contro un Corva che torna a fare punti dopo cinque domeniche, i "canarini" incorrono nella terza sconfitta consecutiva e piombano, per la prima volta in stagione, dentro la zona play-out. In fondo, la trasferta di Fagagna, non era certo la preferibile per dare la svolta. —

© BY NC ND AL CU INI DIRITTI RISERVATI

I NOSTRI 11

## Mister Pagnucco l'ideale per lanciare due promesse come Teghil e Pugliese

Si è scordato per 90' della lunga amicizia che ha portato l'uno a fare il testimone dell'altro ai rispettivi matrimoni,  **Michele Pagnucco**, tecnico scelto per guidare la selezione settimanale dopo la vittoria ottenuta sull'amico di sempre Gabriele Dorigo. Seconda vittoria esterna del girone di ritorno, ancora una volta ottenuta in trasferta, per il suo Camino che lui sta continuando a plasmare sempre più a sua immagine e somiglianza facendo del carattere e del tempera-



Manuel Pugliese (Virtus Corno)

mento le caratteristiche migliori. Un gruppo consolidato, composto da alcuni veterani cui affiancare altri giovani di grande prospettiva; tra i quali  **Marco Teghil**, classe 1999, autore di una prestazione di grande qualità alla sua quarta presenza consecutiva in maglia giallorossa. Teghil, dopo l'esperienza con la Juniores del Camino nella scorsa stagione, sembrava destinato a fare ritorno al Codroipo; un piccolo intervento al ginocchio e il poco spazio trovato l'hanno fatto optare per il ritorno al Camino in cui, ora, sta trovando importante spazio. Se saprà seguire i consigli di Pagnucco, uno che nella sua lunga carriera da calciatore ha sempre ben interpretato il ruolo del centrocampista, ecco che le soddisfazioni per lui potrebbero essere molteplici.

Le stesse che sembra destinato a togliersi  **Manuel Pugliese**, classe 1996, arrivato in questa stagione alla Virtus Corno proveniente dall'Azzurra Premariacco militante in Prima categoria. Autore, nell'ultimo turno, della prima personale rete in campionato, coincide con la sua prima da titolare con la nuova maglia. Autentico jolly a disposizione della squadra, Manuel, può dunque dirsi un autentico portafortuna, ma soprattutto un giocatore che ogni allenatore vorrebbe in rosa: jolly utilizzabile in qualsiasi ruolo del campo e trascinatore, nonostante la giovane età, soprattutto dal punto di vista umano. A Corno, statene certi, non se lo lasceranno scappare così facilmente, tanto meno ora che si è scoperto anche... bomber di razza. — S.F.

## PUNTURE DI SPILLO

### I rigori del Camino



SIMONE FORNASIERE

4

I calci di rigore concessi e tutti messi a segno, tra andata e ritorno, dal Camino nelle sfide contro il Prata Falchi: i primi tre sono stati messi a segno da Rebbelato, uno da Ottogalli.

7

I direttori di gara di fuori regione impiegati in questa stagione, l'ultimo dei quali il siciliano Marco Mirabelli scelto per Pro Cervignano-Primorje.

798

I giorni trascorsi dall'ultima rete di Manuel Ottogalli del Camino, il quale non segnava dal 18 dicembre 2016 nell'1-0 al Fiume Veneto/Bannia.

RAPRESENTATIVA JUNIORES

## Quadrangolare di Verona: sono venti i convocati

Impegno extraregionale, per la Rappresentativa juniores del Friuli Venezia Giulia, che nel percorso di preparazione al Torneo delle regioni mercoledì 6 marzo sarà impegnata a Verona in un quadrangolare in cui incontrerà le selezioni del Veneto e dei comitati provinciali di Trento e Bolzano.

Questi i venti giocatori, nati dopo il primo gennaio del 2000, convocati da Furlano. Portieri: Ceka (Lumignacco)



Il selezionatore Andrea Furlano

e Mirolo (Vivai Rauscedo); difensori: Piasentin (Brian Precenicco), Trevisan (Cordenons), Kogoi (Juventina), Pramparo (Lignano), Cestari (Manzanese), Clarini D'Angelo (Pro Fagagna) e Facca (Torviscosa); centrocampisti: Rizzetto (Cordenons), Alessio (Flaibano), Vasques (Kras), Vuerich (Manzanese), Toso (Torviscosa) e Condolo (Tricesimo); attaccanti: Zannier (Gemonese), Cordara Damasco (Lumignacco), Kuqi (Manzanese), Targhetta (Torre) e Grassi (Torviscosa).

La novità assoluta è costituita dalla presenza dell'attaccante di origine uruguaiana Brian Cordara Damasco, in forza al Lumignacco. — C.R.

IL GIUDICE SPORTIVO

## Marcia indietro dell'arbitro: la squalifica del portiere del Porcia ridotta da 6 a 3 turni

Il filmato che lo scagionava dall'accusa di aver urtato volontariamente con il petto e le spalle il direttore di gara non è stato preso in considerazione dal giudice sportivo di secondo grado, perché non riguardava fatti di condotta violenta e concernenti l'uso di espressione blasfema sfuggiti all'arbitro, ma il portiere del Porcia Lorenzo Dima può comunque sorridere per la riduzione a tre giornate della squalifica di sei turni commi-

natagli dal giudice di primo grado. Per una volta, forse anche perché inchiodato dalle immagini che hanno spopolato sui social, l'arbitro di Rive d'Arcano-Porcia dello scorso 10 febbraio (nella fattispecie Manuel Vrech del Basso Friuli) ha modificato nel supplemento di referto l'andamento dei fatti, ammettendo di aver scambiato il Dima con un altro calciatore non identificato. Esercizio di "cerchio-

bottismo" che ha in qualche modo salvato la faccia a tutti gli attori della pessima vicenda. Permane però la perplessità del perché il giudice non abbia utilizzato il filmato in questione per sanzionare il comportamento quantomeno irritante di un giocatore del Rive d'Arcano nei confronti di un giocatore avversario di colore nei momenti successivi alla trasformazione del calcio di rigore che ha innescato l'intera vicenda. —



L'EVENTO

# Trofeo delle Regioni a Lignano: sarà un'estate a tutto volley

Dal 23 al 28 giugno in campo le squadre Under 15 maschili e Under 16 femminili. A Trieste dall'11 al 21 luglio è in programma il campionato giovanile in rosa

Alessia Pittoni

Il grande volley giovanile approda in Friuli Venezia Giulia. Per circa un mese, per la precisione dal 23 giugno al 21 luglio, si svolgeranno infatti in regione due importanti appuntamenti: le Kinderiadi-Trofeo delle Regioni e il Campionato Europeo femminile Under 16.

Si partirà dunque con le Kinderiadi: le ventuno selezioni regionali di tutta Italia, maschili Under 15 e femminili Under 16, verranno ospitate nelle strutture del Bella Italia & Efa Village di Lignano mentre le gare si disputeranno, dal 23 al 28 giugno, nel palazzetto dello sport del villaggio e in quello di Latisana. In palio ci sarà il tricolore che lo scorso anno è stato vinto dalla selezione del Lazio in campo femminile e da quella della Lombardia in campo maschile. «Siamo molto felici di poter ospitare



La formazione del Lazio esulta in campo dopo aver vinto l'edizione 2018 delle Kinderiadi

questa manifestazione – spiega il presidente del Comitato regionale Fipav Alessandro Michelli – perché rappresenta, per allenatori e allenatrici, atleti e atlete e addetti ai lavori, un'ottima occasione per vedere all'opera il me-

glio dei settori giovanili di tutta Italia e speriamo che le rappresentative Fvg siano sostenute da un caloroso pubblico. Personalmente sono molto orgoglioso perché, oltre all'aspetto sportivo, questa manifestazione ha una

forte valenza turistica e permetterà a un notevole numero di persone, provenienti da tutta Italia, di conoscere le bellezze del Friuli Venezia Giulia. Prevediamo di avere ospiti, a Lignano, oltre mille persone cui si aggiungeran-

no accompagnatori, genitori e tifosi».

Il secondo appuntamento nel fitto calendario estivo del volley regionale sarà il Campionato Europeo Under 16 femminile in programma dall'11 al 21 luglio. «L'evento – prosegue Michelli – viene organizzato in collaborazione dalla federazione italiana e da quella croata. Il PalaChiarbola di Trieste ospiterà uno dei due gironi eliminatori a sei squadre mentre l'altro si disputerà a Zagabria. Le semifinali e le finali, cui accederanno le prime due classificate dei due raggruppamenti, si giocheranno sempre nel capoluogo giuliano».

Anche questa sarà, dunque, un'opportunità per cercare di individuare qualche nome destinato a far parlare di sé in futuro. «Per entrambe le manifestazioni – precisa il presidente della Fipav regionale – intendiamo coinvolgere le società, i loro atleti e le loro atlete e i comitati territoriali per creare un team capace di rendere ancora più efficace la macchina organizzativa». E proprio per mettere i «ferri in acqua» lunedì 4 marzo il presidente della Fipav nazionale Bruno Cattaneo sarà a Trieste per partecipare ad alcuni incontri istituzionali. «All'ordine del giorno – continua Michelli – ci sarà la definizione degli step organizzativi dei due eventi, che ci vedranno impegnati fin da subito». Quella del 2019 sarà una grande estate di pallavolo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE C



Le ragazze dei Rizzi

## È scattata la volata per i posti play-off

Stanno entrando sempre più nel vivo i campionati di serie C maschile e femminile, ormai in vista dello sprint finale.

DONNE

Si fa sempre più serrata la lotta per uno dei quattro posti che daranno il diritto di giocare agli spareggi l'unico posto disponibile in B2. Tutto invariato in vetta, con la Virtus Trieste sempre prima grazie al successo sull'Astra Cordenons e a più nove sulla Friulana Ambientale Rizzi, cui sono serviti cinque set per avere la meglio sulla Pallavolo Sangiorgina. A insidiare il secondo posto dei Rizzi c'è il Pordenone Volley, che ha superato in tre set l'Horizon Codroipo mentre in quarta posizione si è confermato il Maschio Buja che si è imposto 3-1 sull'Hotel Collio Rojalkennedy. A caccia delle bujesi ci sono la Domo-vip Porcia, vittoriosa in quattro set sul Latisana, e la Libertas Martignacco Majanese che ha battuto con lo stesso punteggio lo Slogo Trieste.

Sabato tutti i fari saranno puntati sullo scontro al vertice che si giocherà a Udine alle 20.30: i Rizzi proveranno a mettere i bastoni fra le ruote alla regina del campionato per fare le "prove" dei play-off. In contemporanea le Horizon faranno visita alla Domovip e il Latisana ospiterà il Pordenone. Alle 17.30 la Libertas Martignacco sarà di scena in casa del Sant'Andrea Trieste mentre domenica alle 18 il Buja farà visita all'Astra. Il derby Rojalkennedy-Sangiorgina si disputerà martedì alle 20.30.

UOMINI

Nella massima serie maschile si giocherà l'ultimo turno della stagione regolare e le sette migliori che disputeranno i play-off sono già decise. Fra queste l'Apm Mortegliano, che ha sconfitto 3-1 il Fiume Veneto, è quarta e attende, sabato, alle 20.30 la Triestina. Settimo posto per i Villains Villa Vicentina vittoriosi in tre set sul Fincantieri e pronti a fare visita alla seconda Futura Cordenons. Fuori dagli spareggi il Credifriuli Cervignano, superato per 3-0 dal Futura e che sabato alle 20.30 scenderà sul parquet della Seleo Città di Trieste. —

A.P.

SCHERMA

## Primo bronzo per Del Sal nella sciabola a squadre. Lucrezia ora vede i Mondiali

FOGGIA. Prima medaglia europea della carriera per la sangiorgina Lucrezia Del Sal. Ai campionati continentali cadetti di Foggia, l'atleta della Gemina Scherma ha vinto il bronzo nella sciabola a squadre. Il team azzurro composta da Gaia Pia Carella, già bronzo individuale, Federica Guzzi Susini, Benedetta Fusetti e dalla sangiorgina Del Sal, si è imposta contro la Turchia col netto punteggio di 45-23 nell'assalto valido per conquistare

il terzo posto. Le azzurre, entrate in gara nei quarti di finale, hanno subito incontrato un avversario temibile come la Francia, domata con il punteggio di 45-39, prima di essere fermate in semifinale per mano della corazzata russa con il punteggio di 45-28.

Lucrezia, che nella prova individuale era uscita nel primo assalto di diretta e che quindi non vedeva l'ora di riscattarsi, nella prova a squadre ha dato il meglio di sé.

Ha tirato molto bene, esprimendo una scherma di qualità. L'allieva di Christian Rascioni e Sara Vicenzin spera ora di conquistarsi un posto in squadra anche per i prossimi Mondiali, che tuttavia non prevedono gare a squadre. Solo tre delle quattro atlete che hanno gareggiato a Foggia potranno dunque partecipare anche alla competizione iridata. Per essere convocata Lucrezia deve giocare al meglio le proprie chance nella seconda prova nazionale Giovani e poi nella seconda prova nazionale Open. Nel fine settimana la Gemina ha ottenuto soddisfazioni internazionali anche con Michela Battiston, impegnata nella tappa di Coppa del mondo assoluta di sciabola al Cairo, dove è arrivata tra le top 16. —

Monica Tortul

TENNISTAVOLO

## I Rangers Udine penultimi ora scatta l'allarme rosso

Non sono poche le squadre friulane con l'acqua alla gola nei campionati di tennistavolo maschile: i Rangers San Rocco sono ultimi nel girone A della C/2 e hanno poche speranze di superare il Latisana nel prossimo match salvezza, ed è allarme rosso anche per i Rangers di B/2. Intanto, in C/2 e D/1 ci sono i primi verdetti.

**Serie B/2.** Terza sconfitta consecutiva per i Rangers che a Trento subiscono dal Lavis

un 5-3, che suona come campanello d'allarme per una classifica che si fa preoccupante. *La classifica:* Eppan Bolzano 20, Vicenza e Treviso 16, S.Pancrazio Verona 10, Lavis Trento ed Este Padova 6, Rangers Udine 4, Star TT Vicenza 0.

**Serie C/1.** Bene la Libertas Latisana che supera 5-1 il Mestre, mentre il Fiumicello subisce una brutta sconfitta contro il Kras Sgonico, che lo relega al penultimo posto. *La clas-*

*sifica:* Treviso punti 20, Ferrara 16, Latisana 14, Kras 12, Azzurra Gorizia 8, Sarneola Mestre 6, Fiumicello 4, Leoniana Vicenza 0.

**Serie C/2 girone A.** Latisana e Rangers andranno ai play-out, mentre San Marco Pordenone e Sistiana si giocheranno la promozione in C/1.

**Serie C/2 girone B.** Ai play-out Gemona/B e Fiumicello, play-off invece per Ison-tino e Kras Sgonico.

**Serie D/1 girone B.** Il Cus Udine si gioca tutto un campionato nel match di play-off con il S. Giorgio Porcia, mentre una fra Udine 2000 e Ison-tino, dovranno dare addio alla D/1. —

Roberto Cainero

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GINNASTICA

## L'Asu fa bottino pieno: in B oro per i ragazzi e argento per le atlete della ritmica in A1



I ragazzi dell'Asu con il trofeo

Doppio podio per l'Asu Udine che, nel fine settimana, ha primeggiato sia nella ginnastica ritmica sia nella ginnastica artistica maschile. Con 84.900 punti le ragazze della ritmica hanno infatti conquistato, dopo due bronzi, il secondo posto nella terza tappa del campionato italiano di A1 dietro alla Faber Ginnastica Fabriano e davanti all'Armonia d'Abruzzo.

A Desio le bianconere si sono presentate con due novità: il nuovo esercizio alla palla di Alexandra Agiurgiuculese e l'esordio con un attrezzo per Tara Dragas, che lo scorso campionato gareggiava nel corpo libero, prova eliminata dal nuovo regolamento. «Alexandra – ha commentato Spe-la Dragas, che allena le udinesi assieme a Magda Pigano –

ha interpretato benissimo il nuovo esercizio, raggiungendo 19.500 punti, ma ci sono ancora grandi margini di miglioramento». In merito alla prova di Tara Dragas alle clavette l'allenatrice ha evidenziato come: «ha affrontato pedana e pubblico senza paura, aggiudicandosi 15.45 punti. Per lei ha avuto parole d'apprezzamento anche Emanuele Maccarani, la dt della Nazionale». Ancora sottotono Lara Paolini, mentre la romena Luisa Filiorianu ha ottenuto 18.600 punti al cerchio. L'ultima tappa è in programma il 16 marzo a Ferrara.

Ottima medaglia d'oro, invece, nel campionato di serie B per i ragazzi dell'artistica. «È stata una vera e propria vittoria di squadra – ha sottolineato Umberto Meroni, vicepresidente Asu –; tutti hanno contribuito al punteggio finale. Una vittoria apprezzata forse anche perché inaspettata». La squadra, accompagnata da Matteo Vescia e David Place-reani, ha visto scendere in pedana Enrico Meroni, Carlo Magliocchetti, Riccardo Bertossi, Andrea Basana, Raffaele Pugnetti e Francesco Braidot. —

A.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# AUTO & MOTORI



## Un vero raddoppio per la Duster

Vero e proprio exploit per la Dacia Duster Gpl che a gennaio ha raddoppiato le vendite rispetto allo stesso mese del 2018. Un successo enorme in termini numerici che però non le ha consentito di mantenere la prima posizione.

## TOP TEN

GPL GENNAIO 2019

MODELLO	VENDITE
1 FIAT PANDA	2.329
2 DACIA DUSTER	2.229
3 LANCIA YPSILON	1.595
4 RENAULT CLIO	968
5 OPEL CORSA	865
6 DACIA SANDERO	690
7 FIAT 500	590
8 KIA PICANTO	481
9 OPEL MOKKA	409
10 KIA STONIC	295



## LANCIA YPSILON

Ottimo risultato anche per la Lancia Ypsilon che a gennaio sale al terzo posto della classifica delle Gpl più vendute grazie a un incremento di ben 800 unità rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Risultato che conferma ancora la vitalità dell'unico modello rimasto a rappresentare il marchio Lancia.

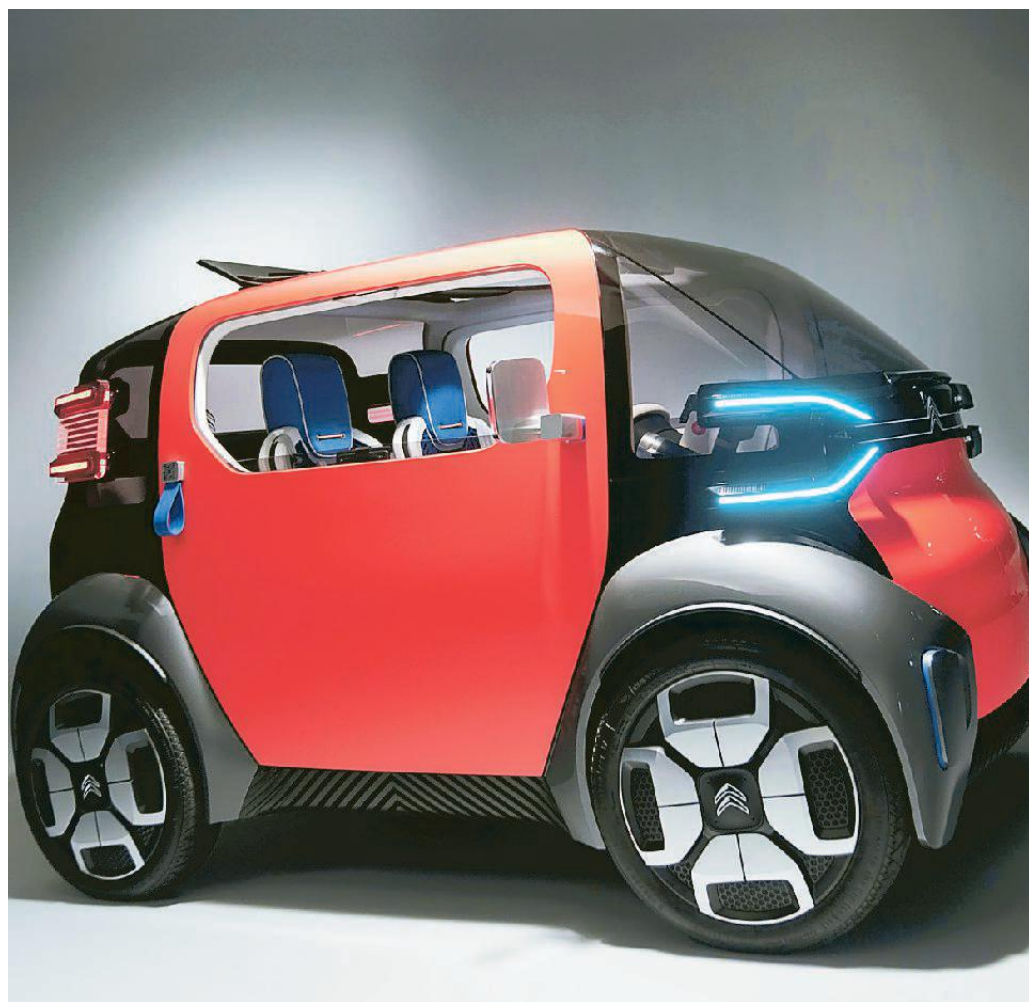
## OPEL CORSA

C'è solo la Opel Corsa a perdere qualche unità (si tratta di appena 36 pezzi) nella top ten delle Gpl. Una conferma del successo dei principali modelli. Per il resto invece le perdite sono notevoli visto che a gennaio 2018 le Gpl vendute erano state ben 5.330 contro le 1.711 del mese appena trascorso.

LA NOVITÀ

# Ami One, il ritorno di Citroën Ecco l'elettrica per i sedicenni

Pronta al debutto al Salone di Ginevra: tutti i segreti del prototipo per la mobilità



La Citroën Ami One

Francesco Paternò

Emozione, stile e design. Marchio di fabbrica per la Citroën. Così cent'anni dopo la sua nascita, il marchio francese prova a reiventare un'nuova urbana. Si chiama Ami One ed è un prototipo ma sarà una delle anteprime più interessanti al salone di Ginevra che si apre al pubblico il 7 marzo.

«L'abbiamo fatta in soli sei mesi», ci dice **Frédéric Duvernier**, il responsabile delle *concept car* della marca francese. È una due posti di 2,50 metri di lunghezza, omologata quadriciclo in Europa per poter essere guidata anche a 16 anni senza patente, è elettrica con una autonomia di 100 chilometri, una batteria agli ioni di litio che richiede soltanto due ore di tempo per una ricarica completa. Segni partico-

LA SCHEDA

Citroën Ami One

LUNGHEZZA	2,5 metri
ALIMENTAZIONE	elettrica
OMOLOGAZIONE	Quadriciclo
AUTONOMIA	100 km
TEMPO RICARICA	2 ore
ETÀ MINIMA GUIDA	16 anni

lari: molto colorata, accessibile con uno smartphone e un *Qr Code*, tetto apribile, due porte che si aprono asimmetricamente di cui quella del guidatore controvento, portellone posteriore fisso perché una eventuale borsa la si colloca dall'interno, grazie a un abitacolo concepito per essere un open space ricco di spazi.

Ami One è più che un veicolo per spostarsi agilmente e in modo sostenibile in città. Perché è stata progettata per rispondere soprattutto a una richiesta di *car sharing* o di noleggio, personalizzabile secondo le necessità di mobilità di ognuno, anzi per «esigenze di cinque minuti, cinque ore, cinque giorni, ma anche di necessità più prolungate, con offerte di noleggio per cinque mesi o noleggio a lungo termine fino a cinque anni». Non sarà nel solito concessionario ma in un *Comptoirs Ami One*, un distributore automatico e digitalizzato della vettura e di tutte le informazioni necessarie o per prenotare un test drive, da trovare anche in un centro commerciale. Ami One ha un'app dedicata con cui il cliente può gestire il prima, il durante e il dopo della sua esperienza di utilizzo.

Stilisticamente, si distingue anche per grandi cerchi da 18 pollici su dimensioni ridotte (2,50 metri di lunghezza per 1,50 di larghezza e altezza), minimalista all'interno dove i due sedili sono asimmetrici con quello del passeggero fisso, sorprendente l'identità sonora in movimento che le hanno dato gli ingegneri di *Start-Rec* insieme con i designer di Citroën.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMMENTO

VALERIO BERRUTI

## COSÌ LA SEDUZIONE È A ZERO EMISSIONI

La fantasia, l'emozione e un certo stile glamour cominciano a impadronirsi di un settore che fino a ieri veniva considerato solo per i benefici ambientali. Invece, da qualche tempo anche l'auto elettrica comincia una seconda vita fatta di seduzione e piacere. Perché chi l'ha detto che un modello elettrico non debba aspirare alla categoria del bello? E che un'auto a zero emissioni sia un elettrodomestico.

I nuovi prodotti stanno indicando che tutto cambia molto in fretta. Cominciano ad arrivare modelli di serie e prototipi prossimi alla produzione dove il design ha un ruolo importante. Gli ultimi Suv (Jaguar e Audi, fra tutti) hanno tirato una linea netta di demarcazione con le auto della prima generazione di elettriche. Il resto lo stanno facendo i numerosi concept. I francesi continuano a giocare sulla fantasia di linee e colori (le Citroën Ami One e Mehari sono un esempio lampante), i tedeschi puntano su eleganza e prestazioni. Presto vedremo anche una 500 elettrica e il cerchio della seduzione si completerà.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NEWS

## Nissan a energia pulita? Camper a batterie riusate

Nissan Energy e Opus Campers hanno sviluppato un prototipo per il campeggio intelligente che utilizza le batterie di seconda vita dei veicoli elettrici della marca giapponese. Il concept Nissan x Opus integra il nuovo Nissan Energy Roam, un alimentatore portatile "tutto-in-uno" resistente alle intemperie, che impiega la tecnologia delle batterie dei veicoli elettrici.

Con una capacità di stoccaggio di 700 Wh e un'erogazione di potenza pari a un kW, le celle agli ioni di litio di Roam vengono recuperate dai veicoli elettrici Nissan di prima generazione. Montata in un apposito vano nella parte anteriore di Opus, l'unità Nissan fornisce energia (ricaricando la batteria di bordo che alimenta il sistema da 12V) per assicurare un'autonomia pari a circa sette giorni di campeggio, con l'aiuto di



Il concept Nissan x Opus

un pannello solare. Il concept consente ai campeggiatori di restare connessi e godersi tutti i comfort di una vera casa, garantendo al tempo stesso la libertà di viaggiare in aree remote. Nissan Energy Roam può essere rimosso dal suo vano e ricaricato in una normale presa domestica da 230V, oppure collegandolo a un pannello solare.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)

tvzap



**L'isola dei famosi**  
**CANALE 5**, ORE 21.20  
Nuovo appuntamento con il reality show condotto da **Alessia Marcuzzi**. Questa sera sono a rischio eliminazione le sorelle Mihajlović, Riccardo Fogli e Luca Vismara. Il più votato andrà sull'Isola che non c'è.



**Fiorentina - Atalanta**  
**RAI 1**, ORE 20.30  
Allo stadio Artemio Franchi, nell'andata delle semifinali di Coppa Italia, si affrontano la Fiorentina di Stefano Pioli e l'Atalanta di **Gian Piero Gasperini**.



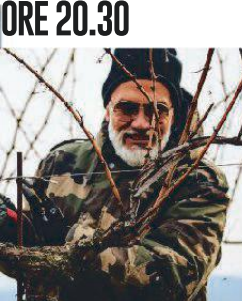
**La porta rossa**  
**RAI 2**, ORE 21.20  
La rivelazione che Vanessa ha fatto al processo di vedere e parlare con Cagliostro ha colpito tutti. Paoletto indaga sull'aggressione a Filip (**Pierpaolo Spollon**).



**Chi l'ha visto?**  
**RAI 3**, ORE 21.20  
Continua il buon successo di pubblico per il programma condotto da **Federica Sciarelli**, che viene seguito in media da 2 milioni di spettatori. Tanti i casi anche stasera.



**Vendetta**  
**Una storia d'amore**  
**RETE 4**, ORE 21.30  
A mezzanotte del 4 luglio Teena viene stuprata. John Dromoor (**Nicolas Cage**), ex veterano della guerra del Golfo, inizia a indagare.



**LE INTERVISTE**  
**MARCO SIMONIT**  
**L'artista della potatura**  
**intervistato da**  
**Domenico Pecile**



**BASKET TONIGHT**  
**Il talk show su GSA Udine e pallacanestro regionale.**  
**Conduce Massimo Campazzo**

**UDINEWS TV**  
**CANALE 110 / UDINEWS.TV**

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.40 Previsoni sulla viabilità	
Ciass Viaggiare informati	
Uno Mattina Attualità	
6.45 Tg1	
9.55 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
Cooking Show	
Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.40 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.30 Tg1	
16.40 Tg1 Economia Rubrica	
16.50 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Calcio: Fiorentina - Atalanta Semifinale andata Coppa Italia	
23.05 Porta a porta Attualità	
0.40 Tg1 - Notte	
1.15 Sottovoce Attualità	
1.45 Movie Mag Rubrica	
2.10 Marco Polo Miniserie	
3.45 Da Da Da Videoframmenti	
4.20 Cinecittà Babilonia Doc.	
5.15 RaiNews24	

RAI 2	Rai 2
7.05 Heartland Serie Tv	
7.45 Sea Patrol Serie Tv	
8.30 Tg2	
8.40 Madam Secretary Serie Tv	
9.30 Dichiarazioni di voto finali sul disegno di legge n. 1018 (reddito di cittadinanza e pensioni)	
10.55 Tg2 Flash / Sport - Giorno	
11.10 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.45 Apri e Vinci Game Show	
17.15 Castle Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
18.10 Tg2 Flash L.I.S.	
18.15 Tg2	
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica	
18.50 Hawaii Five-O Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Tg2 Post Attualità	
21.20 La porta rossa Serie Tv	
23.35 Maldamore	
Film commedia ('14)	
1.15 Passione sinistra	
Film commedia ('13)	
2.40 Cut Videoframmenti	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.40 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 TGR Leonardo Rubrica	
15.00 Question Time - Interrogazioni a risposta immediata	
15.55 Tg3 LIS	
16.00 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
16.05 Le parole della Costituzione	
16.10 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Rubrica	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Doc.	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.20 Chi l'ha visto? Attualità	
Tg3 Linea notte Attualità	
24.00 Rai Parlamento Magazine	
1.05 L'Italia della Repubblica	
1.15 RaiNews24	

RETE 4	4
7.00 Ieri e oggi in Tv Special	
7.15 Hazzard Serie Tv	
8.20 Monk Serie Tv	
9.15 Carabinieri 3 Miniserie	
10.20 Un detective in corsia Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
16.30 I dieci comandamenti. 1a parte Film biblico ('56)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.30 Vendetta - Una storia d'amore. Film thriller ('17)	
23.35 The River Wild	
Il fiume della paura Film avventura ('94)	
1.45 Stasera Italia Attualità	
3.00 La figliastra Film erotico ('76)	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne People Show	
16.10 L'isola dei famosi Real Tv	
16.20 Amici Real Tv	
16.30 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità	
18.45 Avanti un altro! Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
21.20 L'isola dei famosi Reality Show	
0.50 X-Style Rotocalco	
1.15 Tg5 Notte	
1.45 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
2.10 Uomini e donne	

ITALIA 1	
8.00 Piccoli problemi di cuore Cartoni	
8.25 Chicago Fire Serie Tv	
9.20 Chicago P.D. Serie Tv	
10.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
12.10 L'isola dei famosi Real Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
15.00 The Big Bang Theory Sitcom	
15.30 Mom Sitcom	
16.00 The Goldbergs Sitcom	
16.30 Due uomini e mezzo Sitcom	
17.25 La vita secondo Jim Sitcom	
18.20 Mr. Scalo Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 L'isola dei famosi Real Tv	
19.25 Sport Mediaset Rubrica	
19.45 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Serie Tv	
21.25 Jason Bourne Film azione ('16)	
23.50 Lucifer Serie Tv	
1.35 Ciak Speciale Rubrica	
1.40 Grimm Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News	
Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo	
Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break	
Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.15 The District Serie Tv	
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 The Women	
Film commedia ('08)	
23.15 Il club delle prime mogli	
Film commedia ('96)	
1.10 Tg La7	
1.20 Otto e mezzo	
Attualità	
2.00 L'aria che tira Rubrica	
4.20 Tagadà Attualità	

TV8	8
13.15 Cuochi d'Italia	
14.15 In fuga per mia figlia	
Film Tv thriller ('11)	
16.00 Quando sboccia l'amore	
Film sentimentale ('16)	
17.45 Vite da copertina Rubrica	
18.30 Pupi e fornelli	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show	
21.30 Mia moglie per finta	
Film commedia ('11)	
23.15 Italia's Got Talent	

NOVE

NOVE

8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Torbidi delitti Real Crime
14.00 Il lato oscuro dell'amore
16.00 Disappeared Special
17.00 Airport Security
18.30 Unti e bisunti DocuReality
19.30 Camionisti in trattoria
20.20 Boom! Game Show
21.25 Garfield: il film
Film commedia ('04)
23.30 Nudi e crudi Real Tv
0.50 Airport Security Spagna

20	20	20
10.35 Chicago Fire Serie Tv		
11.25 The Big Bang Theory		
12.15 Rush Hour Serie Tv		
14.00 The Mentalist Serie Tv		
15.55 Psych Serie Tv		
17.35 Gotham Serie Tv		
19.20 Chicago Fire Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Sitcom		
21.00 The Time Machine		
Film fantascienza ('01)		
23.05 Mr. Robot Serie Tv		
24.00 Matrimonio al Sud		
Film comico ('15)		

RAI 4	21	Rai 4
8.25 Senza traccia Serie Tv		
9.55 The Royals Serie Tv		
11.25 Flashpoint Serie Tv		
12.55 24 Serie Tv		
14.25 Vikings Serie Tv		
16.00 Senza traccia Serie Tv		
17.30 Flashpoint Serie Tv		
19.00 Vikings Serie Tv		
20.45 Just for Laughs		
Sketch Comedy		
21.10 Scorpion Serie Tv		
23.25 The Factory		
Film thriller ('12)		
1.15 Vikings Serie Tv		

IRIS	22	IRIS
13.00 Uno dopo l'altro		
Film western ('68)		
15.10 Il sommergibile più pazzo del mondo Film ('82)		
17.05 La Feldmarescialla		
Film comico ('68)		
19.05 Baskstage: Domani è un altro giorno Rubrica		
19.15 Renegade Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger		
21.00 Boyhood (1ª Tv)		
Film drammatico ('14)		
0.20 Scuola di Cult Rubrica		
0.30 Gambit Film thriller ('12)		

RAI 5	23	Rai 5
14.50 Coast Australia Rubrica		
15.45 Prossima fermata, America Rubrica di cultura		
16.45 Rimbaud: il romanzo di Harar Doc.		
17.40 Punta di diamante Rubrica		
18.15 Rai News - Giorno		
18.20 Art of. Australia Doc.		
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura		
21.15 Queen: Days of Our Lives		
Film Tv documentario ('11)		
23.15 Mr. Dynamite: The Rise of James Brown Documenti		

RAI MOVIE	24	Rai
12.45 Avventurieri ai confini del mondo Film avv. ('83)		
14.30 La legge del signore		
L'uomo senza fucile Film western ('56)		
17.00 Zorro Film avventura ('75)		
19.15 Piedone lo sbirro		
Film commedia ('73)		
21.10 Padri e figlie		
Film drammatico ('15)		
23.10 Movie Mag Rubrica		
23.35 Kramer contro Kramer		
Film drammatico ('79)		
1.25 Changeling Film ('80)		

RAI PREMIUM	25	Rai
11.50 Un medico in famiglia 10		
Miniserie		
13.55 Provaci ancora Prof! 4		
Miniserie		
15.45 La signora del West		
Serie Tv		
17.35 Il maresciallo Rocca 5		
Miniserie		
19.20 Non dirlo al mio capo 2		
Serie Tv		
21.20 Isabel Serie Tv		
23.25 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv		
1.25 Nebbie e delitti 2 Miniserie		
3.05 L'ultimo aereo per Venezia		

CIELO	26	cielo
13.00 Fratelli in affari		
14.00 MasterChef Italia 3		
16.15 Fratelli in affari		
17.00 Buying & Selling		
17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande		
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Disaster Zone: Vulcano a New York Film Tv		
azione ('06)		
23.15 La carne Film grott. ('91)		

PARAMOUNT	27	Paramount
6.10 Giudice Amy Serie Tv		
9.10 Le sorelle McLeod Serie Tv		
11.10 La casa nella prateria Serie Tv		
13.10 I misteri di Aurora Teagarden 8: tagli, cucì e uccidi Film Tv giallo ('18)		
15.10 Padre Brown Serie Tv		
17.10 Giudice Amy Serie Tv		
20.10 I Jefferson Sitcom		
21.10 A proposito di Henry Film drammatico ('91)		
23.00 Una donna in carriera Film commedia ('88)		

TV2000	28	TV2000
15.20 Siamo noi Attualità		
16.00 Terra nostra Telenovela		
17.30 Il diario di papa Francesco		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Tg 2000		
19.00 Attenti al lupo Attualità		
19.30 Sconosciuti DocuReality		
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione		
20.30 Tg 2000 / Tg Tg		
21.05 Beati voi - Dieci comandamenti Religione		
23.00 Carnival Nairobi Evento		
23.25 Effetto notte Rubrica		

LA7 D	29	7d
6.10 The Dr. Oz Show		
8.50 I menù di Benedetta		
12.50 Cuochi e fiamme		
Game Show		
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 I menù di Benedetta		
Cooking Show		
20.25 Cuochi e fiamme		
Game Show		
21.30 Body of Proof Serie Tv		
0.05 The Village		
Film thriller ('04)		

LA 5	30	LA 5
10.50 Il segreto Telenovela		
11.50 Gym Me Rubrica		
11.55 L'isola dei famosi		
Extended Edition Real Tv		
16.00 The O.C. Serie Tv		
17.55 Dr. House		
Medical Division Serie Tv		
19.45 Uomini e donne		
People Show		
21.15 Letters to Juliet		
Film sentimentale ('10)		
23.20 Uomini e donne		
People Show		
0.45 Gym Me Rubrica		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality		
9.00 Malati di pulito: case di campagna DocuReality		
9.55 Malati di pulito		
11.55 Ho vinto la casa alla		
lotteria Real Tv		
13.55 Amici di Maria De Filippi		
14.55 Malati di pulito		
16.45 Il salone delle meraviglie		
DocuReality		
18.15 Cortesie per gli ospiti		
21.15 Body Bizarre Real Tv		
0.05 Malattie misteriose		
DocuReality		

GIALLO	38	Giallo
6.35 Torbidi delitti Real Crime		
7.35 Agente speciale Sue		
Thomas Serie Tv		
10.35 Missing Serie Tv		
12.35 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
14.35 L'ispettore Gently Serie Tv		
16.30 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
18.25 Law & Order Serie Tv		
21.10 Tatort - Scena del crimine		
Serie Tv		
23.00 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
6.15 Monk Serie Tv		
8.05 Bones Serie Tv		
9.45 Filikken - Coppia in giallo		
Serie Tv		
11.40 Southland Serie Tv		
12.30 Telegiornale Fvg (D)		
13.35 Rizzoli & Isles Serie Tv		
15.25 Bones Serie Tv		
17.15 Monk Serie Tv		
19.15 Rizzoli & Isles Serie Tv		
21.10 Major Crimes Serie Tv		
22.50 Chicago P.D. Serie Tv		
0.35 Bosch Serie Tv		
2.05 Filikken - Coppia in giallo		
Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
7.50 Oro degli abissi: inverno		
DocuReality		
10.35 Dual Survival Real Tv		
13.35 Banco dei pugni		
DocuReality		
15.30 Deadliest Catch		
DocuReality		
17.30 Ai confini della civiltà		
19.30 I pionieri dell'oro		
21.25 Nudi e crudi Real Tv		
22.20 Lost: svaniti nel nulla Doc.		
23.15 Top 10: sfida alla Scienza		
Documentario		
0.10 Deadliest Catch		

RAI SPORT HD	57	Rai
15.15	Salto con gli sci: Finale femminile HS 109 (Individuale) Mondiali	
16.15	Salto con gli sci: Finale femminile HS 109 (Individuale) Mondiali	
18.30	Rai Tg Sport Sera Rubrica	
19.30	Calcio: Preparita Coppa Italia: Fiorentina - Atalanta Speciale Tg Sport	
20.20	Pallanuoto: Una partita Eurocup maschile	
22.00	Freestyle: Ski Cross Coppa del Mondo	

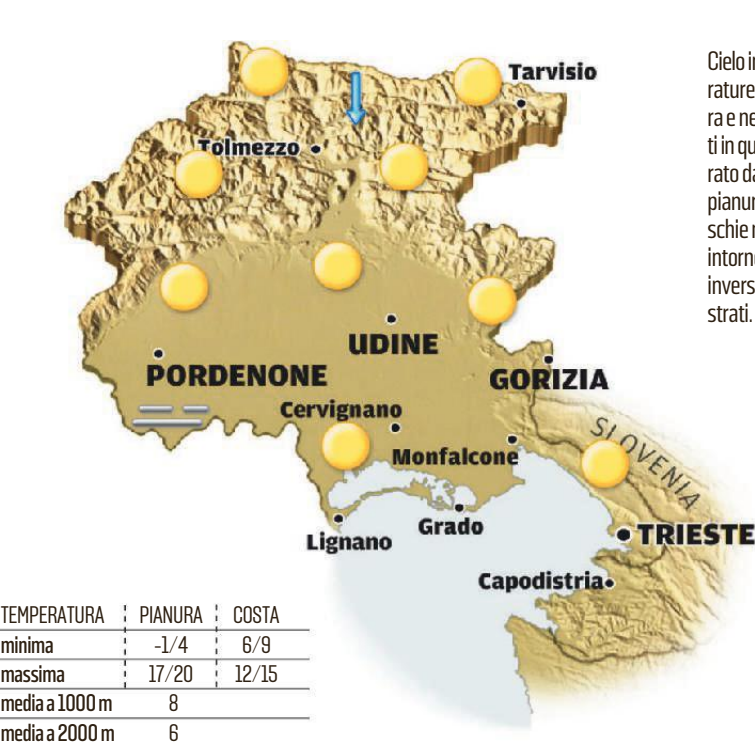


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno con temperature miti, specie di giorno in pianura e nei fondovalle montani. Sui monti in quota sarà probabile vento moderato da nord, mentre sulla bassa pianura saranno possibili locali foschie nelle ore notturne. Zero termico intorno a 2700 m di quota circa, con inversione termica notturna nei bassi strati.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Sole dal sapore primaverile; da segnalare solo qualche foschia nottetempo e al primo mattino in Val Padana.  
**Centro:** Soleggiato su tutti i settori, con qualche nube al sulla Toscana.  
**Sud:** Variabilità su Sicilia e Calabria in esaurimento per il pomeriggio, soleggiato altrove.  
**DOMANI**  
**Nord:** Bel tempo con nuvolosità sparsa sulla Liguria e qualche foschia nottetempo e al primo mattino in Val Padana.  
**Centro:** Qualche nube irregolare sulla Toscana, sereno sulle altre regioni.  
**Sud:** Sole su tutti i settori, qualche innocuo addensamento sulla fascia ionica, senza fenomeni.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	8,8	13,5	68%	24 km/h	Pordenone	2,8	14,5	n.p.%	13 km/h
Monfalcone	4,9	11,9	78%	13 km/h	Tarvisio	-2,2	8,6	87%	10 km/h
Gorizia	5,5	14,9	62%	22 km/h	Lignano	7,9	13,9	76%	14 km/h
Udine	3,4	13,9	85%	11 km/h	Gemona	3,2	14,6	65%	22 km/h
Grado	7,4	11,6	69%	15 km/h	Tolmezzo	4,4	18,2	51%	5 km/h
Cervignano	4,2	15,5	71%	13 km/h	Forni di Sopra	5,0	11,9	40%	19 km/h

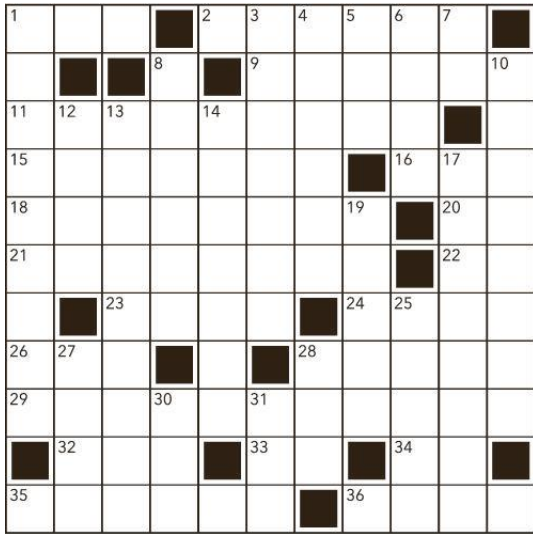
IL MARE

a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	9,0	2 Nodi ONO	alta 2.25 (+1)/bassa 11.31 (-38)
Monfalcone	calmo	8,9	2 Nodi S	alta 2.30 (+1)/bassa 11.36 (-38)
Grado	calmo	8,7	2 Nodi SO	alta 2.50 (+1)/bassa 11.56 (-34)
Pirano	calmo	9,2	2 Nodi SO	alta 2.20 (+1)/bassa 11.26 (-38)

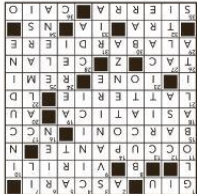
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Il contrario di su - 2. Alberto, famoso pilota automobilistico - 9. Mascolini, coraggiosi - 11. Che ha preso possesso di casa altrui - 15. Imbarcazioni a fondo piatto - 16. Noleggio con conducente (sigla) - 18. Natività del continente... giallo - 20. In fondo al caveau - 21. Vendono un bianco alimento - 22. Iniziali di Dalla - 23. Atomo con carica elettrica - 24. Propulsori per barche - 26. Segue tic - 28. Paul, poeta rumeno ebreo - 29. Soldato con arma costituita da una scure munita di rostro fissata su una lunga lancia - 32. La preposizione che si mette... in mezzo - 33. Iniziali di Asimov - 34. Nostrò in breve - 35. Tipica altura della Spagna e dell'America latina - 36. Va con Tizio e Sempronio.

■ **VERTICALI** 1. Totalità, completezza - 3. Perdere gradualmente di intensità, disperdersi a poco a poco - 4. Indifferenti, freddi - 5. Tatum, che fu un noto jazzista - 6. Niente per il croupier - 7. Un articolo maschile singolare - 8. Lo stende sui fili la massaia - 10. Base d'appoggio di pezzi sottoposti a lavorazioni mediante percussione - 12. Riquadro della scacchiera - 13. Giudicare negativamente - 14. Non è altro che una moltiplicazione ripetuta - 17. Tranquillizzarsi, placarsi - 19. Mezzi di trasporto che volano in cielo - 25. Per lei scoppiò una mitica guerra - 27. Lo sono i giocatori di basket - 28. Consiglio di Amministrazione (sigla) - 30. Luogo d'incontro per un caffè - 31. Malvagità, perversa.



**DOSE** giardinaggio  
IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO  
33010 Tavagnacco UD  
tel. 0432 572268 fax 0432 435570  
www.dosegiardinaggio.it  
Orario  
08.30/12.00 - 14.30/19.00  
chiuso il lunedì

SETTIMANA DELLA MOTOZAPPA  
FINO A SABATO 2 MARZO  
Prove in campo  
Novità  
Promozioni

FG 320  
Prezzo pieno IVA inclusa  
**619 €**  
Prezzo di listino IVA inclusa  
~~677 €~~  
12 RATE DA  
**€ 51,58**  
TAN 0,00% TAEG 0,00%



Offerte Finanziamento TASSO ZERO salvo approvazione Agos Ducato spa.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, Vicedirettore: Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber (Cronaca di Udine), Antonio Bacchi (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:  
Luigi Vanetti  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale:  
Marco Moroni  
Consigliere preposto alla  
divisione Nord-Est:  
Fabiano Begal  
Consiglieri:  
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali  
GEDI Gruppo Editoriale Spa  
Direttore editoriale:  
Maurizio Molinari  
Vice Direttore Editoriale:  
Andrea Filippi

Direzione, Redazione,  
Amministrazione e Tipografia  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it  
ABBONAMENTI: c/c postale  
22808372 - ITALIA: annuale: sette  
numeri € 290, sei numeri € 252, cin-  
quennale: 7 numeri € 155, 6 numeri €  
136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 nu-  
meri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri €  
63 (abbonamento con spedizione pos-  
tale decentrata); una copia arretrata  
€ 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più  
spese recapito - Arretrati doppio del  
prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in ab-  
bonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1,  
comma 1, DGB Udine.  
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:  
GEDI Printing S.p.A.  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35129 Padova  
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone  
tel. 0434/20432

La tiratura del 26 febbraio 2019  
è stata di 39.785 copie.  
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018  
Registrazione Tribunale di Udine  
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922  
Responsabile trattamento dati  
D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4  
La vostra capacità di sopportazione, che qualcuno chiama testardaggine, oggi è più che mai necessaria. Tutto bene in famiglia e nell'amore. Serata piacevole e tranquilla.

**TORO**  
21/4 - 20/5  
L'amore appare molto passionale, le stelle vi rendono particolarmente passionali. Se sarete pazienti, avrete ottimi risultati dalla giornata odierna.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6  
Giornata agitata, anche sotto il profilo psicologico, il giorno è agitato, andare alla ricerca delle vostre origini potrà esservi di aiuto. Relax.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7  
I rapporti d'amore sono toccati da influssi positivi, non sono esclusi nuovi e improvvisi innamoramenti per i single. Serata in compagnia.

**LEONE**  
23/7 - 23/8  
Giorno di contatti molto positivi, informazioni e comunicazioni vi arriveranno anche dall'estero. Qualcuno vi pensa, vi cerca o vuole vedervi. Relax.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9  
Vi attende una giornata piena di sorprese, tutte piacevoli. Cercate di stare alla larga da eventuali intrighi amorosi. Concedete un pò di tempo a un vecchio amico.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10  
I vostri desideri potrebbero essere frenati da remore sull'età o da vecchi luoghi comuni sulla condizione sociale. Non fermatevi. Occorre più fiducia.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11  
Le stelle diradano le nebbie dell'incertezza e ciò che non era chiaro ora appare nitido e sereno. I rapporti affettivi richiedono pazienza e stabilità per poter migliorare.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12  
Dedicarsi all'amore per voi non dovrebbe essere un problema, bensì un piacere. Eppure il dialogo e l'intesa oggi appaiono difficili. Comprensione con il partner.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1  
Armatevi di buon senso e occupatevi del vostro benessere psicofisico con la stessa attenzione che rivolgete agli altri settori della vostra vita. Niente stravizi.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2  
Soprattutto se siete nati nella prima decade, vi sentirete piacevolmente coinvolti in situazioni innovative su diversi fronti. Attenzione a non fare troppa confusione.

**PESCI**  
20/2 - 20/3  
Se le vostre giornate sono molto piene, concedetevi un pò di riposo e, soprattutto, la libertà di fare ciò che volete in assoluta tranquillità e spensieratezza. Relax.





NEDC Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) minimo 100 – massimo 130. Consumi ciclo combinato (l/100 km) minimo 3,8 – massimo 5,7.  
WLTP Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) minimo 114 – massimo 160. Consumi ciclo combinato (l/100 km) 4,3 – massimo 7,0.

# Nuova Classe B. Justify nothing.

Versatile. Sportiva. Sicura. Intelligente.

Con spazi interni formato famiglia e le performance da auto sportiva, **Nuova Classe B** è l'auto che, proprio come te, non ha bisogno di giustificarsi per quello che sceglie di essere.

Non hai più giustificazioni, scoprila da **Autostar**.

**Nuova Classe B 180 d Automatic SPORT PLUS da 220 € al mese\*.**

- **TAN 3,90%, TAEG 4,94%**
- 35 canoni
- Anticipo 6.300 €
- Dopo 3 anni sei libero di restituirla
- Solo con Mercedes-Benz Financial

\*Riscatto finale 17.661 € e chilometraggio totale 60.000km, durata 36 mesi. Esempio di leasing per Classe B 180 d Automatic SPORT PLUS. Prezzo chiavi in mano 29.279 € (IVA, Messa su strada, contributo Mercedes e concessionario inclusi, IPT esclusa). Importo totale finanziato 22.979 €, importo totale dovuto dal consumatore 25.890 € (anticipo escluso), incluse spese istruttoria 366 €, imposta di bollo 16 € e spese d'incasso SEPA 4,27 €. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida su tutta gamma Classe B ed è soggetta a disponibilità limitata per contratti sottoscritti entro il 31/03/2019 e immatricolazioni entro il 30/04/2019 ed è cumulabile con altre iniziative in corso, escluse quelle riservate alle categorie speciali (Diplomatici e Parlamentari, Vip e Giornalisti, Taxi, NCC e Società di Noleggio). Fogli informativi disponibili presso la Concessionaria e sul sito internet della Società. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Mercedes-Benz



**Autostar S.p.A. - Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz**

Tavagnacco (UD) Via Nazionale 13, tel. 0432.576511 - Pordenone (PN) Viale Aquileia 32, tel. 0434.511511

Muggia (TS) Via Martinelli 10, tel. 040.2397101 - Portogruaro (VE) Viale Venezia 54, tel. 0421.392211